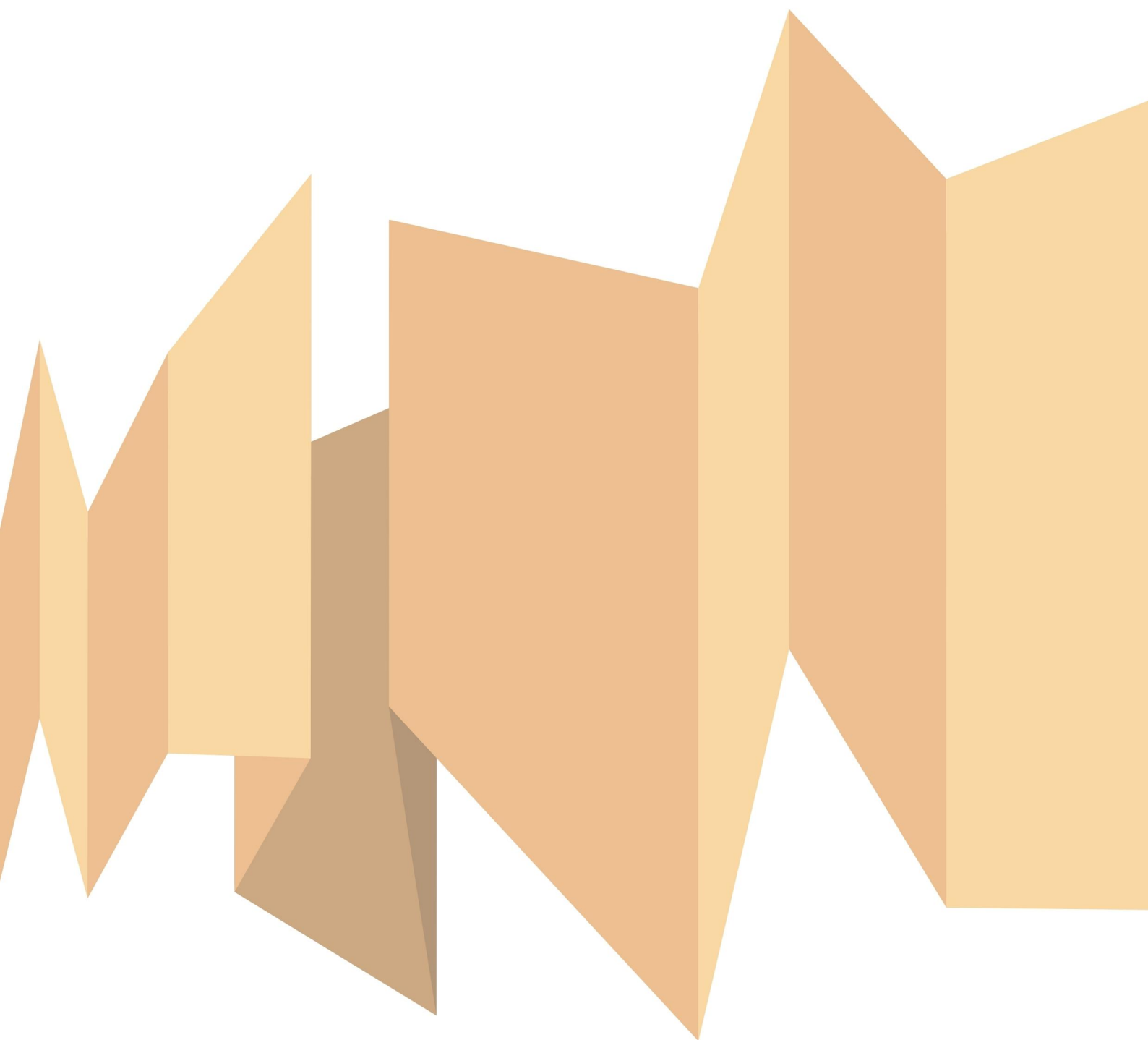


Comune di
Moncalieri

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2014



Comune di Moncalieri
RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2014 (D.LGS.77/95)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2014	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	1
Considerazioni generali	2
Risultato di amministrazione 2014	3
Commento	4
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2010-2014	7
Risultato gestione di competenza 2014	9
Gestione della competenza nel quinquennio 2010-2014	10
Gestione dei residui nel quinquennio 2010-2014	11
Conto del patrimonio 2014	13
Gestione del patrimonio nel biennio 2013-2014	14
Gestione della competenza 2014	
Bilancio suddiviso nelle componenti	16
Bilancio corrente: considerazioni generali	17
Bilancio corrente	18
Bilancio investimenti: considerazioni generali	19
Bilancio investimenti	20
Movimenti di fondi	21
Servizi per conto di terzi	22
Indicatori finanziari 2014	
Contenuto degli indicatori	23
Andamento indicatori: sintesi	28
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	29
2. Grado di autonomia tributaria	30
3. Grado di dipendenza erariale	31
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	32
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	33
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	34
7. Pressione tributaria pro capite	35
8. Trasferimenti erariali pro capite	36
9. Grado di rigidità strutturale	37
10. Grado di rigidità per costo personale	38
11. Grado di rigidità per indebitamento	39
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	40
13. Rigidità strutturale pro capite	41
14. Costo del personale pro capite	42
15. Indebitamento pro capite	43
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	44
17. Costo medio del personale	45
18. Propensione all'investimento	46
19. Investimenti pro capite	47
20. Abitanti per dipendente	48
21. Risorse gestite per dipendente	49
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	50
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	51
24. Trasferimenti correnti pro capite	52
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	53
Andamento delle entrate nel quinquennio 2010 - 2014	
Riepilogo entrate per titoli	54
Riepilogo entrate 2010-2014	55

Entrate tributarie	56
Entrate tributarie 2010-2014	57
Trasferimenti correnti	58
Trasferimenti correnti 2010-2014	60
Entrate extratributarie	61
Entrate extratributarie 2010-2014	62
Trasferimenti c/capitale	63
Trasferimenti c/capitale 2010-2014	64
Accensione di prestiti	65
Accensione di prestiti 2010-2014	66
Andamento delle uscite nel quinquennio 2010 - 2014	
Riepilogo uscite per titoli	67
Riepilogo uscite 2010-2014	68
Spese correnti	69
Spese correnti 2010-2014	70
Commento	71
Spese in conto capitale	72
Spese in conto capitale 2010-2014	73
Commento	74
Rimborso di prestiti	76
Rimborso di prestiti 2010-2014	77
Principali scelte di gestione 2014	
Dinamica del personale	78
Personale 2010-2014	79
Livello di indebitamento	80
Dinamica dell'indebitamento 2010-2014	81
Indebitamento globale 2010-2014	82
Avanzo o disavanzo applicato	83
Avanzo e disavanzo 2010-2014	84
Servizi erogati nel 2014	
Considerazioni generali	85
Servizi istituzionali	86
Servizi a domanda individuale	
Premessa	87
Entrate	88
Uscite	89
Risultato	90

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica *individua* i propri obiettivi primari, *pianifica* il reperimento delle risorse necessarie e *destina* i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)*" (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo. Ne consegue che "*al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*" (D.Lgs.267/00, art.151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "*risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*".

Con tali premesse, l'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'*Andamento delle entrate nel quinquennio*, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'*Andamento delle uscite nel quinquennio*, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei *Servizi erogati* dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale e istituzionali.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Considerazioni di carattere generale

Il complesso e articolato processo di amministrazione, proprio di un moderno ente locale, si compone di continui interventi connessi con l'adozione di scelte mirate e con la successiva messa in atto di comportamenti ritenuti idonei a raggiungere i fini prestabiliti. Amministrare una realtà locale, infatti, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere *prefissati obiettivi* di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

Partendo da questa premessa, l'avanzo o il disavanzo rilevato a fine esercizio è composto dai risultati rispettivamente conseguiti dalla gestione della *competenza* e da quella dei *residui*. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse. Il risultato della gestione di competenza (parte corrente ed investimenti), ad esempio, fornisce un ottimo parametro per valutare la capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui, invece, offre utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili effettuate in anni precedenti, il cui esito finale era stato però rinviato agli esercizi successivi (residui attivi e passivi da riportare). Gli spunti riflessivi che si possono trarre dall'analisi dei dati finanziari sono molti.

I successivi capitoli, tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, metteranno in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione molto sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi prenderà poi in considerazione i risultati conseguiti a livello patrimoniale, dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico/patrimoniale).

L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine patrimoniale, permette al lettore di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal comune, analizzata non solo nell'arco di un unico esercizio ma talvolta estesa ad un intervallo di tempo decisamente più ampio, di durata quinquennale.

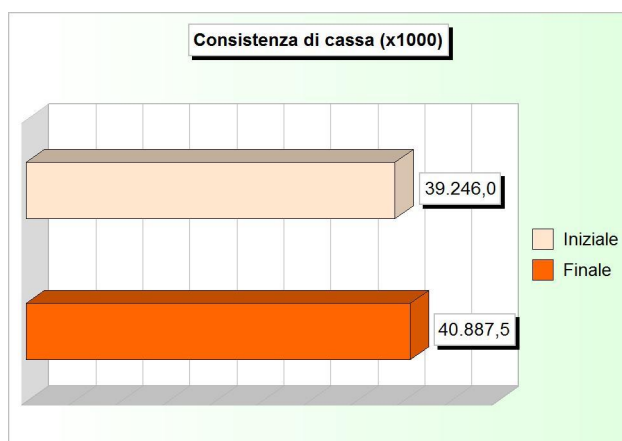
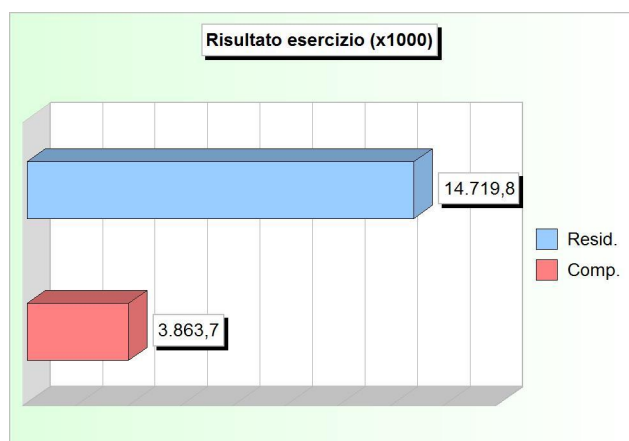
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. L'esercizio 2014 chiude con un avanzo di competenza di € 166.317,50, da rettificare considerando anche l'avanzo 2013 applicato al bilancio, così da portarlo a 3.863.714,66, mentre l'avanzo originato dalle gestioni passate è pari a € 14.719.750,49; nel prosieguo della trattazione se ne analizzeranno le cause.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2014)	Movimenti 2014		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale	(+)	39.246.017,11	-	39.246.017,11
Riscossioni	(+)	9.331.403,03	46.634.298,89	55.965.701,92
Pagamenti	(-)	9.516.980,85	44.807.192,01	54.324.172,86
Fondo cassa finale		39.060.439,29	1.827.106,88	40.887.546,17
Residui attivi	(+)	3.931.707,23	8.627.707,96	12.559.415,19
Residui passivi	(-)	24.574.998,87	10.288.497,34	34.863.496,21
Risultato contabile		18.417.147,65	166.317,50	18.583.465,15
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-3.697.397,16	3.697.397,16	
Composizione del risultato (residui e competenza)		14.719.750,49	3.863.714,66	



Risultato di esercizio ed equilibri sostanziali
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

L'Osservatorio sulla Finanza Locale ha enunciato, nell'ambito del principio contabile n. 3, nella versione approvata nel 2009 - Rendiconto degli Enti Locali - i seguenti postulati:

59. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U.E.L., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (...).
I fondi vincolati si riferiscono per lo più ad economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate o a contributi pervenuti oltre il termine massimo per effettuare le variazioni di bilancio e che, pertanto, hanno contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione; i fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale evidenziano anch'essi risorse confluite nel risultato di amministrazione che presentano tuttavia una destinazione a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata originaria.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate refluite nel risultato di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione dell'avanzo di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione;

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono determinare l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio).

In ossequio ai suddetti postulati, nella seguente tabella viene indicata la scomposizione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2014 fra fondi vincolati e non vincolati.

4

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo (+)		18.583.465,15
Vincoli		
Fondi specifici vincolati per Investimenti	4.944.284,32	
Fondi generici vincolati per Investimenti	3.557.244,34	
Altri Fondi vincolati (comprende fondi da codice della strada)	394.628,38	
Totale vincoli (-)	8.896.157,04	8.896.157,04
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		9.687.308,11
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		0,00
Cautele		
Crediti di dubbia esigibilità conservati a bilancio	430.771,37	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Totale cautele (-)	430.771,37	430.771,37
Quota di avanzo disponibile (=)		9.256.536,74

I fondi vincolati, sia d'investimento che di altra natura (entrate comunque finalizzate e non impegnate in corrispondenza) sono così suddivisi:

Riepilogo fondi vincolati avanzo 2014	
Investimenti	
Fondi vincolati ad investimenti generici	3.557.244,34
Fondi vincolati da monetizzazioni aree a standard	2.879.340,61
Fondi vincolati da monetizzazioni relative ad esercizi di vendita alimenti/bevande	75.836,99
Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione indotta zona A (P.T.E. attraversamenti rii collinari)	223.925,42
Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione indotta zona B	20,39
Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione zona Carpice (realizzazione pompe idrovore)	75.550,73
Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione indotta zona D	29.318,36
Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione indotta AEM	831,07
Contributo Regionale P.R.U. S.ta Maria	3.873,43
Fondi vincolati da PEC	215.350,00
Fondi vincolati da legato devalle	33.800,67
Fondi vincolati da riparto fondi Cit (manutenzione straordinaria alloggi Erp)	10.120,00
Contributi Residenze Sabaude	719.581,62
Fondi statali per interventi sul sociale	9.251,42
Contributo per realizzazione parcheggio interscambio stazione	4.913,51
Quota vincolata a E.R.P. proventi di trasformazione diritti di superficie in proprietà	600.770,45
Proventi recupero evasione ICI da destinare a potenziamento Uff. Tributi	1.799,65
Sanzioni L.R. 20/89 da destinare a inventi di ripristino ambientale	60.000,00
totale investimenti	8.501.528,66
Altri vincoli	
Contributo regionale miglioramento qualità dell'ambiente	48.783,50
Fondi vincolati pro restauro castello	906,00
Fondi vincolati da codice della strada	313.098,97
Contributo Ministero Politiche Sociali minori stranieri non accompagnati	28.350,00
Proventi da oneri aggiuntivi commercio	3.489,91
Totale altri vincoli	394.628,38

Molti fondi vincolati sono in realtà riporti dal consuntivo dell'anno precedente, che infatti evidenziava fondi vincolati per l'importo complessivo di € 6.583.729,96.

Per quel che riguarda il fondo svalutazione crediti, in questa sede è stato tuttora determinato in relazione all'importo ancora da incassare di residui attivi considerati di dubbia esigibilità a causa della loro vetustà, individuati analiticamente nel provvedimento di riaccertamento; in ossequio alle regole introdotte dal D.Lgs. 118/11, che troveranno applicazione per la prima volta con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, verranno ad essere modificate le modalità di determinazione del Fondo in questione. Al momento comunque il fondo risulta considerevolmente ridotto rispetto a quello accantonato lo scorso anno; ciò è dipeso in particolare dall'incasso, recentemente avvenuto, di residui attivi risalenti agli anni 2003/2004 riferiti al P.R.U. di Santa Maria, con conseguente stralcio dall'elenco dei crediti dubbi.

Va sottolineato che si è sempre seguito con attenzione l'aspetto relativo alla riscuotibilità del credito, analizzandolo e classificandolo, ove necessario, come credito di dubbia esigibilità o addirittura come inesigibile, nel primo caso stralciandolo dal conto del bilancio ovvero mantenendolo con contestuale accantonamento dell'avanzo, nel secondo caso stralciandolo senz'altro dal conto del bilancio.

Per quanto riguarda la problematica dei debiti fuori bilancio, l'Osservatorio, al punto 65 del principio contabile sopra richiamato, evidenzia quanto segue:

L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti o di dare adeguata informazione.

Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nell'an e nel quantum, ed in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- 1 *esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;*
- 2 *è probabile un uscita finanziaria;*

3 è possibile effettuare una stima attendibile del debito;

devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.

Se, invece, la passività deriva da un obbligazione:

- possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;

- non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;

- che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,

deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

In merito, va segnalato che nel 2014 che sono giunte al termine in senso favorevole per l'Ente due controversie di importo significativo, in relazione alle quali, applicando i principi sopra riportati, si era effettuata negli anni precedenti idonea segnalazione nell'ambito della relazione di accompagnamento al conto.

Ci si riferisce:

- al contenzioso di natura tributaria, definito lo scorso anno con sentenza di primo grado favorevole all'Ente, non impugnata nei termini di legge dal ricorrente;

- alla controversia originatasi nell'ambito di un contratto di costruzione, concessione, gestione di un impianto natatorio, conclusa sul finire del 2014 mediante da definizione di un accordo transattivo d'importo nettamente inferiore alla somma richiesta in sede di contenzioso.

Ulteriori esposizioni a rischi derivanti da contenziosi, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono state oggetto di accantonamento nel fondo rischi stanziato nel bilancio di previsione 2015/2017.

Relativamente alla eventuale presenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti e non finanziati entro il termine dell'esercizio 2014, il Servizio Finanziario come sempre ha operato una ricognizione presso i vari Servizi/Settori Comunali, in risposta alla quale sono pervenuti solo riscontri negativi sull'esistenza di debiti, fatta eccezione per l'Avvocatura Comunale, che ha segnalato debiti derivanti da sentenza, non riconosciuti né finanziati nel 2014. In relazione a ciò, già in sede di bilancio di previsione sono stati stanziati i fondi necessari alla copertura dei suddetti debiti, che vengono quindi evidenziati nel prospetto sottostante, ma che non rendono necessario procedere ad ulteriori accantonamenti mediante l'utilizzo di Avanzo.

DEBITI FUORI BILANCIO 2014 (tuel)	(ART. 194)	Già riconosciuti e finanz. nel 2014	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze		63.223,44	37.089,71	100.313,15
Disavanzi			0,00	0,00
Ricapitalizzazioni			0,00	0,00
Espropri				0,00
Altro		18.527,57	0,00	18.527,57

Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

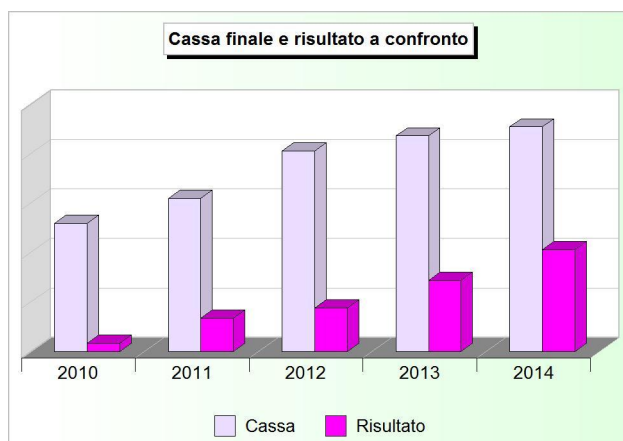
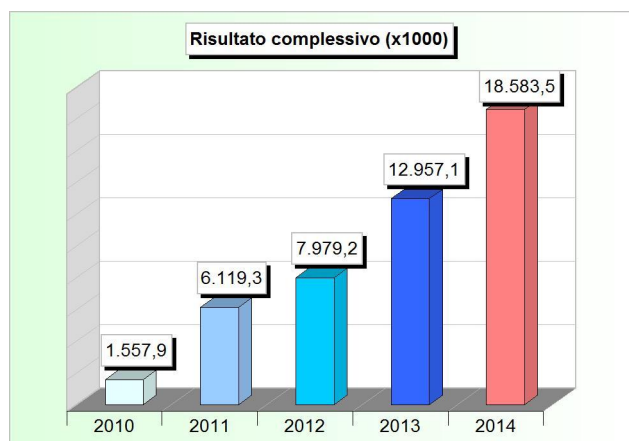
La chiusura dell'esercizio 2014 conferma la tendenza ad una crescita costante del valore in questione.

Le motivazioni sono quelle già messe in evidenza in passate relazioni: un primo fattore è costituito dalla presenza di fondi vincolati; in alcuni casi il vincolo nasce dalla fonte di entrata, es. una convenzione urbanistica o una norma di legge che destina delle risorse esclusivamente ad alcune tipologie di spesa e non altre: in questi casi la spesa viene attivata solo laddove se ne presenti la necessità, diversamente si mantiene il vincolo nell'ambito dell'avanzo di amministrazione, e di anno in anno, in relazione al verificarsi di tali entrate, gli accantonamenti assumono valori crescenti. E' il caso ad esempio dei proventi costituiti dai diritti di superficie nella parte vincolata ad interventi ERP, o dei proventi da monetizzazioni. Altri accantonamenti sono costituiti in ossequio al principio della prudenza, più volte ricordato dalla Corte dei Conti in sede di esame dei rendiconti e dei preventivi: si tratta del fondo svalutazione crediti, costituito in relazione a residui attivi che evidenziano difficoltà di riscossione, o del fondo per le soccombenze, per fronteggiare eventuali sentenze di condanna.

Un fattore ulteriore è costituito dalla necessità di tener conto, nell'attivazione di nuove spese finanziate con avanzo di amministrazione, delle conseguenze che queste scelte producono nell'ambito del patto di stabilità: è noto che l'avanzo di amministrazione non viene preso in considerazione come valore rilevante ai fini del patto, a differenza delle spese che con esso vengono finanziate. E' chiaro quindi che le ingenti risorse che via via si accumulano nell'avanzo non possono essere utilizzate liberamente, ma scontano queste difficoltà.

Il fenomeno peraltro si accentuerà ulteriormente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, che richiederà la cancellazione di tutti i residui passivi cui non è collegata un'obbligazione giuridica perfezionata entro il 31/12/2014, ponendo fine alla pratica dei residui cosiddetti di stanziamento; un'operazione di pulizia contabile sicuramente positiva che però, facendo confluire queste risorse nell'avanzo di amministrazione, renderà ancora più stridente la tensione fra la disponibilità di risorse e il rispetto del patto di stabilità.

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2010-14)		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	(+)	22.452.295,31	23.387.697,59	27.883.479,68	36.554.865,41	39.246.017,11
Riscossioni	(+)	51.718.642,34	48.605.217,65	51.123.537,43	61.733.416,21	55.965.701,92
Pagamenti	(-)	50.783.240,06	44.109.435,56	42.452.151,70	59.042.264,51	54.324.172,86
Fondo di cassa finale		23.387.697,59	27.883.479,68	36.554.865,41	39.246.017,11	40.887.546,17
Residui attivi	(+)	22.397.180,05	20.211.053,13	12.716.693,05	12.549.222,58	12.559.415,19
Residui passivi	(-)	44.226.981,02	41.975.209,03	41.292.342,93	38.838.155,81	34.863.496,21
Risultato contabile		1.557.896,62	6.119.323,78	7.979.215,53	12.957.083,88	18.583.465,15
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o disavanzo (-)		1.557.896,62	6.119.323,78	7.979.215,53	12.957.083,88	18.583.465,15



Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

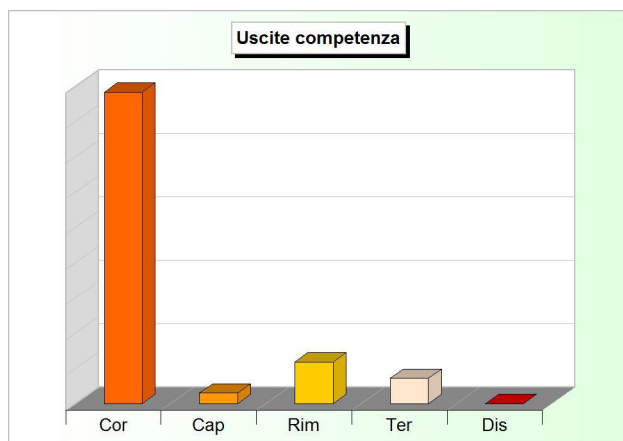
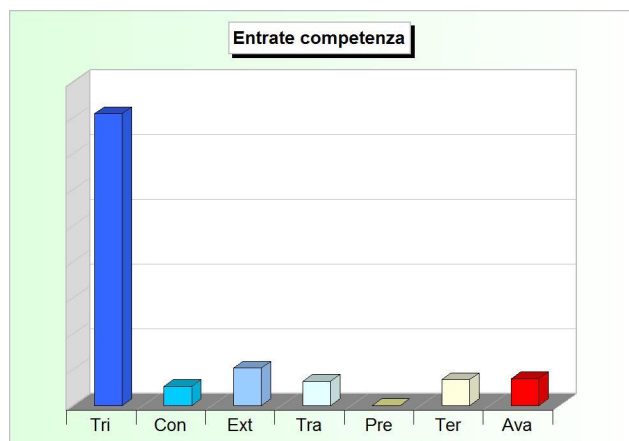
Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

Dal punto di vista della *gestione di competenza*, ad esempio, un consuntivo che riporta un rilevante *avanzo di amministrazione* potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure denotare la presenza di una stima delle risorse stanziata in bilancio particolarmente prudente. In alternativa, un *disavanzo di amministrazione* non dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere invece il sintomo di una crisi finanziaria emergente. Il tutto, pertanto, va attentamente ponderato e valutato oltre la stretta dimensione numerica.

Nel 2014 la competenza, senza prendere in considerazione la quota di avanzo 2013 utilizzata per il finanziamento di alcune spese, ha determinato un avanzo di € 166.317,50; aggiungendo anche l'avanzo utilizzato, si arriva all'importo di € 3.816.714,66.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (...)"* (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(...) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (...)" (D.Lgs.267/00, art.193/1).

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2014		Movimenti 2014		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1 Tributarie	(+)	40.522.768,15		
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	2.641.548,69		
3 Extratributarie	(+)	5.170.639,95		
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	3.352.580,76		
5 Accensione di prestiti	(+)	0,00		
6 Servizi per conto di terzi	(+)	3.574.469,30		
	Parziale	55.262.006,85		55.262.006,85
Avanzo applicato	(+)			3.697.397,16
	Totale entrate			58.959.404,01
Uscite				
1 Correnti	(-)	44.128.842,38		
2 In conto capitale	(-)	1.503.027,44		
3 Rimborso di prestiti	(-)	5.889.350,23		
4 Servizi per conto di terzi	(-)	3.574.469,30		
	Parziale	55.095.689,35		55.095.689,35
Disavanzo applicato	(-)			0,00
	Totale uscite			55.095.689,35
Risultato				
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)		3.863.714,66



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione della competenza nel quinquennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

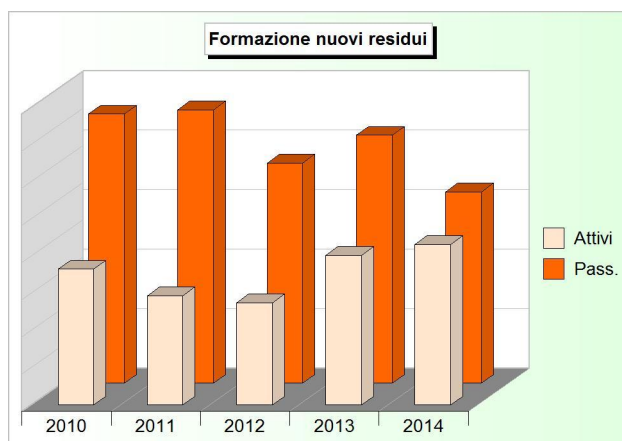
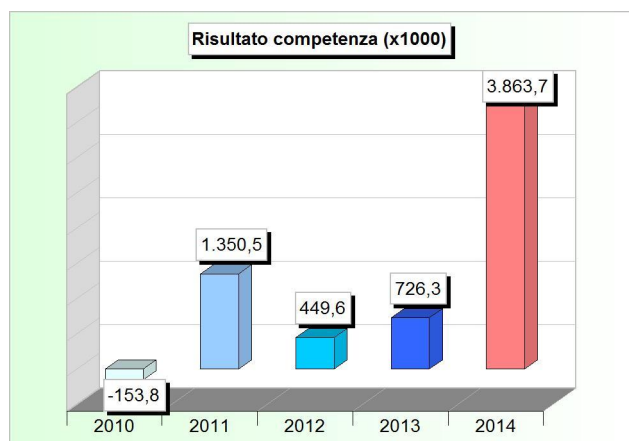
In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della *gestione di competenza* (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

È la gestione della competenza, infatti, che consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio. La valutazione che può essere fatta sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi deve essere messa in rapporto con la dimensione del bilancio comunale (valutazione su una grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni, infatti, può sembrare piuttosto contenuto se rapportato alle dimensioni finanziarie di un grande comune ma apparire poi del tutto eccessivo se raffrontato al volume di entrate di un piccolo ente. Non è l'importo dell'avanzo o del disavanzo che conta, ma il rapporto percentuale con il totale delle entrate comunali.

Il risultato della gestione di competenza può essere influenzato da molteplici fattori, elementi che riguardano sia le entrate che le uscite. La presenza di maggiori o minori accertamenti, ad esempio, dipende dalla precisione con cui erano state previste le entrate stanziare in bilancio, ma allo stesso tempo, può anche essere il frutto di eventi difficilmente prevedibili, come la mancata concessione di contributi in C/capitale o in C/gestione richiesti ad altri enti pubblici o il venire meno di finanziamenti erogati direttamente dallo Stato. Nel versante delle uscite, invece, oltre al comprensibile problema connesso con l'oggettiva difficoltà di prevedere con grande precisione il fabbisogno di spesa di un intero esercizio, l'esito di questo comparto può dipendere anche dal verificarsi di eventi di fine anno gestibili solo in parte, come la necessità di impegnare somme per procedure di gara in corso di espletamento oppure la difficoltà di impegnare talune spese per l'impossibilità giuridica di effettuare variazioni di bilancio nell'ultimo mese dell'esercizio.

Tutti gli importi riportati nella tabella sono espressi in euro, mentre l'ultima riga (Avanzo/Disavanzo) mostra l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica nella pagina successiva.

ANDAMENTO COMPETENZA (Quinquennio 2010-14)		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	40.626.313,09	41.440.213,95	39.029.964,21	54.032.196,38	46.634.298,89
Pagamenti	(-)	35.397.327,90	32.490.726,92	32.671.376,66	48.017.865,91	44.807.192,01
Saldo gestione cassa		5.228.985,19	8.949.487,03	6.358.587,55	6.014.330,47	1.827.106,88
Residui attivi (es. competenza)	(+)	7.307.936,94	5.879.706,61	5.493.313,88	8.051.681,80	8.627.707,96
Residui passivi (es. competenza)	(-)	14.482.808,19	14.706.263,85	11.850.775,48	13.339.729,75	10.288.497,34
Risultato contabile		-1.945.886,06	122.929,79	1.125,95	726.282,52	166.317,50
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	1.792.107,49	1.227.567,32	448.480,24	0,00	3.697.397,16
Avanzo (+) o disavanzo (-)		-153.778,57	1.350.497,11	449.606,19	726.282,52	3.863.714,66



**Conto del bilancio e conto del patrimonio
Gestione dei residui nel quinquennio**

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla *gestione dei residui*. Il dato finale dell'avanzo o del disavanzo (ultima riga) è poi riproposto nella pagina successiva anche in forma grafica, dando così maggiore visibilità al fenomeno rilevato in termini numerici nella tabella.

Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

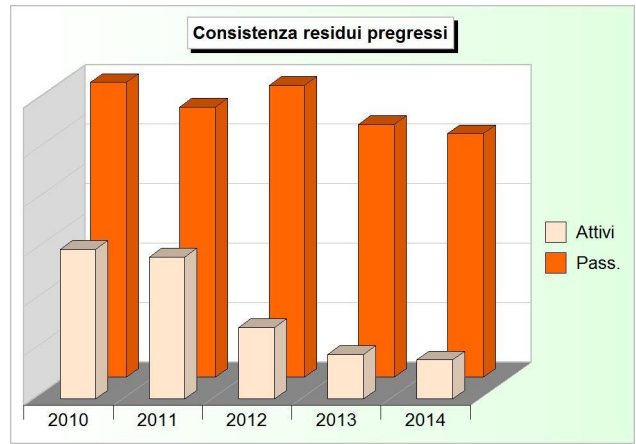
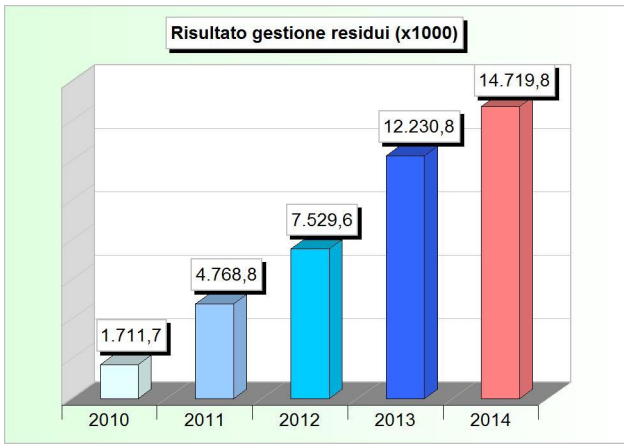
Ritornando alla cancellazione di residui attivi per somme prive del vincolo di destinazione, il fenomeno è particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi molto elevati produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui che non è compensato dall'eventuale presenza di un avanzo della gestione di competenza. Come si è detto nelle pagine precedenti, per scongiurare tale rischio l'Ente, oltre a seguire con attenzione la problematica della riscuotibilità dei crediti, procede di anno in anno ad accantonare quote di avanzo di amministrazione da destinare al fondo svalutazione crediti, in relazione ad un elenco analitico di crediti di dubbia o anche solo di difficile esazione. Questo comportamento è stato adottato ancor prima che con D.L. 95/12 venisse resa obbligatoria la costituzione di un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi del titolo 1 e 3 conservati da oltre quattro anni nelle scritture contabili e non ancora riscossi.

La correttezza nella gestione dei residui attivi si può osservare anche attraverso l'evoluzione del fondo di cassa: in contro-tendenza con quanto avviene in molte realtà comunali, il Comune di Moncalieri non presenta problemi di liquidità, anzi le giacenze di tesoreria aumentano di anno in anno. Ciò in parte è legato al fatto che nel corso degli anni sono state riscosse risorse a carattere vincolato per le quali non si è ancora attivato l'utilizzo sul fronte della spesa, ma anche dal fatto che gli accertamenti di entrata rappresentano reali crediti dell'Ente, in linea generale riscossi entro breve tempo, senza creare difficoltà nei pagamenti delle spese finanziate da tali crediti.

Si può notare che anche il valore complessivo dei residui attivi è in costante diminuzione, mentre i residui passivi, pur riducendosi, sono ancora molto consistenti; anche questi ultimi però verranno ad essere drasticamente ridotti con il riaccertamento straordinario previsto dal D.lgs 118/2011.

Tutti gli importi indicati nella successiva tabella sono espressi in euro. L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della sola gestione dei residui.

ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2010-14)		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	(+)	22.452.295,31	23.387.697,59	27.883.479,68	36.554.865,41	39.246.017,11
Riscossioni	(+)	11.092.329,25	7.165.003,70	12.093.573,22	7.701.219,83	9.331.403,03
Pagamenti	(-)	15.385.912,16	11.618.708,64	9.780.775,04	11.024.398,60	9.516.980,85
Saldo gestione cassa		18.158.712,40	18.933.992,65	30.196.277,86	33.231.686,64	39.060.439,29
Residui attivi (es. pregressi)	(+)	15.089.243,11	14.331.346,52	7.223.379,17	4.497.540,78	3.931.707,23
Residui passivi (es. pregressi)	(-)	29.744.172,83	27.268.945,18	29.441.567,45	25.498.426,06	24.574.998,87
Risultato contabile		3.503.782,68	5.996.393,99	7.978.089,58	12.230.801,36	18.417.147,65
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-1.792.107,49	-1.227.567,32	-448.480,24	0,00	-3.697.397,16
Avanzo (+) o disavanzo (-)		1.711.675,19	4.768.826,67	7.529.609,34	12.230.801,36	14.719.750,49



**Conto del bilancio e conto del patrimonio
Conto del patrimonio**

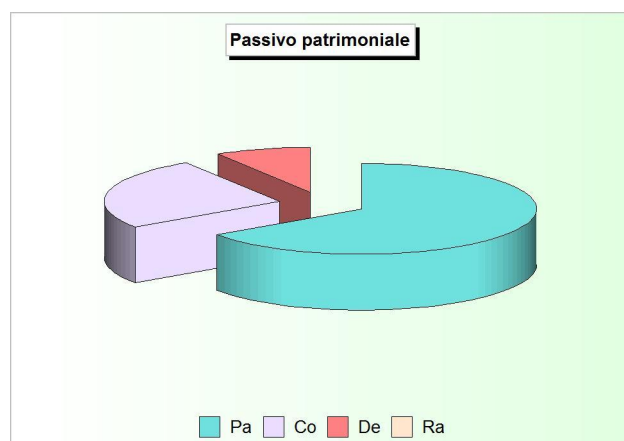
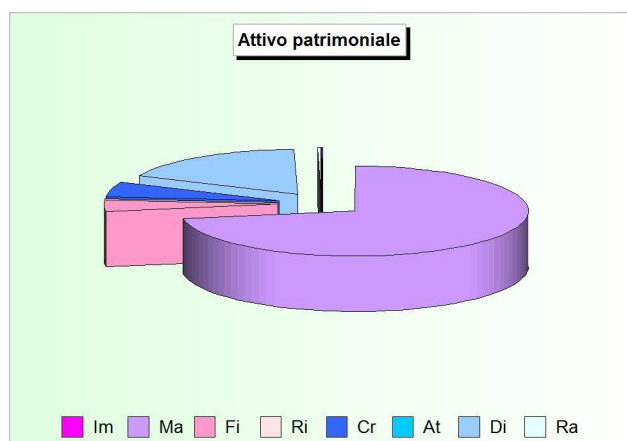
I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). L'ottica contabile più moderna, infatti, tende ad estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel *patrimonio* comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*. Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Venendo al contenuto di quest'ultimo documento, il legislatore ha precisato che *"il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale"* (D.Lgs.267/00, art.230/2).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 IN SINTESI				
Attivo		Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im	186.995,93	Patrimonio netto	Pa 149.445.123,09
Immobilizzazioni materiali	Ma	165.199.942,27		
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	9.268.495,84		
Rimanenze	Ri	55.932,09		
Crediti	Cr	12.176.893,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	Conferimenti	Co 58.798.948,16
Disponibilità liquide	Di	40.887.546,17	Debiti	De 20.255.518,46
Ratei e risconti attivi	Ra	723.784,35	Ratei e risconti passivi	Ra 0,00
Totale		228.499.589,71	Totale	228.499.589,71



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione del patrimonio nel biennio

La definizione di *Conto del patrimonio* indica di per sé lo strettissimo legame che esiste tra la consistenza patrimoniale e l'inventario, dove quest'ultimo elaborato è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni e rapporti giuridici intestati al comune e si chiude, secondo quanto indicato dalla norma, con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato "Conto del patrimonio". Dopo queste precisazioni, si può affermare che si è in presenza non di due distinti documenti ma di un'unica rilevazione che produce a valle altrettanti elaborati: l'inventario *analitico* dei beni e dei rapporti giuridici e il conto *sintetico* del patrimonio.

Un'attenta osservazione del patrimonio può offrire taluni spunti riflessivi, degni di ulteriore approfondimento. Ad esempio le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono influenzate in parte dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio.

La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *immobilizzazioni finanziarie* preoccupante (crediti immobilizzati dal difficile grado di esigibilità) o da una posizione debitoria valutata eccessiva (progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento) può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, invece, consente al comune di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti e negative ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale complessiva.

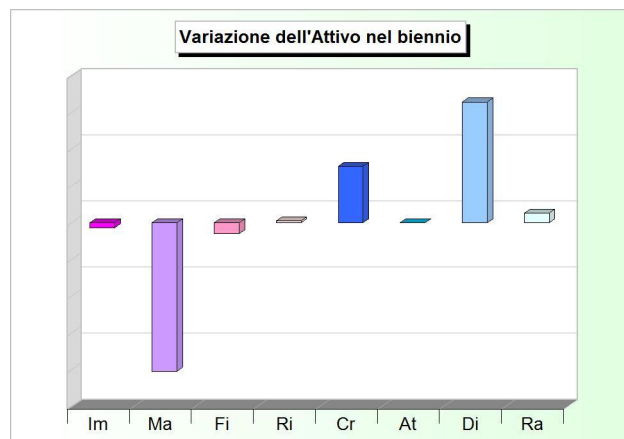
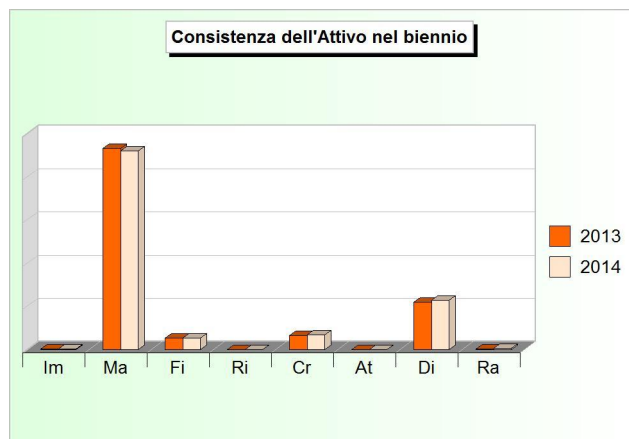
Anche il valore dei beni strumentali, indicati nel patrimonio tra le *immobilizzazioni materiali*, è molto significativa. Questi cespiti, infatti, rappresentano il valore patrimoniale di quei beni che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai *responsabili dei servizi*, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti e ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel *piano esecutivo di gestione*. Dotazioni finanziarie, *strumentali* e umane, pertanto, sono i necessari requisiti per trasformare una generica aspettativa di risultato, di per sé non idonea a garantire il raggiungimento dello scopo desiderato, in un concreto obiettivo operativo.

Trasferendo l'analisi nel comparto degli investimenti, bisogna rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente consistente non rileva, di per sé, la presenza di una possibile espansione delle opere pubbliche finanziata con l'alienazione di parte dell'attivo. Molte delle dotazioni comunali, infatti, proprio per la loro insita natura e la conseguente classificazione tra i beni del *patrimonio indisponibile* sono espressamente destinate alla realizzazione di fini prettamente pubblici (specifica destinazione per legge).

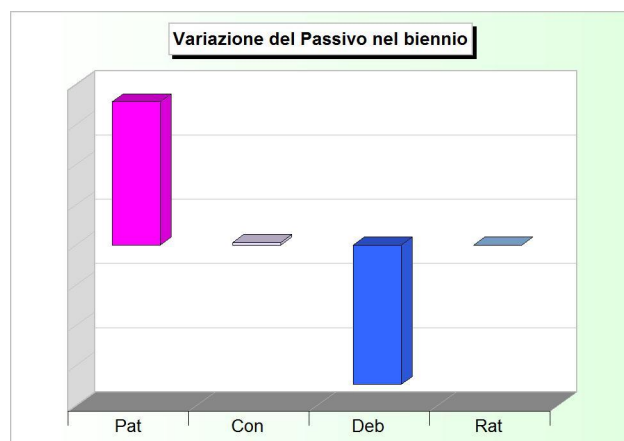
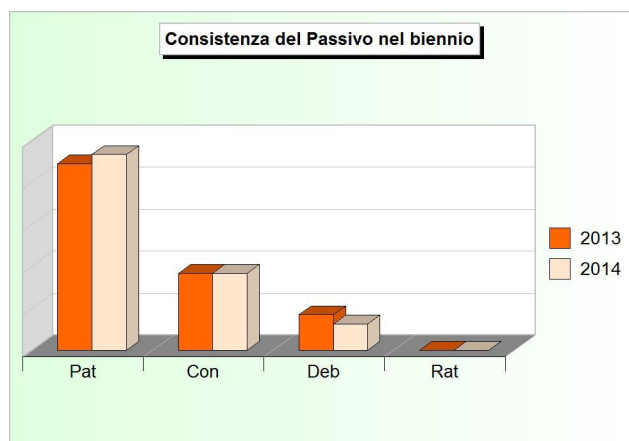
Ma nonostante le premesse appena delineate, anche i beni privi di particolari vincoli di legge non sono alienabili con grande facilità, dato che i tempi di cessione del *patrimonio disponibile* sono di regola particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita con l'incasso del credito) mai brevi. A differenza dell'azienda privata, che opera senza particolari vincoli di natura decisionale e organizzativa, per un ente locale è molto impegnativo trasformare un'*immobilizzazione materiale* (bene disponibile) in *attivo circolante* (denaro contante o credito liquido).

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal *Conto del patrimonio* approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il *patrimonio netto* dei due esercizi rappresenta il *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* (variazione positiva) o di *perdita* (variazione negativa) d'esercizio.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO (Biennio 2013-2014)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2013	2014		
Immobilizzazioni immateriali	Im	253.335,22	186.995,93	-66.339,29
Immobilizzazioni materiali	Ma	167.220.755,28	165.199.942,27	-2.020.813,01
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	9.417.523,77	9.268.495,84	-149.027,93
Rimanenze	Ri	31.063,75	55.932,09	24.868,34
Crediti	Cr	11.409.100,13	12.176.893,06	767.792,93
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	Di	39.246.017,11	40.887.546,17	1.641.529,06
Ratei e risconti attivi	Ra	591.725,59	723.784,35	132.058,76
Totale		228.169.520,85	228.499.589,71	330.068,86



VARIAZIONE DEL PASSIVO (Biennio 2013-2014)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2013	2014		
Patrimonio netto	Pat	142.309.585,00	149.445.123,09	7.135.538,09
Conferimenti	Con	58.670.066,42	58.798.948,16	128.881,74
Debiti	Deb	27.189.869,43	20.255.518,46	-6.934.350,97
Ratei e risconti passivi	Rat	0,00	0,00	0,00
Totale		228.169.520,85	228.499.589,71	330.068,86



Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire *beni di uso durevole* (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte *corrente*);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio *investimenti*);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (*movimenti di fondi*);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (*servizi per conto di terzi*).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'*eccedenza di risorse correnti* (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. Se il risultato negativo è quindi presente anche a livello generale (chiusura del conto consuntivo complessivo in disavanzo), questa situazione richiederà l'apertura in tempi brevi della procedura obbligatoria di riequilibrio della gestione, con l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei a ripristinare il pareggio. Si tratterà, pertanto, di fare rientrare le finanze comunali in equilibrio andando a coprire il disavanzo rilevato a rendiconto.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2014 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	51.557.353,95	50.018.192,61	1.539.161,34
Investimenti	3.827.580,76	1.503.027,44	2.324.553,32
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	3.574.469,30	3.574.469,30	0,00
Totale	58.959.404,01	55.095.689,35	3.863.714,66

Gestione della competenza

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "interventi". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: *personale*);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di *beni di consumo e/o materie prime*);
- Fornitura di servizi (*prestazioni di servizi*);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di *beni di terzi*);
- Versamento di oneri fiscali (*imposte e tasse*);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (*trasferimenti*);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (*interessi passivi* ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (*ammortamenti*);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (*oneri straordinari* della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le *uscite del bilancio di parte corrente* che sono ripartite, in contabilità, nelle *funzioni*. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il *bilancio corrente di competenza* (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'*avanzo di amministrazione* di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(..) può essere utilizzato:

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (..);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..)"* (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Nel bilancio 2014 una quota di Avanzo 2013 è stata destinata fin dall'inizio al finanziamento del riconoscimento di lavori eseguiti nell'impianto natatorio che aveva dato origine ad un contenzioso rilevante, al fine di chiudere in via transattiva la lite; tale quota, inizialmente di € 300.000,00, con successiva variazione è stata portata a € 400.000,00.

Una quota ulteriore, pari a € 3.300.000,00, è stata invece stanziata per chiudere anticipatamente una serie di mutui passivi contratti in passato; l'operazione ha portato vantaggi, a partire dall'esercizio 2015, in termini di riduzione degli oneri di ammortamento, ed è risultata neutrale ai fini degli obiettivi del patto di stabilità.

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli *oneri di urbanizzazione* incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di *riequilibrio della gestione*, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "*l'organo consiliare (..) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (..), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di *autofinanziamento*. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti. Quest'ultimo importo viene denominato, nel successivo prospetto, "Risparmio corrente". Nel corso del 2014 si è prodotto risparmio corrente per € 75.000,00.

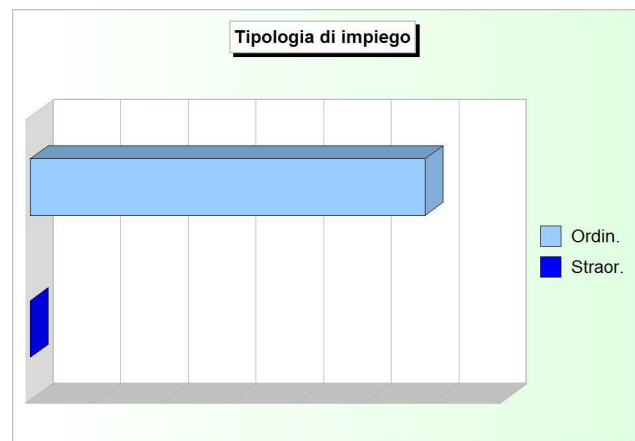
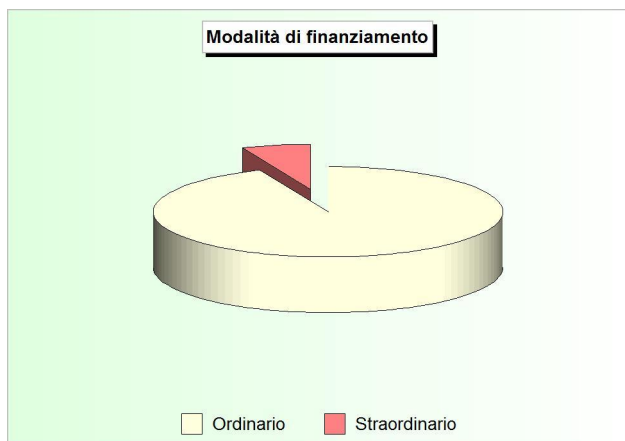
Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle *anticipazioni di cassa*, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

Gestione della competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2014		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	40.522.768,15		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	2.641.548,69		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	5.170.639,95		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	75.000,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		48.259.956,79	48.259.956,79	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	3.297.397,16		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	0,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		3.297.397,16	3.297.397,16	
Totale			51.557.353,95	51.557.353,95
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	5.889.350,23		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)		5.889.350,23		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	44.128.842,38		
Impieghi ordinari		50.018.192,61	50.018.192,61	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
Impieghi straordinari		0,00	0,00	
Totale			50.018.192,61	50.018.192,61
Risultato				
Totale entrate	(+)		51.557.353,95	
Totale uscite	(-)		50.018.192,61	
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				1.539.161,34



Gestione della competenza Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le *dotazioni infrastrutturali* dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da *alienazioni di beni*, *contributi in C/capitale* e dai *mutui passivi*. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. E' questo il motivo per cui i nuovi principi contabili prevedono il ricorso all'indebitamento solo nel caso il cui l'Ente non abbia a disposizione risorse alternative per finanziare i propri investimenti. Presso questo Ente da anni ormai si è osservato questo comportamento da buon padre di famiglia, evitando la contrazione di nuovi mutui (che sarebbero risultati ingiustificati, vista la disponibilità di risorse) e anzi estinguendo anticipatamente quelli in essere.

A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le *fonti di finanziamento* che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che "*per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:*

- a) *Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) *Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) *Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) *Avanzo di amministrazione (..);*
- f) *Mutui passivi;*
- g) *Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1).*

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le entrate costituite dai proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica; nel 2014 tuttavia non si è fatto ricorso a questa possibilità, quindi la voce risulta pari a 0.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

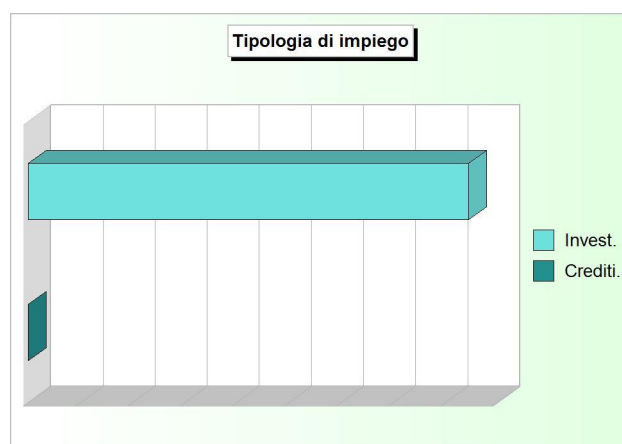
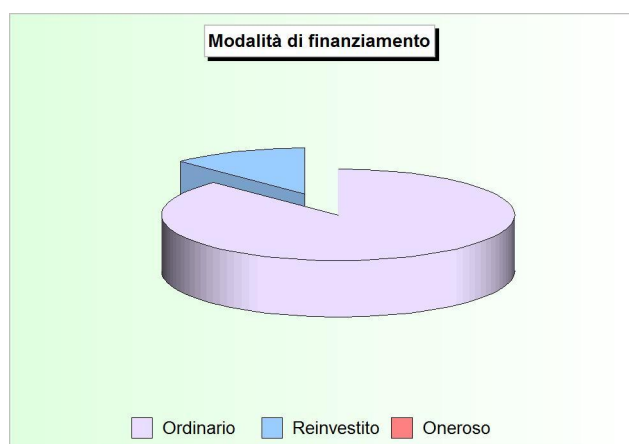
Per quanto riguarda il versante degli *impieghi*, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che "*per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (D.Lgs.267/00, art.200/1).* Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa. Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)	Rendiconto 2014		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	3.352.580,76	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	0,00	
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	
Risorse ordinarie		3.352.580,76	3.352.580,76
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	75.000,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	400.000,00	
Risparmio reinvestito		475.000,00	475.000,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	
Mezzi onerosi di terzi		0,00	0,00
Totale		3.827.580,76	3.827.580,76
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	1.503.027,44	
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	
Investimenti effettivi		1.503.027,44	1.503.027,44
Totale		1.503.027,44	1.503.027,44
Risultato			
Totale entrate	(+)	3.827.580,76	
Totale uscite	(-)	1.503.027,44	
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			2.324.553,32



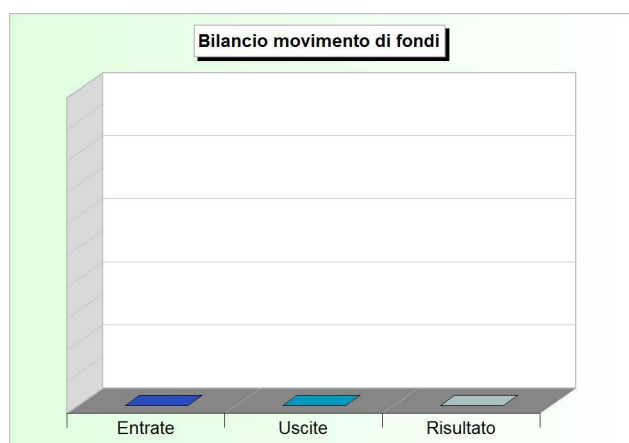
Gestione della competenza Movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di *pura natura finanziaria*, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di *movimenti di fondi*. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Il successivo quadro contiene il consuntivo dei movimenti di fondi. Poiché l'Ente non ha attivato questo genere di operazioni, il successivo quadro riporta valori a 0.

MOVIMENTI DI FONDI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2014		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)		0,00	
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Totale			0,00	0,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)		0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Totale			0,00	0,00
Risultato				
Totale entrate	(+)		0,00	
Totale uscite	(-)		0,00	
Totale movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00

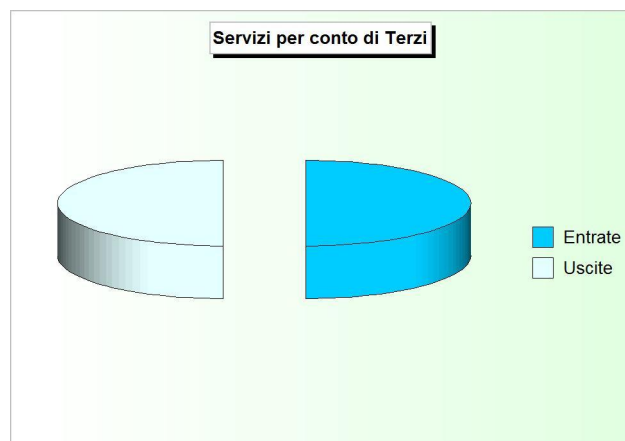
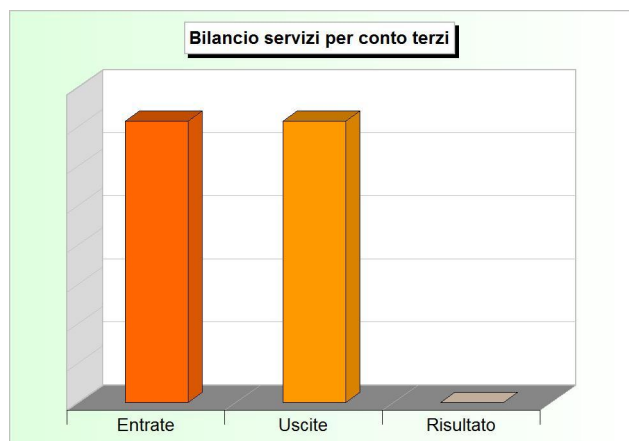


Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa. Tutti gli importi riportati nel prospetto sono espressi in euro.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2014		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		3.574.469,30	
Totale			3.574.469,30	3.574.469,30
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		3.574.469,30	
Totale			3.574.469,30	3.574.469,30
Risultato				
Totale entrate	(+)		3.574.469,30	
Totale uscite	(-)		3.574.469,30	
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00



Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

<i>Autonomia finanziaria (1)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Autonomia tributaria (2)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Dipendenza erariale (3)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$
<i>Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)</i>	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

<i>Pressione delle entrate proprie pro capite (6)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Pressione tributaria pro capite (7)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti erariali pro capite (8)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il

bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

<i>Rigidità strutturale (9)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per costo del personale (10)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per indebitamento (11)</i>	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

<i>Rigidità strutturale pro capite (13)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
<i>Costo del personale pro capite (14)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
<i>Indebitamento pro capite (15)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
<i>Costo medio del personale (17)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

<i>Propensione all'investimento (18)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + Investimenti + Rimb. prestiti}}$
<i>Investimenti pro capite (19)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\text{Abitanti per dipendente (20)} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

$$\text{Risorse gestite per dipendente (21)} = \frac{\text{Spese correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

Capacità nel reperimento di contribuzioni. Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

$$\text{Finanziamento della spesa corrente con contributi (22)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Spesa corrente}}$$

$$\text{Finanziamento degli investimenti con contributi (23)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Investimenti}}$$

$$\text{Trasferimenti correnti pro capite (24)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Popolazione}}$$

$$\text{Trasferimenti in conto capitale pro capite (25)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Popolazione}}$$

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2014)	Contenuto			Risultato 2014	
	Addendi	Importo	Moltiplicat.		
1. Autonomia finanziaria	=	Entrate tributarie + extratributarie = ----- Entrate correnti	45.693.408,10 ----- 48.334.956,79	x 100 =	94,53%
2. Autonomia tributaria	=	Entrate tributarie = ----- Entrate correnti	40.522.768,15 ----- 48.334.956,79	x 100 =	83,84%
3. Dipendenza erariale	=	Trasferimenti correnti dallo Stato = ----- Entrate correnti	1.914.190,16 ----- 48.334.956,79	x 100 =	3,96%
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	=	Entrate tributarie = ----- Entrate tributarie + extratributarie	40.522.768,15 ----- 45.693.408,10	x 100 =	88,68%
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	=	Entrate extratributarie = ----- Entrate tributarie + extratributarie	5.170.639,95 ----- 45.693.408,10	x 100 =	11,32%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	=	Entrate tributarie + extratributarie = ----- Popolazione	45.693.408,10 ----- 56.966	=	802,12
7. Pressione tributaria pro capite	=	Entrate tributarie = ----- Popolazione	40.522.768,15 ----- 56.966	=	711,35
8. Trasferimenti erariali pro capite	=	Trasferimenti correnti dallo Stato = ----- Popolazione	1.914.190,16 ----- 56.966	=	33,60
9. Rigidità strutturale	=	Spese personale + rimb. prestiti = ----- Entrate correnti	18.364.562,98 ----- 48.334.956,79	x 100 =	37,99%
10. Rigidità per costo del personale	=	Spese personale = ----- Entrate correnti	11.380.537,95 ----- 48.334.956,79	x 100 =	23,55%
11. Rigidità per indebitamento	=	Spesa per il rimborso di prestiti = ----- Entrate correnti	6.984.025,03 ----- 48.334.956,79	x 100 =	14,45%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	=	Indebitamento complessivo = ----- Entrate correnti	9.857.693,16 ----- 48.334.956,79	x 100 =	20,39%

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2014)	Contenuto			Risultato 2014
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
13. Rigidità strutturale pro capite	= Spese personale + rimb. prestiti ----- Popolazione	= 18.364.562,98 ----- 56.966	=	322,38
14. Costo del personale pro capite	= Spese personale ----- Popolazione	= 11.380.537,95 ----- 56.966	=	199,78
15. Indebitamento pro capite	= Indebitamento complessivo ----- Popolazione	= 9.857.693,16 ----- 56.966	=	173,05
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	= Spese personale ----- Spese correnti	= 11.380.537,95 ----- 44.128.842,38	x 100	25,79%
17. Costo medio del personale	= Spese personale ----- Dipendenti	= 11.380.537,95 ----- 341	=	33.374,01
18. Propensione all'investimento	= Investimenti (al netto conc.crediti) Sp.corr. + inv. + rimb. medio/lungo	= 1.503.027,44 ----- 51.521.220,05	x 100	2,92%
19. Investimenti pro capite	= Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Popolazione	= 1.503.027,44 ----- 56.966	=	26,38
20. Abitanti per dipendente	= Popolazione ----- Dipendenti	= 56.966 ----- 341	=	167,06
21. Risorse gestite per dipendente	= Sp. correnti - personale - interessi ----- Dipendenti	= 31.653.629,63 ----- 341	=	92.825,89
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	= Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	= 2.641.548,69 ----- 44.128.842,38	x 100	5,99%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi in conto capitale	= Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) Investimenti (al netto conc.crediti)	= 2.679.921,54 ----- 1.503.027,44	x 100	178,30%
24. Trasferimenti correnti pro capite	= Trasferimenti correnti ----- Popolazione	= 2.641.548,69 ----- 56.966	=	46,37
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	= Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Popolazione	= 2.679.921,54 ----- 56.966	=	47,04

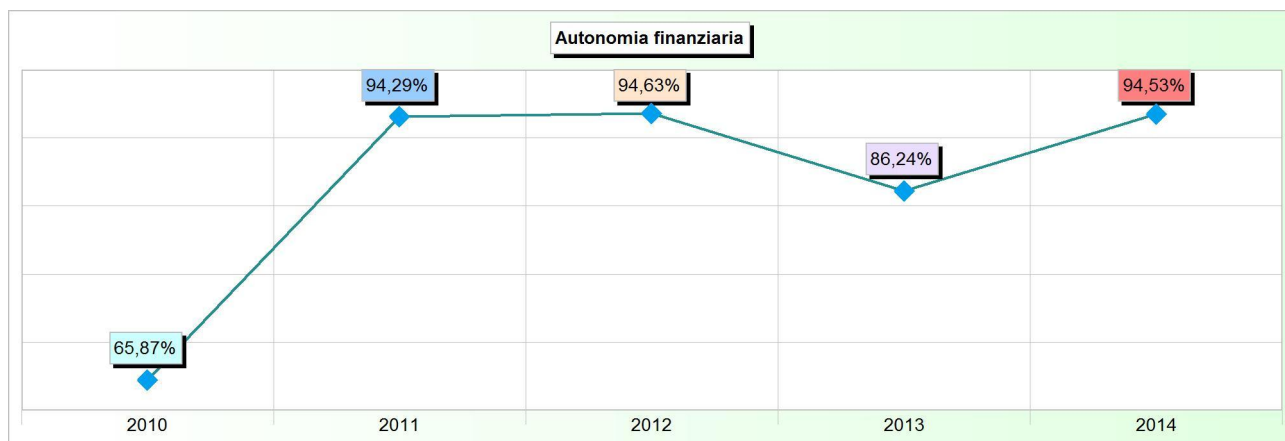
Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: sintesi

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2010-14)	2010	2011	2012	2013	2014
1. Autonomia finanziaria	65,87%	94,29%	94,63%	86,24%	94,53%
2. Autonomia tributaria	51,93%	79,31%	78,31%	76,13%	83,84%
3. Dipendenza erariale	28,74%	2,21%	1,83%	12,51%	3,96%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	78,83%	84,12%	82,75%	88,27%	88,68%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	21,17%	15,88%	17,25%	11,73%	11,32%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	413,56	609,43	600,68	814,43	802,12
7. Pressione tributaria pro capite	326,01	512,66	497,06	718,94	711,35
8. Trasferimenti erariali pro capite	180,43	14,26	11,59	118,14	33,60
9. Rigidità strutturale	42,24%	42,56%	42,77%	27,52%	37,99%
10. Rigidità per costo del personale	32,97%	32,98%	32,71%	21,26%	23,55%
11. Rigidità per indebitamento	9,27%	9,57%	10,05%	6,26%	14,45%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	65,47%	60,05%	53,57%	30,61%	20,39%
13. Rigidità strutturale pro capite	265,19	275,07	271,46	259,85	322,38
14. Costo del personale pro capite	206,99	213,19	207,65	200,73	199,78
15. Indebitamento pro capite	411,03	388,17	340,04	289,05	173,05
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	32,72%	34,36%	34,43%	22,60%	25,79%
17. Costo medio del personale	35.400,30	34.694,11	34.130,99	33.584,18	33.374,01
18. Propensione all'investimento	15,29%	15,28%	12,02%	8,37%	2,92%
19. Investimenti pro capite	121,01	119,46	88,71	85,17	26,38
20. Abitanti per dipendente	171,03	162,74	164,37	167,31	167,06
21. Risorse gestite per dipendente	69.325,39	63.060,71	62.096,92	112.497,27	92.825,89
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	33,87%	5,95%	5,65%	14,63%	5,99%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	65,34%	76,84%	49,83%	72,59%	178,30%
24. Trasferimenti correnti pro capite	214,26	36,93	34,08	129,92	46,37
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	79,08	91,79	44,21	61,83	47,04

Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

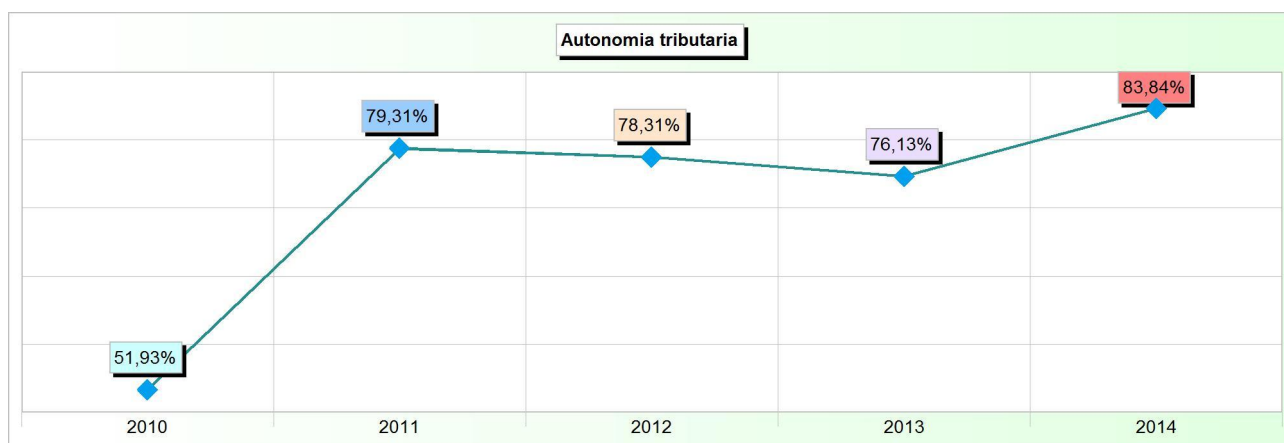
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	$\frac{24.118.617,82}{36.614.491,67} \times 100$	65,87%
	2011	$\frac{33.919.076,15}{35.974.630,76} \times 100$	94,29%
Entrate tributarie + extratributarie ----- Entrate correnti	2012	$\frac{33.469.701,31}{35.368.503,57} \times 100$	94,63%
	2013	$\frac{46.328.986,89}{53.719.397,81} \times 100$	86,24%
	2014	$\frac{45.693.408,10}{48.334.956,79} \times 100$	94,53%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

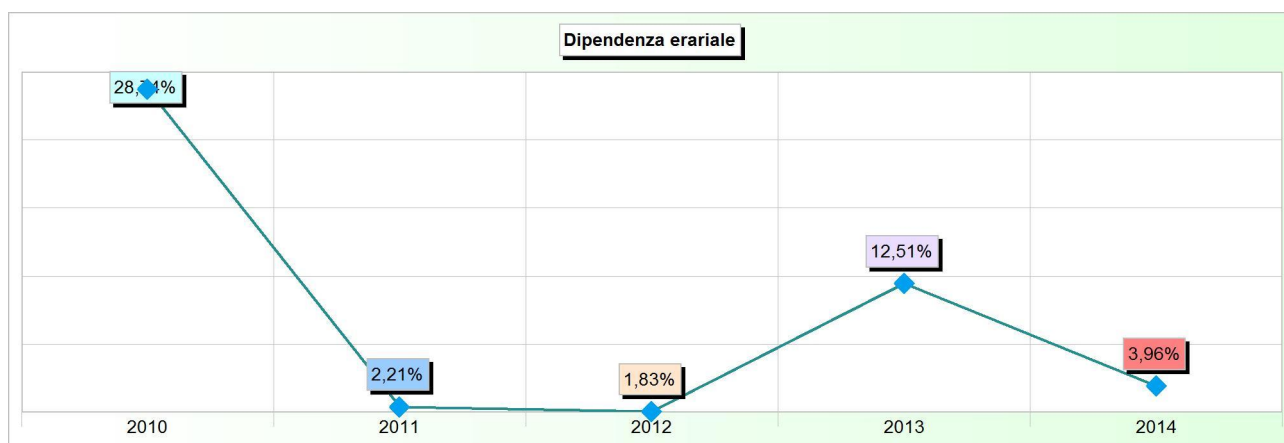
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	19.012.901,73 ----- 36.614.491,67	x 100 51,93%
	2011	28.532.867,18 ----- 35.974.630,76	x 100 79,31%
Entrate tributarie ----- Entrate correnti	2012	27.696.054,13 ----- 35.368.503,57	x 100 78,31%
	2013	40.896.831,87 ----- 53.719.397,81	x 100 76,13%
	2014	40.522.768,15 ----- 48.334.956,79	x 100 83,84%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

3. DIPENDENZA ERARIALE

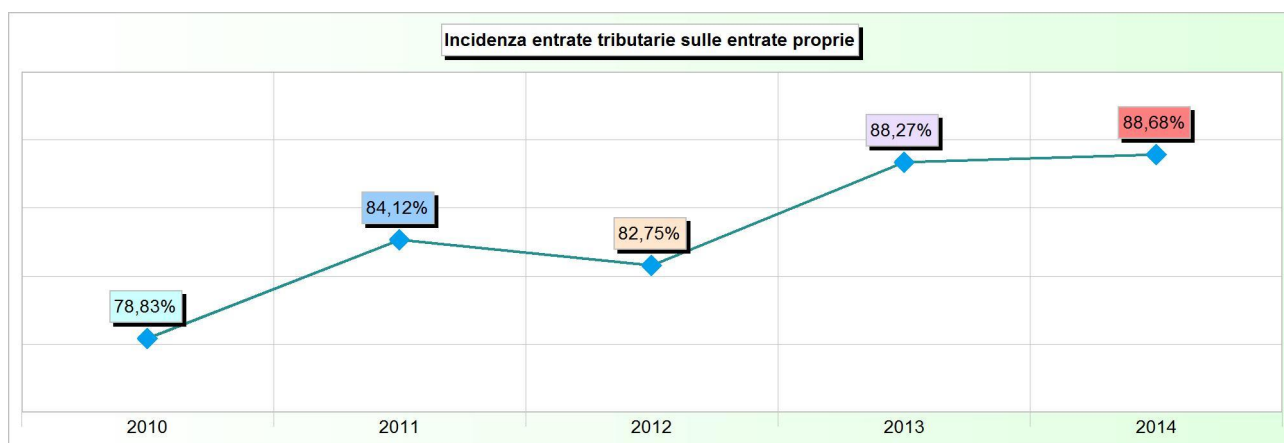
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	$\frac{10.522.847,28}{36.614.491,67} \times 100$	28,74%
	2011	$\frac{793.748,61}{35.974.630,76} \times 100$	2,21%
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Entrate correnti	2012	$\frac{645.811,62}{35.368.503,57} \times 100$	1,83%
	2013	$\frac{6.720.238,00}{53.719.397,81} \times 100$	12,51%
	2014	$\frac{1.914.190,16}{48.334.956,79} \times 100$	3,96%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	19.012.901,73	x 100
		24.118.617,82	
	2011	28.532.867,18	x 100
		33.919.076,15	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> Entrate tributarie ----- Entrate tributarie + extratributarie </div>	2012	27.696.054,13	x 100
		33.469.701,31	
	2013	40.896.831,87	x 100
		46.328.986,89	
	2014	40.522.768,15	x 100
		45.693.408,10	



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	$\frac{5.105.716,09}{24.118.617,82} \times 100$	21,17%
	2011	$\frac{5.386.208,97}{33.919.076,15} \times 100$	15,88%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}} \times 100$ </div>	2012	$\frac{5.773.647,18}{33.469.701,31} \times 100$	17,25%
	2013	$\frac{5.432.155,02}{46.328.986,89} \times 100$	11,73%
	2014	$\frac{5.170.639,95}{45.693.408,10} \times 100$	11,32%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

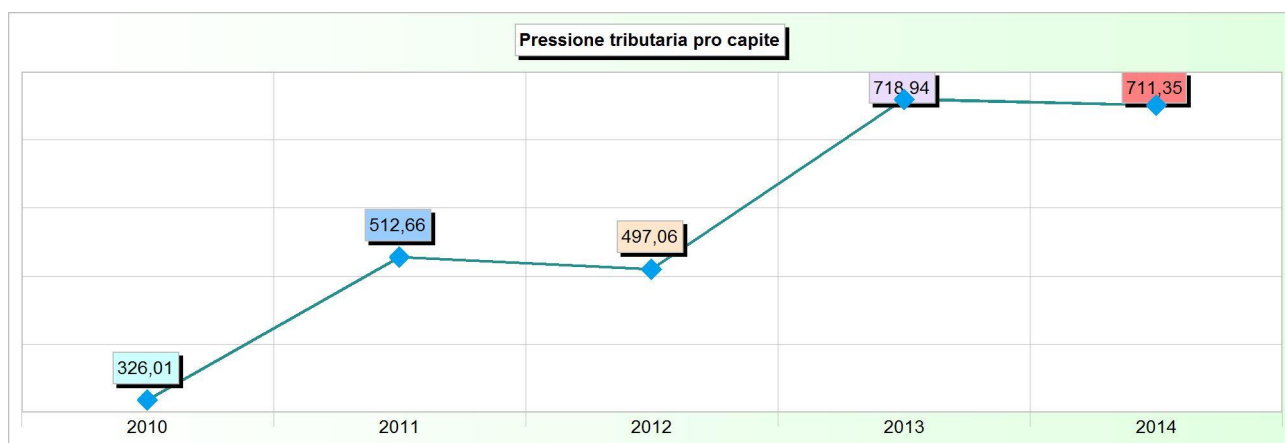
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	24.118.617,82 ----- 58.320	413,56
	2011	33.919.076,15 ----- 55.657	609,43
Entrate tributarie + extratributarie ----- Popolazione	2012	33.469.701,31 ----- 55.720	600,68
	2013	46.328.986,89 ----- 56.885	814,43
	2014	45.693.408,10 ----- 56.966	802,12



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

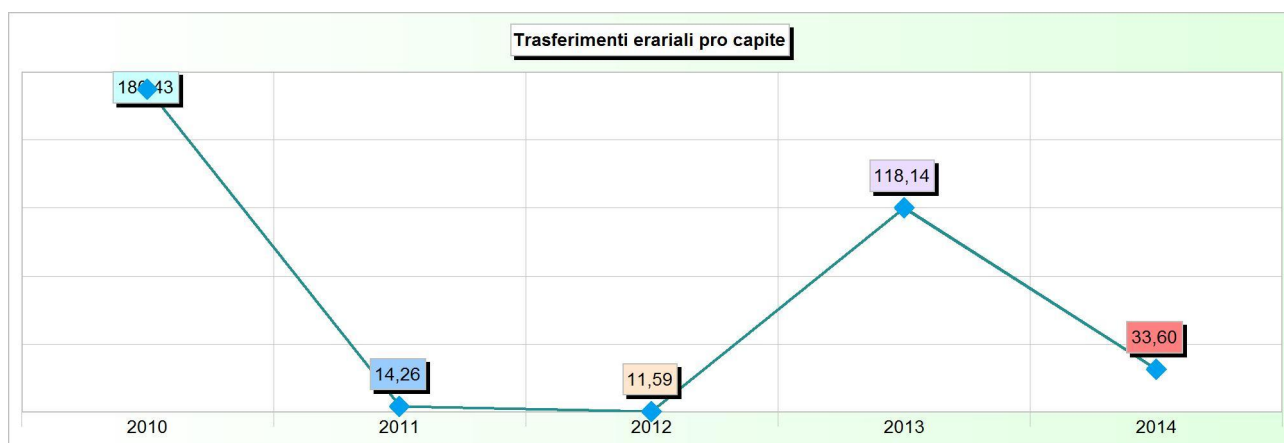
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	19.012.901,73 ----- 58.320	326,01
	2011	28.532.867,18 ----- 55.657	512,66
Entrate tributarie ----- Popolazione	2012	27.696.054,13 ----- 55.720	497,06
	2013	40.896.831,87 ----- 56.885	718,94
	2014	40.522.768,15 ----- 56.966	711,35



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	10.522.847,28 ----- 58.320	180,43
	2011	793.748,61 ----- 55.657	14,26
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Popolazione	2012	645.811,62 ----- 55.720	11,59
	2013	6.720.238,00 ----- 56.885	118,14
	2014	1.914.190,16 ----- 56.966	33,60



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

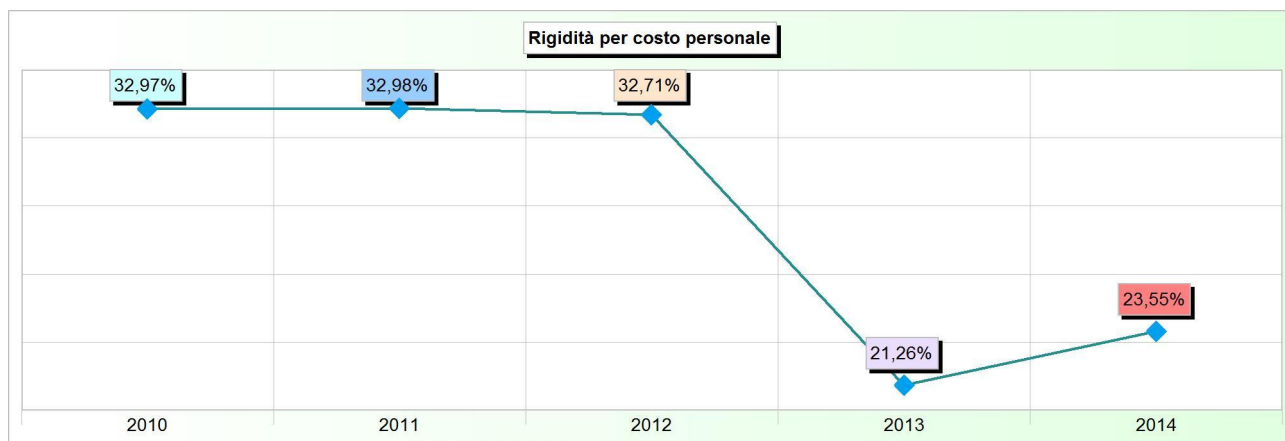
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	15.465.649,32 ----- 36.614.491,67	x 100 42,24%
	2011	15.309.809,28 ----- 35.974.630,76	x 100 42,56%
Spese personale + rimborso prestiti ----- Entrate correnti	2012	15.125.892,17 ----- 35.368.503,57	x 100 42,77%
	2013	14.781.341,13 ----- 53.719.397,81	x 100 27,52%
	2014	18.364.562,98 ----- 48.334.956,79	x 100 37,99%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

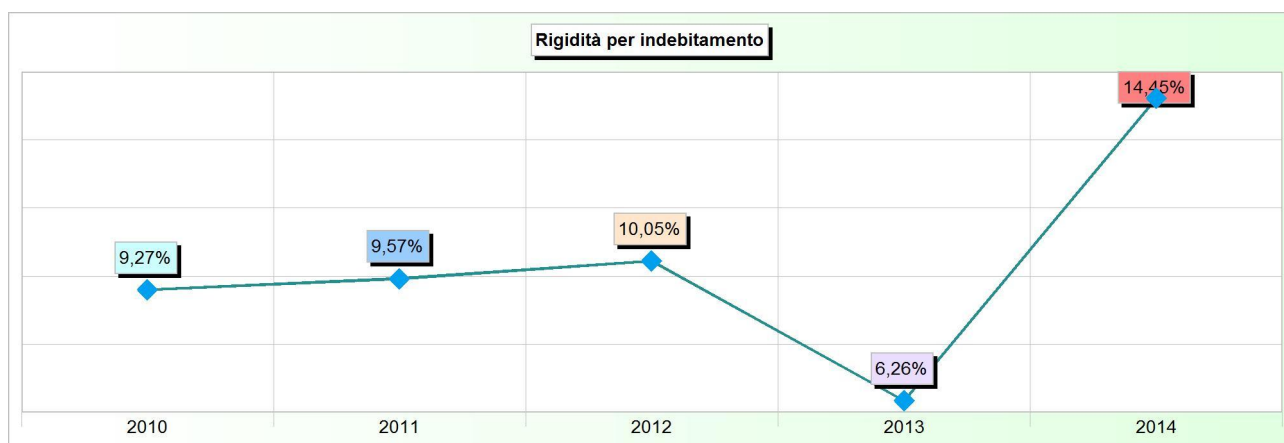
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	12.071.503,12 ----- 36.614.491,67	x 100 32,97%
	2011	11.865.383,98 ----- 35.974.630,76	x 100 32,98%
Spese personale ----- Entrate correnti	2012	11.570.406,84 ----- 35.368.503,57	x 100 32,71%
	2013	11.418.620,79 ----- 53.719.397,81	x 100 21,26%
	2014	11.380.537,95 ----- 48.334.956,79	x 100 23,55%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

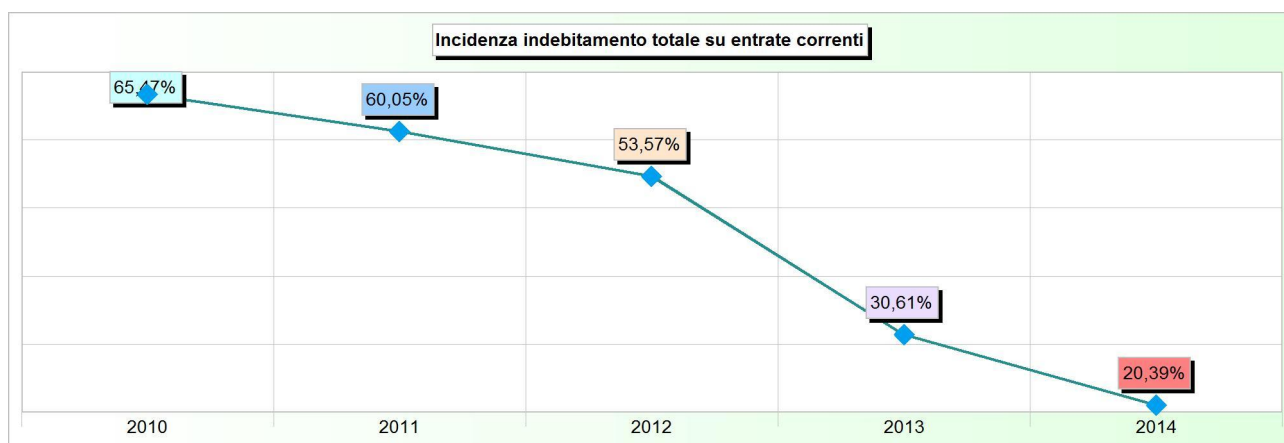
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	$\frac{3.394.146,20}{36.614.491,67} \times 100$	9,27%
	2011	$\frac{3.444.425,30}{35.974.630,76} \times 100$	9,57%
Spesa per il rimborso di prestiti	2012	$\frac{3.555.485,33}{35.368.503,57} \times 100$	10,05%
Entrate correnti	2013	$\frac{3.362.720,34}{53.719.397,81} \times 100$	6,26%
	2014	$\frac{6.984.025,03}{48.334.956,79} \times 100$	14,45%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

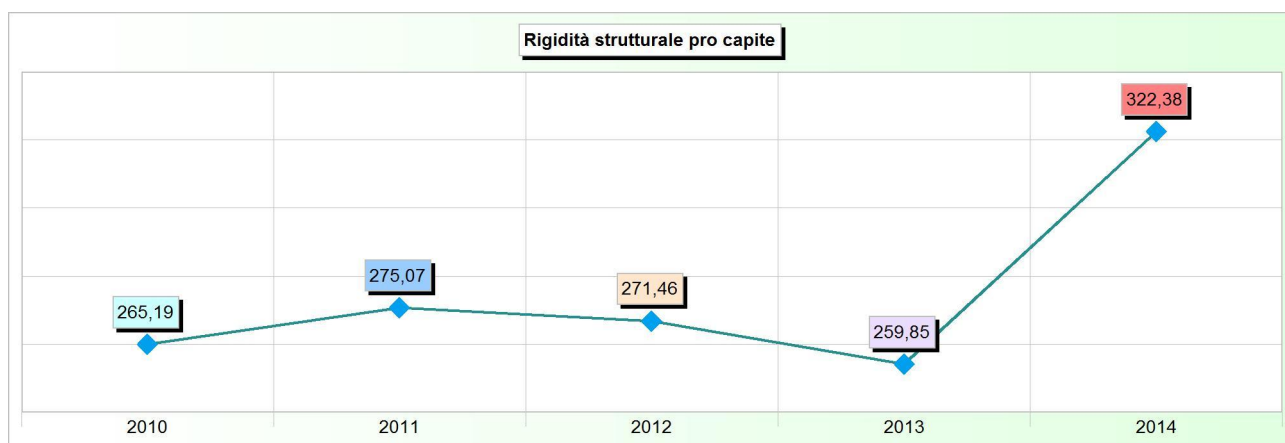
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	$\frac{23.971.032,64}{36.614.491,67} \times 100$	65,47%
	2011	$\frac{21.604.546,94}{35.974.630,76} \times 100$	60,05%
$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$	2012	$\frac{18.946.892,94}{35.368.503,57} \times 100$	53,57%
	2013	$\frac{16.442.545,30}{53.719.397,81} \times 100$	30,61%
	2014	$\frac{9.857.693,16}{48.334.956,79} \times 100$	20,39%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

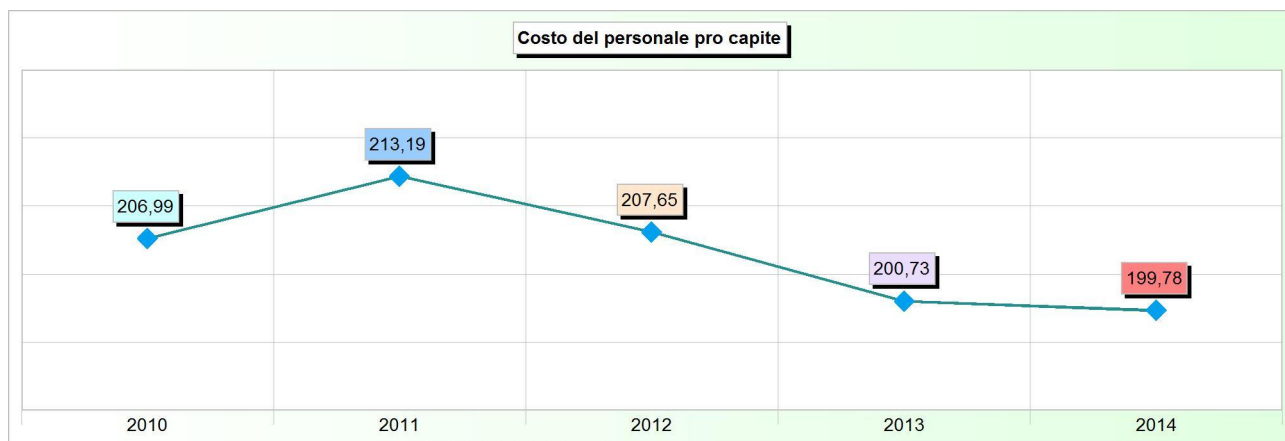
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	15.465.649,32 ----- 58.320	265,19
	2011	15.309.809,28 ----- 55.657	275,07
Spese personale + rimborso prestiti ----- Popolazione	2012	15.125.892,17 ----- 55.720	271,46
	2013	14.781.341,13 ----- 56.885	259,85
	2014	18.364.562,98 ----- 56.966	322,38



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

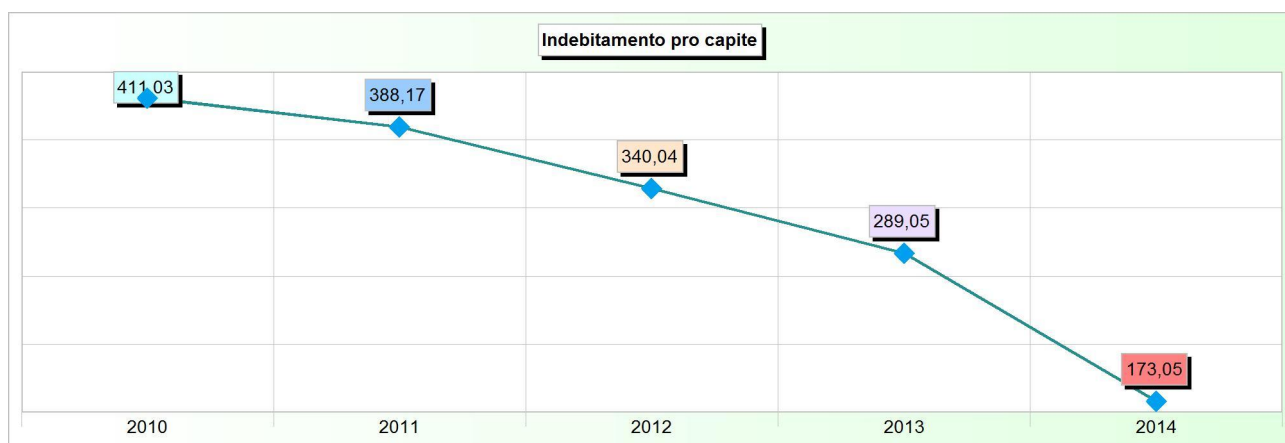
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	12.071.503,12 ----- 58.320	206,99
	2011	11.865.383,98 ----- 55.657	213,19
Spese personale ----- Popolazione	2012	11.570.406,84 ----- 55.720	207,65
	2013	11.418.620,79 ----- 56.885	200,73
	2014	11.380.537,95 ----- 56.966	199,78



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

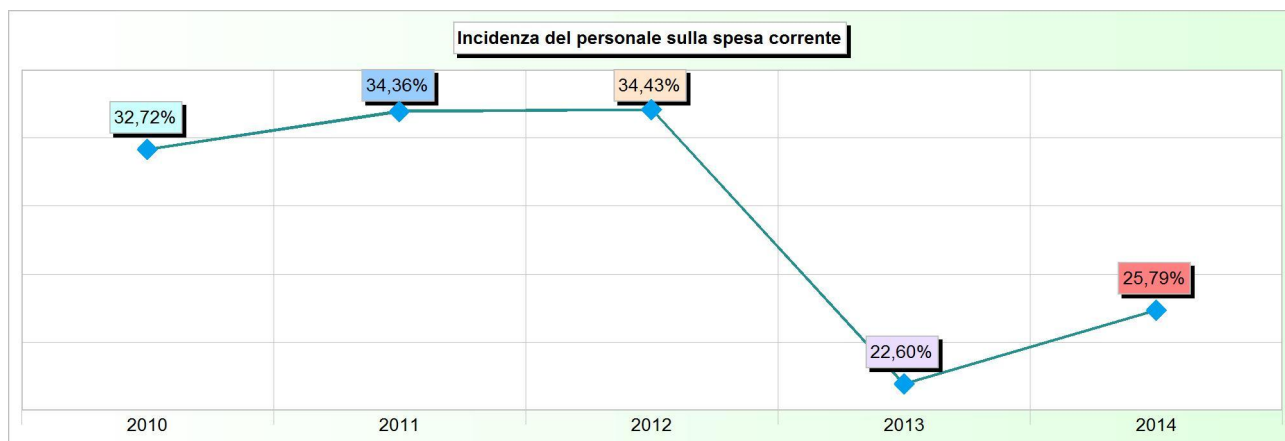
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	23.971.032,64 ----- 58.320	411,03
	2011	21.604.546,94 ----- 55.657	388,17
Indebitamento complessivo ----- Popolazione	2012	18.946.892,94 ----- 55.720	340,04
	2013	16.442.545,30 ----- 56.885	289,05
	2014	9.857.693,16 ----- 56.966	173,05



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	12.071.503,12 ----- 36.890.129,11	x 100 32,72%
	2011	11.865.383,98 ----- 34.533.331,80	x 100 34,36%
Spese personale ----- Spese correnti	2012	11.570.406,84 ----- 33.607.475,70	x 100 34,43%
	2013	11.418.620,79 ----- 50.527.451,69	x 100 22,60%
	2014	11.380.537,95 ----- 44.128.842,38	x 100 25,79%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

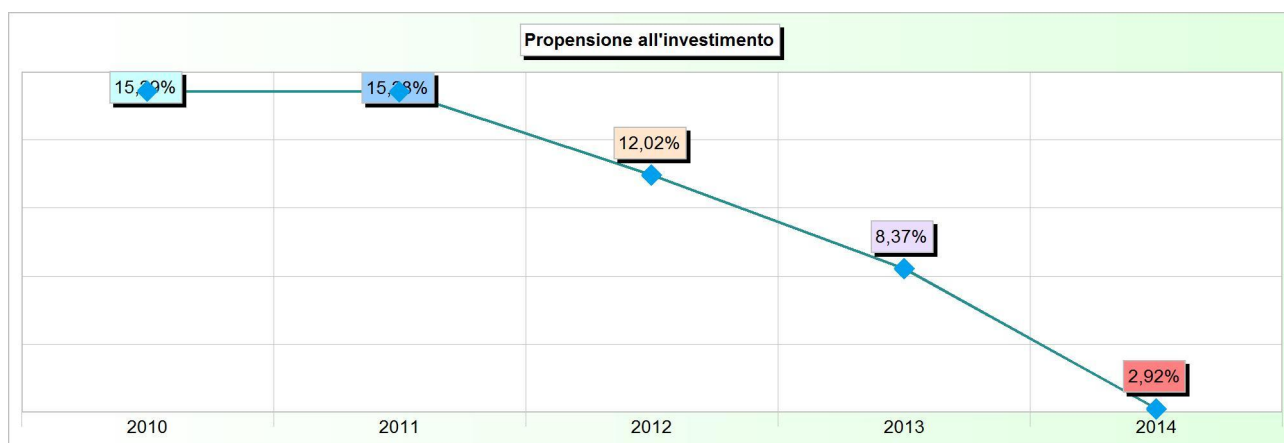
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	12.071.503,12 ----- 341	35.400,30
	2011	11.865.383,98 ----- 342	34.694,11
Spese personale ----- Dipendenti	2012	11.570.406,84 ----- 339	34.130,99
	2013	11.418.620,79 ----- 340	33.584,18
	2014	11.380.537,95 ----- 341	33.374,01



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	7.057.519,55 ----- 46.163.128,26	x 100 15,29%
	2011	6.648.887,41 ----- 43.525.459,64	x 100 15,28%
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Sp. correnti + invest. netti + rimborso fin. medio/lungo	2012	4.943.195,14 ----- 41.119.942,84	x 100 12,02%
	2013	4.845.159,11 ----- 57.875.570,63	x 100 8,37%
	2014	1.503.027,44 ----- 51.521.220,05	x 100 2,92%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

19. INVESTIMENTI PRO CAPITE

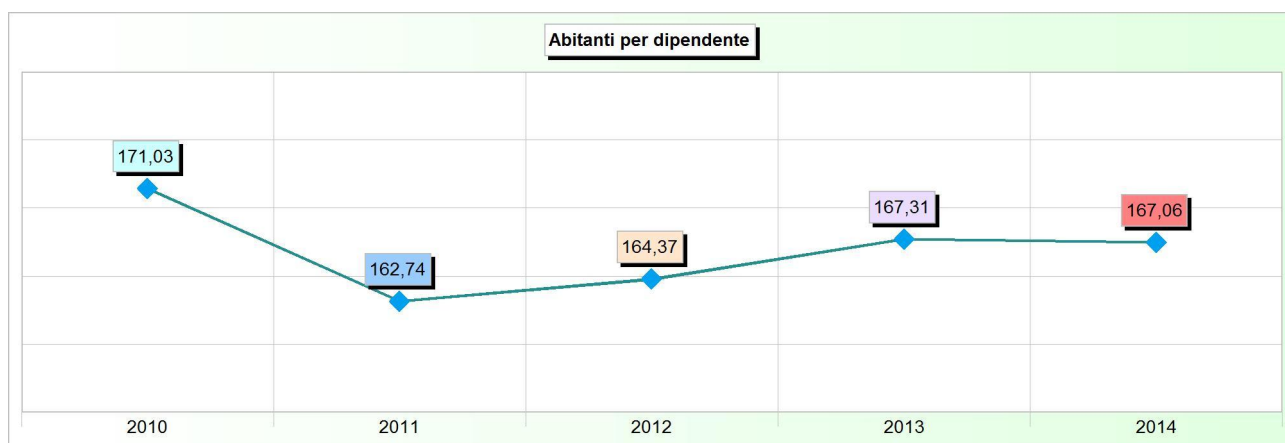
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	7.057.519,55 ----- 58.320	121,01
	2011	6.648.887,41 ----- 55.657	119,46
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Popolazione	2012	4.943.195,14 ----- 55.720	88,71
	2013	4.845.159,11 ----- 56.885	85,17
	2014	1.503.027,44 ----- 56.966	26,38



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

20. ABITANTI PER DIPENDENTE

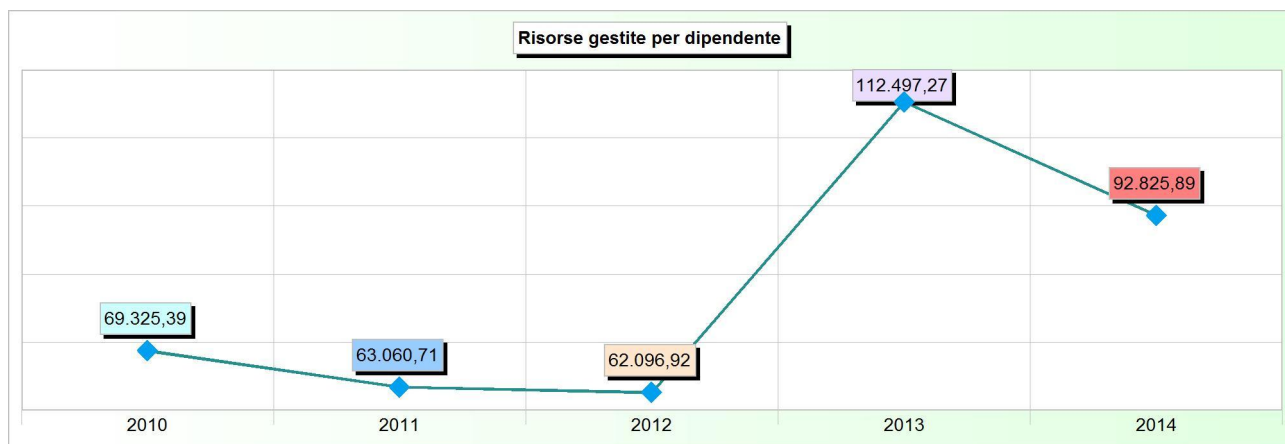
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	58.320 ----- 341	171,03
	2011	55.657 ----- 342	162,74
Popolazione ----- Dipendenti	2012	55.720 ----- 339	164,37
	2013	56.885 ----- 340	167,31
	2014	56.966 ----- 341	167,06



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

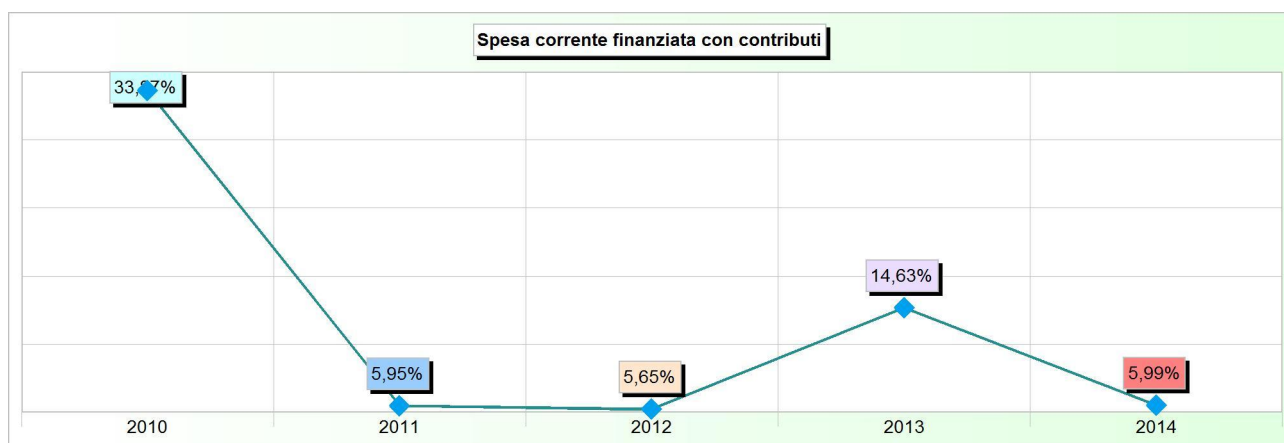
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	23.639.959,39 ----- 341	69.325,39
	2011	21.566.762,95 ----- 342	63.060,71
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) ----- Dipendenti	2012	21.050.855,53 ----- 339	62.096,92
	2013	38.249.070,39 ----- 340	112.497,27
	2014	31.653.629,63 ----- 341	92.825,89



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

22. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

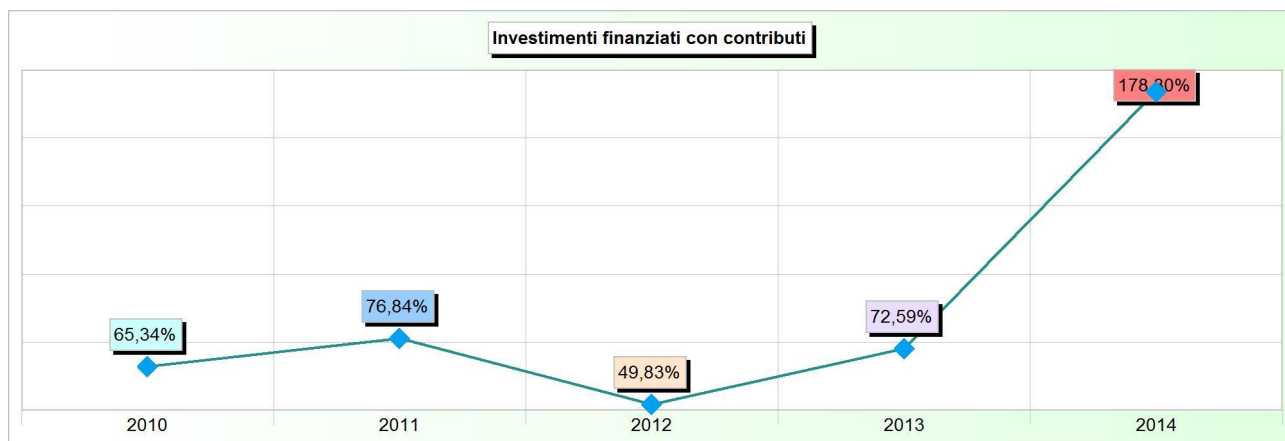
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	12.495.873,85 ----- 36.890.129,11	x 100 33,87%
	2011	2.055.554,61 ----- 34.533.331,80	x 100 5,95%
Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	2012	1.898.802,26 ----- 33.607.475,70	x 100 5,65%
	2013	7.390.410,92 ----- 50.527.451,69	x 100 14,63%
	2014	2.641.548,69 ----- 44.128.842,38	x 100 5,99%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

23. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI

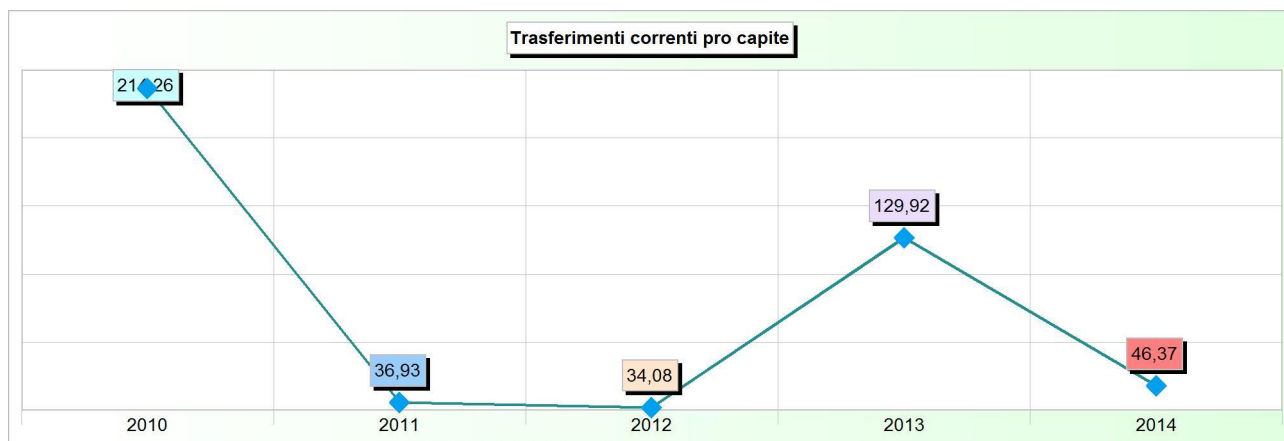
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	4.611.701,46 ----- 7.057.519,55	x 100 65,34%
	2011	5.108.792,17 ----- 6.648.887,41	x 100 76,84%
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Investimenti (al netto concessione di crediti)	2012	2.463.146,59 ----- 4.943.195,14	x 100 49,83%
	2013	3.517.099,03 ----- 4.845.159,11	x 100 72,59%
	2014	2.679.921,54 ----- 1.503.027,44	x 100 178,30%



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

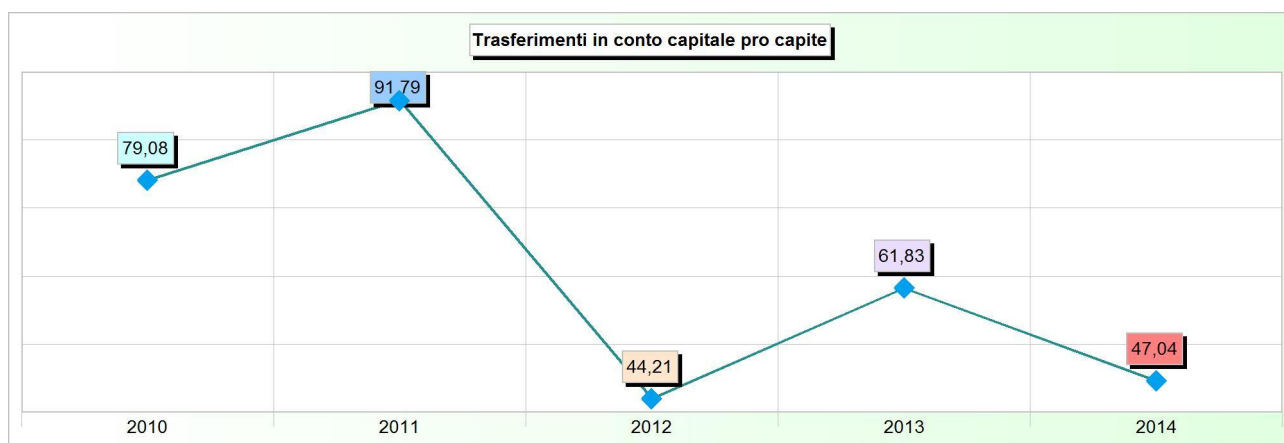
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	12.495.873,85 ----- 58.320	214,26
	2011	2.055.554,61 ----- 55.657	36,93
Trasferimenti correnti ----- Popolazione	2012	1.898.802,26 ----- 55.720	34,08
	2013	7.390.410,92 ----- 56.885	129,92
	2014	2.641.548,69 ----- 56.966	46,37



Sistema degli indicatori 2014
Andamento indicatori finanziari: analisi

25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	4.611.701,46 ----- 58.320	79,08
	2011	5.108.792,17 ----- 55.657	91,79
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Popolazione	2012	2.463.146,59 ----- 55.720	44,21
	2013	3.517.099,03 ----- 56.885	61,83
	2014	2.679.921,54 ----- 56.966	47,04



Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

Le *entrate di competenza* dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

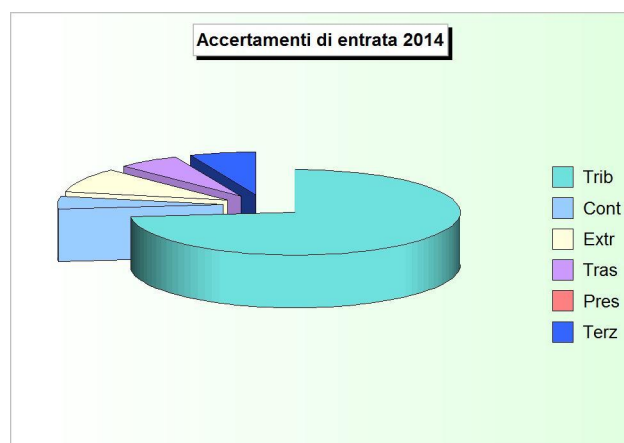
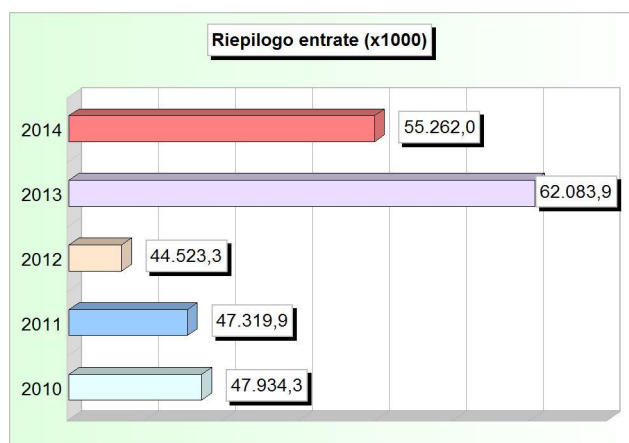
Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che *"ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"* (D.Lgs.267/00, art.149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di *indipendenza finanziaria*, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Tributarie	40.522.768,15	73,32
2 Contributi e trasferimenti correnti	2.641.548,69	4,78
3 Extratributarie	5.170.639,95	9,36
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	3.352.580,76	6,07
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	3.574.469,30	6,47
Totale	55.262.006,85	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Tributarie	19.012.901,73	28.532.867,18	27.696.054,13	40.896.831,87	40.522.768,15
2 Contributi e trasferimenti correnti	12.495.873,85	2.055.554,61	1.898.802,26	7.390.410,92	2.641.548,69
3 Extratributarie	5.105.716,09	5.386.208,97	5.773.647,18	5.432.155,02	5.170.639,95
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	6.941.436,53	7.673.758,67	5.752.565,22	4.882.455,34	3.352.580,76
5 Accensione di prestiti	661.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	3.717.007,83	3.671.531,13	3.402.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30
Totale	47.934.250,03	47.319.920,56	44.523.278,09	62.083.878,18	55.262.006,85



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie di minore importanza. La normativa di riferimento, e cioè la legge sul *Federalismo fiscale*, ha previsto che "(...) le risorse derivanti dai tributi e dalle entrate proprie (...), dalle compartecipazioni al gettito di tributi erariali e dal fondo perequativo consentono di finanziare integralmente il normale esercizio delle funzioni pubbliche attribuite" (L.42/09, art.2/1e).

Nel 2014 ha visto il suo debutto la I.U.C. (Imposta Comunale Unica), acronimo che in realtà riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte :

•una **imposta di natura patrimoniale** – l'IMU – dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali), la cui disciplina è comunque autonoma ed esplicitamente «fatta salva» (co. 703 art. 1 della L. 147/2013);

•una **componente riferita ai servizi** che a sua volta si articola in:

–**TASI** – relativa ai servizi indivisibili dei Comuni, la cui individuazione è rimessa alla deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le relative aliquote (es: illuminazione pubblica, vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde ecc.) a base patrimoniale, ma potenzialmente a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, senza esclusioni;

–**TARI** – relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Come si ricorderà, la vera novità di queste tre componenti della IUC è costituita dal tributo Tasi; si tratta di un tributo di natura ibrida, tanto è vero che è risultato problematico anche definirne la corretta collocazione a bilancio: da un lato è un tributo a base patrimoniale, infatti la base imponibile è quella dell'IMU, dall'altra viene riferito alla fruizione di servizi comuni indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente.

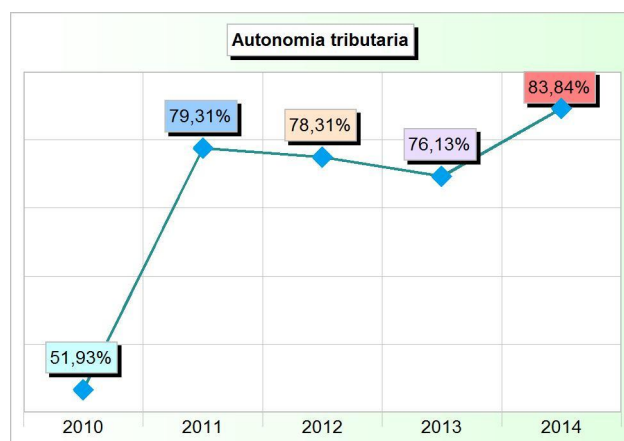
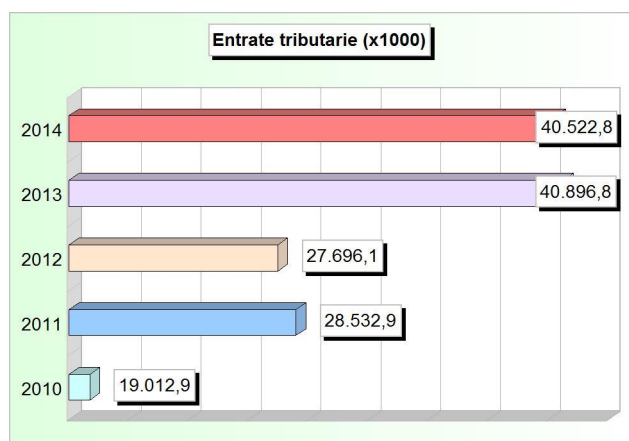
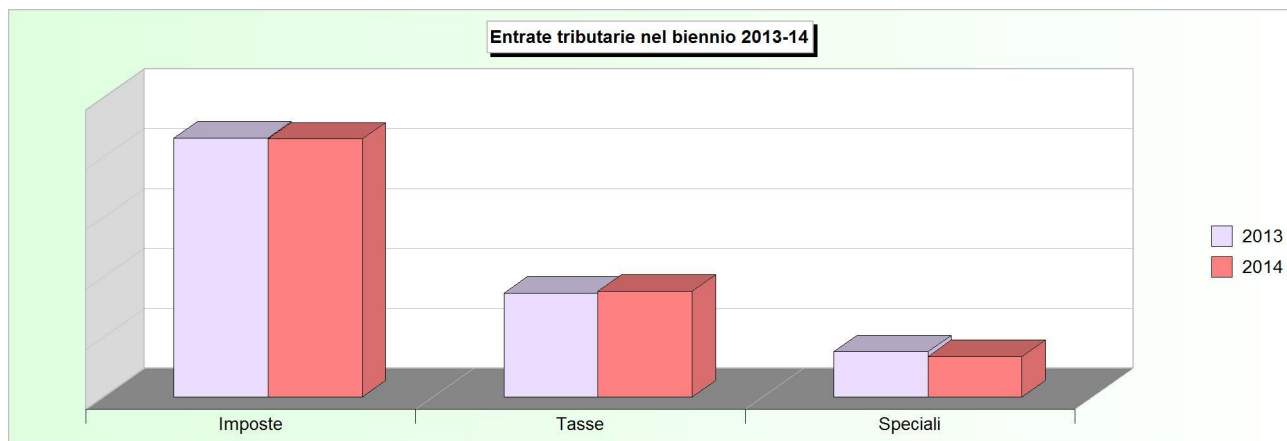
Nell'ambito delle imposte viene in considerazione l'addizionale comunale all'IRPEF: "è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale (...) comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (...). I comuni possono deliberare, entro il 31/12 la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo (...). La variazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali" (D.Lgs.360/98, art.1/1-3). Nel 2014 è rimasta l'articolazione dell'addizionale in questione per scaglioni di reddito, introdotta per la prima volta nel 2012; anche le aliquote non sono state cambiate.

Per quanto riguarda le tasse, è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, costituito dalla Tari sopra richiamata. Dal 2013, a seguito dell'introduzione della Tares e della relativa disciplina normativa sostanzialmente confermata nel 2014, è stato necessario prevedere nuovamente questa entrata a bilancio, a differenza di quanto avveniva in precedenza con la TIA. La gestione dell'entrata, analogamente a quanto avvenuto in passato, è stata affidata al soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, Covar 14, ma gli incassi sono stati riversati direttamente al Comune, senza l'intermediazione del soggetto gestore. Anche nel 2014 l'accertamento è stato assunto al netto del Fondo Svalutazione Crediti relativo.

Nella categoria dei *tributi speciali*, ha visto il suo debutto nel 2013 il Fondo di Solidarietà Comunale. Purtroppo anche nel 2014 si sono ripetute le difficoltà già vissute l'anno precedente nel definire la consistenza di questa importante risorsa; non solo la comunicazione dell'importo assegnato è giunta ad esercizio inoltrato, ma si sono ripetute, nel corso dell'anno, successive rettifiche in diminuzione, in relazione ai tagli successivamente introdotti dal Legislatore: si ricorda in proposito il taglio portato dal DL 66/14, accompagnato altresì da difficoltà operative nel meccanismo di applicazione. Come si ricorderà, il Fondo di Solidarietà è alimentato dalle stesse entrate comunali: l'Agenzia delle Entrate, cui affluiscono tutti i versamenti dell'IMU grazie alle modalità di pagamento mediante F24, provvede a trattenere una quota del gettito IMU di competenza di ciascun Comune, calcolata mediante un complesso meccanismo sostanzialmente basato su presunzioni di gettito operate dal MEF; del Fondo così costituito il Ministero dell'Interno ha attribuito a ciascun Comune una quota parte, nuovamente calcolata secondo il meccanismo di cui sopra. Per quel che riguarda il Comune di Moncalieri, la quota di IMU trattenuta nel 2014 è stata pari a € 5.102.234,60, quella restituita sotto forma di Fondo di Solidarietà è stata di € 3.993.272,85, con un delta negativo di € 1.108.961,75.

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Imposte	25.848.569,78	63,78
2 Tasse	10.603.388,26	26,17
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	4.070.810,11	10,05
Totale	40.522.768,15	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Imposte	18.444.219,72	21.725.124,68	23.661.067,69	25.960.665,20	25.848.569,78
2 Tasse	471.865,71	605.687,42	500.855,07	10.403.077,98	10.603.388,26
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	96.816,30	6.202.055,08	3.534.131,37	4.533.088,69	4.070.810,11
Totale	19.012.901,73	28.532.867,18	27.696.054,13	40.896.831,87	40.522.768,15



Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale*, nata in seguito alle modifiche introdotte al Titolo V della Costituzione, è destinata a ridimensionare fortemente l'intervento dello Stato a favore degli enti locali, sostituendolo con una più incisiva e generalizzata gestione delle entrate proprie. La legge fondamentale, infatti, prescrive che *"I comuni (...) e le regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa (...) hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri (...). Dispongono di partecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo (...) per i territori con minore capacità fiscale per abitante"* (Costituzione, art.119/1-2-3).

L'intervento dello Stato si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza nel territorio con interventi mirati di tipo perequativo. L'eccezione è rappresentata dalla concessione di fondi espressamente destinati a singoli enti, per singole fattispecie oppure al finanziamento degli investimenti. Difatti, sempre richiamando la legge fondamentale, *"per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati comuni, province, (...) e regioni"* (Costituzione, art.119/5).

I decreti che a vario titolo attuano questa autentica rivoluzione nel sistema di finanziamento delle realtà locali dovranno provvedere, pertanto, a sopprimere i trasferimenti statali e regionali ancora diretti al finanziamento delle spese degli enti locali, con la sola esclusione degli stanziamenti destinati alla costituzione dei fondi perequativi. Ne consegue che a regime, mentre l'incidenza dei tributi sul totale delle risorse correnti crescerà in modo considerevole, il peso dei trasferimenti statali calerà in modo vistoso.

Il criterio scelto dal legislatore per definire le nuove modalità d'intervento consiste nel definire un quantitativo di risorse "standardizzate" per il singolo ente e che rappresentano, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questo fabbisogno che lo Stato intende coprire con l'incremento di autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento), mentre l'attenuazione della disparità di ricchezza che esiste tra i vari territori è garantita dal mantenimento di un intervento statale, limitato però alla sola perequazione (ridistribuzione di parte della ricchezza prelevata sul territorio in base a criteri che tengano conto di parametri sociali e ambientali).

La norma, infatti, richiama espressamente questo principio quando asserisce che il riparto del residuo intervento dello Stato dovrà partire dalla *"(...) determinazione del costo e del fabbisogno standard quale costo e fabbisogno che, valorizzando l'efficienza e l'efficacia, costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica (...), per arrivare ad un (...) superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore (...) del fabbisogno standard per il finanziamento delle funzioni fondamentali (...), della perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni (...)"* (Legge n.42/09, art.1/1). Dal punto di vista prettamente finanziario questo comporta la *"riduzione della imposizione fiscale statale in misura corrispondente alla più ampia autonomia di entrata di regioni ed enti locali (...) con eliminazione dal bilancio dello Stato delle previsioni di spesa relative al finanziamento delle funzioni attribuite a regioni, province, comuni (...), con esclusione dei fondi perequativi (...)"* (Legge n.42/09, art.2/1-2)". Il *fabbisogno standard* del singolo ente, pertanto, è il metro sul quale si va a misurare l'entità dell'intervento statale a favore del singolo comune.

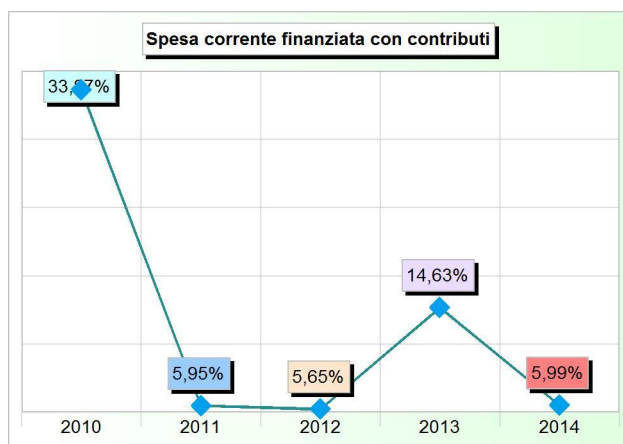
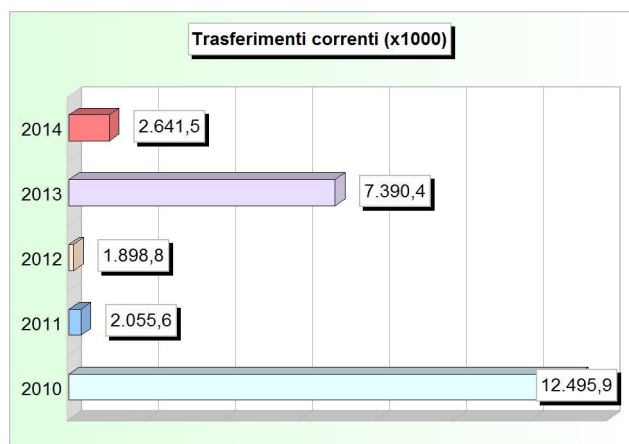
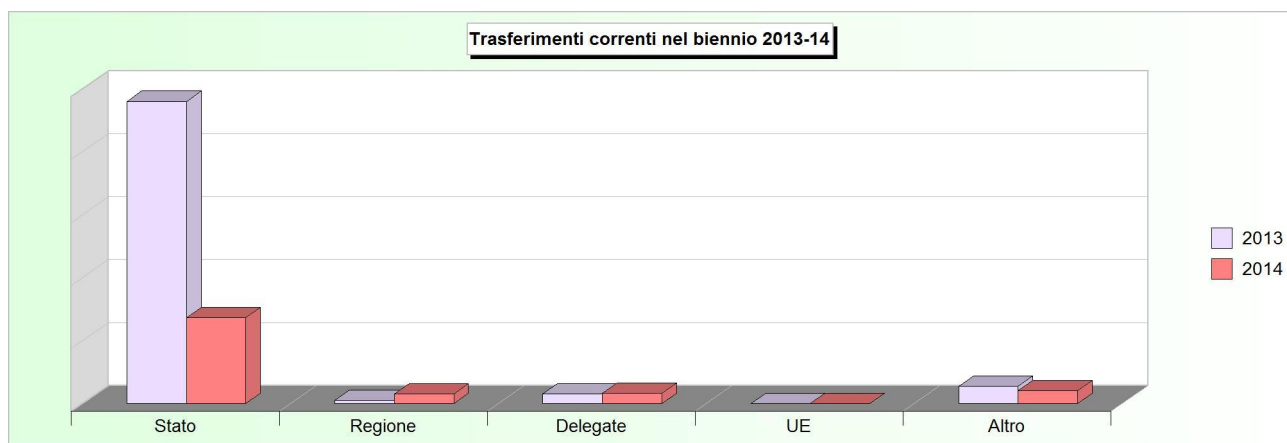
In questa ottica, *"i fabbisogni standard (...) costituiscono il riferimento cui rapportare progressivamente nella fase transitoria, e successivamente a regime, il finanziamento integrale della spesa relativa alle funzioni fondamentali (...) fermo restando che (...) il complesso delle maggiori entrate devolute e dei fondi perequativi non può eccedere l'entità dei trasferimenti soppressi (...)"* (D.Lgs. n.216/10, art.1/2). Una volta definito il principio generale, il legislatore però deve fare i conti con la cruda realtà del bilancio dello Stato e ribadisce che *"(...) dal presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato (...)"* (D.Lgs. n.216/10, art.1/3).

Con questo quadro normativo, i *trasferimenti correnti* (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Nell'analisi dei dati riportati nei successivi prospetti bisogna però considerare anomalie che hanno riguardato singoli esercizi in relazione a casistiche particolari; ad esempio nel 2013 i trasferimenti dello Stato risultano molto alti: è stato l'anno in cui il legislatore decise di esentare dal pagamento dell'Imu le abitazioni principali, sostituendo il gettito mancante con dei trasferimenti compensativi. Nel 2014 invece, confermata la non assoggettabilità all'Imu delle abitazioni principali, è stato introdotto il tributo Tasi, che avrebbe dovuto fornire ai Comuni risorse aggiuntive; poiché però sono stati posti limiti alle aliquote massime dell'imposizione IMU/Tasi, la legge di stabilità 2014 ha previsto un apposito fondo destinato ad essere distribuito fra i Comuni che dalla nuova impostazione della finanza locale avessero subito perdite di gettito rispetto al 2013. L'entità della quota assegnata ai singoli Comuni è stata comunicata purtroppo ad esercizio finanziario molto avanzato, determinando qualche difficoltà nell'utilizzare a pieno queste risorse aggiuntive; per il Comune di Moncalieri il cosiddetto Fondo Tasi è stato pari a € 1.042.858,30, e purtroppo al momento non risulta esserci un analogo fondo anche per il 2015.

La tabella riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)		Anno 2014	Percentuale
1	Trasferimenti correnti Stato	1.914.190,16	72,46
2	Trasferimenti correnti Regione	216.658,87	8,20
3	Trasferimenti Regione per funz. delegate	225.457,90	8,54
4	Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5	Trasferimenti altri enti settore pubblico	285.241,76	10,80
Totale		2.641.548,69	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Trasferimenti correnti Stato	10.522.847,28	793.748,61	645.811,62	6.720.238,00	1.914.190,16
2 Trasferimenti correnti Regione	780.053,07	481.457,11	259.676,25	69.579,77	216.658,87
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	477.408,40	257.521,90	329.719,80	217.843,03	225.457,90
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	715.565,10	522.826,99	663.594,59	382.750,12	285.241,76
Totale	12.495.873,85	2.055.554,61	1.898.802,26	7.390.410,92	2.641.548,69



**Andamento delle entrate nel quinquennio
Entrate extratributarie**

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività.

I *proventi dei beni comunali* sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente.

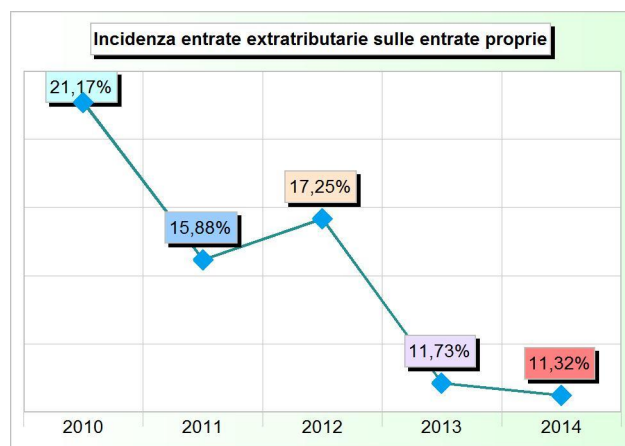
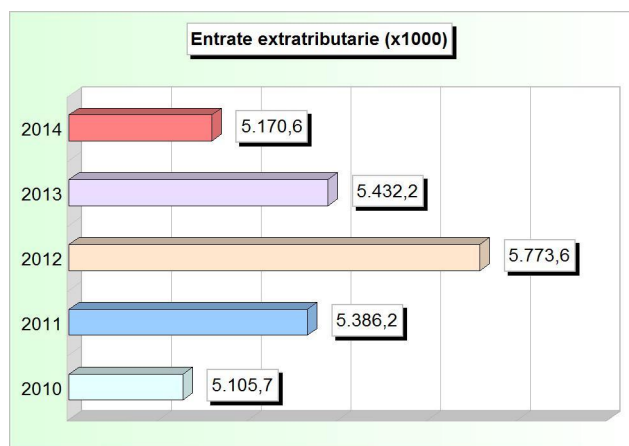
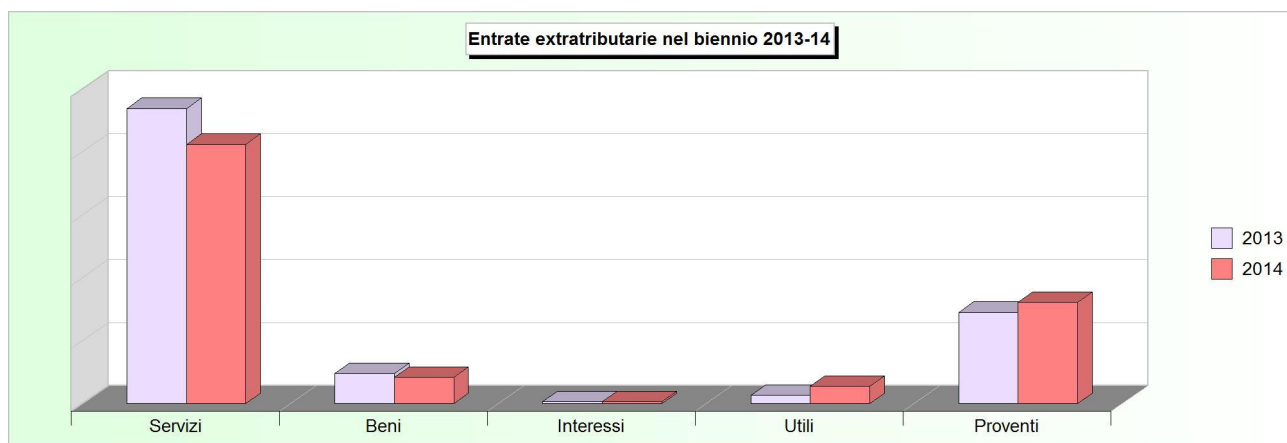
Gli *utili di aziende speciali*, invece, devono di norma essere destinati all'autofinanziamento delle imprese stesse, e questo mediante la costituzione o l'incremento del fondo di riserva, del fondo per il rinnovo degli impianti o per il finanziamento degli investimenti. I *dividendi*, a loro volta, rappresentano la remunerazione del capitale investito dal comune in imprese aventi una rilevanza strategica per l'erogazione dei servizi al cittadino, costituite sotto forma di società per azioni o, più raramente, come società a responsabilità limitata.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie.

La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici	3.294.080,66	63,70
2 Proventi dei beni dell'ente	337.110,40	6,52
3 Interessi su anticipazioni e crediti	26.118,17	0,51
4 Utili netti e dividendi	223.301,19	4,32
5 Proventi diversi	1.290.029,53	24,95
Totale	5.170.639,95	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Proventi dei servizi pubblici	3.510.328,72	3.921.839,97	4.035.501,87	3.750.356,74	3.294.080,66
2 Proventi dei beni dell'ente	287.692,51	321.953,75	329.344,03	386.068,85	337.110,40
3 Interessi su anticipazioni e crediti	44.936,87	35.747,56	29.791,58	24.862,84	26.118,17
4 Utili netti e dividendi	0,00	43.536,71	171.338,38	109.543,98	223.301,19
5 Proventi diversi	1.262.757,99	1.063.130,98	1.207.671,32	1.161.322,61	1.290.029,53
Totale	5.105.716,09	5.386.208,97	5.773.647,18	5.432.155,02	5.170.639,95



**Andamento delle entrate nel quinquennio
Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti**

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di *riequilibrio della gestione*. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

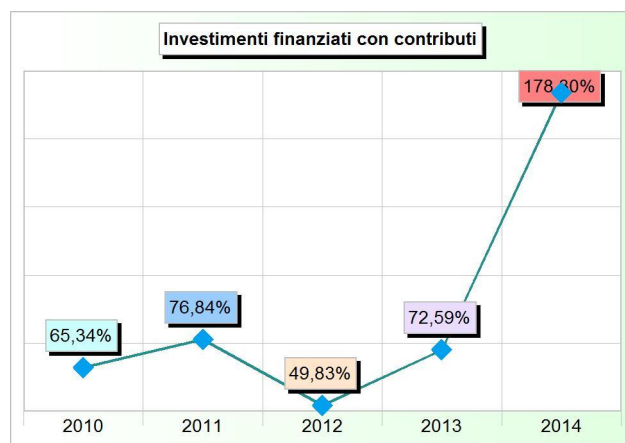
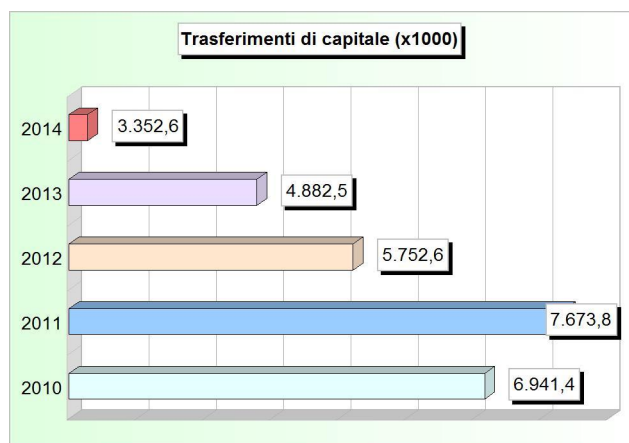
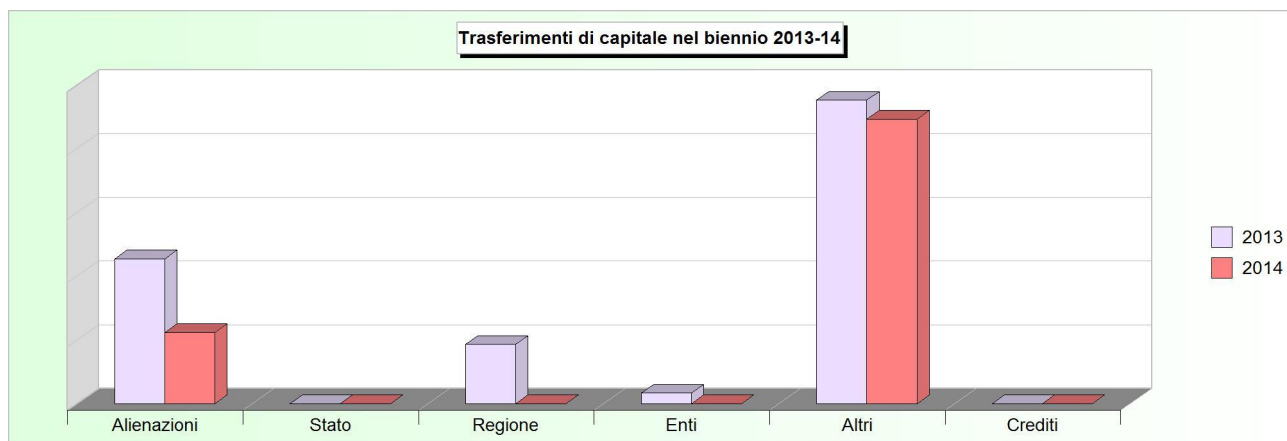
I *trasferimenti in conto capitale* sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

Le *riscossioni di crediti* sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi sempre in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	672.659,22	20,06
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	256,68	0,01
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.679.664,86	79,93
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	3.352.580,76	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Alienazione di beni patrimoniali	795.014,86	1.563.744,07	2.164.968,10	1.365.356,31	672.659,22
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	8.994,74	0,00	0,00	0,00	256,68
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	699.450,00	0,00	0,00	559.413,33	0,00
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	50.000,00	0,00	100.783,74	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.437.976,93	6.060.014,60	3.587.597,12	2.856.901,96	2.679.664,86
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.941.436,53	7.673.758,67	5.752.565,22	4.882.455,34	3.352.580,76



Andamento delle entrate nel quinquennio Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, dai *finanziamenti a breve termine*, dalle emissioni di *prestiti obbligazionari* e dalle *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste sul totale di bilancio varia di anno in anno, anche perché dipende strettamente dalla politica finanziaria perseguita dall'Amministrazione. Un ricorso frequente, e per importi rilevanti, ai mezzi erogati dal sistema creditizio, infatti, accentuerà il peso di queste poste sull'economia generale dell'ente.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, le concessioni edilizie e l'avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del comune. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare l'opera pubblica già programmata.

Nel corso del 2014 nessun nuovo contratto di mutuo passivo è stato stipulato. Le *accensioni di mutui e prestiti*, difatti, pur essendo risorse aggiuntive che possono essere ottenute in modo relativamente agevole, generano effetti negativi sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, sarà meglio sviluppato nel capitolo di questa Relazione che analizza gli effetti della dinamica di indebitamento.

Una situazione simile a quella appena delineata si verifica quando il comune decide di ricorrere al capitale privato deliberando l'emissione di un *prestito obbligazionario*. Anche in questa circostanza, le quote di rimborso del prestito pluriennale andranno ad incidere sugli stanziamenti del bilancio di parte corrente, e questo in tutti gli esercizi in cui verranno a maturare gli importi previsti dal piano di ammortamento del debito (restituzione del prestito ai sottoscrittori delle obbligazioni comunali).

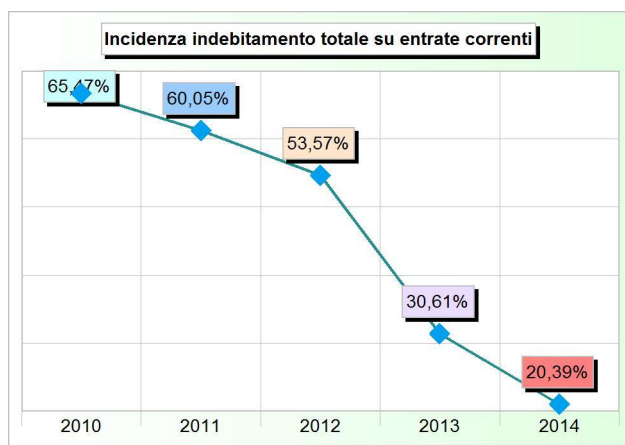
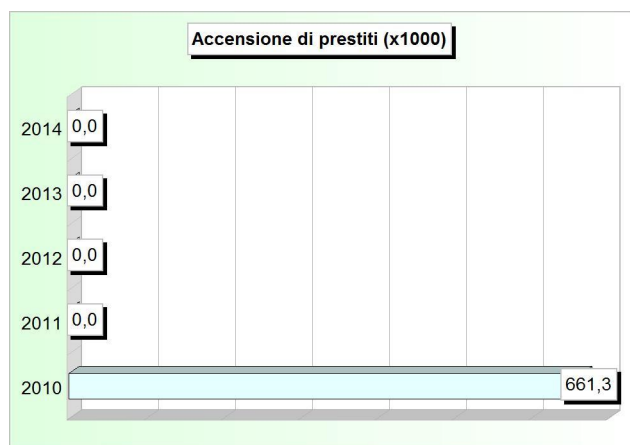
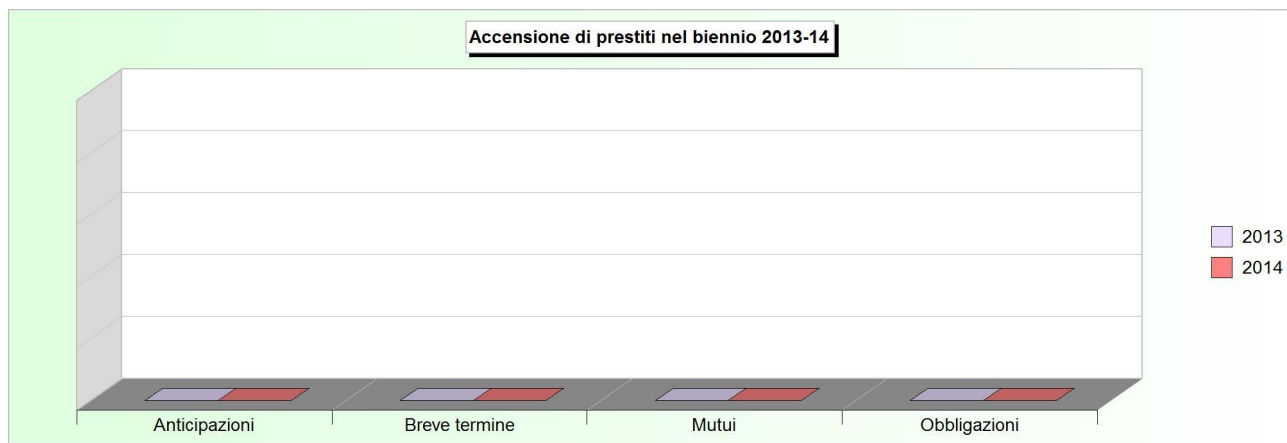
Le *anticipazioni di cassa*, infine, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo V accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Non avendo attivato nessuna delle operazioni anzidette, il prospetto sottostante riporta solo valori pari a zero:

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	661.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	661.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Andamento delle uscite nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese *di parte corrente*, spese *in conto capitale*, *rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, *servizi per conto di terzi*.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'*efficienza* (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'*efficacia* (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'*economicità* (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato "*il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)*" (D.Lgs.267/00, art.162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che "*gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)*" (D.Lgs.267/00, art.191/1). È per questo principio che "*i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria*" (D.Lgs.267/00, art.151/4).

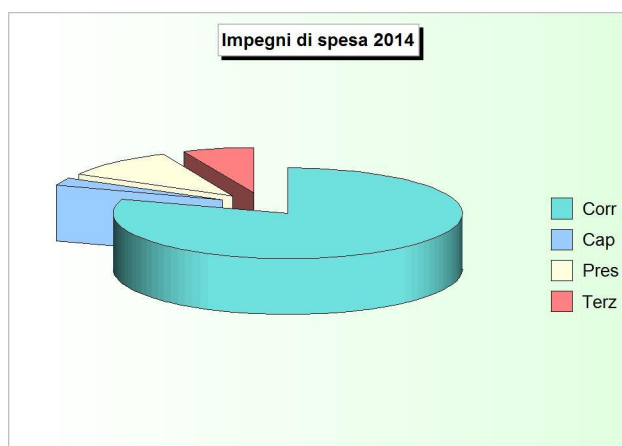
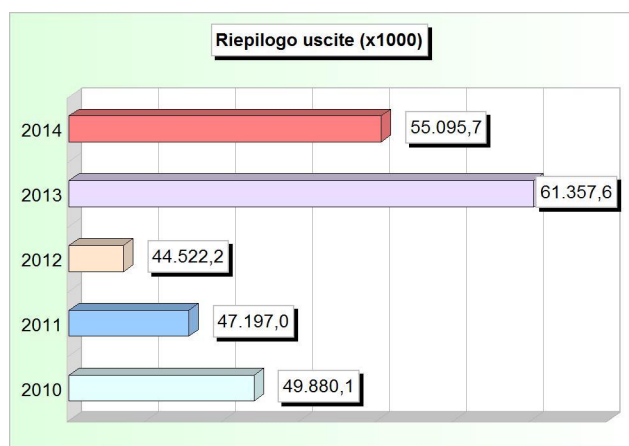
La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti, "*gli enti locali deliberano (..) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (..) pareggio finanziario (..)*" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Nel prospetto della pagina successiva invece si riportano i valori di spesa corrente degli ultimi 5 anni; si ricorda che a partire dal 2013 è stata reintrodotta a bilancio la previsione delle entrate e delle spese relative allo smaltimento rifiuti, e ciò ha comportato un incremento considerevole dei valori di entrata e spesa corrente; inoltre nel 2013 sono stati valorizzati i movimenti di dare e avere nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale, mentre nel 2014, a seguito di modifiche normative, la previsione in entrata del FSC è stata inserita al netto della spesa costituita dalla quota di alimentazione del fondo.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Correnti	44.128.842,38	80,09
2 In conto capitale	1.503.027,44	2,73
3 Rimborso di prestiti	5.889.350,23	10,69
4 Servizi per conto di terzi	3.574.469,30	6,49
Totale	55.095.689,35	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Correnti	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38
2 In conto capitale	7.057.519,55	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	1.503.027,44
3 Rimborso di prestiti	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23
4 Servizi per conto di terzi	3.717.007,83	3.671.531,13	3.402.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30
Totale	49.880.136,09	47.196.990,77	44.522.152,14	61.357.595,66	55.095.689,35



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

Analizzando lo sviluppo delle spese correnti nell'arco dell'ultimo quinquennio, l'ente è in grado di valutare se nel medio periodo vi sia stato uno spostamento di utilizzo delle risorse del Titolo I tra le diverse componenti. Conoscere come si evolve la spesa è molto importante perchè consente, in un livello di analisi più dettagliato, di individuare quale parte di questo incremento sia dovuto alla formazione di nuovi fabbisogni che possiedono un elevato grado di rigidità (spese consolidate o difficilmente comprimibili) e quale, in alternativa, sia invece la componente prodotta da fenomeni od eventi di natura occasionale e non ripetitiva. Per questi ultimi, infatti, esiste invece un elevato margine di intervento che può consistere nella contrazione o nella completa eliminazione di questo tipo di fabbisogno.

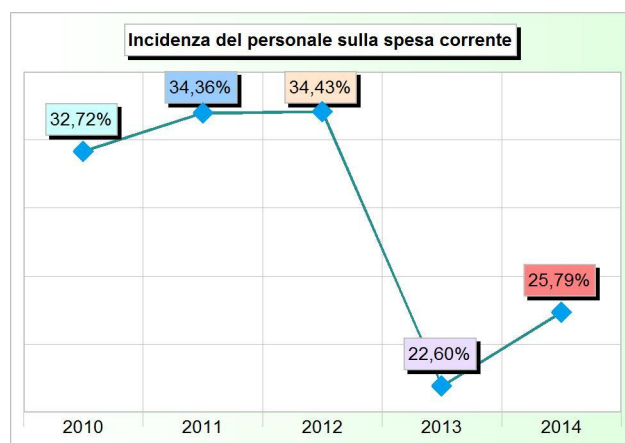
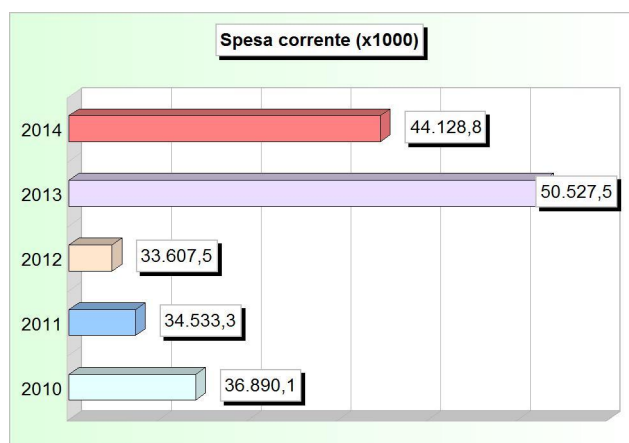
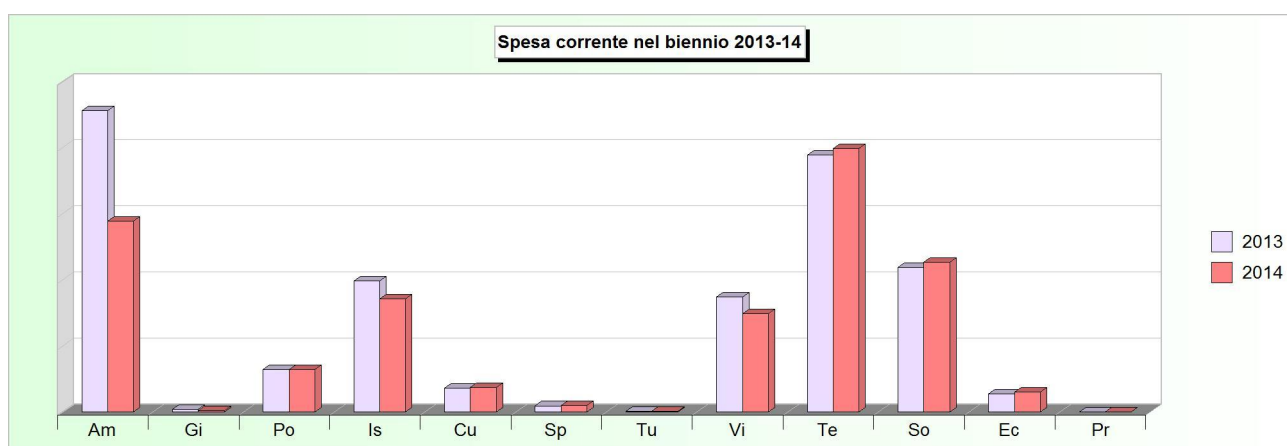
Il D.l. 66 del 24 aprile 2014, oltre ad introdurre nuovi tagli, non programmati, alle risorse degli Enti Locali, ha imposto di fronteggiare tale riduzione di risorse con corrispondenti tagli di spesa corrente, in un primo tempo indicando specifiche tipologie di spesa, identificate tramite i codici Siope, e successivamente rimettendo alla valutazione dell'Ente la definizione delle spese da ridurre, nell'ambito degli interventi 02 (acquisti di beni) e 03 (prestazioni di servizi). Poiché non sono state emanate circolari esplicative o modelli per attestare la suddetta riduzione, l'Ente ha proceduto autonomamente predisponendo un apposito allegato al rendiconto; da tale allegato emerge che il taglio del D. l. 66/14 ammonta a € 297.712,00 e che, negli interventi citati, gli impegni del 2014 sono risultati inferiori a quelli del 2013 per € 1.366.448,84.

L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, viene invece descritta in un separato e specifico capitolo, a cui si rimanda.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	9.253.623,30	20,97
2 Giustizia	73.334,63	0,17
3 Polizia	2.063.015,35	4,67
4 Istruzione pubblica	5.476.676,34	12,41
5 Cultura e beni culturali	1.180.892,67	2,68
6 Sport e ricreazione	302.161,22	0,68
7 Turismo	29.700,00	0,07
8 Viabilità e trasporti	4.765.831,73	10,80
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	12.763.536,09	28,93
10 Settore sociale	7.256.888,09	16,44
11 Sviluppo economico	963.182,96	2,18
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	44.128.842,38	100,00

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Amministrazione, gestione e controllo	9.620.025,49	9.222.502,85	8.587.973,60	14.611.689,23	9.253.623,30
2 Giustizia	106.075,73	94.757,57	106.506,57	113.269,33	73.334,63
3 Polizia	1.973.068,74	2.005.143,74	2.021.075,41	2.053.561,63	2.063.015,35
4 Istruzione pubblica	6.353.576,15	6.004.959,36	6.230.376,81	6.361.461,83	5.476.676,34
5 Cultura e beni culturali	1.242.784,81	1.156.802,90	1.190.903,63	1.139.236,43	1.180.892,67
6 Sport e ricreazione	319.626,40	309.235,33	284.057,94	298.473,81	302.161,22
7 Turismo	29.000,00	27.700,00	36.180,00	34.700,00	29.700,00
8 Viabilità e trasporti	5.035.419,09	4.420.717,79	4.908.729,01	5.578.210,53	4.765.831,73
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	2.499.993,23	2.476.007,60	2.005.881,11	12.458.294,58	12.763.536,09
10 Settore sociale	8.802.349,32	7.853.330,70	7.246.843,00	6.992.576,54	7.256.888,09
11 Sviluppo economico	908.210,15	962.173,96	988.948,62	885.977,78	963.182,96
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38



Titolo 1: spese correnti - analisi per intervento, quinquennio 2010-2014						
INT.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2010	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014
01	Personale	12.071.503,12	11.865.383,98	11.570.406,84	11.418.620,79	11.380.537,95
02	acquisto beni e servizi	1.064.271,50	823.238,65	713.838,07	579.688,45	521.781,68
03	Prestazioni di servizi	15.006.572,60	13.155.710,80	13.784.653,80	24.250.209,96	22.941.667,48
04	Utilizzo beni di terzi	150.512,28	161.234,51	161.031,31	151.706,78	124.071,60
05	Trasferimenti	6.335.736,85	6.019.187,34	5.517.007,78	12.277.440,40	7.005.986,82
06	Interessi passivi	1.178.666,60	1.101.184,87	986.213,33	859.760,51	1.094.674,80
07	Imposte e tasse	739.681,64	721.876,23	715.902,89	717.509,17	711.227,43
08	Oneri straord. Gestione corrente	343.184,52	685.515,42	158.421,68	272.515,63	348.894,62
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38

Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisto di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti. Per quanto riguarda l'ultima voce (concessioni di crediti), è utile ricordare che tale posta non rappresenta un vero e proprio investimento ma una semplice posta di movimento di fondi, e cioè una partita di credito e debito di natura esclusivamente finanziaria che, nelle registrazioni contabili del comune, viene a compensarsi perfettamente.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

Alcune delle destinazioni appena elencate, un tempo presenti in modo costante nei bilanci degli enti locali, hanno subito in tempi recenti una significativa contrazione dovuta al manifestarsi di direttive economiche o legislative che ne hanno penalizzato lo sviluppo oppure il semplice mantenimento. Si pensi, ad esempio, alla gestione in economia di molti servizi rivolti al cittadino e, in misura sicuramente maggiore, alle molteplici attività di natura produttiva, un tempo organizzate ed erogate direttamente dal comune, ed ora invece attribuite in concessione o in apporto a strutture esterne, come le società di proprietà o le aziende a partecipazione pubblica. Con l'avvento di questo genere di gestione, anche le corrispondenti spese di natura infrastrutturale non sono più presenti, se non a livello di conferimenti o trasferimenti di puro capitale, nelle spese in conto capitale del comune.

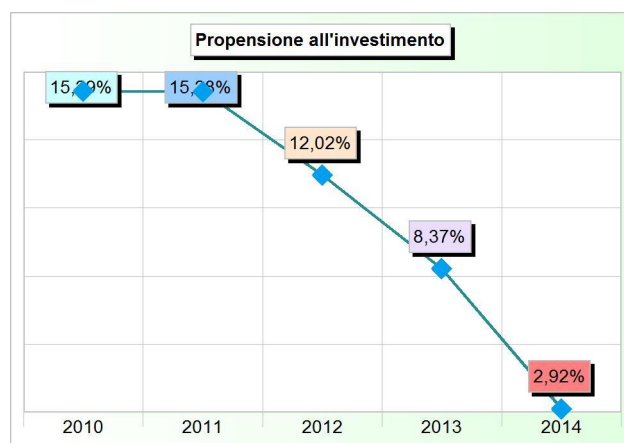
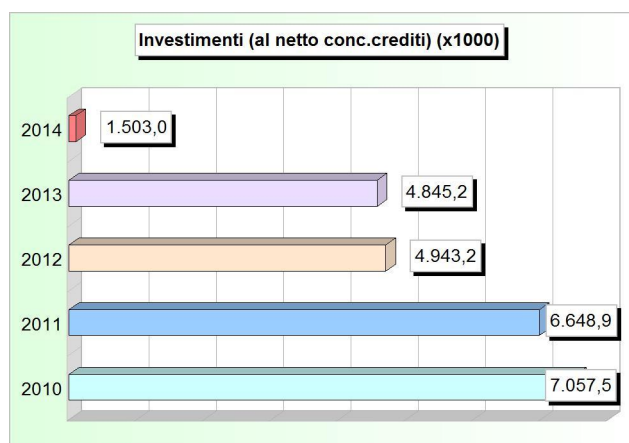
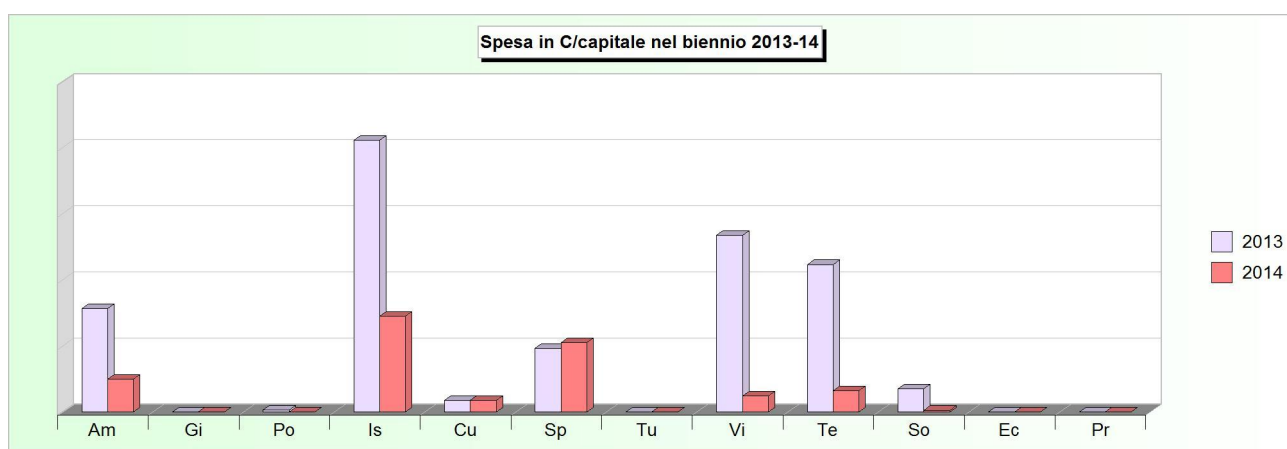
Le spese in conto capitale del 2014 appaiono particolarmente contenute anche perché, in relazione all'entrata in vigore, dal 01/01/2015, del nuovo principio di competenza finanziaria rafforzata, è venuto meno il fenomeno degli impegni di stanziamento o impegni impropri, ovvero impegni assunti d'ufficio a quadratura delle risorse incassate, in assenza di reali obbligazioni giuridiche sottostanti.

Venendo agli aspetti economici, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, sono i settori dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La *dinamica degli investimenti* è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche.

Il prospetto riporta le uscite del Titolo II impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle varie funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica il grado di importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	197.904,78	13,17
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Polizia	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	578.222,59	38,46
5 Cultura e beni culturali	69.998,32	4,66
6 Sport e ricreazione	420.807,88	28,00
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	98.000,00	6,52
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	128.150,87	8,53
10 Settore sociale	9.943,00	0,66
11 Sviluppo economico	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	1.503.027,44	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Amministrazione, gestione e controllo	927.628,47	939.030,00	693.291,81	625.000,00	197.904,78
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	0,00	55.355,78	70.726,71	13.450,00	0,00
4 Istruzione pubblica	1.849.475,08	627.835,67	260.399,26	1.644.147,75	578.222,59
5 Cultura e beni culturali	86.129,87	115.000,00	71.999,96	71.996,24	69.998,32
6 Sport e ricreazione	190.000,00	100.000,00	135.000,00	384.900,60	420.807,88
7 Turismo	699.450,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	1.271.313,34	1.685.964,63	1.871.320,25	1.071.313,03	98.000,00
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.394.564,31	1.718.108,21	1.591.765,96	893.180,09	128.150,87
10 Settore sociale	638.958,48	1.287.593,12	248.691,19	141.171,40	9.943,00
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.057.519,55	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	1.503.027,44



POLITICA DI FINANZIAMENTO: 2014	INVESTIMENTI	Fonti di finanziamento degli investimenti				
		Avanzo	Ris. Correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1	QUOTA ASSOCIATIVA CSI PIEMONTE					2.000,00
2	ACQUISTO ARREDI SCUOLE MEDIE					5.200,00
3	INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA			5.782,56		
4	ATTREZZATURE CIMITERI					9.943,00
5	MANUT. STRAORDINARIA AREE VERDI					19.153,80
6	INCARICHI PROFESSIONALI UFFICIO TECNICO					19.652,04
7	MANUT. STRAORDINARIA IMP. SPORTIVI					20.807,88
8	ACQUISTO ARREDI SCUOLE MATERNE					21.402,98
9	RESTITUZ. PROV. CONDONO, D.S. E OO.UU.					23.514,51
10	ARREDO URBANO					30.000,00
11	TRASFERIMENTO FONDI PER MANUT. SCUOLE MATERNE					30.705,82
12	ACQUISTO ARREDI SCUOLE ELEMENTARI					32.010,58
13	INTEGRAZ. PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA					34.998,32
14	CONTRIBUTI C/CAPITALE TEATRO STABILE					35.000,00
15	MANUT. STRAORDINARIA STABILI					43.768,12
16	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO					49.700,00
17	ATTREZZATURE PER UFFICI		13.200,35			52.521,38
18	SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE					66.762,89
19	INTERVENTI STRAORD. STRADE E SEGNALETICA					98.000,00
20	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE					99.886,17
21	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI					389.017,04
22	TRANSAZIONE CENTRO SPORTIVO V. MATILDE SERAO	400.000,00				
TOTALE		400.000,00	13.200,35	5.782,56	0,00	1.084.044,53

Mentre la tabella della presente pagina illustra le modalità di finanziamento delle spese d'investimento 2014, quella della pagina successiva indica il peso percentuale dei vari interventi sul totale delle spese in conto capitale.

POLITICA DI FINANZIAMENTO: 2014	INVESTIMENTI	Investimenti impegnati	
		TOTALE	PESO
1	QUOTA ASSOCIATIVA CSI PIEMONTE	2.000,00	0,13%
2	ACQUISTO ARREDI SCUOLE MEDIE	5.200,00	0,35%
3	INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA	5.782,56	0,38%
4	ATTREZZATURE CIMITERI	9.943,00	0,66%
5	MANUT. STRAORDINARIA AREE VERDI	19.153,80	1,27%
6	INCARICHI PROFESSIONALI UFFICIO TECNICO	19.652,04	1,31%
7	MANUT. STRAORDINARIA IMP. SPORTIVI	20.807,88	1,38%
8	ACQUISTO ARREDI SCUOLE MATERNE	21.402,98	1,42%
9	RESTITUZ. PROV. CONDONO, D.S. E OO.UU.	23.514,51	1,56%
10	ARREDO URBANO	30.000,00	2,00%
11	TRASFERIMENTO FONDI PER MANUT. SCUOLE MATERNE	30.705,82	2,04%
12	ACQUISTO ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	32.010,58	2,13%
13	INTEGRAZ. PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA	34.998,32	2,33%
14	CONTRIBUTI C/CAPITALE TEATRO STABILE	35.000,00	2,33%
15	MANUT. STRAORDINARIA STABILI	43.768,12	2,91%
16	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	49.700,00	3,31%
17	ATTREZZATURE PER UFFICI	65.721,73	4,37%
18	SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	66.762,89	4,44%
19	INTERVENTI STRAORD. STRADE E SEGNALETICA	98.000,00	6,52%
20	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	99.886,17	6,65%
21	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	389.017,04	25,88%
22	TRANSAZIONE CENTRO SPORTIVO V. MATILDE SERAO	400.000,00	26,61%
TOTALE		1.503.027,44	100,00%

Andamento delle uscite nel quinquennio Rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse oltre al rimborso del capitale, e questo fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene invece contabilizzata nel rimborso di prestiti (Titolo III). L'equilibrio finanziario del bilancio comunale di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) ed il titolo primo e terzo (spese correnti e quote capitale del rimborso mutui) delle uscite.

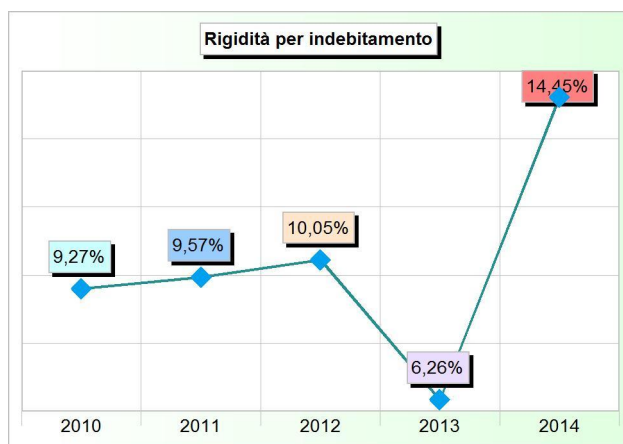
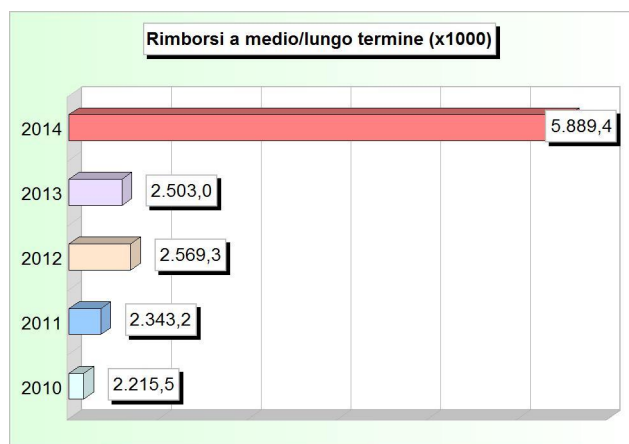
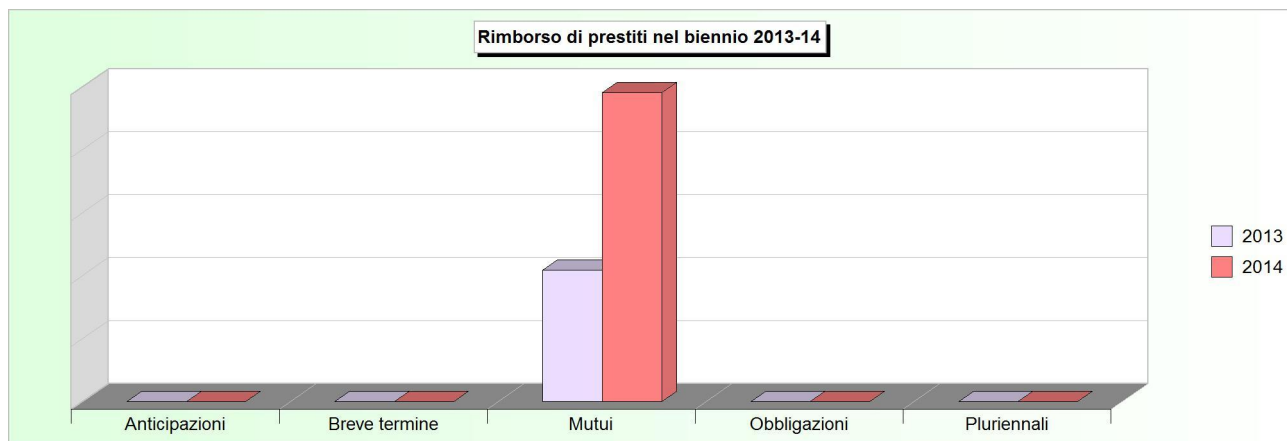
Nel corso del 2014, approfittando della disponibilità e consistenza dell'avanzo di amministrazione 2013, si è proceduto ad estinguere anticipatamente mutui passivi per l'importo nominale di € 3.297.397,16. Tale importo, stanziato nel titolo 3 del bilancio, ha logicamente determinato un consistente incremento del rimborso prestiti nel 2014 rispetto ai valori riscontrabili negli esercizi precedenti.

Nel capitolo che riguarda la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame economico e finanziario che tende ad instaurarsi tra l'accensione e il successivo rimborso di prestiti; in tale sede saranno presi in esame sia i movimenti già verificati nell'ultimo quadriennio che quelli previsti nell'anno di competenza.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2014	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	5.889.350,23	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		5.889.350,23	100,00
Totale		5.889.350,23	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2010	2011	2012	2013	2014
1 Rimborsato di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsato finanziamenti a medio/lungo termine		2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23
Totale		2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23



Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide *in modo preponderante* sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di *dissesto finanziario*. Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo alcuni indicatori che permettono di individuare gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie. Solo queste ultime realtà, infatti, saranno soggette a particolari prescrizioni, per altro verso molto vincolanti, che comporteranno l'adozione di tutti quegli strumenti di rientro dalla condizione di crisi strutturale conseguenti alla dichiarazione di dissesto.

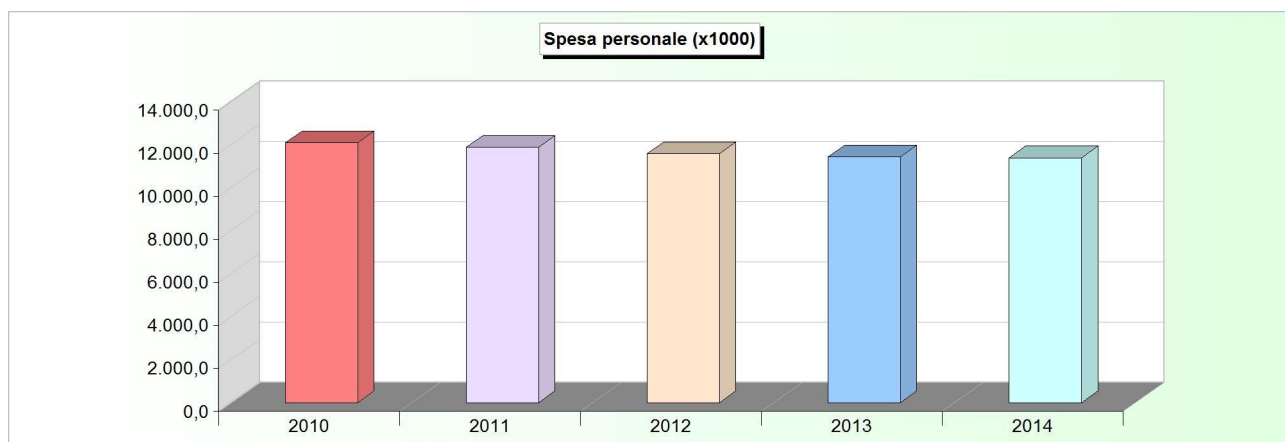
Tornando al gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, è superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 4.999 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre i 29.999 abitanti). Si è già potuto notare dall'evoluzione della spesa corrente divisa per interventi che la voce di costo in esame è ormai in costante calo; il rapporto spesa di personale (int. 01)/entrate correnti nel 2014 dà un valore di 23,55%.

Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune (*Dotazione organica*).

FORZA LAVORO (numero)		Anno 2014
Personale previsto in pianta organica		369
Dipendenti in servizio: di ruolo		334
non di ruolo		7
	Totale	341
SPESA PER IL PERSONALE (in euro)		Anno 2014
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)		11.380.537,95

FORZA LAVORO (numero)	2010	2011	2012	2013	2014
Personale previsto in pianta organica	361	370	370	369	369
Dipendenti in servizio: di ruolo	328	338	336	332	334
non di ruolo	13	4	3	8	7
Totale	341	342	339	340	341

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	12.071.503,12	11.865.383,98	11.570.406,84	11.418.620,79	11.380.537,95



Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

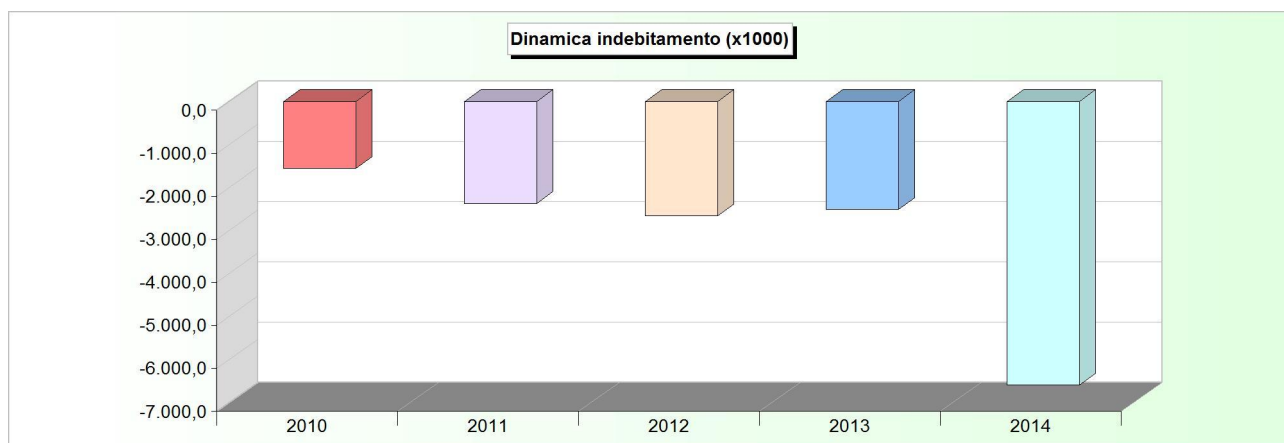
Le operazioni di consolidamento dei debiti, periodicamente offerte dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti piuttosto che da altri istituti creditizi, comportano sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. La scelta dell'Ente è stata invece quella di estinguere anticipatamente una quota dei mutui in essere, ottenendo così sia una riduzione degli oneri di ammortamento a decorrere dal 2015, sia un minor costo complessivo dell'indebitamento.

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

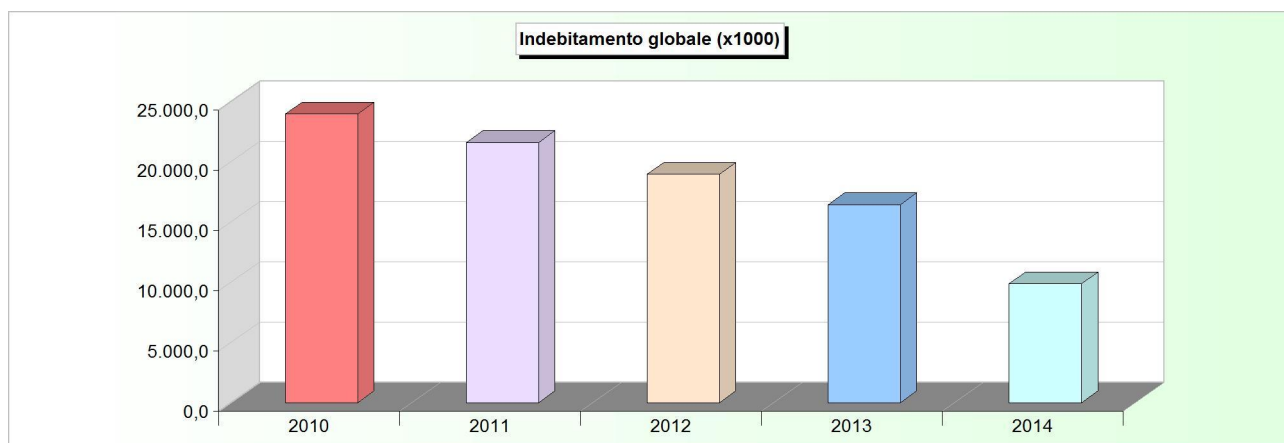
VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2014 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	0,00	5.790.892,90	-695.501,25	-6.486.394,15
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	61.156,24	0,00	-61.156,24
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	15.412,97	0,00	-15.412,97
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	21.888,78	0,00	-21.888,78
Totale	0,00	5.889.350,89	-695.501,25	-6.584.852,14

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2013	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2014
Cassa DD.PP.	15.905.199,28	0,00	5.790.892,90	-695.501,25	9.418.805,13
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	461.782,04	0,00	61.156,24	0,00	400.625,80
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	31.786,42	0,00	15.412,97	0,00	16.373,45
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	43.777,56	0,00	21.888,78	0,00	21.888,78
Totale	16.442.545,30	0,00	5.889.350,89	-695.501,25	9.857.693,16

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2010	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	-1.411.434,93	-2.230.628,93	-2.557.529,32	-2.401.788,45	-6.486.394,15
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-97.370,90	-99.441,82	-62.814,76	-64.299,10	-61.156,24
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	-23.470,99	-14.526,17	-15.421,14	-16.371,31	-15.412,97
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78
Totale	-1.554.165,60	-2.366.485,70	-2.657.654,00	-2.504.347,64	-6.584.852,14



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2010	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	23.095.145,98	20.864.517,05	18.306.987,73	15.905.199,28	9.418.805,13
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	688.337,72	588.895,90	526.081,14	461.782,04	400.625,80
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	78.105,04	63.578,87	48.157,73	31.786,42	16.373,45
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	109.443,90	87.555,12	65.666,34	43.777,56	21.888,78
Totale	23.971.032,64	21.604.546,94	18.946.892,94	16.442.545,30	9.857.693,16



Principali scelte di gestione Avanzo o disavanzo applicato

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni *discrezionali* dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, secondo la normativa ancora in vigore nel 2014, *"l'eventuale avanzo di amministrazione (...) può essere utilizzato:*

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (...);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.;*
- d) *Per il finanziamento di spese di investimento"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Il ripianamento del *disavanzo* riportato a consuntivo (conto del bilancio) viene attuato con l'operazione di riequilibrio della gestione, utilizzando *"(...) tutte le entrate, e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dalla assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili"* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

L'analisi dei dati quinquennali sul grado di utilizzo dell'avanzo o sulla copertura dell'eventuale disavanzo, riportata nel primo prospetto, fornisce un'informazione attendibile sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. In particolare, la concreta disponibilità di un avanzo di amministrazione ha effetti diretti sul dimensionamento delle uscite; si tratta, infatti, di una risorsa di natura *straordinaria* che tende ad aumentare *provvisoriamente* la capacità di spesa corrente o di parte investimento. Questo comporta che almeno in partenza, il bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui c'è stata l'espansione della spesa per la disponibilità di un avanzo dovrà fare a meno di questa entrata "una tantum" ed essere dimensionato senza fare affidamento sul possibile nuovo avanzo di corso di formazione (avanzo presunto). L'avanzo di amministrazione, per diventare una risorsa di entrata effettivamente "spendibile", deve essere prima quantificato e poi approvato in modo formale dal consiglio comunale.

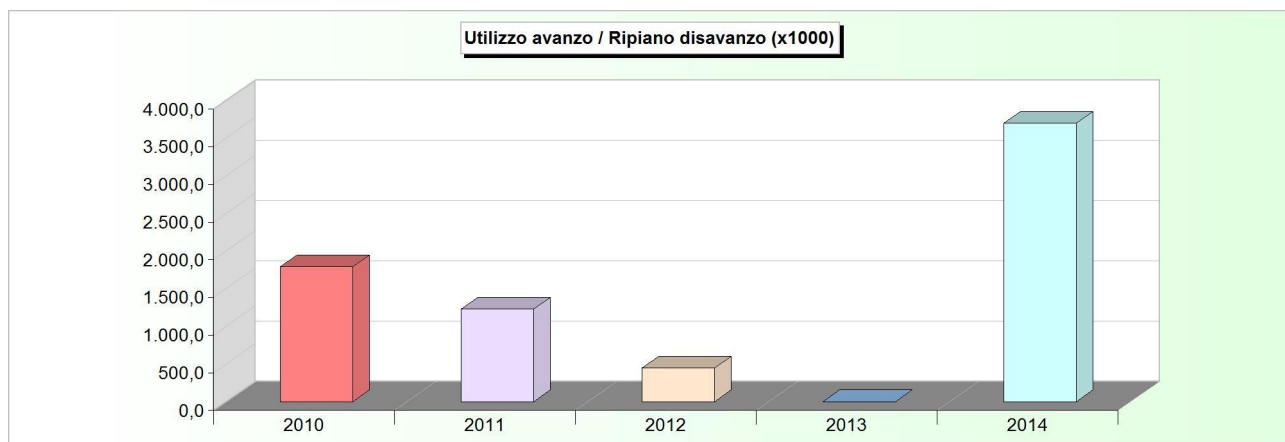
Le considerazioni appena formulate portano ad una prima conclusione circa gli effetti prodotti sugli equilibri di bilancio dall'impiego dell'avanzo. Un utilizzo costante di questa risorsa (entrata straordinaria) finalizzato ad espandere la spesa corrente (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare la presenza di una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata), e quindi denotare una notevole rigidità tendenziale del bilancio. In quest'ultimo caso, infatti, le economie di spesa o le maggiori entrate di precedenti esercizi che hanno prodotto l'avanzo sono state costantemente destinate a coprire esigenze di spesa di natura ripetitiva (uscite correnti destinate al funzionamento del comune), con il consolidamento di questo fabbisogno. Con un'entrata straordinaria, pertanto, si tende a finanziare un tipo di uscita che è invece ordinaria, creando così una condizione di possibile instabilità. Questo è il motivo per cui la Corte dei Conti, attraverso le analisi operate sui rendiconti comunali, ha manifestato un crescente sfavore per l'utilizzo dell'avanzo nel finanziamento delle spese, considerando addirittura come esercizi in disavanzo quelli in cui sia avvenuto l'utilizzo di questa risorsa in misura tale da far sì che il totale spese, confrontato con il totale delle entrate, al netto dell'avanzo applicato, dia segno negativo.

Questa posizione è del tutto condivisibile laddove l'avanzo venga utilizzato in maniera massiccia, contrariamente peraltro a quanto previsto dal TUEL 267/2000, per finanziare spese correnti ordinarie e ripetitive. Sfugge invece il motivo per cui debba automaticamente essere stigmatizzato l'utilizzo dell'avanzo per il finanziamento di spese d'investimento o, ancor meglio, per estinguere anticipatamente mutui passivi.

Precisato ciò, nel corso del 2014, l'avanzo è stato utilizzato da un lato per finanziare la riduzione dell'indebitamento (€ 3.297.397,16), dall'altro nella parte investimenti (€ 400.000,00) per chiudere, mediante una transazione e il contestuale riconoscimento di lavori eseguiti sull'impianto, l'annosa vertenza riguardante l'impianto natatorio del Comune.

AVANZO APPLICATO	2010	2011	2012	2013	2014
Avanzo applicato a fin. bilancio corrente	697.624,62	537.579,57	31.560,65	0,00	3.297.397,16
Avanzo applicato a fin. bilancio investimenti	1.094.482,87	689.987,75	416.919,59	0,00	400.000,00
Totale	1.792.107,49	1.227.567,32	448.480,24	0,00	3.697.397,16

DISAVANZO APPLICATO	2010	2011	2012	2013	2014
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



I servizi erogati

Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un *accettabile equilibrio* sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una *specificità connotazione*. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista *economico*, infatti:

- Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perché si è in presenza di una prestazioni di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista *giuridico/finanziario*, invece:

- I servizi a domanda individuale sono molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente in materia tariffaria. Come punto di partenza, *"la legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (...) delle tariffe", stabilendo inoltre che "a ciascun ente spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza"* (D.Lgs.267/00, art.149/3-8). Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che *"(...) i comuni (...) sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico"* (Legge 51/82, art.3).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti *"(...) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate"* (Legge 131/83, art.6).

La legislazione sui servizi istituzionali contiene invece norme di indirizzo generale. È stabilito, infatti, che *"le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/7). Di conseguenza, una quota del contributo ordinario destinato annualmente ai comuni è ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti dal legislatore statale come quelle attività *"(...) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità"* (D.Lgs.504/92, art.37).

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti in istituzionali e a domanda individuale, come riportati nel certificato relativo ai *Parametri gestionali dei servizi* che l'ente annualmente compila ed allega al corrispondente conto di bilancio (Rendiconto). A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

I servizi erogati Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto). Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano, nella colonna delle entrate, un tratteggio.

SERVIZI ISTITUZIONALI - RENDICONTO 2014				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Organi istituzionali	-	569.147,16	-569.147,16	-
2 Amministrazione generale	-	7.143.786,53	-7.143.786,53	-
3 Ufficio tecnico	-	961.515,23	-961.515,23	-
4 Anagrafe e stato civile	-	567.960,87	-567.960,87	-
5 Giustizia	-	73.334,63	-73.334,63	-
6 Polizia locale	-	2.063.015,35	-2.063.015,35	-
7 Protezione civile	-	72.310,89	-72.310,89	-
8 Istruzione primaria e secondaria inferiore	-	2.020.270,51	-2.020.270,51	-
9 Servizi necroscopici e cimiteriali	355.845,00	388.868,74	-33.023,74	91,51
10 Viabilità e illuminazione pubblica	-	3.050.831,73	-3.050.831,73	-
11 Nettezza Urbana	11.106.455,29	11.482.101,31	-375.646,02	96,73
12 Statistica	-	11.213,51	-11.213,51	-
Totale	11.462.300,29	28.404.356,46	-16.942.056,17	

Servizi erogati Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

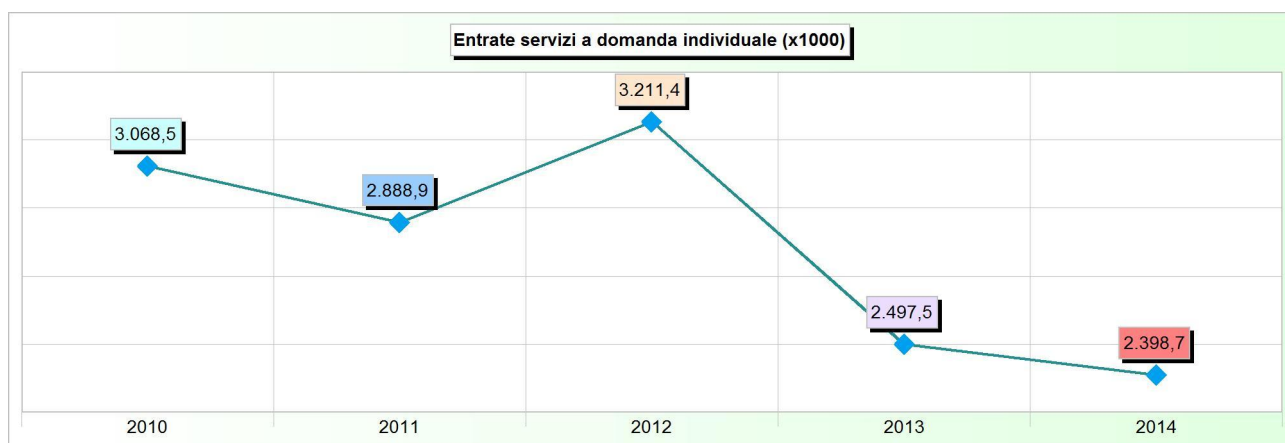
Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Per aiutare nell'analisi dei dati, oltre a ricordare che, in base alla normativa in materia, il costo degli asili nido viene esposto in misura pari al 50% del totale, si ricorda che dal 2013 è stato affidato in concessione il servizio dei soggiorni estivi per anziani, pertanto tale servizio non è stato più inserito a bilancio e non è contenuto nei servizi a domanda individuale. Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

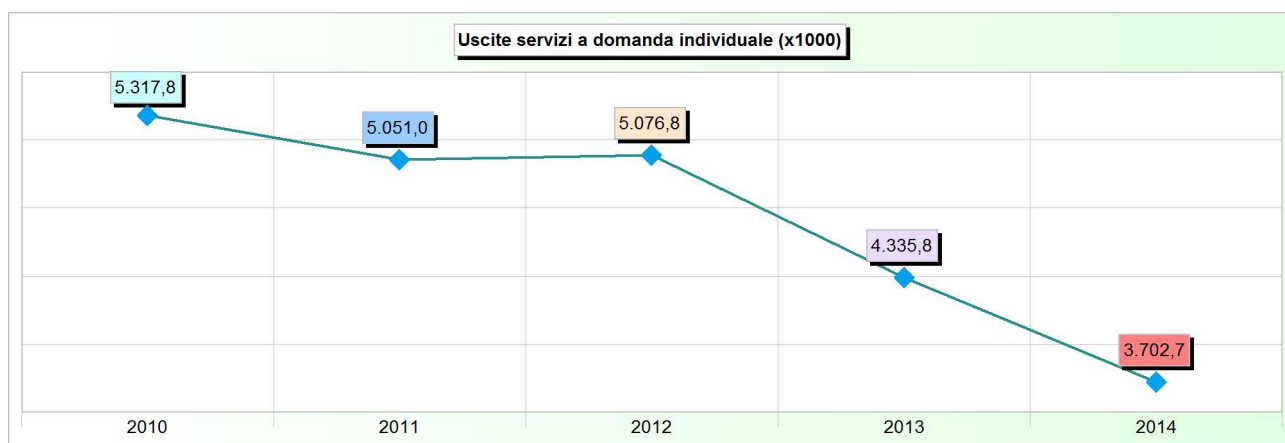
Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2014				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Asili nido	504.383,68	912.224,72	-407.841,04	55,29
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	39.875,48	137.413,65	-97.538,17	29,02
3 Corsi extra scolastici	440,00	39.314,89	-38.874,89	1,12
4 Mense	39.859,20	275.128,30	-235.269,10	14,49
5 Mense scolastiche	1.589.007,49	2.289.033,33	-700.025,84	69,42
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	206.663,10	23.949,25	182.713,85	862,92
7 Uso di locali non istituzionali	14.768,53	9.839,46	4.929,07	150,09
8 Altri servizi	3.690,70	15.775,50	-12.084,80	23,40
Totale	2.398.688,18	3.702.679,10	-1.303.990,92	64,78

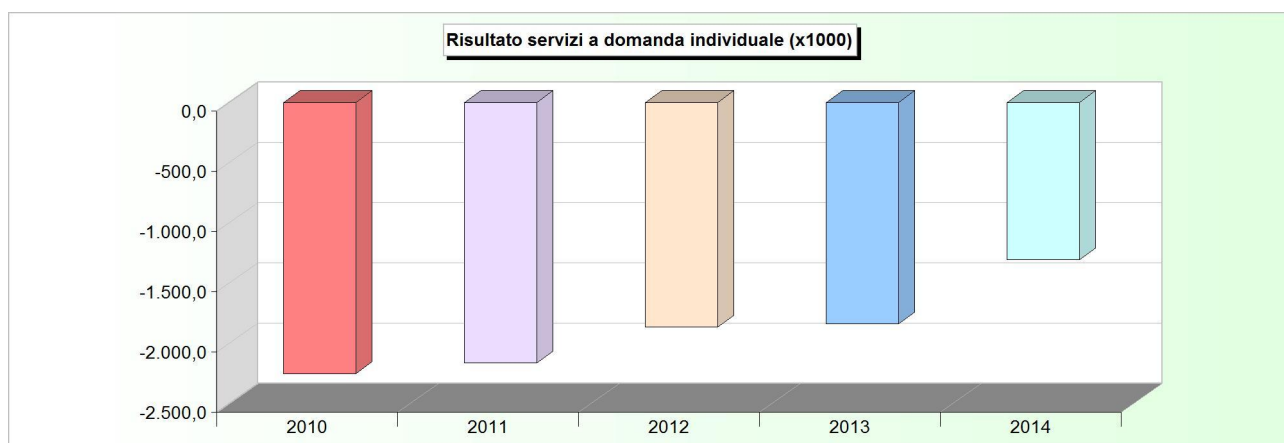
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Asili nido	725.980,21	618.851,11	582.712,74	506.096,46	504.383,68
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	503.087,60	629.899,69	522.681,23	41.138,68	39.875,48
3 Corsi extra scolastici	24.720,00	3.458,00	2.673,00	150,00	440,00
4 Mense	67.543,87	52.029,50	44.517,20	42.926,56	39.859,20
5 Mense scolastiche	1.575.320,04	1.394.721,13	1.850.025,27	1.677.851,78	1.589.007,49
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	157.555,65	179.039,65	199.819,55	213.195,40	206.663,10
7 Uso di locali non istituzionali	6.437,50	5.132,85	3.655,00	11.916,00	14.768,53
8 Altri servizi	7.857,07	5.723,50	5.307,00	4.269,00	3.690,70
Totale	3.068.501,94	2.888.855,43	3.211.390,99	2.497.543,88	2.398.688,18



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Asili nido	1.075.836,79	1.012.437,31	950.825,64	955.807,74	912.224,72
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	729.509,51	770.288,90	662.702,77	144.050,43	137.413,65
3 Corsi extra scolastici	267.409,08	39.198,21	38.728,75	39.952,58	39.314,89
4 Mense	346.732,24	322.535,26	311.013,59	287.830,57	275.128,30
5 Mense scolastiche	2.810.944,61	2.841.179,70	3.050.162,00	2.851.610,80	2.289.033,33
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	28.044,10	27.805,49	25.833,37	24.569,83	23.949,25
7 Uso di locali non istituzionali	12.433,77	10.692,59	10.787,22	11.180,59	9.839,46
8 Altri servizi	46.935,00	26.900,00	26.700,00	20.799,00	15.775,50
Totale	5.317.845,10	5.051.037,46	5.076.753,34	4.335.801,54	3.702.679,10



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2010/2014)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Asili nido	-349.856,58	-393.586,20	-368.112,90	-449.711,28	-407.841,04
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	-226.421,91	-140.389,21	-140.021,54	-102.911,75	-97.538,17
3 Corsi extra scolastici	-242.689,08	-35.740,21	-36.055,75	-39.802,58	-38.874,89
4 Mense	-279.188,37	-270.505,76	-266.496,39	-244.904,01	-235.269,10
5 Mense scolastiche	-1.235.624,57	-1.446.458,57	-1.200.136,73	-1.173.759,02	-700.025,84
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	129.511,55	151.234,16	173.986,18	188.625,57	182.713,85
7 Uso di locali non istituzionali	-5.996,27	-5.559,74	-7.132,22	735,41	4.929,07
8 Altri servizi	-39.077,93	-21.176,50	-21.393,00	-16.530,00	-12.084,80
Totale	-2.249.343,16	-2.162.182,03	-1.865.362,35	-1.838.257,66	-1.303.990,92



Il Consuntivo letto per Programmi

Il Bilancio e i documenti di programmazione triennale 2014-2016 sono stati deliberati il 25 marzo 2015 dal Consiglio Comunale.

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione degli obiettivi programmati nella Relazione previsionale e programmatica, per ciascun programma.

La lettura per programmi della parte spesa del bilancio degli Enti Locali è una innovazione introdotta dal TUEELL approvato con decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000. Tutto il bilancio è riclassificato per programmi e non fa eccezione nessuna parte dell'attività complessiva dell'ente.

Con il termine "programma" si intende (definizione contenuta nel comma 7 dell'art. 165 del D.lgs. 267/2000) *"un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano di sviluppo dell'ente"*.

I principali elementi che caratterizzano il programma sono:

- il contenuto e il modo di esplicitarsi in concreto, descritto dal complesso coordinato delle attività programmate;
- i fini e gli obiettivi;
- il soggetto responsabile della sua realizzazione.

Il consuntivo *per programmi* è elaborato per ciascun programma della Relazione previsionale e programmatica 2014 – 2016. La lettura del bilancio *"per programmi"* consente di correlare le risorse stanziare agli obiettivi e ai servizi e, in conseguenza, consente di render conto a consuntivo rispetto agli impegni assunti nella programmazione, alle soluzioni adottate, ai cambiamenti decisi rispetto al programma elettorale, alle ragioni dei cambiamenti e delle scelte operate, delle azioni e degli interventi a soluzione.

Nella relazione previsionale e programmatica 2014 - 2016 e nel bilancio triennale i programmi, progettati secondo un criterio orientato alla comunicazione con i cittadini e con i diversi portatori di interesse, pur senza trascurare le esigenze tecnico – gestionali, sono coerenti con il programma di mandato del Sindaco ed alle conseguenti linee programmatiche, presentate al Consiglio Comunale dopo l'elezione (Deliberazione C.C. n. 81 del 9/7/2010).

Il criterio adottato per la definizione dei programmi traduce le indicazioni dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali per la revisione dei principi contabili, che introducono le logiche della rendicontazione sociale all'interno del sistema di bilancio e chiariscono il ruolo centrale della RPP rispetto al sistema.

La spesa per ogni programma è classificata in interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). Non sono ricomprese le spese contenute nel titolo IV del bilancio (servizi per conto terzi).

Nella tabella di sintesi che segue è evidenziato il grado di realizzo finanziario della spesa per ciascun programma, distinguendo le varie componenti elementari di spesa.

Per non incorrere in errori di giudizio, per l'esame dei dati contabili seguenti occorre tener presente alcune considerazioni, già evidenziate nelle precedenti relazioni ai rendiconti di gestione:

- La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato/assestato) dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.
- All'interno delle spese correnti vengono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Sempre all'interno delle spese correnti, nel programma "Una città che amministra" sono inserite due voci, il Fondo di riserva e il Fondo svalutazione crediti, che contabilmente non producono impegni di spesa; pertanto, la consistenza di tali fondi a fine esercizio rappresenta un'economia di bilancio che determina un abbattimento della percentuale degli impegni del programma rispetto agli stanziamenti finali, senza peraltro che ciò rappresenti un elemento negativo, inteso come mancato utilizzo di risorse. Nel medesimo programma sono inserite le spese di funzionamento e di personale dell'intero ente.

In considerazione dei fattori sopra evidenziati, è opportuno che la lettura dei prospetti seguenti, basati su dati finanziari di sintesi, sia integrata da quella delle singole relazioni tecniche predisposte per ciascun programma, ove possono essere fornite più dettagliate considerazioni sullo stato di attuazione rilevabile a fine esercizio.

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI – COMPETENZA 2014

Denominazione dei programmi 2013	Stanz. Iniziali	Stanz. Finali	Impegni	Impegnato/ Iniziale	Impegnato/ Assestato
UNA CITTA' CHE AMMINISTRA (21)					
spesa corrente (tit. 1)	17.023.179,00	17.629.581,00	16.374.262,53	96,19%	92,88%
spesa c/capitale (tit. 2)	351.250,00	1.711.595,00	172.704,35	49,17%	10,09%
rimborso di prestiti (tit. 3)	2.619.138,00	5.892.038,00	5.889.350,23	224,86%	99,95%
Totale programma	19.993.567,00	25.233.214,00	22.436.317,11	112,22%	88,92%

UNA CITTA' SICURA (22)					
spesa corrente (tit. 1)	166.000,00	216.000,00	134.437,88	80,99%	62,24%
spesa c/capitale (tit. 2)					
Totale programma	166.000,00	216.000,00	134.437,88	80,99%	62,24%

UNA CITTA' CHE SI MUOVE (23)					
spesa corrente (tit. 1)	4.393.900,00	4.296.740,00	4.143.854,39	94,31%	96,44%
spesa c/capitale (tit. 2)	64.900,00	239.400,00	142.500,00	219,57%	59,52%
Totale programma	4.458.800,00	4.536.140,00	4.286.354,39	96,13%	94,49%

UNA CITTA' BELLA E SANA (24)					
spesa corrente (tit. 1)	13.721.098,15	14.243.179,15	12.932.376,40	94,25%	90,80%
spesa c/capitale (tit. 2)	5.062.961,00	5.447.961,00	609.162,72	12,03%	11,18%
Totale programma	18.784.059,15	19.691.140,15	13.541.539,12	72,09%	68,77%

UNA CITTA' CHE EDUCA (25)					
spesa corrente (tit. 1)	7.247.609,00	7.284.338,00	5.919.594,41	81,68%	81,26%
spesa c/capitale (tit. 2)	1.199.000,00	1.503.000,00	578.222,59	48,23%	38,47%
Totale programma	8.446.609,00	8.787.338,00	6.497.817,00	76,93%	73,95%

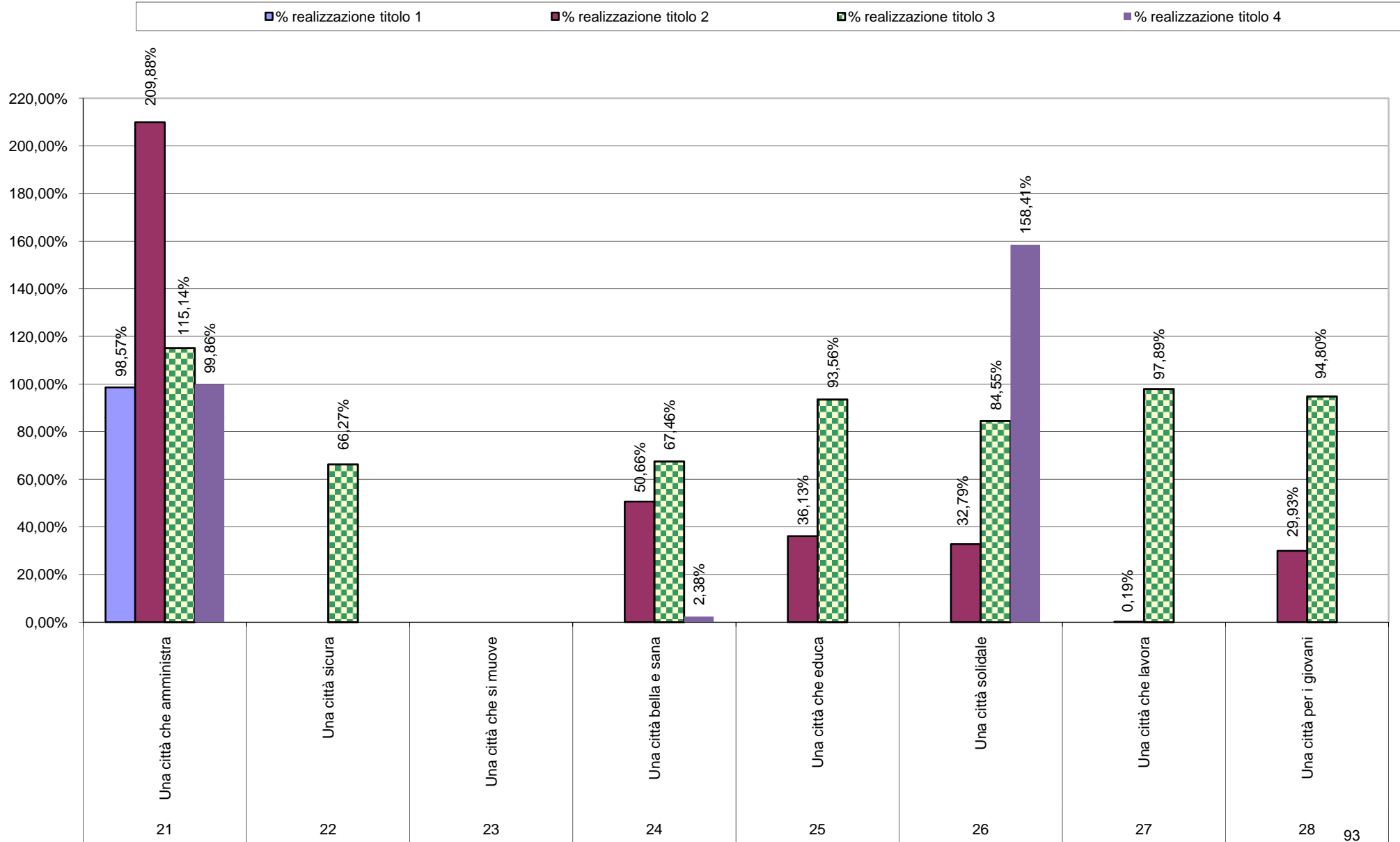
UNA CITTA' SOLIDALE (26)					
spesa corrente (tit. 1)	4.095.678,00	4.169.798,00	3.555.657,26	86,81%	85,27%
spesa c/capitale (tit. 2)	101.000,00	101.000,00	437,78	0,43%	0,43%
Totale programma	4.196.678,00	4.270.798,00	3.556.095,04	84,74%	83,27%

UNA CITTA' CHE LAVORA (27)					
spesa corrente (tit. 1)	667.500,00	663.900,00	635.377,98	95,19%	95,70%
spesa c/capitale (tit. 2)					
Totale programma	667.500,00	663.900,00	635.377,98	95,19%	95,70%

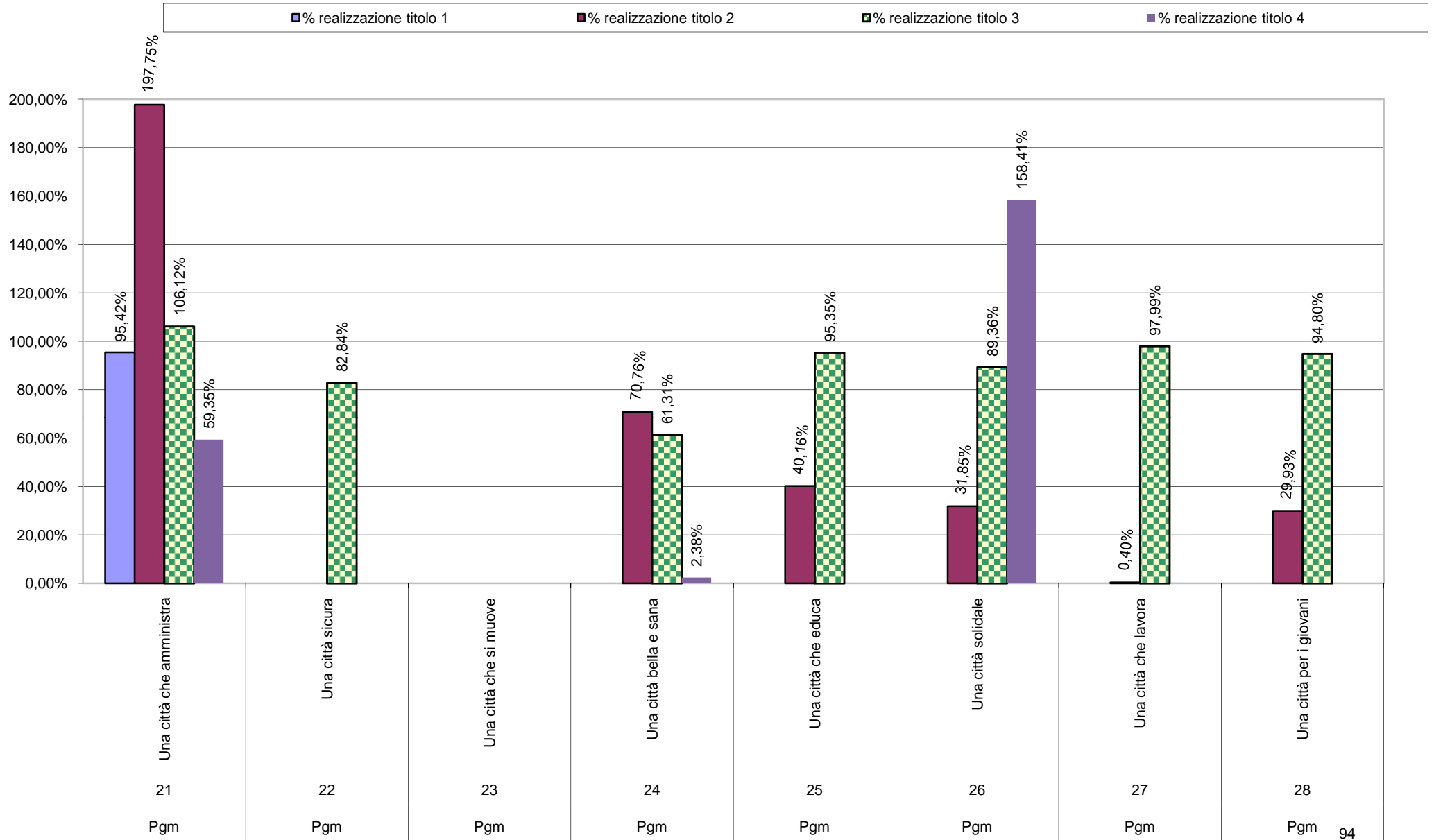
UNA CITTA' PER I GIOVANI (28)					
spesa corrente (tit. 1)	487.220,00	512.220,00	433.281,53	88,93%	84,59%
spesa c/capitale (tit. 2)					
Totale programma	487.220,00	512.220,00	433.281,53	88,93%	84,59%

Totale generale	57.200.433,15	63.910.750,15	51.521.220,05	90,07%	80,61%
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------	---------------

**ANNO 2014- STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ENTRATE (% ACCERTATO / PREVISIONE INIZIALE)**

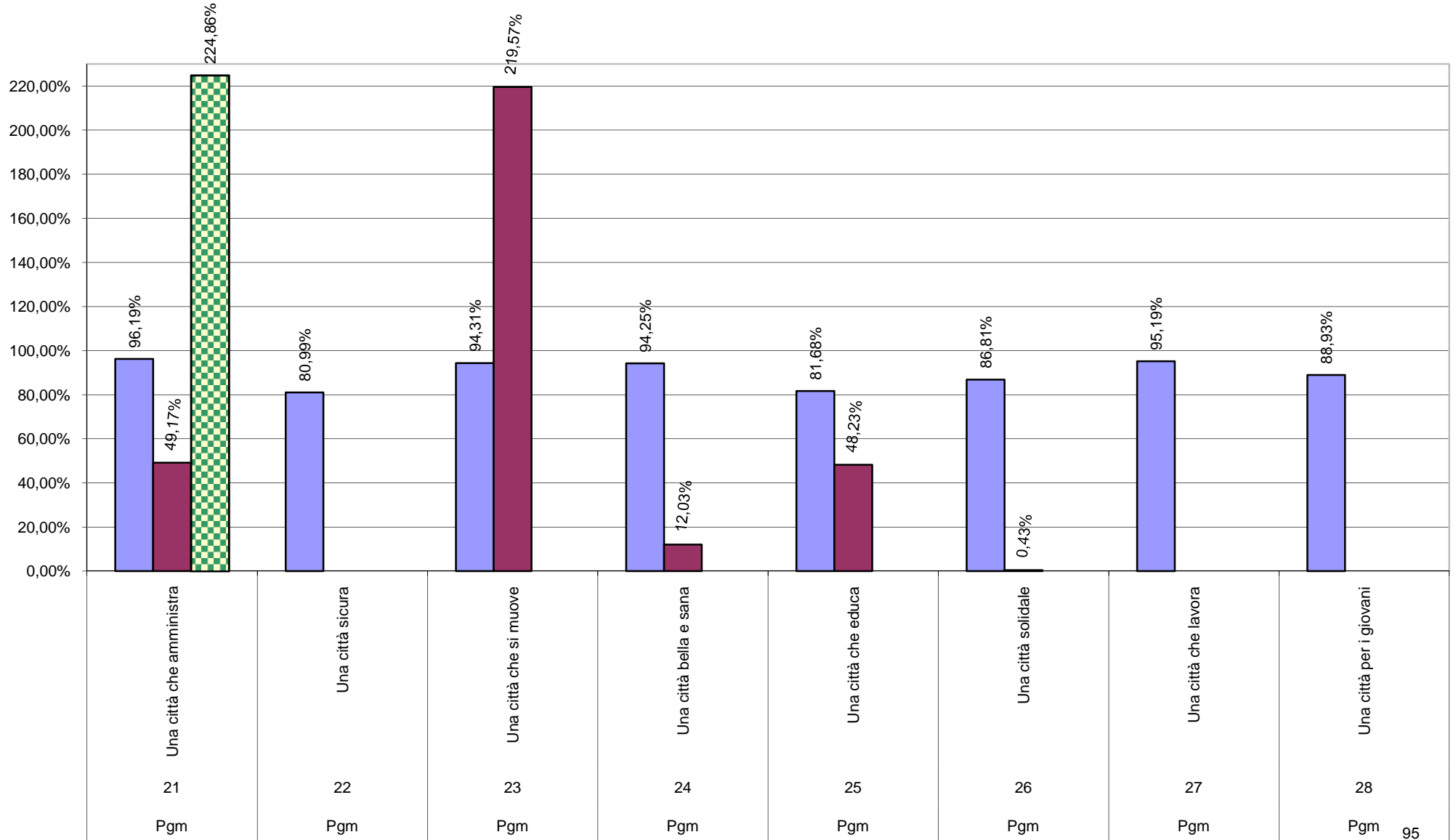


**ANNO 2014 - STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA
GRADO DI ACCERTAMENTO ENTRATE (% ACCERTATO / ASSESTATO)**

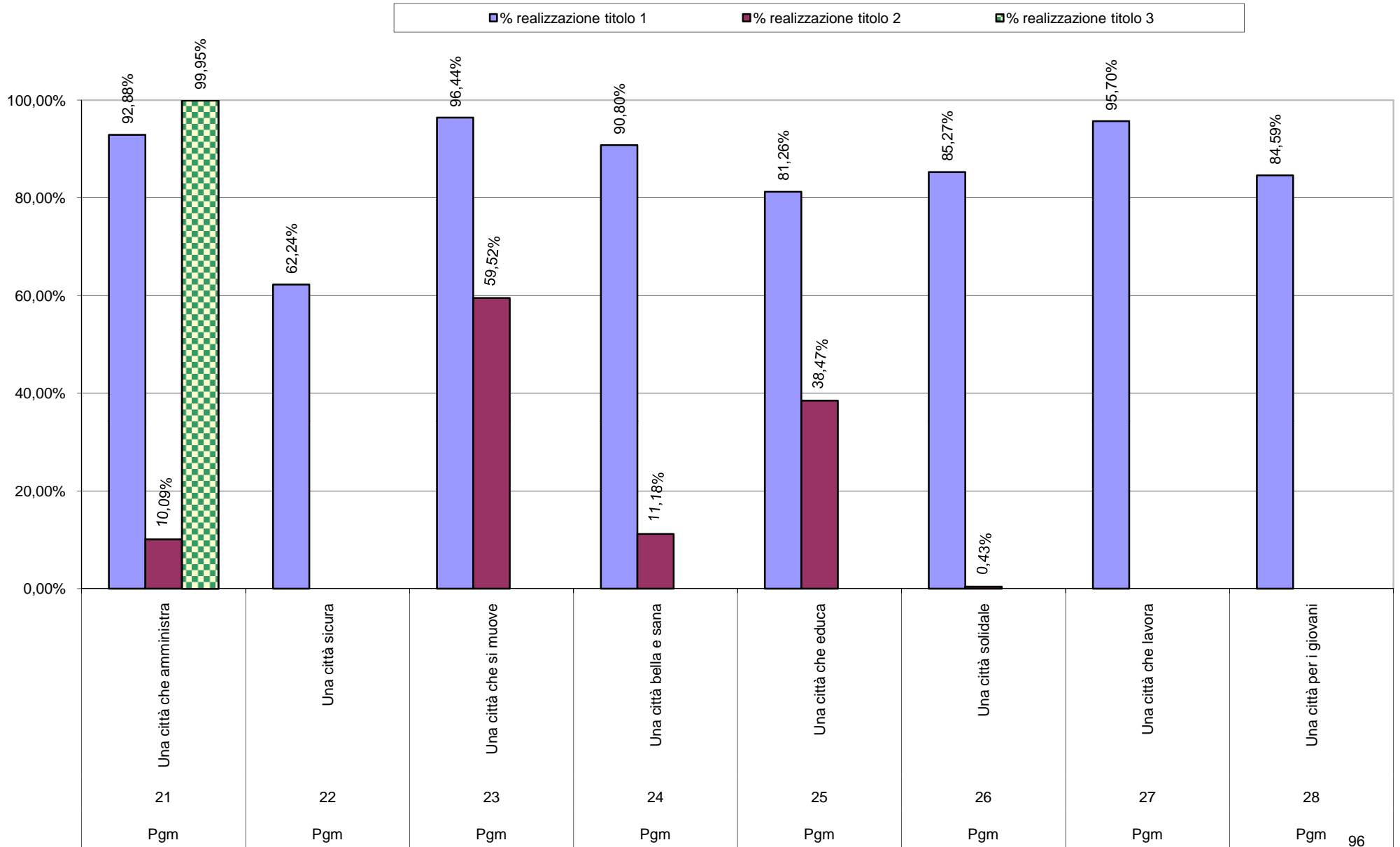


**ANNO 2014 - STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE SPESE (% IMPEGNATO / PREVISIONE INIZIALE)**

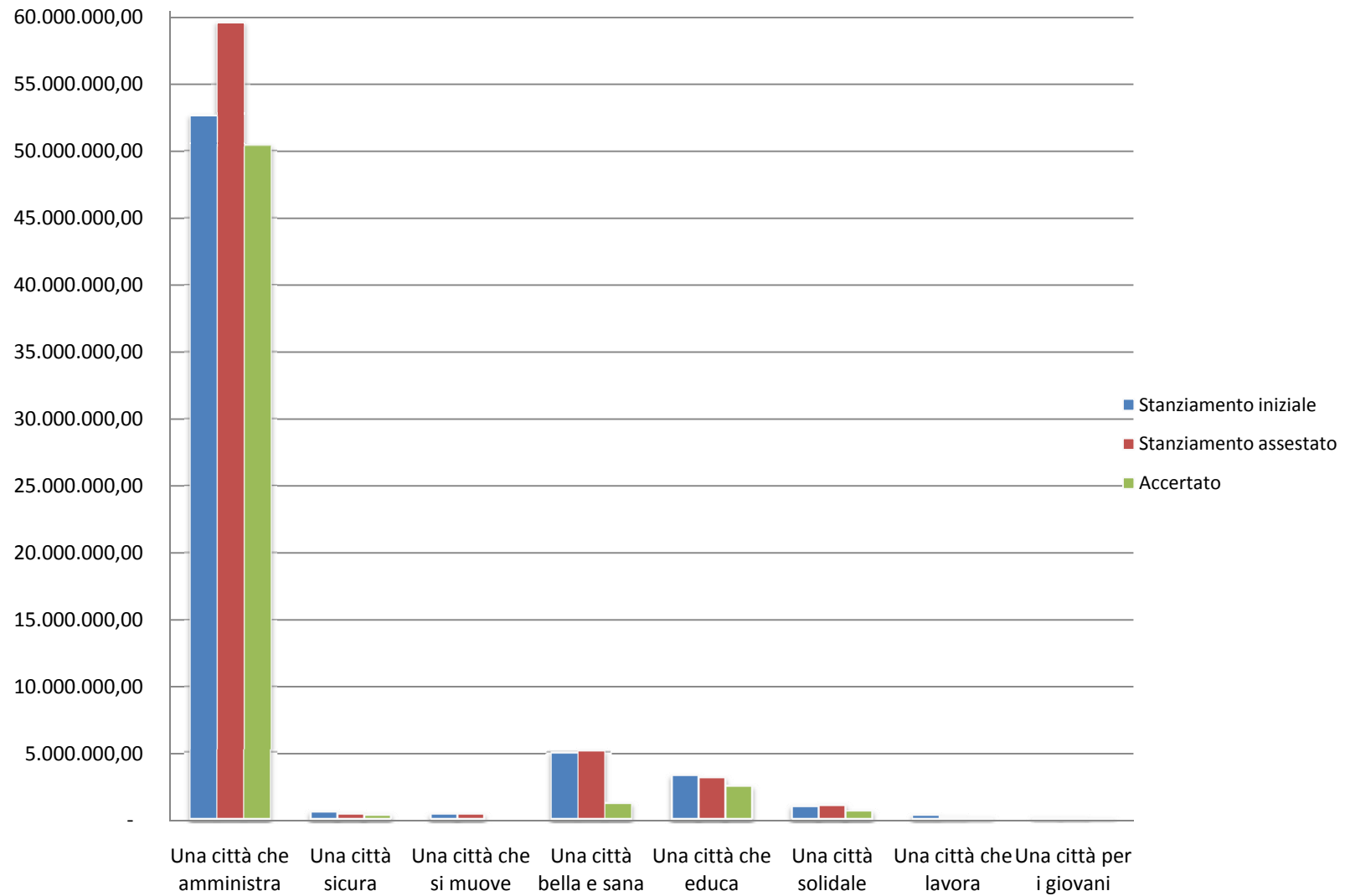
■ % realizzazione titolo 1 ■ % realizzazione titolo 2 ■ % realizzazione titolo 3



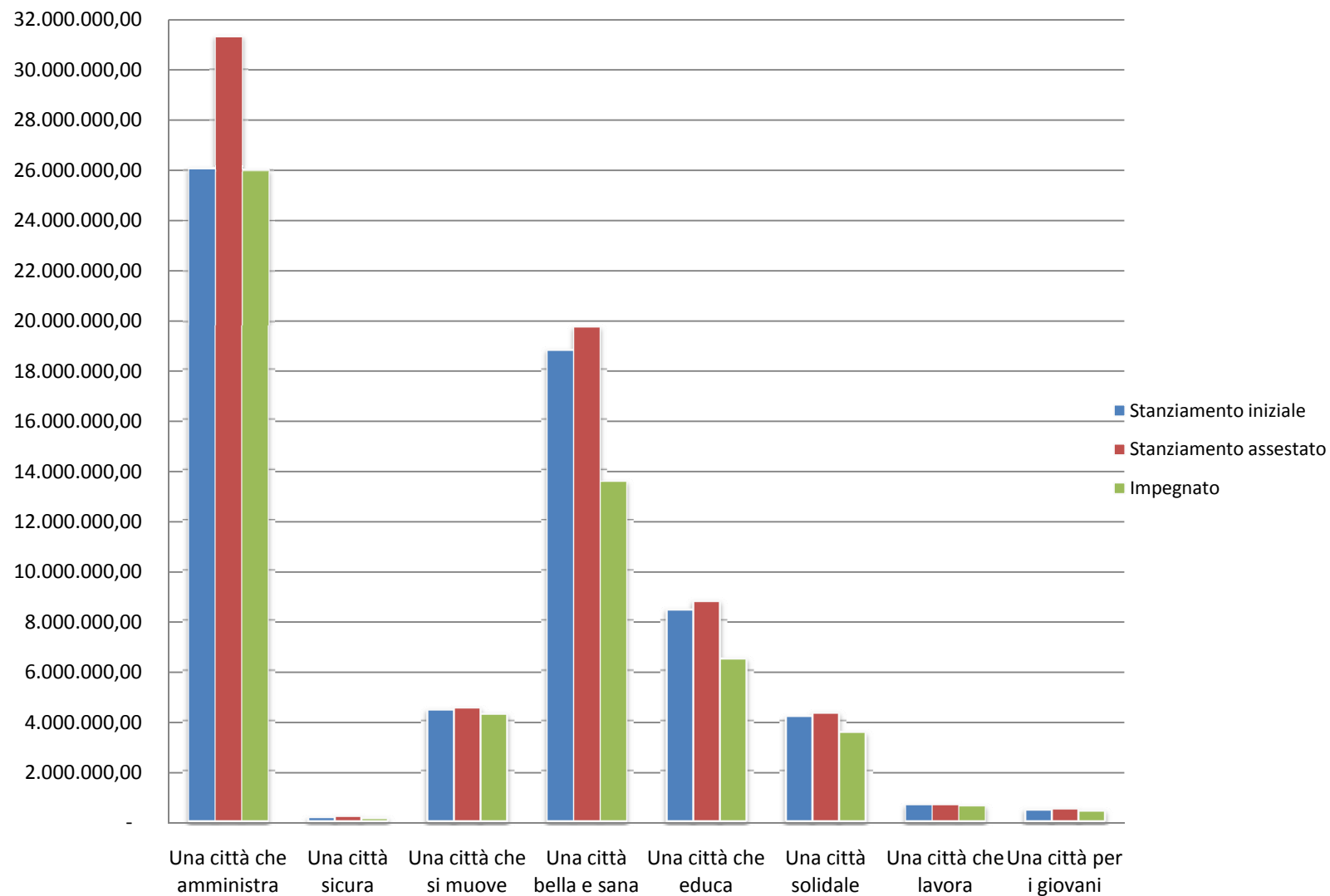
ANNO 2014 - STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE (% IMPEGNATO / ASSESTATO)



**ANNO 2014- SINTESI DELLA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE**



**ANNO 2014 - SINTESI DELLA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE SPESE**



SEZIONE

**Indicatori sui servizi erogati
per programma e linea programmatica**

(ANDAMENTO NELL'ULTIMO TRIENNIO)

RELAZIONE A CONSUNTIVO – ANNO 2014

**INDICATORI SUI SERVIZI EROGATI PER PROGRAMMA E LINEA PROGRAMMATICA
(ANDAMENTO NELL'ULTIMO TRIENNIO)**

21 – Una città che amministra

21.02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

<i>ORGANICO</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Personale a tempo indeterminato al 31/12 (n. “addetti” in servizio, compresi i dirigenti)	336	332	334	
- <i>Uomini</i>	128	127	128	
- <i>Donne</i>	208	205	206	
Dirigenti (incluso dirigenti a contratto e staff)	7	7	7	
- <i>Uomini</i>	4	3	3	
- <i>Donne</i>	3	4	4	
Posizioni organizzative (presenti)	15	17	17	
- <i>Uomini</i>	7	8	8	
- <i>Donne</i>	8	9	9	
N. abitanti per dipendente	172	172	170	
Personale a tempo determinato (n. addetti)	3	8	7	
Cantieri di lavoro (n. Persone Impiegate)	15	15	0	
Personale part-time (tempo det e indet)	41	36	37	
Assunzioni a tempo indeterminato:				
- per mobilità	6	1	2	
- per concorso	1	0	3	
- per avviamento da liste speciali	0	0	0	
Assunzioni in categoria superiore per progressione verticale	0	0	0	

Assunzioni a tempo determinato	5	7	6	
Selezioni indette / espletate	1	2/1	0	
FORMAZIONE	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
n. di partecipazioni alla formazione	544	385	609	+58%
% Budget complessivo per formazione / spesa per il personale	0,22%	0,29%	0,32%	
TRATTAMENTO ECONOMICO	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
% spesa di personale su entrate correnti	32,71%	-	-	
incidenza su spese correnti (spesa personale comma 557)	30,66%	26,81%	28,07%	
Retribuzioni accessorie destinate al personale dipendente (in % sul fondo):	1.212.235,78	1.219.576,68	1.202.721,31	
- fondo produttività	12%	12,9%	12,1%	
- incentivo lavori disagiati	1,4%	1,4%	1,2%	
- accordi speciali – pronto intervento	3,4%	3,4%	3,3%	
- fondo posizioni organizzative	15,6%	15,6%	15,8%	
- progressioni orizzontali	28%	27,9%	28,1%	
- altri istituti (indennità contrattuali, turni, ecc)	39,4%	38,8%	39,51%	
- risparmi				
SEGRETERIA GENERALE	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Deliberazioni consiglio comunale	172	162	132	
Consigli comunali dei ragazzi	7	13	9	
Deliberazioni giunta comunale	480	488	527	
Determinazioni dirigenziali	1.664	1.681	1.964	
PROTOCOLLO E ARCHIVIO	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Documenti protocollati	62.853	60.396	65.705	
- in entrata	40.835	38.145	43.033	
- in uscita	22.018	22.251	22.672	
ATTIVITÀ LEGALE	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Cause instaurate nell'anno	44	33	28	
Sentenze con esito favorevole all'ente	6	16	21	
Sentenze con esito contrario all'ente	10	15	8	

Contenziosi vinti / contenziosi conclusi	52%	48%	75%	+56%
--	-----	-----	-----	------

21.03 - BILANCIO, FISCALITÀ LOCALE E INDEBITAMENTO

<i>GESTIONE FINANZIAMENTI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Mutui accesi nell'anno	0	0	0	
N rideterminazioni e rinegoziazioni	3	1	6	
Risparmi conseguiti	€22.884,56	€311,96	€722.449,48	
N. fonti di finanziamento individuate (per grandi progetti)	35	40	40	
N. finanziamenti attivati (per grandi progetti)	0	0	N.R.	
<i>ICI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Dichiarazioni	524	120	430	
Versamenti	66.573	31.255	53.512	+71%
<i>Recupero evasione:</i>				
Partite controllate	1.330	1.480	2.100	
Accertamenti	1.260	1.447	1.988	
Ruoli emessi	7	13	11	
Partite iscritte a ruolo	697	1.599	1.863	
Posizioni verificate	697	4.300	4.400	
Recupero ICI	€673.088,67	€704.763,00	1.101.001,00	+56%

210.4 APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI

<i>PROVVEDITORATO ED ECONOMATO</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Acquisti svolti in modo associato	3	3	n.d.	
N. acquisti telematici	71	219	n.d.	
Beni inventariati	18.405	210	n.d.	

21.05 TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI

<i>INFRASTRUTTURE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Costo per l'informatica, per dipendente	€1.040,22	€1.064,71	n.d.	
Stazione in rete per impiegati	1	1	n.d.	
Obsolescenza macchine (PC con data di acquisto superiore ai 4 anni)	26,65%	39,06%	19,23%	-49%
Linee esterne di collegamento	17	19	19	
Linee trasmissione dati	36	38	n.d.	
Utenti serviti	364	361	364	
Ore di fermo macchina	1	0,5	n.d.	

21.06 SPORTELLI UNICI (SUAP – SUE) URP E SERVIZI AL CITTADINO

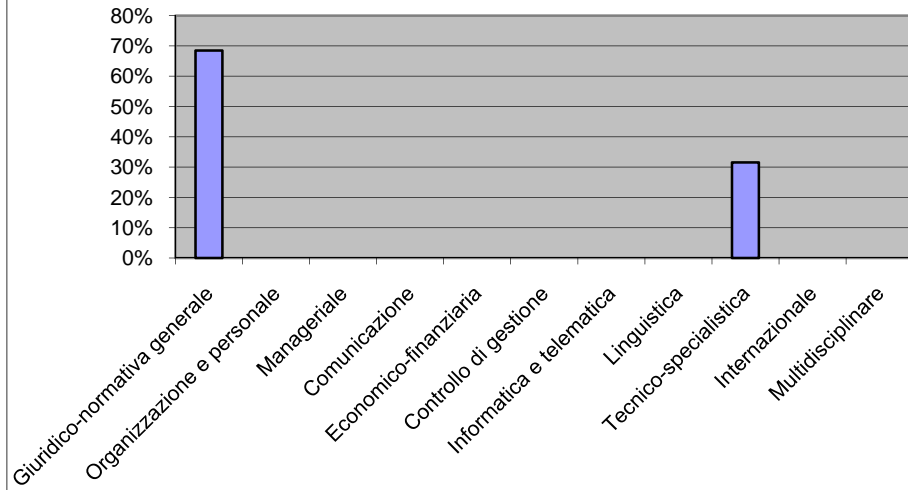
<i>SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Idee e progetti di impresa presentati allo sportello MIP	92	95	90	
Progetti in accompagnamento sportello MIP	16	18	20	
Imprese avviate con supporto sportello MIP	12	11	5	
N. enti associati	10	10	10	
n. conferenze di servizio	36	40	34	
Pratiche: - autorizzazioni - SCIA ricevute tramite "impresainungiorno"	191	168 pratiche 217 pratiche di SCIA	196	
Tempo medio per evasione pratica - autorizzazioni - SCIA	85 giorni	85 gg 3 gg.	85 gg.	
Autorizzazioni rilasciate	147	145	160	
Tempo medio per rilascio autorizzazione	85 giorni	85 gg.	85 gg.	

<i>SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Pratiche DIA	55 + 398 scia	54 + 510 scia	44+428 scia	
Autorizzazioni:				
- richieste / rilasciate	451/451	261/283		
- autorizzazioni paesaggistiche richieste / rilasciate	161/151+19 accert. compatibilità	161/169+14 accert. compatibilità	131/130+19 accert. compatibilità	
Permessi di costruire:				
- richiesti / rilasciati	103/134	92/70+22 (dinieghi)	68/101+4 (dinieghi)	
Pratiche condono:				
N. procedimenti conclusi / n. pratiche da evadere	65/2271	36/2235	49/2186	
Controlli in materia di vigilanza		102	98	
<i>ANAGRAFE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Residenti	57.712	56.885	56.966	
Stranieri iscritti	5.748	5.125	5.098	
Ore di apertura settimanale sportelli				
- sede centrale	24	24	24	
- Testona	4	4	4	
- San Pietro	12	12	12	
<i>STATO CIVILE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Atti stato civile	2.328	2.230	2.223	
<i>ELETTORALE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Elettori	45.848	45.797	45.696	

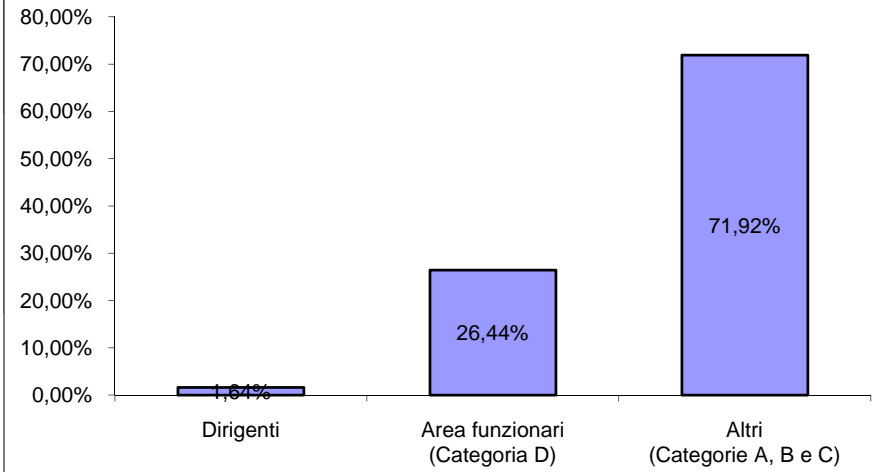
21.07 COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

<i>COMUNICAZIONE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Contatti sito internet (n. di pagine visitate)	1.829.000	1.813.924	n.d.	
Reclami pervenuti	445	382	n.d.	

**Formazione anno 2014
Personale formato per aree tematiche**



**Formazione anno 2014
Partecipazioni alla formazione per categoria**



22 – Una città sicura

22.01 SICUREZZA

<i>PRESENZA SUL TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Sinistri rilevati	180	201	183	
Sinistri rilevati con persone decedute	0	2	0	
Sinistri rilevati con persone ferite	85	118	93	
Violazioni codice della strada accertate	6.662	7.395	7.781	
n. agenti e ispettori	47	47	48	
n. abitanti per ogni vigile	1.227	1.210	1.187	
<i>VIGILANZA SUL TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Attività commerciali ed esercizi pubblici controllati (controlli a campione)	n.p.	78	73	
Mercati ambulanti n. controlli	500	498	488	
Accertamenti commerciali espletati	126	90	108	
Denunce penali violazioni edilizie	0	10	8	
Denunce penali violazioni ambiente	0	2	1	
Accertamenti conseguenti a malattie professionali su ordine dell'A.G.	19	15	10	
Persone denunciate alla magistratura a piede libero, fermi	200	238	150	-63%
Persone denunciate alla magistratura in stato di arresto	7	5	5	
Stranieri denunciati	56	59	40	
Violazioni ai regolamenti comunali e ordinanze/ingiunzione	150 viol. amm.ve + 125 ingiunzioni	125 viol. amm.ve + 58 ingiunzioni	93 viol. amm.ve + 118 ingiunzioni	
Somme accertate per violazioni Codice della Strada	350.000	350.485,89	259.770,28	

24 – Una città bella e sana

24.06 CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

<i>CULTURA - ISTITUZIONE MUSICATEATRO</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
<i>STAGIONE TEATRALE "TEATRO MATTEOTTI"</i>				
Spettatori totali	1.670	3.675	4.344	
Spettacoli/serate	12/12	31/31	47/47	
Spettatori a rappresentazione	138	119	93	
Presenza spettatori rispetto alla capienza della sala				
<i>SCUOLA DI MUSICA</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Richieste adesioni scuola di musica	230	218	204	
Iscritti	216	212	200	
Corsi attivati	42	31	30	
<i>STAGIONE CONCERTISTICA</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Spazi utilizzati per stagione concertistica	11	11	10	
Rappresentazioni	18	18	18	
Spettatori	4.200	4.000	4.000	
<i>MANIFESTAZIONI CULTURALI</i>		2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Mostre	8	9	9	
Giorni durata mostre	290	294	294	
Visitatori	2.800	2.901	3.000	
Spettatori "Piemonte movie"	1.100	1.900	2.000	
Proiezioni	9	11	19	
Cine borgate N. proiezioni	-	6	-	
Cine borgate N. spettatori	-	1.000	-	
<i>MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Iniziative supportate	7	69	219	+217%

Associazioni supportate	38	54	159	+194%
Patrocini concessi	64	94	132	
BIBLIOTECA	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Accessi biblioteca (stima)	90.448	93.248	94.029	
Iscritti	26.678	27.644	28.451	
Iscritti attivi	13.981	15.043	15.979	
Prestiti	50.943	51.164	50.672	
Volumi presenti per prestito	46.844	48.476	49.829	
Documenti presenti per consultazione (libri, dischi, riviste, video, ecc)	4.094	2.256	3.653	
Prestiti per iscritto attivo	3,64	3,40	3,17	
Prestiti per ciascun volume	1,08	1,05	1	
Richieste informazioni (stima)	30.000	40.000	40.000	
Postazioni internet	12	13	13	
Accessi sito internet	12.204	11.500	9.306	
Postazioni attrezzate per disabili	3	3	3	
BIBLIOTECA "FUORI DI SE"	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Prestiti presso ospedale Santacroce	n.d.	n.d.	n.d.	
Prestiti presso Micronido	=	=	=	
ATTIVITÀ CULTURALI DELLA BIBLIOTECA	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Incontri letterari per adulti	87	93	95	
Incontri "Martedì dei ragazzi"	23	21	27	
Partecipanti	535	670	898	
Incontri con le scuole	15	21	24	
Classi coinvolte	42	44	26	
Bambini coinvolti	1.000	1.050	1.702	+62%
Materiale distribuito al Salone del libro	=	=	=	
Incontri con gli autori	9	9	12	
Mostre organizzate	10	11	12	
Cataloghi pubblicati	1	1	1	
Accessi alle mostre (stima)	2.700	-	3.100	
Giorni durata mostre	200	220	250	

24.07 SPORT

<i>GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI</i>	2012	2013	2013	VARIAZIONE 2014/2013
Impianti gestiti (comprese palestre scolastiche)	20	17	18	
Richieste di utilizzo	38	44	42	
Richieste soddisfatte	38	42	41	
Ore di utilizzo impianti	28.046	27.335	27.472	
<i>TEMPO PER LO SPORT</i>	2012	2013	2013	VARIAZIONE 2014/2013
Corsi attivati	110	107	104	
Iscritti corsi di formazione sportiva Bambini - Adulti	1.682 – 1.020 – 245 –417 - 15	1.696 (999 – 244 – 453 – 26)	1.657 (979-232-446- 27)	
Ore complessive durata corsi	6.510	6.355	6.448	
<i>MANIFESTAZIONI SPORTIVE</i>	2012	2013	2013	VARIAZIONE 2014/2013
Manifestazioni organizzate	69	49	63	
Associazioni coinvolte	44	35	39	

25 – Una città che educa

25.01 POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

<i>SCUOLE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Strutture scolastiche	31	31	32	
- scuole materne	13	12	13	
- scuole elementari	13	13	14	
- scuole medie	5	6	5	
Alunni	4.660	4.668	4.543	
- scuole materne	1.025	1.025	1.914	
- scuole elementari	2.276	2.278	2.280	
- scuole medie	1.360	1.365	1.249	
Bambini iscritti attività pre e post scuola	357	358	293	
Richieste pre/post scuola soddisfatte	100%	100%	285	
<i>SUPPORTO ALLE SCUOLE MATERNE PRIVATE CONVENZIONATE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
N. alunni	520	520	520	
N. rendicontazioni	1	1	1	
<i>MENSA SCOLASTICA</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Alunni iscritti	4.309	4.343	3.903	
Pasti giornalieri (media)	2.886	2.784	2.697	
Kg di alimenti recuperati all'anno	4.590	2.550	1.250	-49%
N. controlli agenzie esterne	71	75	35	
N. segnalazioni di disfunzioni da parte dell'utenza (formali)	2	2	-	
Numero di non conformità comportanti applicazione di penale	3	2	-	
N. ordinanze emesse per insolvenza	117	76	72	
<i>TRASPORTI SCOLASTICI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Utenti	6.770	6.778	4.662	-68%
<i>ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI</i>				
Utenti assistiti	97	104	95	
Ore di assistenza erogate/richieste	920/1359=67,70%	1042/1427=73,02%	1055/1455=72,50%	
Domande ausili soddisfatte/richieste (*dal 2012 importo erogato/importo richiesto)	45,50%*	90%	90%	

<i>LABORATORI DIDATTICI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2013/2012
Soggiorni organizzati a Pracatinat	9	13	2	
Partecipanti soggiorni Pracatinat	154	155	210	
Laboratori multidisciplinari attivati	130	131	131	
Attività sportive	50	56	58	
<i>ASILI NIDO</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Domande di iscrizione pervenute	422	421	336	
- A.N. Piccolo principe	201	201	178	
- A.N. Arcobaleno	135	126	86	
- A.N. Quadrifoglio	42	45	30	
- A.N. Aquilone	44	49	42	
Iscritti	189	189	189	
- A.N. Piccolo principe	64	64	64	
- A.N. Arcobaleno	65	65	65	
- A.N. Quadrifoglio	30	30	30	
- A.N. Aquilone	30	30	30	
% richieste non soddisfatte	42%	21%		
- A.N. Piccolo principe	68%	70%	69%	
- A.N. Arcobaleno	56%	15%	47%	
- A.N. Quadrifoglio	15%	0	3%	
- A.N. Aquilone	28%	0	14%	
Presenze medie per giornata: -A.N. Piccolo principe	48	46	47	
- A.N. Arcobaleno	45	47	45	
- A.N. Quadrifoglio	20	21	23	
- A.N. Aquilone	21	22	21	
Rapporto educatore/bambini				
- potenziale	1/5,5	1/6,2	n.d.	
- effettivo	1/4,2	1/4,7	n.d.	
Ore di apertura giornaliera				
- mesi di gennaio e settembre/dicembre	10	10	10	
- mesi da febbraio a luglio	10	10	10	
Reclami da parte dei genitori (motivazione: manutenzione carente)	0	0	2	

26 – Una città solidale

26.01 POVERTÀ/ ESCLUSIONE SOCIALE

<i>PREVENZIONI DI SITUAZIONI DI DISAGIO</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Assegno di maternità – domande accolte / presentate	67/67	68/68	71/71	
Assegno nucleo familiare – domande accolte / presentate	92/92	112/112	129/129	

26.02 INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE – COOPERAZIONE E PACE

	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Integrazione stranieri – utenti ufficio stranieri	1366	1427	1422	
Progetto Chernobyl – minori ospitati	17	16	20	
Volontari servizio civile	7	7	7	
<i>ESTATE RAGAZZI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Centri estivi comunali	4	4	4	
Partecipanti “Estate ragazzi”	345	350	n.d.	
Partecipanti diversamente abili	20	20	n.d.	
Giorni di attività	35	38	n.d.	
<i>PROGETTO GIOVANI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Centri di aggregazione	5	5	5	
Utenti (stima)	-	54.178	65.245	+20%
Ore di apertura settimanale	44 ore	44 ore	44 ore	
<i>AZIONI RIVOLTE AGLI ANZIANI CASA VITROTTI E CENTRI SOCIALI</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Utenti struttura Vitrotti (ospiti + utenti domicilio + utenti lavanderia)	402	387	350	
Centri sociali	5	5	5	
Ore giornaliere di apertura in media per centro	4,7	4,7	47	
Utenti centri sociali	981	886	882	
Attività strutturate organizzate	49	51	56	
Iscritti ai laboratori centro ZOE - Leimon – Vitrotti – Oikia	530	538	445	
Corsi attivati presso centro Zoe anziani	= =	= =	-	

<i>SOGGIORNI VACANZA</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Soggiorni vacanza organizzati	8	6	7	
Partecipanti	1.123	1.031	934	
“Nonni vigile”	14	13	22	

26.03 POLITICHE PER LA CASA

<i>ASSISTENZA ABITATIVA</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
Alloggi ERP assegnati in graduatoria	10	4	5	
Pratiche di morosità canoni	97	40	37	
Alloggi assegnati a famiglie in emergenza abitativa	12	10	15	
Interventi di sistemazione provvisoria famiglie in emergenza	12	5	16	+220%
<i>SPOTELLO LOCARE</i>	2012	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
N. contratti stipulati	8	5	9	
N. contributi erogati	16	10	18	

27 – Una città che lavora

27.01 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

<i>ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>VARIAZIONE 2014/2013</i>
Manifestazioni di promozione locale e commerciale	7	5	8	
N. autorizzazioni fiere	7	13	12	
n. DIA presentate	168	266	215	
n. comunicazioni commercio fisso	180	271	217	
N. autorizzazione rilasciate grandi strutture	0	0	0	
N. autorizzazioni rilasciate medie strutture	1	6	1	
N. autorizzazione rilasciate pubblici esercizi	11	9	2	
N. autorizzazione rilasciate edicole	0	0	0	
<i>MERCATI</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>		<i>VARIAZIONE 2014/2013</i>
Giorni complessivi di fiere, mercati e manifestazioni periodiche organizzate dal comune	452	452	480	
N. richieste autorizzazione ambulanti / rilasciate	79/79	74/74	43/43	
N. richieste concessioni di posteggio / rilasciate	65/65	51/51	29/29	

27.02 LAVORO E SVILUPPO LOCALE

<i>SOSTEGNO DEL LAVORO</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>VARIAZIONE 2014/2013</i>
Fondi gestiti	n.p.	n.p.	n.p.	
Cantieri di lavoro inseriti	15	15	0	
Inserimenti lavorativi	4	20	20	
Richieste di personale da parte delle aziende	4	0	0	

PROGRAMMA 021

Una Città che amministra

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA				
Titolo: 0 Avanzo di Amministrazione				
00	Avanzo	3.700.000,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 0 Avanzo di Amministrazione	3.700.000,00	0,00	
Titolo: 1 Entrate tributarie				
01	Imposte	25.700.894,00	25.848.569,78	100,57
02	Tasse	11.663.425,65	10.603.388,26	90,91
03	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5.101.800,00	4.070.810,11	79,79
Tot.p.	Titolo: 1 Entrate tributarie	42.466.119,65	40.522.768,15	
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	852.471,00	1.832.805,93	215,00
02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	25.000,00	0,00	0,00
05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	91.500,00	83.333,10	91,07
Tot.p.	Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	968.971,00	1.916.139,03	
Titolo: 3 Entrate extratributarie				
01	Proventi dei servizi pubblici	783.700,00	772.142,39	98,53
02	Proventi dei beni dell'ente	295.500,00	337.110,40	114,08
03	Interessi su anticipazioni e crediti	25.500,00	25.908,17	101,60
05	Proventi diversi	279.548,00	333.800,53	119,41
Tot.p.	Titolo: 3 Entrate extratributarie	1.384.248,00	1.468.961,49	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
01	Alienazione di beni patrimoniali	305.000,00	355.845,00	116,67
02	Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	256,68	
03	Trasferimenti di capitali dalla regione	1.423.645,00		0,00
04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00		
05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.266.164,00	2.608.241,53	79,86

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA				
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
06	Riscossione di crediti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.994.809,00	2.964.343,21	
Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
01	Anticipazioni di cassa	0,00		
02	Finanziamenti a breve termine	0,00		
03	Assunzione di mutui e prestiti	0,00		
04	Emissione di prestiti obbligazionari	0,00		
Tot.p.	Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi				
01	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.204.450,00	958.296,21	79,56
02	Ritenute erariali	2.506.400,00	1.931.774,63	77,07
03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	283.000,00	263.507,75	93,11
04	Depositi cauzionali	20.000,00	48.612,92	243,06
05	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	2.051.500,00	346.305,59	16,88
06	Rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato	15.493,70	15.493,70	100,00
07	Depositi per spese contrattuali	20.000,00	10.478,50	52,39
Tot.p.	Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi	6.100.843,70	3.574.469,30	
Tot.p.	Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA	59.614.991,35	50.446.681,18	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
01	Personale	11.482.360,00	11.380.537,95	99,11
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	194.100,00	173.489,30	89,38
03	Prestazioni di servizi	2.482.282,48	2.266.202,31	91,30
04	Utilizzo di beni di terzi	31.800,00	28.914,52	90,93
05	Trasferimenti	943.209,00	411.734,14	43,65
06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.233.654,00	1.057.121,31	85,69
07	Imposte e tasse	725.880,52	708.227,43	97,57
08	Oneri straordinari della gestione corrente	414.320,00	348.035,57	84,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00		
10	Fondo svalutazione crediti	2.032,00		0,00
11	Fondo di riserva	119.943,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	17.629.581,00	16.374.262,53	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	65.650,00		0,00
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	105.600,00	97.927,62	92,73
06	Incarichi professionali esterni	0,00		
07	Trasferimenti di capitale	1.538.345,00	72.776,73	4,73
09	Conferimenti di capitale	2.000,00	2.000,00	100,00
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	1.711.595,00	172.704,35	
Titolo: 3 Spese per rimborso di prestiti				
03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	5.892.038,00	5.889.350,23	99,95
Tot.p.	Titolo: 3 Spese per rimborso di prestiti	5.892.038,00	5.889.350,23	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi				
01	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.204.450,00	958.296,21	79,56
02	Ritenute erariali	2.506.400,00	1.931.774,63	77,07
03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	283.000,00	263.507,75	93,11
04	Restituzione di depositi cauzionali	20.000,00	48.612,92	243,06
05	Spese per servizi per conto di terzi	2.051.500,00	346.305,59	16,88

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA				
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi				
06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	15.493,70	15.493,70	100,00
07	Restituzione di depositi per spese contrattuali	20.000,00	10.478,50	52,39
Tot.p.	Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi	6.100.843,70	3.574.469,30	
Tot.p.	Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA	31.334.057,70	26.010.786,41	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
21.01	Modello di Governance (forme di gestione e di erogazione dei servizi – partnership e partecipazioni)		<i>Trasversale a tutti i progetti</i>	
21.02	Risorse umane e Organizzazione	23	Sviluppo organizzativo	Sindaco – Roberta Meo
		26	Pianificazione e controllo	
		39	Amministrazione del personale	
		43	Relazioni sindacali	
		11	Supporto organi istituzionali	
		8	Servizi di segreteria generale	
		9	Protocollo e archivio	
		13	Tutela giudiziale	Assessore Raffaele Iozzino
		14	Supporto legale	
88	Servizio di prevenzione e protezione	Sindaco – Roberta Meo		
21.03	Bilancio, fiscalità locale e indebitamento	38	Gestione delle entrate tributarie	Assessore Raffaele Iozzino
		116	Sistema di bilancio	
		120	Gestione finanziamenti degli investimenti	
		121	D.lgs. 118/2001 – Nuovo sistema contabile	
		144	Gestione fiscale	
21.04	Approvvigionamenti e gestione beni	10	Gestione contratti	Sindaco – Roberta Meo
		12	Gestione e/o supporto procedure d'appalto pubblico di tutto l'Ente	
		70	Servizi di provveditorato-economato	
		105	Acquisizione ed alienazione beni immobili	Assessore Paolo Montagna
		106	Gestione patrimonio comunale	
21.05	Tecnologie e sistemi informativi	1	Gestione sistemi informatici	Sindaco – Roberta Meo
		2	Gestione telefonia mobile e fissa	
		7	Sviluppo sistemi informatici	
		56	Sistema Informativo Territoriale	Assessore Marcello Concas
21.06	Sportelli unici (SUAP e SUE) – URP e servizi al cittadino	36	Sportello unico attività produttive	Assessore Raffaele Iozzino
		157	Polizia amministrativa	

		60	Sportello Unico per l'Edilizia	Assessore Marcello Concas
		20	Demografia	Assessore Rosario Rampanti
		21	Statistica	
		143	Servizi cimiteriali	
		18	Notifiche	Sindaco – Roberta Meo
21.07	Comunicazione e partecipazione	24	Comunicazione esterna	Assessore Dario Drigo
		6	Rapporti con le borgate	

Obiettivi strategici del programma 21 - Una città che amministra

Risultato esterno atteso (risposta ai bisogni)	Indicatore di risultato esterno (> incremento < riduzione)	Azioni da tradurre in obiettivi gestionali	Sintesi dello stato di realizzo nel corso del mandato a DICEMBRE 2014
1. incremento della capacità di realizzare piani e programmi	> n. di partnership e di accordi determinanti per la realizzazione di piani e programmi > quantità di contributi ottenuti per la realizzazione di piani e programmi	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere e contrattare, nelle forme ritenute più idonee, strategie, accordi e piani con gli <i>stakeholder-contributor</i>. - Curare la formazione e la comunicazione interna per sviluppare le competenze dei dipendenti e condividere obiettivi e risultati, per accrescere il senso di appartenenza e dar valore al lavoro. - Adeguare i sistemi di valutazione delle competenze dirigenziali, per poterne apprezzare i progressivi miglioramenti in relazione al risultato atteso. 	Dall'inizio mandato si è avviato un processo di rinnovamento dei sistemi di gestione delle risorse umane e di <u>valorizzazione delle professionalità</u> attraverso la mappatura dei ruoli e delle competenze professionali (nuovo sistema delle competenze, adottato con delibera di GC) e i nuovi sistemi di valutazione (sistema della performance, adottato con delibera di GC su indirizzo del CC del. n. 66/2011). I sistemi sono stati costruiti con la partecipazione dei dipendenti e dei dirigenti e sono correlati alle performance organizzative conseguite, misurate da indicatori certificati a consuntivo. I nuovi sistemi per la <u>valutazione delle prestazioni individuali, dirigenziali e dei dipendenti</u> hanno trovato piena attuazione nel 2012. E' in corso la valutazione del sistema a seguito della prima applicazione, per individuare i correttivi da apportare per migliorarne l'efficacia.
2. incremento del livello di trasparenza, a garanzia del controllo sociale	> % di informazioni pubblicate per garantire il livello essenziale di trasparenza stabilito dalla legge	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le attività di rilevazione delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, riducendo al minimo l'impiego di risorse, ovvero standardizzando i flussi informativi che 	Il decreto "Trasparenza" (D. Lgs. 33/2013) ha riordinato la materia in tema di pubblicazioni sul sito internet istituzionale. L'ente sta progressivamente adeguando il proprio sito ai requisiti e contenuti previsti dalla normativa. Al momento il sito risulta adeguato agli obblighi di

		alimentano la sezione “Trasparenza” del sito internet.	pubblicazione, anche se alcune informazioni devono ancora essere implementate. Si è lavorato per rendere automatica la pubblicazione di alcuni flussi di dati.
3. miglioramento della qualità dei servizi	<p>> % degli standard di qualità definiti rispetto alla totalità dei servizi erogati</p> <p>> efficacia degli sportelli multifunzione, o di spazi di accoglienza e di front office multiservizio</p> <p>> n. di servizi erogati on line sul sito istituzionale o tramite PEC e firma digitale</p>	<p>Mappare i livelli di servizio garantiti per ciascun servizio, rilevando le quattro dimensioni della qualità dei servizi erogati: accessibilità – tempestività – trasparenza – efficacia.</p> <p>Riorganizzare i servizi per ridurre i passaggi a carico del cittadino</p>	<p>Lo sportello unico edilizia ha attivato l'<u>interscambio con i professionisti tramite PEC</u>, utilizzando la piattaforma integrata in uso nel Comune.</p> <p>I <u>servizi demografici</u> hanno attivato la modalità di cambio di indirizzo on line che ha consentito una notevole riduzione dei tempi.</p> <p>E' incrementata la modulistica on line pubblicata sul sito istituzionale.</p>
4. miglioramento delle forme di ascolto e di comunicazione	<p>> % delle segnalazioni accolte positivamente e rendicontate all'utenza</p> <p>> n. di canali e di iniziative attivate (Consulte tematiche) per l'ascolto e la verifica dei bisogni cittadini</p> <p>> grado di comprensibilità, fruibilità, selettività delle informazioni pubblicate</p>	<p>Coordinare le forme di ascolto e riorganizzare le attività di rilevazione e di rendicontazione delle segnalazioni accolte e dei contributi esterni al miglioramento dei servizi.</p>	<p>Prosegue dal mandato amministrativo precedente il servizio di <u>gestione dei reclami</u> e delle segnalazioni.</p> <p>E' attivo un canale preferenziale gestito dai Lavori pubblici con i <u>Comitati di borgata</u>, unica consulta istituita che partecipa alla programmazione delle manutenzioni sul territorio. Gli altri portatori di interessi sono rappresentati, per ciascuna categoria, da soggetti istituzionali (quali dirigenti scolastici - imprenditori – commercianti -), ma ad oggi non sono costituiti in forma di consulta tematica.</p>
5. riduzione dei costi di funzionamento che si possono ottenere sfruttando le tecnologie informatiche e incrementando l'efficienza dei processi operativi e dell'organizzazione.	<p>< costi per utenze telefoniche</p> <p>< costi per corrispondenza</p> <p>< costi per fornitura delle carte</p> <p>> grado di automazione delle procedure e dei flussi informativi per la gestione e il suo controllo</p>	<p>Introdurre la PEC e la firma digitale e soluzioni vantaggiose per le comunicazioni fonia dati.</p> <p>Incrementare l'utilizzo delle funzionalità informatiche per velocizzare la gestione e il suo controllo.</p> <p>Incrementare l'efficienza dei processi operativi adeguandone l'organizzazione.</p>	<p>L'andamento dei costi è in costante diminuzione, così come la progressiva riduzione dell'uso della carta a favore di mezzi di comunicazione virtuale. La normativa impone inoltre tetti di spesa per quanto riguarda le consulenze, le spese di rappresentanza, le spese per gli autoveicoli e per l'acquisto di arredi.</p> <p>L'andamento dei costi (fonte: Bilancio spesa impegnata rideterminata) indicato presenta un rallentamento.</p> <p>telefonia fissa e mobile anno 2009 €168.923,85 anno 2010 €145.704,50 - 13,75%</p>

			<p> anno 2011 €118.087,98 - 18,95% anno 2012 €135.085,53 + 14,39% anno 2013 €111.889,51 (impegnato) - 17,17% anno 2014 €113.797,22 (impegnato) + 1,70% RIDUZIONE SPESA DA INIZIO MANDATO -32,63% spese postali corrispondenza anno 2009 €117.296,15 anno 2010 €93.323,94 - 20,44% anno 2011 €86.264,31 - 7,56% anno 2012 €71.846,01 - 16,71% anno 2013 €86.976,59 +21,06% incrementate le tariffe e le spedizioni con raccomandata anno 2014 €99.983,34 (impegnato) +14,95% RIDUZIONE SPESA DA INIZIO MANDATO -14,76% acquisto carta anno 2009 €13.855,80 anno 2010 €10.514,88 anno 2011 €3.191,44 anno 2012 €11.442,50 anno 2013 €8.988,95 anno 2014 €10.971,89 </p>
--	--	--	---

21.01 – MODELLO DI GOVERNANCE (FORME DI GESTIONE E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI – PARTNERSHIP E PARTECIPAZIONI)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
21.01.01	<p>Per un'Amministrazione "Etica", "Trasparente" e "Attenta alle risorse":</p> <ul style="list-style-type: none"> – Condivisione delle regole e legittimità delle azioni e delle procedure – Assunzione di responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza: avvio del "processo di rendicontazione sociale" con i "portatori di interesse" presenti sul territorio – Proficuo utilizzo delle risorse, degli strumenti e delle tecnologie disponibili – Controllo della spesa e dei costi – Incidere sulla programmazione e sul contenimento dei costi degli organismi partecipati, attivando azioni di controllo 	<p>Prosegue l'automazione graduale degli iter dei procedimenti per perseguire l'obiettivo di monitoraggio dei tempi e la quantificazione dei tempi medi.</p> <p>Attraverso il sito internet è garantita la comunicazione istituzionale, estesa a tutti i documenti ufficiali e ai provvedimenti adottati. Il consiglio comunale è trasmesso in diretta e le sedute sono riprese e registrate in una specifica sezione del sito. Ai fini della rendicontazione pubblica, il referto di controllo di gestione, completo della rendicontazione sul grado di realizzo degli obiettivi programmati in riferimento al programma di mandato e degli incarichi, è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente".</p>

Organismi partecipati

Situazione al 31/12/2013	Situazione al 31/12/2014
<p>Gli organismi partecipati sono 13, considerato anche il CISSA in liquidazione. L'Unione dei Comuni è operativa dall'esercizio 2014.</p>	<p>Gli organismi partecipati sono 12, oltre alla partecipazione all'Unione dei Comuni, per la gestione dei servizi sociali e turismo, operativa dall'esercizio 2014.</p>
<p>La nuova disciplina dei controlli interni prevede il controllo sulle società partecipate a decorrere dal 2014. Nel frattempo proseguono le attività di vigilanza e controllo sui dati contabili e si predisporranno gli strumenti per poter attuare i controlli previsti.</p>	<p>La nuova disciplina dei controlli interni prevede il controllo sulle società partecipate a decorrere dal 2014. Nel frattempo proseguono le attività di vigilanza e controllo sui dati contabili e sono stati predisposti gli strumenti per poter attuare i controlli previsti.</p>

Livello di Trasparenza

al 31/12/2013	Situazione al 31/12/2014
Sul sito internet istituzionale sono pubblicati, nella sezione “Trasparenza valutazione e merito” i seguenti dati e documenti:	Il D. Lgs. 33/2013, decreto trasparenza, prevede l’aggiornamento e l’adeguamento della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale. Le successive deliberazioni CIVIT hanno fissato il contenuto tassativo della sezione, al quale il Comune si sta adeguando. Al momento la completezza della sezione è valutabile all’80%. Sono stati pubblicati i dati patrimoniali e reddituali degli amministratori.
– Curriculum vitae e retribuzione dei dirigenti	
– Tassi di assenza e presenza del personale	
– Contratti decentrati e tabelle 15 del conto annuale - salario accessorio	
– Codice disciplinare dipendenti e dirigenti	
– Incarichi di collaborazione affidati	
– Rappresentanti organismi partecipati con relativi compensi	
– Documenti di bilancio e programmazione (RPP e PEG inclusi)	
– Rendiconti di gestione	
– Piani di razionalizzazione della spesa	
– Referto controllo di gestione	
E’ accessibile la bacheca delle deliberazioni e determinazioni, delle ordinanze e dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi. E’ attivo l’Albo pretorio <i>on line</i> . Sono pubblicati gli organigrammi e le informazioni sugli uffici, i servizi e i procedimenti. La modulistica completa è scaricabile. Una sezione è dedicata alla casella di posta certificata istituzionale. Sono completamente rinnovate le sezioni del sito dei servizi di sportello unico edilizia e attività produttive, per consentire la gestione dei nuovi servizi <i>on line</i> e l’adozione della modulistica standard definita nell’ambito del progetto Mude. Il D. Lgs. 33/2013, decreto trasparenza, prevede l’aggiornamento e l’adeguamento della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale. Le successive deliberazioni CIVIT hanno fissato il contenuto tassativo della sezione, al quale il Comune si sta adeguando. Al momento la completezza della sezione è valutabile all’80%. Sono stati pubblicati i dati patrimoniali e reddituali degli amministratori.	

Le professionalità esterne incaricate

Gli incarichi ricompresi nel programma approvato dal CC costituiscono un sottoinsieme del complesso di incarichi che l’ente assegna all’esterno e che sono oggetto di dichiarazione semestrale al Ministero della Funzione Pubblica ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (Anagrafe delle prestazioni).

L’art. 6, comma 7, del D.L. 78/10 convertito nella L. 122/10 stabilisce che a partire dal 2011 gli enti locali non possono sostenere spese per studi e incarichi di consulenza in misura superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009; il successivo art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito nella legge 125/2013 stabilisce ulteriori limiti pari, per il 2014 all’80% del limite 2013 e per il 2015 al 75% del limite 2014.

Per l’anno 2014 il limite pertanto era pari a €2.316,71, ma non sono stati affidati incarichi di consulenza studio e ricerca.

Grado di evoluzione dei sistemi informativi

Il Comune dispone di una infrastruttura informatica e di rete adeguata dal punto di vista architettuale, da potenziare, in termini di prestazioni per l'utenza interna e esterna, in relazione al fabbisogno informativo e di funzionalità dell'organizzazione e agli indirizzi di programma.

In particolare, per l'organizzazione del patrimonio documentale e la gestione degli iter procedurali e' disponibile la piattaforma applicativa dedicata alla gestione del protocollo informatico dei documenti e delle pratiche integrata alla funzionalità di firma digitale e di PEC, conforme al Codice dell'amministrazione digitale, che consente la pubblicazione in tempo reale dei documenti e degli atti prodotti all'interno dell'ente, oltre che, attraverso lo specifico portale collegato, l'accesso esterno autorizzato agli iter delle pratiche.

Tra gli interventi funzionali agli obiettivi di mandato sono avviati e in corso di realizzo la razionalizzazione della rete telefonica, la normalizzazione degli archivi a supporto del controllo dell'evasione fiscale, la digitalizzazione degli archivi, lo sviluppo di un sistema informativo territoriale con sw *open source*.

In linea generale, si considerano strategici per il periodo di mandato i progetti per lo sviluppo dei sistemi informativi, in corso di realizzo, di riduzione della carta circolante, per la semplificazione amministrativa e l'erogazione on line dei servizi, i progetti in corso per lo sviluppo di strumenti informatici a supporto della pianificazione territoriale e della attività dello sportello unico di edilizia privata, che si tradurranno in nuovi servizi esterni fruibili dai professionisti o dagli enti esterni che interagiscono con il Comune.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Numero di organismi partecipati</i> <i>Fonte: sez I RPP</i>	14	14	14	13	12
<i>Grado di realizzo del programma della Trasparenza (pubblicazione nelle specifiche sezioni "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale)</i>	NUOVO INDICATORE	74%	76%	80%	80%
<i>Grado di utilizzo della PEC- posta elettronica certificata - sul totale dei documenti protocollati (n. documenti inviati-pervenuti via PEC / tot protocolli)</i> <i>Fonte Procedura di protocollo informatico</i>	NUOVO INDICATORE	3,2% 1984 / 60894	11,31% 7182 / 63483	19,79% 11957/60396	32,74% 21518/65705
<i>Grado di utilizzo della firma digitale sul totale degli atti prodotti</i> <i>Fonte Procedura di protocollo informatico</i>	NUOVO INDICATORE	poco significativo	poco significativo	0,59% 205/34295	1,31% 473/35921

21.02 – RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
21.02.01	<p>Incrementare la qualità dei servizi migliorando il benessere organizzativo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La condivisione di metodi, di strumenti e di valori all'interno dell'organizzazione comunale ○ L'esplicitazione di obiettivi e priorità ○ La valorizzazione del personale, creando le condizioni organizzative per favorire l'ascolto, privilegiando l'orientamento alla persona ○ Il coordinamento e lo scambio di informazioni ○ L'incentivazione del merito, del rendimento e dei risultati conseguiti rispetto alle priorità esplicitate ○ La formazione del personale per favorire i processi di cambiamento e di innovazione, anche tecnologica ○ La riorganizzazione dei settori, dei processi e dell'operatività degli uffici in funzione delle nuove forme di erogazione dei servizi (Sportelli unici) e delle priorità di mandato 	<p>È entrato a regime il sistema per la misurazione e valutazione della performance proposto dall'organismo di valutazione (competente ai sensi della legge) per rispettare il dettato normativo del dlgs 150/09; è stato sviluppato internamente un sistema informatico che gestisce le fasi del ciclo della performance (programmazione – rendicontazione e valutazione) e garantisce un maggior coinvolgimento del personale nel processo, attraverso la condivisione degli obiettivi.</p> <p>Per rispondere adeguatamente ai bisogni formativi, molto elevati in relazione al quadro normativo in continua evoluzione, sono state attivate formule in abbonamento. E' stata attivata inoltre una forma di collaborazione con altri enti per condividere momenti formativi riducendo i costi di organizzazione dei corsi. E' stata attuata la formazione obbligatoria anticorruzione con risorse interne.</p>

Indicatori e dati di contesto riferiti all'ambito di intervento

Dimensionamento dell'organico al 31/12/2013	Dimensionamento dell'organico al 31/12/2014	
n. 332 dipendenti a tempo indeterminato	n. 334 dipendenti a tempo indeterminato	<p>La <u>programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2014/2016</u> si è realizzata nel rispetto dei seguenti vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione nei limiti del 40% dei cessati - Riduzione della spesa di personale rispetto esercizio precedente - Contenimento salario accessorio nei limiti dell'esercizio 2010 - Rispetto della 50% di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente
7 dirigenti in servizio / 9 in dotazione organica previsti	7 dirigenti in servizio / 9 in dotazione organica previsti	
17 titolari di posizione organizzativa /17 previsti	17 titolari di posizione organizzativa /17 previsti	
Le categorie di inquadramento prevalenti sono la categoria C (49% circa sul totale) la B (29% sul totale)	Le categorie di inquadramento prevalenti sono la categoria C (49% circa sul totale) la B (29% sul totale)	
I dipendenti inquadrati in categoria D costituiscono il 20% del totale.	I dipendenti inquadrati in categoria D costituiscono il 20% del totale.	
E' residuale la presenza della categoria A (2%).	E' residuale la presenza della categoria A (2%).	

La struttura al 31.12.2013	La struttura al 31.12.2014
Nel 2013 è stata attuata una revisione organizzativa che consegue alla riduzione dei dirigenti in servizio. Nell'agosto 2013 è stata adottata una delibera di riorganizzazione che ha previsto l'accorpamento di due settori amministrativi. A fine anno ha preso servizio un nuovo dirigente assunto per mobilità.	Nel 2014, a seguito della riorganizzazione avvenuta con deliberazione della GC 93/2014, si è provveduto alla riorganizzazione interna ai diversi settori con l'adozione delle relative microstrutture, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi.

Turn over del personale cessato
<p>Per gli Enti sottoposti al patto di stabilità, resta l'obbligo generale di ridurre la spesa di personale, sanzionabile in caso di mancato rispetto. Inoltre, per i vincoli previgenti, il numero dei dipendenti e' in costante diminuzione (circa il 10% di riduzione dall'anno 2003 al 2013). I vincoli di riduzione della spesa sono stati rimodulati dal DL 90/2014 con riferimento al triennio 2011-2013</p> <p>Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2010 = 13 / 14 - dirigenti a tempo indeterminato assunti = 1</p> <p>Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2011 = 4 / 6 - dirigenti cessati nel 2011 = 2</p> <p>Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2012 = 6 / 7 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2012 = 1/3.</p> <p>Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2013 = 0 / 4 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2013 = 1/0</p> <p>Dip. a tempo indeterminato Assunti /cessati nel 2014 = 5/ 3 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2014 = 0/0</p> <p>Si è in attesa del DPCM che sulla base della popolazione, indichi i parametri di rideterminazione delle dotazioni organiche.</p>

I processi
<p>Secondo quanto programmato, occorre concentrare in pochi ma adeguati sportelli, polifunzionali o specializzati in relazione alle esigenze, il front office del Comune, per evitare all'utenza peregrinazioni tra uffici diversi. Lo Sportello unico per le attività produttive, storicamente collaudato, assicura già questo livello di servizio. In tale direzione, occorre riorganizzare i processi secondo logiche di risultato che il Comune deve nel complesso garantire, rispetto a logiche e interessi di settore. Allo scopo si e' già avviata, in modo sperimentale e limitata a pochi servizi, una revisione dell'organizzazione del lavoro da un sistema parcellizzato per attività, causa di tempi morti, a un sistema per processi, che assicura il flusso ininterrotto dell'iter procedurale e consente di eliminare le giacenze tra un passaggio e l'altro e di accelerare i tempi di evasione, influenzando significativamente sull'incremento di efficienza (tempi - quantità - costi).</p>
<p>Per il 2014 è proseguita la semplificazione dei processi di erogazione dei servizi, con lo sviluppo di ulteriori servizi on line e dell'automazione dei processi, nella direzione indicata dalla normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa, qualità dei servizi e trasparenza.</p>

Sistema di monitoraggio e valutazione delle performance in vigore dal 2011
<p>Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del decreto 150/09 è stato adottato con delibera GC n. 414/2011 di fine 2011, a conclusione della concertazione e contrattazione con la parte sindacale. Nel corso del 2012, in sede di valutazione 2011, il nuovo sistema è stato applicato in via sperimentale. E' entrato a regime con la valutazione riferita all'anno 2012.</p>

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, calcolata ai sensi dell'art. 76, comma 7 del DL 112/2008, convertito in L. 133/2008 e smi (limite 50%) (Fonte: servizio personale)</i>		46,75%	46,07% (SU ASSESTATO)	32,35%	30,85% (SU PREVISIONE)
<i>Rapporto dipendenti / abitanti (Fonte: servizio personale)</i>	1/170,03	1/170,57	1/165,83	1/171,78	1/171,34
<i>Grado di realizzo effettivamente conseguito nell'ente degli obiettivi gestionali assegnati (Fonte: referto di controllo di gestione)</i>	83,33%	91,18%	96,39%	97,71%	ND

Progetti del programma

N.	Progetto
23	Sviluppo organizzativo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni, di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Macro e microstruttura (organigrammi, atti e regolamenti a contenuto organizzativo) 2. Gestione del personale (rilevazione fabbisogni competenze - sistemi di valutazione delle prestazioni e delle posizioni - incarichi dirigenziali e PO – supporto all'organismo di valutazione e per il monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione delle performance); 3. Formazione permanente (rilevazione fabbisogni formativi; organizzazione dei corsi di formazione permanente; statistiche della formazione organizzativa e specialistica di settore). 4. Relazioni sindacali (contratto dirigenti; contrattazione incentivazione performance, fondi retribuzioni posizione e risultato dirigenti e salario accessorio dipendenti, progetti formativi e piano di formazione); 5. Analisi e revisione delle procedure (impostazioni metodologiche e analisi e revisione delle procedure, in relazione ai risultati da conseguire). 6. Gestione documentale protocollo informatico e iter procedurali (analisi, sviluppo 	<p>Quanto programmato viene regolarmente realizzato.</p> <p>In particolare, per il 2014, si evidenziano i seguenti interventi di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adottata delibera di riorganizzazione (deliberazione GC 93/2014) che ha previsto la distribuzione delle funzioni tra i settori per rendere più omogenee le sfere dei servizi alla persona e della sicurezza. Sono state approvate le relative microstrutture. 2. Fornito supporto all'organismo di valutazione. 3. Curata formazione permanente: organizzato corso sulla gestione del nuovo ISEE in collaborazione con altri enti al fine di estendere la formazione a più personale e di contenere i costi. Organizzata formazione obbligatoria per la prevenzione alla corruzione, la trasparenza e il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici a tutto il personale con risorse interne. Eseguita altra formazione interna in materia di diritto amministrativo e utilizzo del mercato elettronico. Alcuni interventi di formazione sono stati

<p>del work flow e introduzione delle funzionalità informatiche - amministrazione logica del sistema)</p> <p>7. Fabbisogni informativi (analisi delle esigenze e del grado di rispondenza delle applicazioni informatiche ai fabbisogni informativi e di automazione – introduzione di nuove funzionalità di impatto organizzativo)</p> <p>8. Comunicazione interna (comunicazioni interne relative ai cambiamenti dell'organizzazione – divulgazione degli obiettivi e dei risultati e del piano delle performance)</p> <p><u>E per i seguenti obiettivi di sviluppo per il triennio 2014 2016:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – piano di formazione per la prevenzione alla corruzione, la trasparenza e il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Si perseguirà l'obiettivo di una razionalizzazione del sistema della formazione, attraverso l'utilizzo delle professionalità interne e l'organizzazione di percorsi formativi mirati a specifici settori ed argomenti, anche in condivisione con altri Enti, al fine di contenere i relativi costi. – monitoraggio del sistema valutazione – adeguamento dei regolamenti alle innovazioni normative. 	<p>condivisa con altri enti, al fine di contenere i costi ed ottenere formazione di livello elevato;</p> <p>4. Predisposto incremento delle risorse per la produttività del personale dipendente; partecipazione a incontri sindacali; sviluppo proposte per la remunerazione di istituti contrattuali;</p> <p>5. Fornito agli uffici supporto per la mappatura dei procedimenti e dei servizi (schede) e per l'analisi delle procedure;</p> <p>6. Implementati nuovi iter procedurali nel sistema di protocollo informatico;</p> <p>7. Attivati su richiesta;</p> <p>8. Applicazione del D.Lgs. 33/2013 con adeguamento del sito internet e sviluppo nuove procedure per la trasparenza; sviluppo interno di un sistema per la comunicazione efficace ai dipendenti degli obiettivi e dei risultati.</p>
--	---

N.	Progetto
26	Pianificazione e controllo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni, di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione e programmazione (Impostazione e supporto metodologico e definizione della struttura dei programmi, progetti, linee programmatiche, obiettivi e relativi indicatori e mantenimento delle banche dati storiche; programmazione degli incarichi esterni di collaborazione - raccordo delle linee programmatiche e degli obiettivi di RPP con il piano delle performance) 2. Piano esecutivo di gestione (Impostazione metodologica e definizione della struttura dei centri di responsabilità, progetti, servizi, obiettivi gestionali e indicatori di risultato; mantenimento della coerenza del relativo sistema informativo; banca dati storica degli indicatori gestionali– raccordo del PEG con il piano delle performance) 3. Controllo della gestione e del grado di realizzo delle linee programmatiche (Referto di 	<p>Quanto programmato viene regolarmente realizzato. In particolare, per il 2014, si evidenzia quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzato regolarmente. 2. Realizzato regolarmente. Approvato con il PEG l'elenco degli obiettivi di performance 3. Realizzato regolarmente, secondo quanto programmato.

<p>controllo di gestione; monitoraggio del grado di realizzo dei programmi di RPP e delle linee programmatiche; monitoraggio del grado di realizzo degli obiettivi gestionali; ; consuntivazione degli incarichi di collaborazione; attività di misurazione e valutazione delle <i>performance</i>).</p> <p>4. Controllo degli organismi partecipati (rilevazione e organizzazione dati e informazioni relative agli organismi partecipati, ai fini del loro controllo e degli adempimenti normativi relativi)</p> <p>5. Supporto per l'esercizio dei controlli interni rispetto al Controllo successivo di legittimità sugli atti all'Organo di Controllo interno, anche attraverso lo sviluppo di un sistema informatico per la gestione della procedura.</p> <p>6. Coordinamento per la trasmissione alla Corte dei Conti del referto sull'andamento semestrale della gestione.</p> <p><u>E per i seguenti obiettivi di sviluppo per il triennio 2014 2016:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e predisposizione degli strumenti per il nuovo sistema dei controlli interni (D.L. 174/2012) – controllo strategico e controllo sulle società partecipate. - Interventi per la riduzione dei costi di funzionamento e per il recupero di risorse (analisi). 	<p>Il sistema di gestione della performance è supportato da un sistema automatizzato, realizzato con le risorse interne, che ne consente l'intero presidio.</p> <p>4. Realizzato regolarmente.</p> <p>5. Si è supportato l'Organo di Controllo interno per l'attuazione del Controllo successivo di legittimità sugli atti. E' stato portato a termine lo sviluppo del sistema di analisi dei dati per il controllo.</p> <p>6. Modifiche legislative hanno reso il referto sull'andamento della gestione da trasmettere alla Corte dei Conti annuale.</p>
--	---

N.	Progetto
39	Amministrazione del personale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – programmazione triennale dei fabbisogni di personale (rilevazione eccedenze, fabbisogni, monitoraggio spesa di personale per ogni distinta tipologia di calcolo della stessa, pianificazione assunzioni, tenuta della dotazione organica e adeguamento della stessa , definizione fondi contrattuali non dirigenti)) – gestione giuridica del personale (bandi e procedure di selezione, procedure di assunzione e obblighi conseguenti, anagrafe prestazioni, procedimenti disciplinari, pubblicazioni curriculum e retribuzioni dirigenziali, redazione regolamenti e circolari interne) – gestione economica e fiscale del personale e del personale addetto ai cantieri di lavoro (elaborazione cedolini, cessioni e delegazioni, elaborazione CUD, mod. 770, denuncia INAIL e autoliquidazione, elaborazione conto annuale del personale richiesto dalla Ragioneria dello Stato) – gestione previdenziale e assicurativa del personale (calcolo e versamento contributi previdenziali, pratiche di pensione e TFS/TFR, Denuncia Mensile Analitica, registro infortuni) 	<p>Le attività descritte sono state regolarmente realizzate.</p> <p>In particolare la rilevazione delle eccedenze è stata effettuata con deliberazione G.C. n° 95 del 13.8.2014.</p> <p>Con la stessa deliberazione si è altresì provveduto all'approvazione, a stralcio, della programmazione dei fabbisogni di personale per l'anno 2014 per gli asili nido comunali, al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2014-2015 e si è provveduto all'assunzione conseguente di educatori asilo nido a tempo determinato, utilizzando le graduatorie già formate da altri enti , previa convenzione.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - gestione presenze e assenze (rilevazione mensile, elaborazioni mensili per Ministero Funzione Pubblica e pubblicazione on line dati assenze per malattia, permessi sindacali, rilevazione rappresentatività, monitoraggio permessi legge 104/92) - sorveglianza sanitaria (visite mediche ed accertamenti diagnostici, aggiornamento scadenziario e banca dati su scheda rischi) - attività per il personale (servizio sostitutivo di mensa, formazione e missioni dipendenti, polizze assicurative, stage e tirocinii, patrocinio legale e rimborso spese legali, contenzioso del lavoro, progetto integrazione lavorativa disabili) - adempimenti previsti sulla base degli obblighi di Trasparenza, pubblicazione e continuo aggiornamento della sezione trasparenza - oltre, ovviamente, all'adeguamento di tutte le procedure sulla base della nuova normativa vigente. <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento intranet/sito internet comunale: pubblicazione di modulistica, normativa, e informazioni utili per la corretta gestione del rapporto di lavoro per il dipendente; pubblicazioni obbligatorie . - Aggiornamento dati previdenziali dei dipendenti a fini pensionistici e creazione base dati specifica - Avvio e gestione dell'impiego di personale comunale nell'ambito delle funzioni trasferite all'Unione dei comuni di Moncalieri, La Loggia, Trofarello - Attività di gestione necessarie al mantenimento delle sede degli Uffici del Giudice di Pace di Moncalieri. 	<p>Con deliberazione G.C. n° 385 del 20 ottobre 2014 si è approvata la programmazione triennale dei fabbisogni di personale e il piano occupazionale 2014-2016, a seguito del quale, entro il 31.12.2014 sono state assunte n°5 unità di personale.</p> <p>Uffici del Giudice di Pace</p> <p>A seguito dell'adozione delle deliberazioni di giunta Comunale n. 163 del 23.5.2014, .n.197 del 6.6.2014, n. 238 del 26 giugno 2014 e n. 296 del 21 agosto 2014, si è provveduto all'individuazione di 4 unità di personale da destinare agli uffici del giudice di pace di Moncalieri , che hanno concluso il tirocinio previsto in affiancamento al personale ministeriale.</p> <p>A seguito della mancata accettazione dell'incarico (consentita dalla norma), in data 9.12.2014, del personale comunale a subentrare negli uffici giudiziari a partire dal 16.1.2014, il personale stesso è stato riassegnato agli uffici comunali.</p>
--	--

N.	Progetto
43	Relazioni sindacali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>La gestione delle relazioni sindacali quali informazione, concertazione, trattative, convocazioni, redazione accordi e attività preparatorie e conseguenti, sarà orientata alla definizione della disciplina contrattuale integrativa di parte normativa e alla destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2014, al fine di dar corso all'applicazione di numerosi istituti contrattuali, specie di natura economica. L'attività comporta la trasmissione dei contratti all'ARAN e pubblicazione su sito internet di tutta la documentazione inerente.</p>	<p>Si è svolta la concertazione sul calendario scolastico asili nido anno 2014-2015.</p> <p>E' stata trattata la questione relativa ai fondi accantonati 2005-2006.</p> <p>E' stato sottoscritto del contratto per la destinazione delle risorse derivanti dai proventi dell'art. 208 cds a finalità previdenziali per gli anni 2012-2013 2014.</p>

N.	Progetto
11	Supporto organi istituzionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Occorre assicurare l'assistenza agli organi istituzionali dell'ente (Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale, Giunta Comunale); fornire il supporto ai gruppi consiliari; svolgere assistenza segretariale e operativa delle sedute consiliari; gestire l'aula consiliare; compiere tutti gli adempimenti relativi allo status di Consiglieri Comunali e al funzionamento dei gruppi Consiliari; erogare le indennità di carica e i gettoni di presenza a Sindaco, Assessori e Consiglieri; provvedere al versamento dei contributi e al rimborso spettante ai datori di lavoro privati; assicurare le attività delle segreterie particolari del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale; tenere il calendario delle commissioni consiliari e provvedere alla loro convocazione; seguire le cerimonie delle nozze d'oro ed i Consigli dei bambini; seguire l'Associazione degli ex Consiglieri; seguire la prenotazione delle sale; erogare le quote associative ai vari enti a cui il Comune aderisce.</p>	<p>Tutte le attività previste si sono svolte regolarmente. E' stata assicurata l'assistenza agli organi istituzionali; si sono erogate le indennità di carica e di presenza a Sindaco, Assessori e Consiglieri; si sono seguite le posizioni assicurative ed i contributi degli amministratori; si è fornito il supporto ai gruppi consiliari; si sono tenuti i Consigli dei bambini; si sono convocate le commissioni consiliari e prenotate le sale.</p>

N.	Progetto
8	Servizi di segreteria generale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Occorre assicurare l'assistenza tecnica ed amministrativa agli organi istituzionali dell'ente, la preparazione delle sedute degli organi collegiali e la redazione finale degli atti amministrativi; assicurare la corretta gestione delle fasi di adozione ed esecutività degli atti deliberativi; gestire le ordinanze dirigenziali, gli ordini di servizio e le direttive direttamente on line con tutto l'ente e pubblicarle sul sito del Comune; assicurare, in collaborazione con il settore Servizi Demografici, il regolare svolgimento delle elezioni europee e regionali; presidiare il palazzo comunale, fornire informazioni ai cittadini ed indirizzarli agli uffici dell'ente; recapitare la corrispondenza urgente in partenza da tutti gli uffici; assicurare il servizio del centralino.</p>	<p>Si sono svolte regolarmente le attività previste. Sono state gestite tutte le fasi delle deliberazioni, ordinanze, ordini di servizio e direttive anche on line. Si è provveduto alla pubblicazione on line di tutti gli atti e relativi documenti allegati. Si è testato il nuovo software per le delibere digitalizzate, sia di Giunta che di Consiglio. Si sono svolti regolarmente tutti gli adempimenti elettorali relativi alle elezioni europee e regionali.</p>

N.	Progetto
9	Protocollo e archivio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Occorre provvedere all'assistenza dell'utenza esterna ed interna nella ricerca e nella consultazione della documentazione storica e amministrativa; seguire l'aggiornamento dei programmi informatici per la gestione degli archivi (storico e di deposito) per velocizzare il servizio di ricerca per l'utenza interna ed esterna; garantire la corretta conservazione del patrimonio documentale, vigilare sui rischi ambientali, provvedere agli interventi di restauro necessari, limitatamente alle risorse disponibili, sulla base del progetto di coordinamento degli interventi di restauro sui Catasti; procedere alla selezione conservativa attraverso le procedure di scarto; valorizzare e promuovere la fruizione del patrimonio storico-archivistico limitatamente alle risorse disponibili; seguire e fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la fascicolazione archivistica; collaborare alla formazione in materia archivistica dei dipendenti; raccogliere, classificare, fascicolare e inventariare la documentazione prodotta e ricevuta dagli uffici comunali e custodita presso l'archivio corrente e di deposito, nei limiti delle risorse di spazio disponibili; collaborare con il CED per l'affidamento ed il monitoraggio del servizio di conservazione sostitutiva per i documenti nativi digitali; predisporre l'affidamento del servizio di temporanea conservazione esterna e seguire il trasloco del materiale documentario, valutato come temporaneamente esternalizzabile, per consentire lo svolgimento dei lavori di adeguamento dei depositi di archivio; raccogliere, affrancare e spedire la posta in partenza; protocollare e smistare fisicamente e virtualmente, tramite il sistema di gestione documentale, la posta in arrivo sia in forma cartacea sia digitale.</p>	<p>Si sono svolte regolarmente tutte le attività previste di consultazione, conservazione, selezione del patrimonio archivistico, oltre all'ordinamento, fascicolazione ed inventariazione della documentazione corrente. Si è proceduto ad un intervento di riordino della documentazione dei Servizi Finanziari.</p> <p>E' stato effettuato un intervento di scarto di atti di archivio.</p> <p>E' stato affidato il servizio di conservazione esterna del materiale documentario temporaneamente esternalizzabile e il trasloco si è svolto regolarmente.</p> <p>La formazione in materia archivistica dei dipendenti si è svolta regolarmente.</p> <p>E' stato affidato un intervento di restauro su tre catasti antichi dell'Archivio Storico.</p> <p>Anche le attività di protocollazione si sono svolte regolarmente.</p>

N.	Progetto
13	Tutela giudiziale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Curare la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, anche con il supporto di legali esterni, nei giudizi in cui l'Amministrazione è parte processuale.</p> <p>Analisi e studio dei casi oggetto di contenzioso, rappresentanza in giudizio, predisposizione di atti e memorie difensive, assistenza alle udienze, sia in ordine al contenzioso di nuova instaurazione, sia in ordine a quello instaurato negli anni precedenti.</p> <p>Prestare attività di coordinamento, di collaborazione e di supporto in ordine agli affari affidati a professionisti legali esterni all'amministrazione per la natura altamente specialistica della controversia, per esigenze di abilitazione innanzi alla magistratura superiore o per necessità processuale di domiciliatazione.</p>	<p>Il contenzioso riguarda le seguenti materie: contributi alluvione anno 2000, condono edilizio, edilizia privata, patrimonio, appalti, urbanistica e sinistri stradali.</p> <p>Regolare la coltivazione di tutto il contenzioso mediante la redazione di atti difensivi, la partecipazione alle udienze e la discussione orale.</p> <p>L'attività difensiva è stata, altresì, effettuata</p>

Prestare attività amministrativo-contabile connessa alle prestazioni affidate ai legali esterni soprattutto negli anni anteriori alla istituzione del servizio avvocatura. Attività di documentazione, di rassegna e di aggiornamento nei vari settori del diritto.	mediante lo svolgimento di attività presso le cancellerie giudiziali nonché mediante colloqui e riunioni con gli avvocati di parte avversa e con i magistrati.
--	--

N.	Progetto
14	Tutela legale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
Attività professionale di supporto legale mediante consulenza giuridica relativa ad attività amministrativa inerente le competenze dei vari settori dell'Ente nonché formulazione di pareri legali relativamente a questioni di particolare importanza che presentino rischio di contenzioso.	Regolare lo svolgimento dell'attività di consulenza svolta mediante l'espressione di pareri scritti ed orali in varie materie. Regolare anche l'attività di supporto amministrativo relativo ai vari procedimenti di competenza dei vari settori dell'Ente.

N.	Progetto
88	Servizio di prevenzione e protezione

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>La gestione del servizio è finalizzata alla valutazione del rischio ed alla individuazione delle misure di gestione in sicurezza delle attività lavorative svolte dai dipendenti del Comune di Moncalieri nell'ambito degli specifici luoghi di lavoro.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio 2014-2016 sono destinate all'erogazione servizi a supporto dei Datori di lavoro ed alle strutture organizzative presenti nell'ente, raggruppati nelle seguenti aree di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Area informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori in materia di sicurezza.</u> Redazione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione di proposte per i programmi formativi dei lavoratori dell'Ente, attivazione di specifici corsi di formazione, sia gestiti direttamente che erogati da ditte esterne in quanto per alcuni di essi necessita apposito accreditamento Regionale. Nel caso la formazione avvenga a mezzo di ditte esterne viene garantita del SPP l'assistenza tecnica ed il monitoraggio necessario per il raggiungimento del risultato formativo previsto dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro. Predisposizione del materiale informativo e formativo da utilizzarsi nell'ambito dei percorsi di informazione, formazione ed addestramento interni all'Ente. Attività di divulgazione del materiale informativo anche mediante l'utilizzo della rete intranet aziendale. Attività formative secondo le modalità indicate nell'ambito della norma in materia di sicurezza ed igiene sui 	<p>Nell'anno 2014 sono stati attivati percorsi d'informazione, formazione ed aggiornamento previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro e secondo le necessità dell'Ente, formando sia personale a tempo indeterminato che determinato. Si è continuato in particolare alla formazione secondo quanto disposto dall'Accordo Quadro Stato-Regioni 2011 ed il D.Lgs. 81/2008. Rilevato quanto sopra è stato necessario aggiornare il software "INFOSIC". Si è proceduto al completo aggiornamento del DVR parte generale suddividendolo nei settori presenti nell'Ente. Sono stati aggiornati alcuni fascicoli tematici in materia di sicurezza sul lavoro. Si è effettuato l'aggiornamento dei Piani di Emergenza ove necessario e si è dato corso</p>

<p>luoghi di lavoro e secondo quanto stabilito nella Conferenza Stato-Regioni del 2011, che ha modificato la struttura del piano formativo.</p> <p>Attività da parte del RSPP di costante attività di aggiornamento normativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Area valutazione del rischio.</u> Congiuntamente ai Datori di lavoro ed alle altre figure identificate dal testo unico in materia di sicurezza, l'RSPP procede all'individuazione ed alla valutazione dei fattori di rischio, ed all'analisi dei rischi presenti nei luoghi di lavoro. Per ciascuna tipologia di rischio viene predisposto apposito documento denominato "fascicolo tematico" nel quale i rischi che fanno capo ad ogni lavoratore vengono schedati ed aggiornati per mezzo di apposito software realizzato completamente all'interno dell'Ente a seguito di lavoro trasversale tra il SPP ed il Centro elaborazione dati. Al fine di poter aggiornare il documento di valutazione dei rischi (DVR) vengono effettuati sopralluoghi negli ambienti di lavoro periodici ed a richiesta anche con la presenza del medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Tra le molteplici finalità della valutazione del rischio vi è quello dell'individuazione delle misure preventive da attuare e proposte operative per migliorare la sicurezza mediante l'elaborazione di procedure. Quanto sopra viene compiuto attraverso la partecipazione dei lavoratori ed a seguito della consultazione dei Datori di lavoro, medico competente, addetti al S.P.P. e gli RLS. Compito del RSPP è inoltre quello di supportare il medico competente, nelle attività di sorveglianza sanitaria legate ai rischi ed alla loro individuazione all'interno dell'Ente, ed i datori di lavoro, per la redazione del Documento di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. ○ <u>Area piani di emergenza.</u> Predisposizione ed aggiornamento dei piani di emergenza ed attivazione di prove pratiche di emergenza/sfollamento come disposto dalla normativa o su richiesta dei Datori di lavoro, con aggiornamento della documentazione del piano di emergenza a seguito di variazioni dello stato dei luoghi di lavoro ove svolgono la propria attività lavoratori Comunali.. Identificazione della segnaletica di sicurezza e coordinamento della fase di posa per quanto riguarda le procedure di emergenza. Gestione del processo di informatizzazione dei piani di emergenza al fine di garantirne l'accessibilità e la divulgazione a tutti i lavoratori. ○ <u>Dispositivi di sicurezza ed attrezzature.</u> Redazione di documenti tecnico/amministrativi a supporto dell'espletamento di gare per la fornitura di DPI per il Settore Servizi Tecnici Ambientali. Supporto all'ufficio economato per la definizione delle caratteristiche tecniche delle forniture di abbigliamento e calzature del personale operativo dell'ente (operai, tecnici ed operatori dei nidi). 	<p>all'inizio della redazione di documenti di valutazione del rischio per singoli settori.</p>
---	--

21.03 - BILANCIO FISCALITA' LOCALE E INDEBITAMENTO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>21.03.01 Controllare e contrastare l'elusione e l'evasione fiscale Con l'emanazione dei D. Lgs. 14/03/2011 n.23 ("Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare degli art.li 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (Imu) e D.L. 201/11, convertito dalla L.214 del 22/12/2011, la "devoluzione" della potestà impositiva immobiliare agli Enti Locali pareva avesse trovato compimento, almeno fino all'annualità 2015, quando la fase sperimentale dell'IMU (2012/2013/2014) avrebbe dovuto consolidarsi con l'entrata a regime della nuova imposta. A seguito dei mutati scenari politici, la fase "emergenziale" che aveva prodotto l'assoggettamento a tassazione anche delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale, dal 2008 al 2011 esenti dall'Ici, dovrebbe lasciare il posto ad una complessiva rivisitazione del "fisco comunale" con la creazione di un tributo unico (provvisoriamente denominato Ics – Imposta Comunale sui Servizi) che dovrebbe, presumibilmente dal 2014, accorpate l'attuale Imu, la Tares, l'Addizionale Irpef ed altre imposizioni attualmente di competenza dell'agenzia dell'Entrate (Imposta di Registro). In tale contesto peraltro, stante la vigenza, per il 2013, della imposizione Imu sui fabbricati non destinati ad abitazione principale e con il mantenimento della Tares seppur rimodulata, almeno in sede di acconto, sulla previgente Tia, particolare attenzione andrà rivolta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) relativamente all'Imu, in una prima fase, al rispetto delle norme (D.L.201/2011, D.L.35/2013) in tema di approvazione di aliquote e norme regolamentari, salvo successivo adeguamento alle sopravvenute disposizioni cogenti; 2) alla impostazione e allo studio delle prospettive 	<p>La L.27/12/2013 n.147 ha introdotto nel panorama della fiscalità locale la Iuc (Imposta Unica Comunale). La Iuc comprende l'Imposta Municipale Propria (Imu), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, fatta esclusione per l'abitazione e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella Tassa Rifiuti (Tasi destinata a finanziare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti). Il mutamento dello scenario impositivo che ha ridefinito, almeno in parte, la platea delle esenzioni (in materia di Imu), le importanti modifiche introdotte in materia di tassazione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani (in materia di Tari) nonché gli aggiustamenti "in corso d'opera" intervenuti sulla stessa Tasi da parte della L.2 maggio 2014, hanno imposto un considerevole sforzo sia interpretativo delle norme, per poter giungere alla predisposizione di idonei regolamenti di disciplina, sia tecnico, per poter offrire all'organo politico gli elementi necessari per la scelta delle aliquote e delle tariffe di riferimento. Inoltre il disallineamento temporale fra i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione 2014, più volte prorogati, e quelli entro i quali procedere all'adozione dei regolamenti e delle aliquote tasi e la successiva trasmissione e pubblicazione delle stesse sul portale del federalismo fiscale (30 maggio) per poterle rendere efficaci già in sede di acconto 2014, ha comportato una notevole attività di studio ed approfondimento. La determinazione delle tariffe Tasi con applicazione di detrazioni differenziate in relazione agli scaglioni della rendita del fabbricato adibito ad abitazione principale (6 fasce di rendita) ha comportato un notevole lavoro di allineamento e bonifica delle banche dati e la predisposizione di diverse simulazioni del gettito derivante dall'applicazione di aliquote e scaglioni differenti. (Del.51 del 21/05/2014) Sono state predisposte e approvate da parte, dell'organo competente, le deliberazioni n.50 e 51 del 21/05/2014; Relativamente alle altre due articolazioni dell'Imposta Comunale Unica (Iuc), si evidenziano, per quanto attiene all'Imu, le esenzioni introdotte dal D.L.133/2013, così come riprese in sede di predisposizione della L. di stabilità 2014 (L.27/12/2013 n.147) e l'introduzione, per espressa volontà dell'Ente, dell'aliquota agevolata applicabile alle unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta in primo grado; le predette innovazioni hanno comportato la revisione del vigente regolamento di disciplina dell'imposta (deliberazione n.71 del 16/07/2014).</p>

<p>gestionali ed operative della nuova Imposta/Tributo che, in ogni caso, verrà legata al patrimonio immobiliare del cittadino;</p> <p>3) relativamente alla Tares, stante il disposto dell'art.14 del D.L.201/2011 che individua nell'Ente Locale il gestore della Tariffa salva la possibilità, almeno per il 2013, di avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si dovrà dar corso agli adempimenti relativi quali:</p> <p>a) affidamento al Covar 14 della predetta attività gestionale con individuazione delle relative rate dei versamenti;</p> <p>b) all'approvazione del relativo regolamento e delle conseguenti tariffe predisposte da Covar 14.</p> <p>Al termine di tale fase, in relazione agli sviluppi normativi, andranno valutate le prospettive gestionali per le annualità successive anche alla luce del possibile scioglimento dei Consorzi di gestione dei servizi</p> <p>4) Allo stesso modo andrà valutata la prospettiva della riscossione dei tributi (coattiva e volontaria) in previsione della revoca delle competenze in materia di tributi locali imposta ad Equitalia.</p> <p>In tale contesto, le attività di prevenzione e contrasto dell'evasione da sviluppare nel corrente anno dovranno, necessariamente, ripartirsi su due fronti e due prospettive ben distinte quali:</p> <p>Mantenere gli importanti risultati ottenuti, in termini di impegno operativo dando pertanto nuovo impulso all'attività di bonifica della banca dati in uso tramite interventi mirati sulle differenti tipologie di anomalie rilevate valutando, in presenza di adeguate disponibilità di bilancio, eventuali collaborazioni aggiuntive con la stessa software fornitrice dei gestionali operativi.</p>	<p>A seguito di tale variazione, si è proceduto ad idonee forme di pubblicizzazione (aggiornamento sito internet, stampa e affissione di manifesti in occasione della rata a saldo dell'imposta) ed è stata predisposta apposita modulistica utilizzabile dai contribuenti per la comunicazione di concessione in uso gratuito; alla data del 31/12/2014 risultano presentate n.263 alle quali, a seguito della verifica effettuata dall'ufficio sulla sussistenza o meno dei requisiti, sono stati emessi n.19 provvedimenti di diniego.</p> <p>Relativamente alla Tari, la cui gestione è demandata al soggetto gestore del servizio in relazione alla facoltà prevista dalla L.27/12/147 (deliberazione n.44 del 02/05/2014) sopra citata, si è dato corso alla predisposizione di apposita delibera di approvazione delle aliquote e del relativo regolamento di disciplina, in relazione ai suggerimenti e all'esperienza del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (deliberazioni n.72 e 74 del 17/07/2014).</p> <p>A tale proposito, a seguito di comunicazione da parte del gestore del servizio rifiuti (Covar14 – Pegaso 03), con determinazione n.1121 del 23/09/2014, si è proceduto al rimborso a favore di n.35 contribuenti per un importo di € 10.438,22 relativamente a Tares non dovuta corrisposta dai medesimi per l'annualità 2013.</p> <p>Nel contesto di una rivisitazione e adeguamento complessivo dei regolamenti si è proceduto alla modifica del Regolamento Generale delle Entrate, introducendo una soglia per il versamento minimo di imposte e tasse locali (deliberazione n.68 del 16/07/2014) e dei Regolamenti Icp/Tosap (deliberazioni n.69 e 70 del 16/07/2014).</p> <p>A seguito della norma introdotta dall'art.1 comma 642 della L.190/2014 (L. di Stabilità per il 2015) è stato confermato, il ruolo di Equitalia spa, attualmente delegato alla gestione del recupero coattivo dei tributi dell'Ente, fino al 30 giugno 2015.</p> <p>E' proseguita l'attività accertativa per le diverse violazioni riscontrate relativamente sia all'ici per le annualità non ancora soggette a prescrizione (2009/2011) che per l'Imu (annualità 2012/2013).</p> <p>I report di riscossione indicano un incremento del 50% rispetto alle cifre revisionali indicate in bilancio con l'emissione di n. 2081 avvisi di accertamento (Imu/Ici) per un recupero pari a €1.101.000,00.</p> <p>Con determinazione n.1358 del 30/10/2014 si è dato corso all'approvazione di n.6 ruoli coattivi comprendenti n.1342 articoli per un importo pari a €236.424,00.</p>
---	--

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
TRIBUTI					
<i>Pressione fiscale (rapporto entrate tributarie/ popolazione) – euro per abitante</i>	333,88 ASSESTATO	314,42 ASSESTATO	479,90	716,39	657,47
<i>Recupero evasione ICI – numero accertamenti – imposta recuperata</i>	n. 1671 €509.317,07	N. 1.207 €896.000,00	N. 1.260 €671.676,51	N. 1.480 €704.763,00	N.2081 (ICI/IMU) €1.101.000

Progetti del programma

N.	Progetto
38	Gestione delle entrate tributarie

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>La piena padronanza delle risorse destinate ad assicurare le fonti di finanziamento dell'Ente conferma un ruolo fondamentale per la gestione "ordinaria" delle imposte e per la riduzione delle sacche di evasione.</p> <p>In tale contesto occorrerà pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) perseguire l'azione di controllo dell'ICI/Imu per le annualità non prescritte su tutte le tipologie, immobiliari e non, presenti sul territorio; b) continuare le verifiche sulle residenze anagrafiche degli utenti per verificare la sussistenza o meno dei presupposti di esenzione dall'imposta; c) assicurare la difesa dell'ente nei contenziosi dinnanzi agli organi di giustizia tributaria; d) riscontrare l'attività svolta dai soggetti esterni (Concessionario Icp/Tosap) monitorando l'attività svolta; e) fungere da servizio di riferimento per il contribuente/utente in occasione degli adempimenti tributari posti a suo carico dalla vigente normativa fiscale (calcolo Imu/TASI) con particolare 	<p>Nel contesto di quanto descritto al precedente 21.03.01, relativamente all'Imu e alla Tasi (gestione "ordinaria") sono state effettuate le opportune valutazioni e stime di gettito derivanti dalla rivisitazione complessiva delle aliquote rispetto a quelle applicate nel corso 2013.</p> <p>Alla luce delle riscossioni contabilizzate risulta la piena rispondenza fra le previsioni di bilancio e il gettito effettivo (gestione ordinaria Tasi e Imu)</p> <p>Relativamente all'attività di contrasto all'evasione, risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) emessi complessivamente, per icip e Imu, n.2081 avvisi di accertamento relativi alle varie tipologie di violazioni con un riscontro di €1.101.000,00 versati; b) liquidate n.339 posizioni (avvisi di rimborso) per complessivi €78.114,22; <p>In merito all'attività di difesa dell'Ente innanzi alle Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado sono state predisposte e depositate n. 24 costituzioni in giudizio con la discussione nel merito o a seguito di istanza di sospensiva di n. 20 ricorsi anche relativamente a costituzioni in giudizio effettuate in precedenti annualità;</p> <p>Circa l'attività di gestione dei tributi (Tosap, Icp e P.Aff.) il Concessionario è stato supportato nell'ambito dell'attività di recupero dell'evasione mediante la fornitura, a richiesta, dei dati anagrafici (residenza) e del riscontro in merito alla proprietà di manufatti soggetti ad imposizione tosap, nonché all'incrocio con le banche dati nella disponibilità del Comune (Camera di Commercio, Anagrafe Tributaria)..</p>

<p>riferimento alle funzioni di “sportello catastale decentrato” dell’Agenzia del Territorio che risulta attivato presso il servizio tributi.</p>	<p>Riguardo all’attività di supporto all’utenza relativamente all’adempimento dei versamenti o Imu/Tasi 2014, risultano compilati n.9685 F/24 a favore dei richiedenti, fornite n.586.. consulenze via mail e rilasciate n.341 consultazioni da parte dello sportello catastale decentrato attivato presso il servizio tributi.</p> <p>A seguito dell’introduzione nella disciplina regolamentare (Deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 16/07/2014) dell’uso gratuito ai fini Imu, si è proceduto alla verifica, in tempo reale, delle domande presentate con l’emissione di successivi provvedimenti di diniego in caso di insussistenza dei requisiti.</p>
---	---

N.	Progetto
116	Programmazione e coordinamento della gestione finanziaria

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nell’ambito di questo progetto, i servizi di consumo sono erogati ai settori interni dell’ente, su cui si effettua attività di controllo, supporto e consulenza per la gestione finanziaria ed economica dell’Ente. Va anche richiamata l’attività di controllo e monitoraggio del patto di stabilità, di rilevanza essenziale per l’ente, per non incorrere in sanzioni e altri vincoli derivanti dal mancato rispetto degli obiettivi di patto. Partecipando al sistema di Patto Regionale istituito dalla Regione Piemonte con decorrenza dall’anno 2010, l’Ente è assoggettato ad un circuito di interscambio di dati con la struttura regionale istituita a tale scopo ed a tale struttura è tenuto a comunicare eventuali proposte di modifica dell’obiettivo. Si segnala che, con l’entrata in vigore del D.L. 174/12 e del relativo regolamento comunale di attuazione, sono stati ampliati i compiti di controllo sugli equilibri finanziari dell’ente. Inoltre, con l’emanazione del D.L. 66/14, sono stati introdotti ulteriori controlli e adempimenti a carico del Servizio Finanziario, quali ad esempio la certificazione dei tempi medi di pagamento nonché la quantità dei pagamenti riferiti ad alcuni codici siope con l’indicazione dell’ammontare del ricorso alle centrali di committenza. Nel corso dell’esercizio 2014, salvo modifiche legislative in sede di conversione, dal 01 luglio si dovrà inoltre istituire un registro unico delle fatture i cui dati dovranno altresì essere trasferiti sulla piattaforma per la certificazione dei crediti. Il mancato rispetto dei tempi medi di pagamento è preso in considerazione dalla normativa in vigore per operare tagli aggiuntivi al Fondo di solidarietà comunale; inoltre sono previste gravi sanzioni in caso di pagamenti che nel 2014 siano superiori a 90 giorni rispetto al termine ordinario di 30 previsto dal Dlgs. 231/2002 e nel 2015 a 60 giorni.</p>	<p>L’attività di controllo, supporto e consulenza è stata prestata in modo costante.</p> <p>Si continua a monitorare costantemente i dati finanziari per il raggiungimento dell’obiettivo imposto dalla normativa.</p> <p>Sono stati elaborati i tempi medi di pagamento ai sensi del D.L. 66/14 ed è stata prodotta la relativa certificazione. E’ stato istituito il registro unico delle fatture, alimentato dal servizio ragioneria con la collaborazione dei vari settori comunali che comunicano ai fornitori i dati da riportare sulle fatture che andranno ad emettere. Se tali dati non sono presenti, il servizio ragioneria si adopera per individuare il relativo impegno di spesa sul programma di contabilità, e per chiedere all’ufficio competente l’eventuale Cig non presente sul documento.</p> <p>Si è proceduto in prima battuta ad inserire sulla piattaforma per la certificazione dei crediti i dati relativi alle fatture pervenute e pagate nei mesi di luglio e agosto, ed è stata organizzata la formazione interna per consentire a ciascun Settore/Servizio facente capo ai vari Dirigenti comunali di assicurare tale adempimento .</p> <p>In relazione a tale adempimento e al rispetto dei tempi medi di pagamento, si continua a monitorare costantemente le fatture pervenute in modo da supportare gli uffici a rispettare i tempi di pagamento.</p>

N.	Progetto
120	Gestione finanziamenti degli investimenti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
Per il triennio 2014/2016 non è prevista l'attivazione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche ma esclusivamente un diverso utilizzo di somme residue su mutui già contratti. Tale attività consiste, oltre che nell'effettuare l'iter procedurale necessario alla concessione definitiva dei mutui, nel caso attuale per ottenere il nulla osta della Cassa Depositi e Prestiti al diverso utilizzo di economie di mutui, anche nell'attività di supporto ai settori comunali interessati nonché nella richiesta di somministrazione delle somme da erogare. In un'ottica di maggiore efficienza di gestione, nel corso del 2014 si continuerà ad analizzare costantemente lo stato di utilizzo delle somme residue sui singoli mutui al fine di poter utilizzare eventuali risparmi attraverso gli istituti del diverso utilizzo e/o riduzioni. Verranno anche operate valutazioni in ordine alla possibile estinzione anticipata dei mutui passivi in essere, al fine di ridurre il peso degli oneri di ammortamento sulle spese correnti.	Il bilancio 2014 non prevede l'attivazione di nuovi mutui ma solo l'espletamento di pratiche di diverso utilizzo di economie. Tuttavia in relazione allo stato di attuazione del piano opere pubbliche, non sono state attivate le procedure di richiesta di diversi utilizzi. Si è proceduto invece, in relazione ad economie di spesa su lavori finanziati con mutui, a rideterminare un mutuo con la CDP conseguendo così un risparmio, sul bilancio in corso di € 8.656,01 e dall'esercizio 2015 € 17.312,02 annuali. A seguito dell'applicazione di quota parte dell'avanzo 2013 e del reperimento di ulteriori risorse per sostenere il pagamento delle penalità collegate, si è proceduto ad estinguere anticipatamente mutui passivi in essere con la Cassa DDPP, conseguendo a partire dall'esercizio 2015 risparmi nelle spese di ammortamento.

N.	Progetto
144	Gestione fiscale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2015 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
Rientrano in questo progetto la gestione diretta degli adempimenti relativi all'IRAP, all'IVA e alla compilazione dei modelli 770 semplificato e ordinario. E' prevista altresì, in qualità di sostituto di imposta, la compilazione dei cud per i redditi assimilati, delle certificazioni da rilasciare a professionisti, collaboratori occasionali e coordinati nonché alle associazioni e ai soggetti percettori di compensi per indennità di esproprio.	Sono state compilate ed inviate le certificazioni previste dalla normativa per i sostituti di imposta. Sono stati compilati ed inviati i modelli 770 semplificato e ordinario. Sono state redatte le dichiarazioni IVA e IRAP, da presentare all'Agenzia delle Entrate entro il 30 settembre.

21.04 – APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
21.04.01	Garantire la massima trasparenza e concorrenza nelle procedure di acquisto	E' prassi consolidata del Servizio Appalti rispettare le soglie fissate dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti in ordine alla modalità di scelta del contraente nelle procedure di acquisto. Onde assicurare massima trasparenza e semplificazione, ai concorrenti delle gare ad evidenza pubblica, viene sempre fornita, mediante pubblicazione sul sito istituzionale, unitamente ai bandi, la modulistica da compilare in caso di partecipazione e i files contenenti le relative FAQ. Vengono altresì pubblicati - in apposite sezioni create sul sito dell'Ente - i verbali di gara delle procedura aperte e ristrette, nonché gli esiti degli affidamenti delle procedure in economia ex art. 125 del D.lg. n. 163/2006 e art. 36 del vigente regolamento dei contratti.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
21.04.02	Conseguire risparmi razionalizzando gli iter procedurali	Al fine di ottimizzare gli iter procedurali per l'aggregazione e l'allineamento temporale di gare/procedure e di garantire i sempre ricercati criteri di efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo è stata e viene periodicamente attuata una programmazione degli approvvigionamenti necessari al regolare svolgimento dei servizi.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Acquisti in Convenzione Consip/ SCR Piemonte</i>	7	3 CONSIP 2 Convenzione SCR Piemonte	3	3	5 CONSIP 1 Convenzione SCR Piemonte
<i>Acquisti nel rispetto del protocollo APE (per macrocategoria di prodotto)</i>	10 (*)	14	17	14	50
<i>Acquisti telematici DIRETTI su MEPA (ODA)</i> <i>Acquisti telematici mediante richieste di offerta su MEPA (RDO)</i> <i>Gare on line effettuate</i>	NUOVO INDICATORE	28	71 1 1	219 13 0	91 propri del Servizio (maggior razionalizzazione) + 15 in supporto ad altri Servizi comunali ODA 22 propri del Servizio + 9 in supporto ad altri Servizi comunali RDO

Progetti del programma

N.	Progetto
10	Gestione contratti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Occorre gestire gli adempimenti legati alla pubblicità degli atti di gara e alla stipula dei contratti applicando il codice degli appalti DL.gs 12.04.2006 n. 163; gestire i diritti di segreteria; provvedere ai controlli e verifiche di cui all'articolo 38 del sopra citato decreto per le ditte aggiudicatarie e seconde classificate; dal 1 gennaio 2013 vengono stipulati i contratti in forma elettronica e non più in forma cartacea con conseguente conservazione digitalizzata; inoltre è stato istituito un apposito registro dei contratti su supporto informatico; dal 1 gennaio 2014 occorre provvedere alla registrazione telematica di tutti i contratti ed adempimenti conseguenti.</p>	<p>Il Servizio Contratti ha gestito con regolarità gli adempimenti connessi alla pubblicità degli atti di gara e alle verifiche propedeutiche alla stipula dei conseguenti contratti. In particolare dal 1 gennaio 2014 la registrazione dei contratti stessi è stata effettuata telematicamente mediante apposito sistema operativo e successivo invio all'Agenzia delle Entrate con procedura <i>ad hoc</i>.</p>

N.	Progetto
12	Gestione e/o supporto procedure d'appalto pubblico di tutto l'ente

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Il Servizio Appalti è l'unità organizzativa avente – in generale – ad oggi, nel rispetto della normativa vigente, la competenza centralizzata su tutte le procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e/o servizi e la realizzazione di opere pubbliche, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Allo stesso competono pertanto l'istruttoria dei singoli appalti proposti dai settori dell'Ente interessati al conseguente contratto, la predisposizione degli atti di gara (avviso, bando e documentazione relativa), la gestione della gara e gli annessi adempimenti (partecipazione alle sedute della commissione, e verbalizzazione, verifica requisiti ex art. 48 D.lgs. n. 163/2006), l'aggiudicazione definitiva e le derivanti incombenze (determinazione di aggiudicazione definitiva, e comunicazioni ex art. 79 D.lgs. n. 163/2006, svincoli cauzioni provvisorie nonché comunicazioni all'AVCP in ordine agli avvalimenti riscontrati nelle sedute pubbliche), nonché la funzione trasversale di supporto per gli altri settori comunali impegnati nelle procedure contrattuali di loro competenza.</p> <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – semplificazione, trasparenza e uniformità ai concorrenti delle gare d'appalto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione e nel rispetto della normativa applicabile, della modulistica tipo da compilare in caso di partecipazione. (c.d. "appalto facile"). 	<p>La centralizzazione di tutte le procedure di gara ad evidenza pubblica afferenti l'acquisizione di beni e/o servizi e la realizzazione di opere pubbliche e lavori in capo al Servizio Appalti ha continuato, da un lato, a determinare per l'Ente un'indubbia e rafforzata capacità contrattuale e, dall'altro, a garantire i sempre ricercati criteri di efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo.</p> <p>Al fine di assicurare massima trasparenza e semplificazione ai concorrenti delle procedure aperte e ristrette, il Servizio Appalti ha messo in pubblicazione sul sito istituzionale, unitamente ai bandi, la modulistica da compilare in caso di partecipazione e i files contenenti le relative FAQ.</p>

N.	Progetto
70	SERVIZI di provveditorato-economato

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 20165 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Il Servizio Centrale Acquisti garantisce il corretto e puntuale approvvigionamento delle attrezzature, dei beni e dei servizi necessari ai diversi uffici e servizi dell'ente, previa, ove possibile, pianificazione e razionalizzazione degli stessi.</p> <p>Nell'ambito di tale finalità generale, si evidenziano i seguenti sotto-obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Gestione dei beni mobili</i>: evadere le richieste d'acquisto di arredi, macchine ed attrezzature formulate dagli uffici e dai servizi comunali; mantenere aggiornato l'inventario dei beni mobili in relazione a nuovi acquisti, rottamazioni e variazione d'ubicazione degli stessi. – <i>Gestione cassa economale</i>: prevedere per i settori e per gli organi istituzionali la disponibilità di fondi per gli anticipi e i rimborsi delle spese da erogarsi conformemente a quanto previsto dai regolamenti in vigore. Garantire l'incasso delle somme versate dall'utenza a titolo di rimborso spese per riproduzione atti e l'introito dei proventi riscossi dai parcometri installati sul territorio comunale. – <i>Gestione parco automezzi</i>: provvedere al regolare mantenimento del parco automezzi di proprietà comunale, attraverso la gestione amministrativa delle spese relative (assicurazioni, affidamento e gestione del contratto di fornitura carburante, affidamento e gestione dei contratti manutentivi e delle revisioni, puntuale pagamento delle tasse di proprietà e delle immatricolazioni). – <i>Gestione magazzino</i>: migliorare l'organizzazione del magazzino comunale anche mediante l'implementazione del programma informatico utilizzato. – <i>Gestione parcometri</i>: provvedere al rilascio degli abbonamenti alla "zona blu" agli aventi diritto, agli interventi di piccola ed ordinaria manutenzione sui parcometri installati sul territorio comunale, nonché alla riscossione ed al versamento in tesoreria delle somme dagli stessi riscosse. – <i>Gestione centro stampa</i>: garantire la riproduzione di atti, documenti interni dell'ente e la stampa di pubblicazioni, modulistica, stampati, attraverso la programmazione e gestione delle procedure di acquisto di materiali di consumo e attrezzature specifiche necessarie all'attività del centro stampa. 	<p>Il Servizio Centrale Acquisti, esaminate le esigenze degli uffici e dei servizi comunali, ha pianificato gli approvvigionamenti e lavorato, laddove fattibile e conveniente, per l'"aggregazione" e l'allineamento temporale di gare/procedure in economia aventi ad oggetto le più comuni categorie merceologiche.</p> <p>Nell'ambito del suddetto obiettivo, si evidenzia quanto segue.</p> <p>Rispettati gli obiettivi finalizzati a garantire il corretto e puntuale approvvigionamento dei servizi, materiali e attrezzature ai servizi dell'Ente, anche nel rispetto del piano triennale degli acquisti e per la conseguente iscrizione all'inventario dei beni mobili, nei limiti sanciti dal vigente regolamento comunale di contabilità.</p> <p>Il Servizio Cassa ha operato regolarmente, per quanto di competenza, in ottemperanza ai regolamenti in vigore, assicurando agli uffici ed ai servizi comunali la disponibilità immediata di fondi per gli anticipi ed i rimborsi delle spese minute ed urgenti per le quali è risultato indispensabile il pagamento in contanti.</p> <p>Il Servizio ha provveduto con puntualità alla gestione amministrativa delle spese relative alla manutenzione del parco automezzi di proprietà comunale.</p> <p>Il Servizio ha lavorato per l'implementazione del programma informatico in uso, finalizzata al miglioramento dell'organizzazione interna del magazzino comunale.</p> <p>Il Centro Stampa Comunale ha puntualmente garantito la riproduzione di atti, documenti interni dell'Ente e la stampa di pubblicazioni, modulistica, stampati, segnalando al Servizio Centrale Acquisti, responsabile dell'approvvigionamento, i materiali di consumo e le attrezzature necessarie al normale espletamento delle proprie attività.</p>

<p>– <i>Fornitura di beni e servizi</i>: assicurare il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi comunali mediante la costante fornitura di beni e servizi e di carattere generico (a vantaggio di tutto l’Ente) e di carattere specifico (ad esclusivo vantaggio del servizio richiedente per lo svolgimento di proprie attività).</p> <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – “nuovi meccanismi di affidamento dei contratti” attraverso l’adeguamento della metodologia dell’Ente in termini modalità d’acquisizione di beni e servizi ai cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi anni (accordo quadro, dialogo competitivo, sistema dinamico di acquisizione, contrattazione tramite centrali di committenza) e di uso degli strumenti informatici (trasmissione per via informatica di avvisi e bandi e contrattazione vera e propria in virtù di aste on line, mercato elettronico...); – “riduzione consumo carta” (obiettivo comune): rivedere le procedure interne al fine di individuare le casistiche in cui è attuabile la riduzione/eliminazione del consumo della carta per perseguire risparmi in termini economici e di impatto ambientale. 	<p>Il Servizio Centrale Acquisti ha provveduto agli approvvigionamenti di beni e servizi sia di carattere generico e dunque a vantaggio di tutto l’Ente sia di carattere specifico e quindi ad esclusivo vantaggio del servizio richiedente per lo svolgimento di proprie attività, nel rispetto della sopra enunciata pianificazione e razionalizzazione.</p> <p>Con riferimento agli obiettivi innovativi si relaziona quanto segue:</p> <p>il Servizio ha gestito con regolarità e competenza gli approvvigionamenti di beni e servizi sulla piattaforma MePa prediligendo le acquisizioni a mezzo RDO (richiesta di offerta) al fine di garantire, da un lato, la massima partecipazione dei concorrenti e, dall’altro, il prezzo più vantaggioso per la stazione appaltante. Il Servizio ha messo altresì a disposizione dei colleghi degli altri Servizi dell’Ente la propria competenza sulla predetta piattaforma MePA, coordinando un corso teorico-pratico in aula ed affiancando gli stessi nelle operazioni di acquisizione avviate autonomamente .</p> <p>“Riduzione consumo carta”: nel corso dell’anno si è lavorato per individuare la casistica in cui risultava attuabile la riduzione/limitazione del consumo carta e comunque si è optato per un maggior approvvigionamento di carta riciclata.</p>
--	---

N.	Progetto
105	Acquisizione ed alienazione beni immobili

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Sono previste nuove risorse per investimenti derivanti dalla quota a disposizione degli alloggi ERP venduti, da utilizzare per l’acquisto di nuovi alloggi ERP o per la ristrutturazione di quelli esistenti. Al fine di procedere nella valorizzazione del patrimonio comunale si avvierà un’ulteriore verifica atta ad individuare altri beni non più necessari per fini istituzionali di cui si possa ipotizzare l’alienazione e/o un uso nelle forme consentite dalla normativa vigente.</p> <p>Nel corso dell’anno 2014 si procederà pertanto all’attività amministrativa necessaria per realizzare gli interventi previsti, tenuto conto dei vincoli e delle disposizioni previste dalla normativa vigente.</p>	<p>Nell’anno 2014 stante i vincoli normativi riguardanti l’acquisizione di immobili, non si è proceduto all’acquisto previsto di unità immobiliari.</p> <p>Sono stati individuati i beni non più necessari ai fini istituzionali che sono stati inseriti nel nuovo Piano delle valorizzazioni approvato con la delibera del C.C. n. 81 del 17 luglio 2014</p>

N.	Progetto
106	Gestione patrimonio comunale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi. Verrà mantenuto l'utilizzo razionale del patrimonio comunale, provvedendo alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle locazioni attive e passive (<i>a titolo esemplificativo: locazione ad uso abitativo Legge 431/98, equo canone, patti in deroga; locazioni non abitative ad uso commerciale e ad usi diversi</i>), attraverso il riscontro dei versamenti dei canoni dovuti, la determinazione di spese accessorie, la registrazione dei contratti, nonché i rinnovi degli stessi e la tenuta dei rapporti con i conduttori; - gestione patrimoniale degli alloggi ERP; - gestione dell'utilizzo della Sala Primo Levi - gestione dei canoni demaniali attivi e passivi in essere; - supporto agli altri servizi dell'ente nella predisposizione di atti che riguardano il patrimonio immobiliare del Comune; - gestione della polizza assicurativa degli immobili; - tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni immobili, anche attraverso il miglior utilizzo delle procedure informatiche; - affidamenti professionali di incarico per stipula atti notarili pratiche catastali e/ perizie; - predisposizione di un regolamento per le assegnazioni di immobili comunali. 	<p>Nell'anno 2014 sono state svolte con regolarità le attività indicate nella relazione previsionale e programmatica per garantire l'utilizzo razionale del patrimonio comunale.</p>

21.05 – TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
21.05.01	Incrementare l'uso delle applicazioni informatiche, sfruttando meglio quelle già disponibili, per lo snellimento delle procedure, per la fluidità dei processi e per l'interoperabilità tra soggetti pubblici e privati e a garanzia del diritto dei cittadini alla trasparenza	Si sono realizzati, nel mese di luglio 2014, i test per l'invio in conservazione digitale dei documenti digitali di protocollo. In corso i test per l'invio dei contratti digitali. Sul tema <<Trasparenza>>, la sezione <<Amministrazione Trasparente>> prevista dal Decreto Legislativo 33/13 risulta essere quasi completamente popolata. Effettuati ulteriori otto acquisti di firma digitale.
21.05.02	Sviluppare strumenti a supporto delle decisioni e dei processi di pianificazione controllo	Il Servizio Informatico ha proceduto, d'intesa con il Servizio Organizzazione, a realizzare un'applicazione per la gestione delle valutazioni del personale, ai fini della corresponsione del premio di produttività individuale, già utilizzata per le valutazioni dei dipendenti relative all'anno 2013.
21.05.03	Utilizzare software open source e freeware per realizzare risparmi , permettere l'interoperabilità tra sistemi diversi e l'indipendenza da specifiche tecnologie e fornitori	Installato software open source di produttività individuale su cinquanta postazioni di lavoro. Iniziata valutazione di sistemi di posta elettronica e sistemi di protezione anti-spam e antivirus open source per migrazione dagli attuali sistemi proprietari.

INDICATORI					
	2010	2011	2012	2013	2014
<i>% dei servizi dotati di PEC integrata al protocollo informatico</i>	NUOVO INDICATORE	90%	100%	100%	100%
<i>% di responsabili dotati di firma digitale integrata ai sistema di gestione documentale</i>	NUOVO INDICATORE	70%	90%	90%	100%
<i>Spesa per gli investimenti in software</i>	51.587,66	10.963,52	10.963,52	€13.903,51	€19.491,40

Progetti del programma

N.	Progetto
1	Gestione sistemi informatici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Normativa di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggi Finanziarie 2008 e 2009, Manovra d'estate 2008 (L. 133/08), Leggi 2/09, 69/09 e 102/09, Legge 122/10, <<Codice dell'Amministrazione Digitale>> (DLgs 82/05) e sue successive integrazioni e modificazioni, Legge 22 dicembre 2011, n. 214, Leggi 27/12, 35/12 e 44/12, Leggi 94/12 e 135/12 (c.d. <<spending review>>), Leggi 134/12 e 221/12, D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, Legge 98/13, D.L. 66/14, attraverso i piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche, la crescente digitalizzazione delle pratiche cartacee, in ottica risparmio carta e snellimento burocratico, la maggiore integrazione fra le procedure e le banche dati; - "Piano di e-gov 2012" presentato dal Ministero per l'Innovazione e la P.A. in data 21 gennaio 2009; - "Piano di sviluppo triennale per l'e-government e la società dell'informazione in Piemonte anni 2009-2011" approvato dalla Giunta Regionale il 9 aprile 2009 - Documento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA): <<Linee Strategiche volte ad indirizzare le Amministrazioni nella predisposizione del Piano triennale per l'ICT 2010-2012>>, approvato dal CNIPA il 24 settembre 2009; - Agenzia per l'Italia Digitale: <<Piano Triennale ICT 2012-2014>>; - Continuità operativa: <<Linee guida per il Disaster Recovery e la Continuità Operativa delle pubbliche amministrazioni>> ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. <p>Nel triennio 2014-2016 gli investimenti destinati al progetto sono finalizzati ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento di tutti i server comunali attraverso la virtualizzazione dei sistemi, verificando la bontà e l'affidabilità delle soluzioni open source e proprietarie presenti sul mercato (valutazione comparativa) (produrrà risparmio di costi di gestione) - implementazione di sistemi a prevenzione del rischio incendio nelle Sale macchine comunali. <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione e canoni di linee Internet, nell'ottica di una costante attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi; 	<p>Sono stati acquistati n. sei server fisici appropriati da specifiche convenzioni CONSIP, al fine di procedere nel percorso di virtualizzazione di tutti i server su sistema freeware Vmware ESX. In corso procedura negoziata tramite strumenti elettronici d'acquisto per l'acquisto di sistema storage di classe enterprise e di sistema storage ridondato per progetto di "disaster recovery"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il servizio Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro dell'Ente ha provveduto a effettuare i sopralluoghi nelle due sale server e a identificare l'affidatario della realizzazione del sistema auto-estinguente degli incendi per le due sale macchine comunali. - Da realizzare ancora lo studio di fattibilità del piano di continuità operativa di base. <p>L'erogazione dei servizi prosegue in linea con le previsioni. Fermo macchina complessivo dell'anno: 1,5 giorni</p>

<ul style="list-style-type: none"> - gestione dei sistemi di sicurezza informatica, nel rispetto delle disposizioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali; - gestione della manutenzione di tutti i personal computer, stampanti, portatili, ecc.; - piani triennali di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche; - sviluppo delle competenze informatiche e formazione interna su aspetti tecnico-normativi; - gestione e test delle procedure di continuità operativa; - gestioni amministrative ordinarie per le forniture informatiche e per la tenuta dell'inventario hardware e software; 	
--	--

N.	Progetto
2	Gestione della telefonia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate al rinnovo di apparecchi e apparati obsoleti e all'installazione di apparecchiature idonee presso nuove strutture, nonché alla realizzazione del cablaggio di rete e telefonico di nuove sedi comunali, quali le sedi di dislocazione previste per il corpo di Polizia Municipale dell'Ente.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire i costi di manutenzione, di linee e di canoni telefonici, nell'ottica di una costante attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese; - ottimizzare l'integrazione tra telefonia fissa e mobile per contenimento dei costi e miglioramento della qualità dei servizi; - garantire il continuo monitoraggio delle offerte per perseguire il contenimento dei costi, anche mediante confronto altri gestori telefonici o profili tariffari; - realizzazione di nuove reti telematiche e telefoniche, anche attraverso l'utilizzo di soluzioni VoIP. 	<p>Si è provveduto al costante monitoraggio delle tariffe CONSIP e SCR Piemonte per la telefonia fissa e di quelle CONSIP per la telefonia mobile, che sono state prorogate per dodici mesi e se ne prevede la scadenza a fine marzo 2015, motivo per cui si sta monitorando in modo particolarmente assiduo il mercato mobile.</p> <p>Nell'ottica di un controllo più efficace dell'andamento dei costi si è richiesto al gestore telefonico mobile la produzione di un più capillare livello di dettaglio nei conti telefonici, così da rendere possibili raffronti specifici e maggiormente rilevanti e permettere l'analisi di eventuali anomalie.</p> <p>Si è proceduto a stilare una proposta di ramificazione per la gestione logica automatizzata delle chiamate verso il Palazzo Comunale.</p> <p>Si è proceduto ad una prima raccolta di esigenze specifiche per adeguare correttamente la regolamentazione per l'utilizzo della telefonia comunale, in modo particolare la parte mobile, visti anche i vincoli normativi.</p>

N.	Progetto
7	Sviluppo sistemi informatici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel triennio 2014-2016 gli investimenti destinati al progetto sono finalizzati alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione delle apparecchiature periferiche obsolete, valutando ipotesi open source e proprietarie per "virtualizzazione " lato desktop (valutazione comparativa) - Acquisto nuovo storage da convenzioni CONSIP e/o richiesta di offerta su MEPA e virtualizzazione lato server con prodotto a caratteristiche Enterprise o <<open source>> - Proseguimento del processo di razionalizzazione stampanti, attraverso l'acquisto di apparecchiature "multifunzione" per i settori – servizi dell'Ente ancora sprovvisti; - Attivazione servizio di conservazione sostitutiva dei documenti a norma di legge; - Attivazione servizio di newsletter via Web attraverso e-mail ed SMS; - Introduzione del prodotto di produttività individuale Open Office o Liber Office, verificando con attenzione la piena compatibilità con i programmi gestionali in uso nell'Ente e l'interoperabilità con le altre Pubbliche Amministrazioni; - Messa in produzione di strumenti di gestione del Piano degli Obiettivi e delle Performance; - Proseguimento della pubblicazione su sito Internet comunale dei dati relativi alla trasparenza delle pubbliche amministrazioni, di cui al Decreto legislativo 33/13; - Riordino e digitalizzazione dell'archivio corrente dell'Edilizia Privata, a fronte di opportuno stanziamento della spesa; - Digitalizzazione e messa online di documenti dell'Archivio Storico del Comune di Moncalieri (pergamene ed inventario archivio storico); - Adeguamenti software per il passaggio al nuovo regime armonizzato della contabilità pubblica, di cui al Decreto Legislativo 118/11; - Acquisto software per utilizzo applicativi da remoto e per eventuale progetto di <<telelavoro>>, verificando la possibile disponibilità di soluzioni <<open source>>; - Verifica di soluzioni e servizi open source o freeware, facilmente riutilizzabili e pubblicabili su sito Internet istituzionale; - Adesione al progetto "datipiemonte.it", nell'ambito del paradigma degli <<Open Data>> e del riuso delle informazioni pubbliche; <ul style="list-style-type: none"> o Riuso delle applicazioni esistenti in altre PA; o Utilizzo degli strumenti di "e-procurement" (Mercato Elettronico CONSIP, sistema delle gare elettroniche attraverso il progetto di riuso del software regionale "AOLP - 	<p>Si è proceduto all'acquisto di 54 nuove postazioni di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In data 30 dicembre 2014 si è provveduto alla virtualizzazione del sistema di posta elettronica su piattaforma Vmware ESXi - Completata la copertura WiFi in Piazza Vittorio Emanuele II, Piazza Baden Baden, via S. Martino, Piazzale Caduti per la Libertà, Piazzale Beria di fronte Biblioteca Revigliasco - Inviati presso il conservatore accreditato tutti i contratti e le scritture private digitali dell'Ente degli anni 2013-2014. Effettuati test sull'invio di documenti digitali di protocollo presso il servizio del conservatore accreditato prescelto. - Il portale cartografico è online a partire dal 9 luglio 2013 ed è acceduto con una frequenza di circa 70-80 accessi al giorno. - Si sono inviate più di tremila e-mail e SMS attraverso sistema centralizzato per informazioni sul <<Diritto allo Studio>> e novità della Regolamentazione Edilizia. - Si sono introdotti i prodotti Open Office e Firefox attualmente su sessanta postazioni di lavoro; in corso analisi e dimostrazioni online su sistemi di posta elettronica open source e servizi di gestione della posta elettronica in modalità "cloud" - Il Servizio Informatico ha realizzato applicazione specifica per la gestione delle valutazioni del personale, ai fini della corresponsione del premio di produttività individuale, già utilizzata per le valutazioni dei dipendenti relative all'anno 2013. - Creata sezione apposita <<Amministrazione Trasparente>> su sito e pubblicati tutti i dati consegnati dai singoli Settori /Servizi dell'Ente, con aggiornamento continuativo. - Acquistato specifico software per il collegamento da remoto e il <<telelavoro>>, installazione, configurazione e test previsti per il mese di aprile 2015.

<p>Acquisti On Line Piemonte") In generale, come previsto dalla normativa, per qualsiasi soluzione informatica da adottare, le soluzioni applicative tradizionali saranno sempre comparate con soluzioni open source e, preferibilmente, si adotteranno queste ultime.</p>	<p>- Pubblicati dati aperti (impianti sportivi, elenco associazioni sul territorio, dati demografici e statistici) in formato aperto e riutilizzabile su "dati.piemonte.it", con relativi metadati descrittivi. Ulteriori dati in formato aperto e riusabile si trovano sul portale cartografico presente nel siti Internet del comune di Moncalieri</p>
---	--

N.	Progetto
56	Sistema informativo territoriale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. collaborazione per la redazione di strumenti urbanistici generali ed esecutivi ed supporto ai settori; 2. attività d'informazione al pubblico con la produzione di cartografie e materiale multimediale CD ROM; 3. attività di aggiornamento, in collaborazione con il SED, del sistema PRGC on line. 	<p>L'attività di collaborazione per la redazione degli strumenti urbanistici e di informazione al pubblico con riproduzione di cartografie è stata effettuata con regolarità . In particolare l'ufficio ha collaborato alla stesura delle analisi tematiche territoriali e della documentazione tecnica inerente alle Linee guida comunali per la rigenerazione urbana nonché alla redazione degli elaborati grafici inerenti alla proposta di progetto preliminare della variante urbanistica di adeguamento del vigente PRGC al RIR .</p>

21.06 – SPORTELLI UNICI (SUAP e SUE) – URP E SERVIZI AL CITTADINO (ANAGRAFE)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
21.06.01	<p>Consolidare l'integrazione degli sportelli unici per semplificare e velocizzare l'accesso alle pratiche e alle informazioni da parte della cittadinanza.</p> <p>Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) istituito nel 1999 in conformità al DLgs 112/98 ed al DPR 447/98, è stato oggi riformato col DPR 160/2010 per costituire l'unico punto di accesso, con modalità telematica, per tutte le attività commerciali, produttive e di servizi che si rivolgono alla P.A.</p>	<p>Lo SUAP riformato ai sensi del DPR 160/2010 è stato, nel corso dell'anno 2014, ulteriormente implementato e riorganizzato per corrispondere sia all'obiettivo di trasparenza e pubblicità delle procedure e della modulistica, sia all'obiettivo della semplificazione ed accelerazione dell'ingresso delle pratiche alla P.A. attraverso la completa messa a regime ed il perfezionamento del canale esclusivo telematico di ingresso e gestione di tutte le pratiche delle attività economiche e produttive. In particolare, si sono perfezionate le procedure di ingresso e gestione delle pratiche di A.U.A. in coordinamento con Provincia, ASL, Arpa e Smat. Dalla forma di gestione telematica sono rimaste ancora escluse solo le pratiche edilizie, sia per via dei ritardi nel perfezionamento del MUDE da parte della Regione Piemonte, sia per motivazioni giuridico/pratiche collegate alle necessità inerenti all'istruttoria ed alla conservazione delle stesse pratiche edilizie, che per necessità di definire interrelazioni funzionali con gli applicativi in uso al SUE. Anche nel 2014 si è confermata l'impossibilità dell'unificazione logistica degli uffici del SUAP e del SUE, a causa della mancanza di spazi idonei all'interno del Palazzo comunale, nonché di spazi da destinare agli archivi "correnti" dei due uffici.</p>
21.06.02	<p>- Servizi demografici</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riorganizzare i servizi di sportello e le sedi decentrate in funzione del flusso utenza o Anagrafe multietnica: Adeguare i servizi demografici alle nuove tipologie di utenza in collaborazione con lo sportello stranieri (interpreti) o Attivare servizi on line - sistemi alternativi per i pagamenti – l'interoperabilità con altre pubbliche amministrazioni e altri comuni - l'utilizzo integrato delle tecnologie di PEC e di Firma digitale (ai sensi della legge) per la riduzione della carta e la semplificazione amministrativa 	<p>Il servizio è garantito secondo gli standard raggiunti, nonostante la difficoltà nel mantenere invariata l'organizzazione degli sportelli a causa della carenza di personale. Da ottobre 2014 è variato l'orario di apertura al pubblico degli uffici anagrafici decentrati di Testona e San Pietro. Viene molto utilizzata la modalità di scansionamento atti e documenti per la trasmissione informatica soprattutto alle Forze dell'Ordine.</p> <p>L'uso della PEC è in costante aumento, non solo con Consolati ed Ambasciate, ma anche e soprattutto con gli altri Comuni e altre Pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il sito internet è in costante implementazione.</p> <p>L'invio di tutte le variazioni anagrafiche in genere tramite il circuito INA-SAIA avviene quotidianamente.</p>
21.06.03	<p>- URP</p> <ul style="list-style-type: none"> o Adeguare il servizio in funzione del progetto di unificazione degli sportelli 	<p>L'attività dello sportello URP è stata ridimensionata a causa della carenza di personale. E' comunque garantita la gestione dei reclami e l'attività di accoglienza e informazione ai cittadini.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
36	Sportello unico attività produttive

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. punto di accesso consulenziale per l'imprenditore, per tutti i settori di competenza ex Dir CE 123/2006 e DPR 160/10; 2. gestione del servizio "M.I.P." – Mettersi In Proprio - servizio di consulenza gratuito che riguarda l'avviamento di nuove imprese. 3. procedure SUAP massimamente informatizzate: riviste nel 2011 le procedure di semplificazione e l'iter telematico, dal Luglio 2013, in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUAP è diventato l'unico punto di accesso telematico del cittadino e/o imprenditore al Sistema della P.A., occupandosi di tutte le materie contemplate dalla Direttiva "Servizi" (Dir. CE 123/2006 e D. Lgs. n. 59/2010 - Commercio, pubblici esercizi, artigianato), sia con riguardo alle SCIA che rispetto alle domande di autorizzazione, che – ancora (dal giugno 2013) - delle A.U.A. ai sensi del DPR 59/13: in tutte le materie e pratiche citate lo SUAP garantisce anche interlocuzione digitale con il sistema di tutte le P.A. coinvolte (attraverso il Portale "impresainungiorno"). 4. interazione col SUE e con gli altri Settori comunali e/o Amministrazioni terze (anche attraverso Conferenze dei Servizi) per la gestione "semplificata" di procedure complesse quali: -) permessi di costruire in deroga al PRGC, -) Varianti semplificate di SUAP . 5. tutti i servizi sopracitati sono svolti dal SUAP di Moncalieri riguardo ad un territorio dell'Area di Torino Sud ricomprendente n. 11 Comuni tra loro associati. <p>Va precisato che l'inoltro al Comune in forma completamente telematica (vd sopra sub 3) avviene attraverso il portale http://www.impresainungiorno.gov.it, disponendo di pec e CNS (Carta Nazionale dei Servizi); attraverso qs strumenti l'utente procede alla compilazione della pratica in modalità guidata, firma digitalmente e la invia alla "scrivania virtuale" gestita dal Portale stesso. Questo rilascia una ricevuta che renderà disponibile la scia attraverso la "scrivania virtuale" collegata alla P.E.C. del Comune di riferimento. Il Comune/SUAP interagisce quindi con l'utente e le altre Amministrazioni direttamente su questa piattaforma.</p> <p>Attraverso il Portale è inoltre possibile per l'utente sottoporre contestualmente alle pratiche</p>	<p>1-3. Lo SUAP riformato ai sensi del DPR 160/2010 è stato, nel corso dell'anno 2014, ulteriormente e definitivamente implementato per corrispondere sia all'obiettivo di trasparenza e pubblicità delle procedure e della modulistica, sia all'obiettivo della semplificazione ed accelerazione dell'ingresso delle pratiche alla P.A. attraverso la completa messa a regime ed il perfezionamento del canale esclusivo telematico di ingresso e gestione di tutte le pratiche delle attività economiche e produttive. In particolare, sono state perfezionate le procedure di ingresso e gestione delle pratiche di A.U.A. in coordinamento con Provincia, ASL, Arpa e Smat. Dalla forma di gestione telematica sono rimaste ancora escluse solo le pratiche edilizie, sia per via dei ritardi nel perfezionamento del MUDE da parte della Regione Piemonte, sia per motivazioni giuridico/pratiche collegate alle necessità inerenti all'istruttoria ed alla conservazione delle stesse pratiche edilizie, nonché per necessità collegate alle interrelazioni – da stabilirsi – con gli applicativi gestionali in uso al SUE. Anche nel 2014 si è confermata l'impossibilità dell'unificazione logistica degli uffici del SUAP e del SUE, a causa della mancanza di spazi idonei all'interno del Palazzo comunale, nonché di spazi da destinare agli archivi "correnti" dei due uffici..</p> <p>2. Nel 2014 il servizio "M.I.P." ha continuato regolarmente – presso gli uffici del SUAP – ad offrire la propria attività di accoglienza ed accompagnamento in favore della costituzione di nuove piccole imprese, a valere sulla Misura "3" del Docup regionale.</p> <p>4. Nell'anno 2014, anche in forza del nuovo art. 7-bis del nuovo Regolamento Edilizio comunale e delle nuove norme sul cd. pre-screening di VIA, si è iniziato l'impiego di forme di gestione dei procedimenti più complessi attraverso conferenze dei servizi,</p>

<p>comunali anche la cd. "COMunica" ("comunicazione unica" ex L. n. 40/2007) con cui contemporaneamente segnalare la propria posizione al Registro Imprese della CCIAA, all'INPS, all'INAIL, all'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Il quadro normativo sopra evidenziato manca ad oggi solo dell'integrazione con le pratiche edilizie (in digitale), considerato peraltro che in qs settore dovrà soccorrere il cd. sistema del "Mude Piemonte".</p> <p>Sulla scorta dello Studio predisposto nel 2013 dall'Istituto CERIS del CNR di Moncalieri circa le "dinamiche economiche e finanziarie dei Comparti manifatturieri della Cartotecnica e della Stampa" riguardo al territorio del Patto Territoriale di Torino Sud (31 Comuni dell'area Sud di Torino), potranno essere programmate – a partire dall'anno 2014 ed avvalendosi di nuove concertazioni con le Amministrazioni sovraordinate (regione e Provincia) - diverse attività volte a dar sostegno e sviluppo alle imprese dei predetti Comparti insediate sul territorio del Patto Territoriale, con epicentro nel Comune di Moncalieri (ove questa realtà produttiva è particolarmente radicata).</p> <p>Queste attività potranno riguardare anche l'estensione del Polo industriale a regia regionale denominato Polo della "Creatività" ai Comparti della Cartotecnica e della Stampa.</p>	<p>interne od anche aperte alle altre Amministrazioni interessate, in applicazione delle nuove norme sulla semplificazione amministrativa e delle nuove normative a favore dello sviluppo delle attività d'impresa. Lo SUAP ha partecipato attivamente all'organizzazione e svolgimento di tutte le Conferenze dei Servizi svolte nel 2014 relative alle Varianti semplificate ed ai permessi in deroga, contribuendo anche attivamente alla predisposizione degli atti e provvedimenti di avanzamento e/o definizione delle relative procedure, attraverso deliberazioni degli Organi deliberanti.</p> <p>L'allargamento al territorio moncalierese e del P.T. di Torino Sud del cd. Polo industriale a regia regionale definito "Polo della creatività" non è stato praticabile a causa del mutamento delle strategie regionali al riguardo, a seguito del nuovo corso amministrativo regionale.</p> <p>Il Comune di Moncalieri ha peraltro continuato a rappresentare, attraverso il proprio SUAP, un punto di riferimento per tutto il territorio del P.T. di Torino Sud per iniziative di semplificazione delle procedure amministrative d'impresa.</p>
--	--

N.	Progetto
60	Sportello unico per l'Edilizia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) costituisce un unico punto di accesso e consulenza per l'utenza, nella gestione "unica" di tutte le pratiche con iter autorizzatorio che riguardino attività edilizia; • al fine di integrare e informatizzare i Servizi SUAP e SUE sono state riviste nel 2011 anche per l'edilizia privata le procedure di semplificazione e con iter telematico; in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUE dovrà essere integrato con l'unico punto di accesso del cittadino e/o imprenditore al Sistema della P.A. e diventerà il front office anche delle pratiche di s.c.i.a. (segnalazioni certificate di inizio attività) . 	<p>Il SUE porta avanti la sua attività di trasparenza e pubblicità dei procedimenti e della modulistica nonché di semplificazione ed accelerazione dell'ingresso delle pratiche alla P.A. attraverso la completa funzionalità del servizio per l'ingresso e la gestione di tutte le pratiche legate attività edilizia.</p> <p>L'unificazione logistica del SUAP e del SUE resta al momento sospesa per mancanza di spazi idonei all'interno del Palazzo comunale destinati ad ospitare oltreché gli addetti del SUE (e relativi archivi) anche gli addetti del SUAP e relativo archivio.</p> <p>Prosegue regolarmente l'attività on-line delle comunicazioni e della trasmissione documenti via PEC iniziata nel corso del 2013; pertanto, tutte le comunicazioni successive all'esame in commissione edilizia/paesaggio delle pratiche edilizie sono inviate con PEC a distanza di pochi giorni dall'esame stesso. Similmente i</p>

<p>Per poter consentire l'attuazione di quanto sopra e pertanto per poter gestire un unico punto di accesso ottimizzando le risorse umane dei due servizi, SUE e SUAP dovranno essere allocati in un unico ambiente lavorativo affinché l'utenza si avvalga di un unico sportello, senza il quale non sarà possibile proseguire con efficacia ed efficienza nella erogazione del servizio. Il suddetto nuovo modello organizzativo è subordinato all'adeguamento degli esistenti ambienti di lavoro, oltre all'integrazione delle risorse.</p> <p>Si evidenziano alcuni interventi finalizzati a migliorare il servizio all'utenza non appena i due sportelli siano accorpati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento del rapporto con l'utenza mediante consulenza rapida front line e informativa sul sito istituzionale ; ▪ Miglioramento del rapporto con i professionisti riorganizzando il front office dello sportello e ricevendo su appuntamento (già attuato) ; ▪ Ottimizzazione procedure amministrative e riorganizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia con verifica competente delle istanze presentate; ▪ Riduzione tempi di accesso agli atti; ▪ Info-point d'informazione specifica e di settore all'utenza dell'edilizia; ▪ Aggiornamento normativo on line (già attuato). <p>Nell'ottica della semplificazione amministrativa è necessario acquisire pratiche edilizie complete e, a tal fine, ogni istanza sarà validata nella sua completezza formale ante protocollazione dallo sportello unico.</p> <p>Dal 1° gennaio 2012_sono accettate soltanto le istanze/denunce/segnalazioni che contengano rispettivamente la documentazione necessaria indicata nelle linee guida predisposte per l'utenza e pubblicate sul sito web.</p> <p>Il quadro normativo sopra evidenziato per le competenze dello SUAP, e concernente sia le fattispecie soggette a s.c.i.a. che quelle soggette ad autorizzazione, si integra con le fattispecie delle s.c.i.a. edilizie, contemplate dal DPR 380/2001 e s.m.i. e L. 106/2011.</p> <p>Alla stessa stregua del SUAP, anche il Servizio Edilizia Privata dovrà perseguire l'obiettivo di erogare i propri servizi in modalità sempre più informatizzata, interagendo con l'utenza e con gli altri Enti in forma telematica, attraverso</p>	<p>documenti mancanti nei procedimenti DIA, SCIA e permessi, sono accolti tramite la PEC facilitando l'utente/professionista nel compito di trasmissione evitando così l'accesso all'ufficio.</p> <p>Inoltre, si sono implementate le funzionalità relative agli appuntamenti on-line per i professionisti in giornate dedicate.</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 è stato attivato sul sito web comunale (area tematica Edilizia) il calendario delle convocazioni delle Commissioni Edilizie e Paesaggio; in particolare, sono pubblicate sul sito le date di convocazione delle commissioni con elenco delle pratiche edilizie che saranno esaminate ed i verbali relativi ad ogni seduta .</p> <p>L'attività di collaborazione con uffici interni dell'Ente che richiedono verifiche di congruità tecnica sui procedimenti radicati presso i loro uffici (attività economiche, IMU ecc..) è stata svolta regolarmente.</p> <p>Sono state eseguite con regolarità le attività di controllo e gestione dei finanziamenti per gli edifici di culto con una verifica del sistema di valutazione delle istanze e dei controlli postumi.</p> <p>Con D.C.C. n. 26 del 28.03.2014 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, redatto dagli Uffici Edilizia Privata/Urb nel corso dell'anno 2013. La predetta deliberazione è stata pubblicata per estratto sul BURP n. 17 del 24.04.14 ed in nuovo R.E.C., unitamente alla D.C.C. n. 26/14, è stato trasmesso in Regione Piemonte con nota del 28.04.14 prot. N. 20871. La Regione Piemonte con propria nota del 19.05.14 prot. N. 13308/DB08.30 comunica che la procedura seguita per l'approvazione è regolare.</p> <p>Con D.D. n. 964 dell'11.08.2014 è stato approvato l'Avviso di selezione pubblica per la redazione dell'Allegato energetico ambientale al vigente Regolamento Edilizio Comunale. Con D.D. n. 1482 del 12.11.2014 è stato aggiudicato in via provvisoria l'incarico professionale per la redazione dell'Allegato energetico ed, a seguito dell'espletamento dei controlli ex art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i, con successiva D.D. n. 1806 del 9.12.2014 è stato aggiudicato in via definitiva l'incarico di cui sopra alla Soc. SPE Divisione Clima.</p> <p>A partire dal 16.06.2014 e fino al 7.07.2014 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line l'avviso di selezione pubblica per la nomina della Commissione locale del</p>
---	--

<p>piattaforme condivise e l'impiego della PEC e della firma digitale, pur mantenendo le forme tradizionali di servizio presidiate da operatore. Come già accade per le scia amministrative (commercio) , dovrà essere estesa anche alle scia edilizie (ora gestite in forma sperimentale) la ricezione e l'esame in forma telematica . Si pone altresì l'obiettivo della trasmissione telematica anche dei permessi di costruire, oggi ancora di difficile attuazione per la trasmissione on line degli elaborati grafici, per la lettura dei quali servono strumentazioni informatiche adeguate.</p> <p>A partire dall'anno 2013, a completamento di quanto sopra ed al fine di dotare il Servizio Edilizia di uno strumento informatico che possa dialogare con piattaforme esterne condivise (MUDE –Infocamere, etc.), si rende necessario, in collaborazione con il Servizio SED, esaminare e valutare altri sistemi applicativi informatici più innovativi.</p> <p>L'evoluzione normativa ha comportato e comporterà la riorganizzazione del personale e del metodo di lavoro creando team autonomi.</p> <p><u>Le Commissione locale per il paesaggio e Commissione edilizia saranno convocate regolarmente.</u> Sarà rivisto il Regolamento edilizio anche alla luce delle nuove normative in materia di risparmio energetico.</p> <p><u>Vigilanza edilizia</u> Il costante monitoraggio del territorio è una priorità in quanto consente di prevenire ricorsi. Collaborazione con il servizio patrimonio per acquisizione degli immobili interessati da mancata inottemperanza ad ordinanze di ingiunzione a demolire ai sensi dell'art. 31 co. 3-4-5 del DPR 380/01 e s.m.i.</p>	<p>Paesaggio, in sostituzione di quella dimissionaria. A seguito dell'esame delle proposte di candidatura pervenute in risposta al predetto Avviso, con Delibera della Giunta Comunale n. 294 del 13/08/2014 è stata nominata la nuova Commissione locale per il Paesaggio del Comune di Moncalieri, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.32/2008 e s.m.i.</p> <p>Con D.C.C. n. 59 del 27.06.2014 si è concluso l'iter amministrativo sul parere di massima per l'applicabilità dell'art. 5 commi 9-14 della L.106/11 sull'area industriale dismessa ex DEA. L'istanza è stata presentata in data 26.06.13 prot. N 30216 , è stata sospesa per richiesta integrazioni in data 30.09.13 prot.n. 43929, è stata integrata in data 09.12.2013 prot.n 56626, il procedimento istruttorio si è concluso in data 24.02.2014 con parere del RdP ed è stata sottoposta all'esame preventivo della competente Commissione consiliare nelle sedute del 15.05.14, 29.05.14 e 13.06.2014 .</p> <p>Con D.C.C. n. 103 del 17.10.2014 è stata approvata la deroga al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 5 commi 9-14 della L.106/11, per consentire il cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale sull'edificio industriale esistente in zona Vadò tra via Postiglione e via A.Grandi nonché lo schema di convenzione edilizia. L'istanza è stata presentata in data 21.10.2013 prot. N 47616 ed, a seguito dell'acquisizione dei pareri/autorizzazioni degli uffici comunali competenti/Enti territoriali nonché del parere della C.E. nelle sedute del 21.11.2013 e del 27.03.2014, il procedimento istruttorio si è concluso in data 3.10.2014 con parere del RdP. In data 19.12.2014 è stata stipulata la convenzione edilizia ed in data 22.12.2014, a conclusione del procedimento, è stato rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/01 e smi, il Permesso di Costruire in deroga n. 70/2013.</p> <p><u>PERMESSI AUTORIZZAZIONI SCIA DIA CIL</u> L'iter istruttorio delle istanze pervenute al Servizio SUE è stato effettuato con regolarità e nei termini di legge. In particolare sono stati conseguiti i seguenti risultati nel corso dell'anno 2014: <u>Autorizzazioni paesaggistiche :</u> Istanze paesaggistiche presentate: 131; rilasciate (iter iniz 2013): 130 Accertamenti di conformità paesaggistica : 19; <u>Autorizzazioni vincolo idrogeologico:</u> presentate :3, rilasciate : 3; <u>Agibilità:</u> Istanze presentate : 77; istruite : 92 (di cui n. 15 anni precedenti); rilasciate : 15;</p>
---	---

	<p><u>Permessi di Costruire:</u> Istanze PdC presentate : 68; rilasciati (iter iniz. 2013): 101 – diniegati : 04 ;</p> <p><u>SCIA/DIA:</u> SCIA presentate : 428 ; istruite : 428; diniegate : 11 ; annullate : 4; DIA presentate : 44; istruite : 44; diniegate 2 ; annullate 00; CIL: presentate 247 controllate 247</p> <p>CONDONO EDILIZIO</p> <p><u>Anno 2014:</u> Rilasciati 46; diniegati 3; istruiti/in corso 27 ;</p> <p><u>Istanze pregresse:</u> Numero complessivo istanze condono (1^ condono '84; 2^ condono '94 e 3^condono '04) : 7.930, istanze in corso istruttoria/sospese : 2167, istanze condono complessive rilasciate/diniegate : 5.763 .</p> <p>ARCHIVIO EDILIZIA</p> <p>Per quanto concerne le istanze di accesso agli atti ex art. 25 e seg. L. 241/90 e smi, nel corso dell'anno 2014 sono pervenute n. 693 richieste di accesso evase interamente nel corso dell'anno, di cui n. 610 entro i 30gg (88%). Si è dato corso al riordino dell'archivio edilizio sia attraverso l'esame dei fascicoli cartacei, la formazione dello scarto e la congiunzione della documentazione ai fascicolo originario di riferimento quali fine lavori, agibilità, denuncia C.A., etc, sia attraverso il caricamento dei dati nell'applicativo informatico di supporto all'archivio edilizio .</p> <p>VIGILANZA CONTROLLO</p> <p>L'attività di vigilanza edilizia è stata effettuata con regolarità e nei termini di legge. In particolare nel corso dell'anno 2014 sono stati eseguiti n. 98 sopralluoghi per accertamenti edilizi, sono state emesse n. 3 ordinanze di demolizione; n. 6 ordinanze di sospensione; n. 32 ordinanze di inagibilità/igienico-sanitarie; n. 37 diffide ad adempiere; n. 69 comunicazioni ufficiali a procura e PM.</p>
--	---

N.	Progetto
20	Demografia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio Anagrafe (cambio di residenza ed indirizzo in tempo reale, con notevole riduzione dei tempi; corretta tenuta della banca dati anagrafica; rilascio immediato di certificazione e carte d'identità; pronta informativa allo sportello e sul sito internet. 2. Servizio Stato Civile (corretta tenuta dei registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, adozioni italiane e straniere in applicazione anche alle norme del diritto internazionale privato; assistenza e celebrazione matrimoni civili; ricevimento giuramento e riconoscimento della cittadinanza italiana); manifestazione Nozze d'oro. 3. Servizio Elettorale Comunale (tenuta liste elettorali di Moncalieri; tenuta albi Presidenti di seggio, scrutatori, giudici di corte d'Assise e di corte d'Assise d'Appello. 4. Servizio Elettorale Circondariale (tenuta liste elettorali dei comuni del circondario (Nichelino, Carmagnola, La Loggia, Poirino, Pralormo, Isolabella, Carignano, Piobesi, Trofarello, Villastellone, Vinovo) 5. Elezioni Europee e Regionali primavera 2014. 6. Servizio Leva (formazione liste di leva e ruoli matricolari) <p>Nel triennio si perseguiranno i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Riduzione dei tempi d'attesa e semplificazione dei procedimenti amministrativi:</u> Nel corso del 2014 continuerà a darsi piena attuazione alla normativa sul cambio di residenza in tempo reale, avviata nel maggio 2012, con notevole riduzione dei tempi di attesa. A tale scopo s'implementerà l'uso della PEC per la ricezione delle richieste di cambio di residenza ed indirizzo da parte degli utenti e invio dell'APR4 agli altri Comuni. Il Ced sta predisponendo gli atti per l'acquisizione delle firme digitali di tutti gli Ufficiali d'anagrafe al fine di allinearci con gli ultimi dettami delle normative vigenti. Si proseguirà con lo scambio telematico tra Comuni e con l'ISTAT del mod. 	<p>1) Servizio Anagrafe: L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti E' ormai a regime la nuova normativa in vigore da maggio 2012 sul cambio di residenza e indirizzo in tempo reale. Ai fini di cui sopra: - sono stati rispettati i tempi indicati nella nuova normativa sulla definizione delle pratiche; - è stato implementato l'uso della PEC per la ricezione delle richieste di cambio di residenza ed indirizzo da parte degli utenti e invio dell'APR4 agli altri Comuni; - si sono ridotti i tempi di procedimento d'iscrizione anagrafica e di cambio d'indirizzo. Prosegue la digitalizzazione dei cartellini delle carte d'identità di nuova emissione. E' stato incrementato l'uso della PEC anche e soprattutto nei rapporti con gli altri Comuni e altre PP.AA., oltre che con Consolati e Forze dell'Ordine. Il Ced sta continuando a lavorare per l'acquisizione delle firme digitali di tutti gli Ufficiali d'anagrafe al fine di allinearci con gli ultimi dettami delle normative vigenti Si è consolidata la procedura, in collaborazione con la Polizia Locale, relativa alla trasmissione della richiesta di accertamento tramite iter specifico definito sulla procedura protocollo. La sperimentazione ha avuto notevole successo.</p> <p>2) Servizio Stato Civile: L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti. Anche quest'anno ha avuto luogo il 1° ottobre 2014 la manifestazione Nozze d'oro. A fronte di circa 150 coppie invitate, hanno partecipato con gradimento n. 109 coppie, alle quali è stato offerto un omaggio floreale, una foto ricordo di gruppo, una stampa raffigurante uno scorcio del Comune di Moncalieri e un aperinozze.</p> <p>3) Servizio Elettorale Comunale: L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p>

<p>d'iscrizione anagrafica (APR-4), attraverso il circuito INA-SAIA ed anche dando attuazione al nuovo progetto ministeriale dell'ANPR (anagrafe Nazionale Popolazione Residente).</p> <p>Nel corso del 2014 proseguirà la digitalizzazione dei cartellini delle carte d'identità rilasciate iniziata nel 2011. La scansione dei documenti e atti permette di colloquiare con altri Enti pubblici, in particolare le Forze dell'Ordine attraverso la trasmissione informatica di documenti (es.: cartellini delle carte d'identità a Questura, Carabinieri, Finanza, ecc.)</p> <p>L'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) con le Forze dell'Ordine, i Consolati e gli altri Enti Pubblici permetterà di ridurre ulteriormente i tempi di comunicazione con garanzia di valore legale della Posta Elettronica Certificata come strumento di trasmissione telematica.</p> <p>Si proseguirà nella trasmissione della richiesta di accertamento della dimora abituale tramite iter specifico definito sulla procedura protocollo.</p> <p>2. <u>Aggiornamento sito internet</u> S'intende proseguire nell'implementazione costante delle informazioni sul sito internet al cittadino circa l'iter procedurale delle pratiche anagrafiche, di Stato Civile, Elettorale, orari uffici, modulistica.</p> <p>3. <u>Trasmissione variazioni anagrafiche tramite il sistema INA-SAIA</u> Da tempo è operativo il sistema INA-SAIA istituito presso il Ministero dell'Interno e gestito dal CNSD, la cui caratteristica principale è quella di garantire l'interconnessione telematica dei Comuni e razionalizzare l'interazione tra questi e le Amministrazioni centrali e territoriali in materiali informazione anagrafica. A tale proposito tutti i Comuni d'Italia sono tenuti ad assicurare il collegamento costante con il circuito INA-SAIA per l'invio delle variazioni anagrafiche necessarie all'aggiornamento dell'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi). E' stata pertanto definita ed attivata presso i Comuni l'architettura di sicurezza, controllo e certificazione per lo scambio telematico di informazioni anagrafiche con i servizi offerti dal CNSD (Centro Nazionale Servizi Demografici), tra i quali notifica automatica delle variazioni anagrafiche all'INPS, Motorizzazione Civile, ASL. Un altro servizio offerto dal CNSD è relativo allo scambio telematico del documento APR4 tra Comune d'iscrizione e Comune di cancellazione.</p> <p>Tuttavia il predetto sistema INA-SAIA verrà a breve sostituito dal nuovo sistema ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), di cui al nuovo progetto ministeriale. Nel corso del 2014 sono già state avviate alcune</p>	<p><u>4) Servizio Elettorale Circondariale:</u> L'ordinaria gestione del servizio è proseguita mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p> <p><u>5) Elezioni Europee e Regionali 2014:</u> L'Ufficio ha regolarmente ottemperato nei termini di legge alle incombenze relative allo svolgimento delle Elezioni Europee e Regionali del 25 maggio 2014, nonché esaminato le candidature di alcuni comuni del circondario che sono andati ad elezioni amministrative.</p> <p><u>6) Servizio Leva:</u> L'attività di routine è stata svolta cercando di mantenere invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p> <p>Si è ormai consolidata l'applicazione della nuova normativa sul cambio di residenza introdotta con il D.L. 5/2012 in vigore da maggio 2012 (vedasi punto 1) Servizio Anagrafe).</p> <p>E' proseguita l'iniziativa di scansione, a cura del personale interno dell'anagrafe, dei cartellini delle carte d'identità di nuova emissione.</p> <p>Tale iniziativa ha il notevole vantaggio di visualizzare a video i cartellini in questione, evitando la ricerca cartacea. Si sta a tutt'oggi proseguendo in tal senso. Tale modalità di scambio documenti è costantemente usata con ottimi risultati, soprattutto con le Forze dell'Ordine.</p> <p>Tale modalità è soprattutto usata in ricezione da parte dei Consolati e Ambasciate; inoltre, con la nuova normativa sul cambio di residenza in tempo reale (DL. 5/2012) si è intensificato l'uso della PEC per la ricezione da parte dei cittadini delle richieste di cambio di residenza e per l'invio e ricezione degli APR4 da parte degli altri comuni.</p> <p>Il sito internet è già stato in parte implementato. Si conta di continuare ad implementarlo costantemente.</p> <p>L'invio di tutte le variazioni anagrafiche in genere tramite il circuito INA-SAIA avviene quotidianamente.</p> <p>In previsione della sostituzione del predetto sistema INA-SAIA il nuovo sistema ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), si attendono direttive da parte del Ministero dell'Interno. Nel corso del 2014 sono già state avviate alcune</p>
--	---

<p>attività, quali la migrazione della banca dati anagrafica su tale sistema ed anche l'installazione della nuova versione di ANAG-AIRE (riguardante i cittadini italiani residenti all'estero), versione 5, in interconnessione con l'ANPR.</p> <p>4. <u>Sviluppo competenze professionali specialistiche del personale dei Servizi Demografici</u></p> <p>Partecipazione all'organizzazione, all'interno del circuito Provinciale, di pomeriggi di studio su materie demografiche, in collaborazione con l'ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe). Oltre alla formazione esterna, si continuerà l'attività di formazione interna, attiva dal 2009.</p>	<p>attività, quali la migrazione della banca dati anagrafica su tale sistema ed anche l'installazione della nuova versione di ANAG-AIRE (riguardante i cittadini italiani residenti all'estero), versione 5, in interconnessione con l'ANPR.</p> <p>Sono stati organizzati incontri formativi interni.</p> <p>Il personale ha partecipato a giornate formative organizzate dall'Anusca a livello provinciale ed al convegno regionale dell'Anusca presso il comune di Trofarello, nonché al convegno Nazionale presso il Comune di Abano Terme.</p>
---	---

N.	Progetto
21	Statistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>1. Statistiche anagrafiche (elaborazione e analisi delle variazioni anagrafiche di cittadini italiani e stranieri; trasmissione informatica dati all'ISTAT; aggiornamento dati su sito internet). Con il 2013 è stata potenziata la trasmissione informatica delle statistiche anagrafiche all'ISTAT. Da Gennaio 2013 tutte le statistiche cartacee trasmesse all'ISTAT sono state sostituite da quelle informatiche.</p> <p>E' stata anche avviata una nuova statistica informatica prevista da ISTAT sui decessi riguardanti gli anni 2011 e 2012, che è entrata a regime anche per gli anni 2013 e seguenti a partire dall'1/8/2013. Con il 2014 si proseguirà in tal senso.</p> <p>2. Statistiche ISTAT (Individuazione campioni famiglie da intervistare secondo le direttive ISTAT; comunicazione alle famiglie interessate; organizzazione tecnica ed amministrativa e di supporto ai rilevatori; analisi e controllo dei moduli e loro trasmissione all'ISTAT di Roma).</p>	<p>1. L'attività dell'Ufficio è stata effettuata regolarmente. E' stata data puntuale attuazione alle nuove disposizioni da parte dell'ISTAT circa la trasmissione telematica di tutte le statistiche demografiche ed anche la nuova rilevazione periodica dei deceduti. Continua l'inserimento ed aggiornamento dei dati statistici relativi alla popolazione su Internet.</p> <p>2. Anche le statistiche periodiche commissionate dall'Istat sono state regolarmente effettuate nel rispetto delle scadenze fissate dall'Istat stesso.</p>

N.	Progetto
143	Servizi cimiteriali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione delle sepolture (atti di morte; aggiornamento registri; rilascio permessi di seppellimento; rilascio decreti uscita salma 2. Gestione concessioni in scadenza (elenchi concessioni varie in scadenza; calendarizzazione delle relative esumazioni ed estumulazioni ordinarie; invio comunicazioni ai congiunti; conclusione procedimento con eventuale nuova concessione); 3. Attività cimiteriali straordinarie (procedimento di esumazioni ed estumulazioni straordinarie; definizione pratiche connesse); 4. Concessione nuove cripte presso il cimitero Revigliasco e tombe già dichiarate decadute presso il cimitero urbano: istruttoria, definizione criteri di assegnazione, formazione ed approvazione graduatoria, conclusione del procedimento con determina di assegnazione e contratto di concessione. <p>Nel triennio si perseguiranno i seguenti obiettivi di miglioramento: <u>Informatizzazione servizi cimiteriali e prenotazione funerali on-line:</u> A seguito della deliberazione di G.C. n. 53/2013, dal primo di marzo 2013, i contratti da stipularsi a scrittura privata non verranno più seguiti dall'Ufficio Contratti, pertanto l'ufficio di Stato Civile/Cimiteriale dovrà gestire circa 300/350 concessioni cimiteriali all'anno. Alla luce di questa nuova incombenza, si è avviato un progetto d'informatizzazione, che comprenda quindi anche la gestione dei contratti di concessione. Nel dettaglio: - da alcuni anni è stato acquistato il programma informatico di gestione cimiteriale, dalla stessa società informatica (SIPAL) di cui ai programmi anagrafe, stato civile, elettorale, statistica e leva. Di tale programma è stata caricata la parte relativa ai padiglioni di loculi, cellette ossario, cellette cinerarie e campi di inumazione del cimitero urbano. Relativamente alla parte di competenza dell'ufficio Cimiteriale (ad oggi gestito dall'Ufficio di Stato Civile), il programma permette la gestione informatizzata dei funerali, gestione ed assegnazione concessioni cimiteriali, distinte di pagamento e contratti di concessione.</p> <p>Ad oggi si sta lavorando con il CED sulla predisposizione di tutta la modulistica informatica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione delle attività cimiteriali con l'assegnazione delle concessioni cimiteriali particolari e la gestione della procedura per l'affidamento delle ceneri è proseguita regolarmente. 2. E' stata gestita regolarmente l'attività di esumazioni ed estumulazioni programmate per la primavera 2014. Nel mese di ottobre sono stati predisposti gli avvisi e gli atti, come da regolamento, per la programmazione delle esumazioni che verranno effettuate nella primavera 2015. 3. E' prevista la calendarizzazione delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie, come da regolamento. 4. Relativamente alla concessione di nuove cripte nel cimitero di Revigliasco, si è già dato inizio all'istruttoria delle pratiche. E' stato approvato dalla G.C. un iter procedurale; sono già state esaminate preliminarmente le circa 36 istanze depositate agli atti d'ufficio; seguirà istruttoria definitiva ai fini dell'assegnazione ei punteggi e formazione della graduatoria degli aventi titolo alla concessione. <p>E' terminata, in collaborazione con il CED, la predisposizione di tutta la modulistica informatica occorrente al fine di avviare il programma di gestione cimitero informatizzato di cui trattasi. Sono state effettuate le prime prove pratiche sul programma, anche per la parte della prenotazione dei funerali on-line.</p>

<p>occorrente.</p> <p>A completamento della fase d'informatizzazione di cui trattasi, si è acquisita di un ulteriore parte del programma, riguardante le prenotazioni on-line dei funerali da parte delle imprese di onoranze funebri, che apporterà benefici sia alle imprese stesse, non essendo vincolate agli orari di apertura degli uffici, sia al servizio, in quanto saranno caricati automaticamente tutti i dati relativi al deceduto, al funerale, all'orario, alla funzione religiosa, ecc.</p> <p>Anche la ditta appaltatrice del servizio di gestione e custodia dei cimiteri, attualmente la Coop. Agridea, dalla propria postazione presso il cimitero, avrà modo di visionare in tempo reale, la programmazione dei funerali.</p> <p>Gestione tecnica cimiteri: manutenzione ordinaria e custodia cimitero urbano e della frazione di Revigliasco mediante affidamento in appalto. L'appalto in questione scade il 30/6/2014. Nelle more dell'espletamento di una nuova gara, l'appalto verrà prorogato per un massimo di 6 mesi all'attuale ditta appaltatrice (Coop. Agridea), ai sensi dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.</p>	<p>Il servizio di gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri è proseguito regolarmente attraverso la ditta appaltatrice del servizio, in scadenza il 30/6/2014. Con apposita determinazione dirigenziale, nelle more dell'espletamento di nuova gara d'appalto, tale servizio è stato prorogato (a norma dell'art. 2 capitolato d'appalto) per altri 6 mesi, decorrenti dall'1/7/2014 alla medesima coop. Agridea.</p> <p>Con deliberazione di G.C. n. 520/2014, sono stati dettati gli indirizzi al Dirigente dei SS.DD. affinché valuti l'affidamento dei servizi cimiteriali/gestione cimiteri comunali anno 2015, mediante incarico convenzionale a Cooperativa sociale di tipo B, avente i requisiti di cui all'art. 1, lett. b, della legge n. 381/1991.</p> <p>E' stato poi approvato con D.D. n. 1945/2014 un avviso pubblico corredato dallo schema di domanda, diretto alla formazione di un elenco di cooperative sociali interessate.</p> <p>Nel contempo è stato prorogato il servizio all'attuale cooperativa appaltatrice Agridea fino al 30/4/2015.</p>
---	---

N.	Progetto
157	Polizia Amministrativa

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di pubblica sicurezza nel rispetto dei termini di procedimento, della semplificazione amministrativa, della privacy e del diritto di accesso: licenze taxi, noleggi con/senza conducente, attività ricettive alberghiere ed extralberghiere, spettacoli viaggianti e luna park, vendita usato, agenzie viaggi, agenzie affari, patente caldaie, locali di pubblico spettacolo, sale giochi, vidimazione registri, pubblicità sanitaria, fuochi artificio, ciclistiche, segnalazioni money transfer, infortuni sul lavoro. Verifica apparecchi da intrattenimento di concerto con Questura, Carabinieri, Guardia di finanza, pratiche di ascensori e tenuta del registro. - Utilizzo del sito internet comunale quale strumento di informazione all'utenza della normativa, delle procedure e della relativa modulistica. Ricezione e trasmissione telematica documentazione. - Adeguamento ai formati digitali delle banche dati dell'ufficio. Controlli sul territorio di concerto con uffici Tributi, Vigili, Asl, Questura, Prefettura. - Partecipazione alla Commissione consultiva d'area, per le problematiche del servizio 	<p>L'eterogenea attività istituzionale è stata svolta regolarmente nel rispetto di quanto previsto in fase di programmazione. Si evidenzia inoltre:</p> <p>per quanto concerne le attività di onoranze funebri si è verificato l'adeguamento di tali attività ai requisiti previsti dalla Regione e si è provveduto a pubblicare nel sito comunale il registro delle imprese operanti nel settore, come richiesto dalla normativa;</p> <p>è stato completato l'inserimento nel registro telematico dei codici fiscali dei titolari di contrassegni parcheggio invalidi al fine di creare, con l'intervento del CED, un programma che possa agevolare la gestione e i controlli dei contrassegni in uso in collaborazione con SSTT e Polizia Locale;</p> <p>si è partecipato ai tavoli provinciali per definire le modifiche da apportare al regolamento Provinciale area metropolitana taxi e alla</p>

<p>pubblico taxi nell'area metropolitana torinese.</p> <p>– Gestione contrassegni parcheggio invalidi e controllo sulla base degli elenchi dei permessi al fine di individuare eventuali abusi e utilizzi impropri in stretta collaborazione con la Polizia Locale.</p> <p>Anche la Polizia Amministrativa accetta le comunicazioni in formato digitale, anche attraverso la presentazione sul portale SUAP, utilizzando gli stessi strumenti per inoltrarle ad altre amministrazioni.</p> <p>Si attuerà pertanto la dematerializzazione dei documenti auspicata dal legislatore.</p>	<p>composizione della Commissione consultiva Taxi conclusi con l'approvazione della delibera di Consiglio Provinciale n.91 del 21/9/2014;</p> <p>sono state prese in carico dal mese di maggio le numerose segnalazioni di money transfer, precedentemente gestite da altri uffici, creando ex novo apposita banca dati e relativa procedura per la trasmissione al competente ufficio presso la Questura;</p> <p>la maggior parte delle pratiche di impresa trattate proviene ormai dal portale SUAP (impresainungiorno), la restante parte viene presentata a mezzo PEC al protocollo del Comune oppure, se proveniente da privati, accettata ancora in forma cartacea;</p> <p>la quasi totalità delle comunicazioni con altri Enti avviene tramite PEC e firma digitale dei documenti, accelerando pertanto i tempi di evasione delle pratiche e riducendo in una certa misura la documentazione cartacea da archiviare.</p>
---	---

N.	Progetto
18	Notifiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <p>- garantire la notificazione degli atti emessi dagli uffici dell'Ente ed altri uffici esterni, che devono essere portati a conoscenza degli interessati secondo modalità e tempi indicati dalle leggi di settore, anche al fine di evitare danni erariali e contenziosi complessi.</p>	<p>Il progetto si è svolto regolarmente.</p>

21.07 – COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
21.07.01	Focus sul ruolo attivo dei Comitati di borgata per la riqualificazione del territorio, la manutenzione, la sicurezza	
21.07.02	Costituire consulte tematiche dell'associazionismo culturale, giovanile, del lavoro, del commercio e della mobilità, destinate a dare pareri e formulare proposte (portatori di interesse all'interno del "processo di rendicontazione sociale")	
21.07.03	Garantire forme democratiche di rappresentanza dei cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio	
21.07.04	Realizzare uno strumento di informazione (cartaceo o elettronico) del Comune destinato ai cittadini	Non è prevista la realizzazione di uno strumento specifico di informazione, che è svolta attraverso l'aggiornamento del sito internet e la costante relazione con gli organi di stampa.

INDICATORI					
	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Elenco delle consulte tematiche costituite</i>	NUOVO INDICATORE	2	2	2	2

Progetti del programma

N.	Progetto
24	Comunicazione esterna

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse umane e strumentali assegnate al progetto per il triennio 2013-2015 saranno destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Programmazione e coordinamento comunicazione esterna. – URP. <p>Nel corso dell'anno 2014 si garantirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> o la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione; o l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini; o l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna; o dematerializzazione dei reclami per una più efficace gestione degli stessi. 	<p>Il servizio si è svolto regolarmente.</p>

N.	Progetto
6	Rapporti con le borgate

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Occorre mantenere le relazioni con le borgate per favorire la partecipazione dei cittadini all'attività istituzionale ed una migliore conoscenza del Comune; tenere i rapporti con i Comitati di Borgata e la Consulta, i quali svolgono un ruolo attivo per la riqualificazione nonché l'animazione sociale delle borgate.</p>	<p>Si sono regolarmente svolti gli incontri con i comitati di borgata, con raccolta ed analisi delle istanze segnalate.</p>

PROGRAMMA 022

Una Città sicura

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA				
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00		
Tot.p.	Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	0,00	0,00	
Titolo: 3 Entrate extratributarie				
01	Proventi dei servizi pubblici	428.000,00	354.543,65	82,84
Tot.p.	Titolo: 3 Entrate extratributarie	428.000,00	354.543,65	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
03	Trasferimenti di capitali dalla regione	0,00		
04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA	428.000,00	354.543,65	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
01	Personale	0,00		
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00		0,00
03	Prestazioni di servizi	106.000,00	89.211,83	84,16
04	Utilizzo di beni di terzi	100.500,00	39.369,00	39,17
05	Trasferimenti	5.000,00	4.998,00	99,96
07	Imposte e tasse	0,00		
08	Oneri straordinari della gestione corrente	3.500,00	859,05	24,54
10	Fondo svalutazione crediti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	216.000,00	134.437,88	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00		
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA	216.000,00	134.437,88	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
22.01	Sicurezza	15	Presenza sul territorio CPM	Sindaco – Roberta Meo
		17	Vigilanza sul territorio CPM	
		19	Attività di supporto amministrativo	
22.02	Protezione civile	86	Protezione civile	Assessore Pasquale Iorfino

22.01 – SICUREZZA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2014
22.01.01	Presenza del Comune sul territorio – Decentramento della Polizia municipale Potenziamento del servizio di pattugliamento sul territorio con particolare attenzione alle problematiche delle borgate cittadine. E' stata individuata una nuova sede per il Comando del Corpo di PM localizzata nei locali dell'ex Tribunale di via Cavour.	Servizio di pattugliamento svolto regolarmente pur con le problematiche derivanti dalla divisione in due del Comando (sede decentrata in Aula Mobile in Borgata S. Maria per ottemperare a prescrizioni SPRESAL con localizzazione di 30 Agenti). Stanziamento a bilancio per nuova Sede presso l'ex Tribunale.
22.01.02	Mappatura delle aree e dei percorsi ritenuti pericolosi o poco sicuri sia sotto il profilo della circolazione stradale che delle zone a rischio oggetto di frequenti esposti da parte della cittadinanza o di interventi della polizia municipale. Tale mappatura è stata redatta nel 2012.	Effettuata nel 2012
22.01.03	Rivitalizzare il tessuto socio economico e culturale delle borgate, mediante attività aggregative culturali e ricreative, commercio di vicinato, per attivare strumenti sociali di controllo. Attivate iniziative culturali, di animazione e commerciali decentrate, al fine di rivitalizzare le borgate (cfr. programma 24)	
22.01.04	Messa in sicurezza del territorio comunale (illuminazione, uso telecamere, progetti di rivitalizzazione, segnaletica stradale visibile, manutenzione continua, ...)	
22.01.05	“Questione nomadi”: realizzare un'area attrezzata per porre fine agli insediamenti abusivi sparsi sul territorio e facilitare l'azione di controllo da parte delle forze dell'ordine	

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Riduzione n. sinistri con feriti</i>	98	104	85	118	93
<i>Km. Percorsi in pattugliamento</i>	200.000	198.000	199.000	210.000	221.000
<i>N. presidi fissi nelle borgate (servizi ufficio mobile)</i>	120	133	63	76	173
<i>N. violazioni codice della strada accertate</i>	5.500	9.090	6.662	7.395	6.000
<i>Analisi segnalazioni pervenute (esposti)</i>	215	221	276	278	209
<i>N. corsi di educazione stradale / n. ore</i>	25/120	20/100	56/160	20/100	13/85
<i>Interventi della P.M. nei campi ROM</i>	53	30	29	42	43

Progetti del programma

N.	Progetto
15	Presenza sul territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei servizi di vigilanza e presenza sul territorio per la sicurezza e l'ordine pubblico, evidenziando le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di educazione stradale nelle scuole (in orario di servizio); - attenta vigilanza dei punti critici della circolazione stradale al fine di migliorarne sicurezza e fluidità; - sorveglianza dei luoghi e dei plessi scolastici per garantire la sicurezza degli scolari; - verifica e controllo delle occupazioni del suolo pubblico e dei lavori sulla sede stradale, affinché questi si svolgano conformemente alle autorizzazioni ricevute; - controlli nei locali pubblici, nei mercati rionali e presso le aree di parcheggio davanti alle grandi attività commerciali, nonché nei pressi dell'ospedale e dei cimiteri; - controlli delle persone di cittadinanza straniera, con allontanamento di coloro che risultassero sprovvisti di permesso di soggiorno. - Controllo degli elenchi dei permessi invalidi rilasciati dalla Polizia Amministrativa al fine di individuare eventuali abusi e utilizzi impropri - Vigilanza nelle aree di aggregazione (piazze , giardini, centri commerciali) al fine di prevenire illeciti di strada. 	<p>Svolgimento delle attività di istituto con le priorità evidenziate.</p>

N.	Progetto
17	Vigilanza sul territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accertamenti, di iniziativa o su segnalazione dei cittadini o Enti interessati, finalizzati alla lotta alle violazioni in materia di edilizia, al commercio abusivo in sede fissa e su aree pubbliche, al degrado dell'ambiente, all'occupazione abusiva di aree pubbliche e alla pubblicità non autorizzata, ecc.; - raccolta di tutte le informazioni e le notizie necessarie richieste dagli Uffici dell'Ente, ovvero da organi esterni all'Ente. - Controllo degli elenchi dei permessi invalidi rilasciati dalla Polizia Amministrativa al fine di individuare eventuali abusi e utilizzi impropri - Vigilanza nelle aree di aggregazione (piazze, giardini, centri commerciali) al fine di prevenire illeciti di strada. 	<p>Svolgimento delle attività di istituto.</p>

N.	Progetto
19	Attività di supporto amministrativo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di controllo e verifiche sul territorio, accertando violazioni alle norme (circolazione stradale, edilizia, commercio, ambiente, sicurezza); - attività di sportello presidiato o telefonico ai cittadini; - formazione specifica; - gestione dei ricorsi davanti all'A.G., mediante la redazione delle opportune "memorie controdeduttive" e presenziando per conto dell'Ente alle udienze presso il Giudice di Pace. 	Svolgimento delle attività di istituto.

22.02 - PROTEZIONE CIVILE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2014
22.02.01	<p>Messa in sicurezza del territorio: argini del Po e adeguamenti strutturali delle sponde del Sangone</p> <p>Si fa riferimento alle opere da realizzare con il PRUSST e il progetto 78 per la tutela dell'assetto idrogeologico che consentiranno di mitigare il rischio idrogeologico in ossequio alle direttive del Piano di Assetto Idrogeologico e di quanto disposto dal crono programma degli interventi previsti nella Variante 15 al PRGC vigente.(Settore Infrastrutture)</p>	<p>Per gli argini del Sangone, sponda sinistra area delimitata tra Corso Trieste ed il confine con il Comune di Nichelino, è stato perfezionato l'accordo bonario con AIPO per le condizioni di cessione delle aree di proprietà comunale necessarie alla realizzazione delle opere di difesa. La bozza è stata approvata in Consiglio ed in Giunta. Gli atti sono da perfezionare e sono stati trasmessi all'ufficio patrimonio.</p> <p>Si sono completate le fasi istruttorie per i lavori di messa in sicurezza degli argini del Po, sponda destra nel tratto compreso tra la tangenziale e le cave Moncalieri.. E' prevista l'indizione della gara di appalto da parte di AIPO entro fine anno.</p>
22.02.02	<p>Attivare un'azione educativa, nelle scuole, e informativa, della cittadinanza, per favorire comportamenti corretti e partecipazione</p> <p>Nell'ambito del piano di diritto allo studio sono previsti incontri di informazione con gli allievi delle scuole cittadine.</p>	<p>Nell'ambito del piano di diritto allo studio sono previsti incontri di informazione con gli allievi delle scuole cittadine.</p>
22.02.03	<p>Adeguare le basi operative necessarie alle attività di prevenzione e in emergenza, sfruttando al meglio le opportunità di finanziamento</p> <p>Dovrà essere mantenuta l'efficienza della sala COM anche mediante il collegamento con il Sistema Informativo Territoriale per l'utilizzo di tutte le banche dati in possesso dell'amministrazione comunale per la quale è prevista la riorganizzazione con sistema Open source.</p>	<p>Al momento non è stata individuata in maniera stabile la collocazione della sala COM, in quanto si è alla ricerca di una sede che abbia le condizioni di natura strutturale ed impiantistica tali da garantire la gestione dell'Emergenza.</p> <p>Per effetto della DGC 93/2014 di riorganizzazione dell'ente, le competenze del Servizio Protezione Civile sono state attribuite al Comando di PM, formalmente dal 1.5.2014, mantenendo alla struttura del Settore Gestione Infrastrutture esclusivamente la funzione di materiali e mezzi (metodo Augustus).</p>

INDICATORI					
	2010	2011	2012	2013	2014
<i>N. attivazioni centrale COM</i>	3	1	0	0	0
<i>N. interventi/esercitazioni di protezione civile sul territorio</i>	7	8	7	12	3

Progetti del programma

N.	Progetto
86	Protezione civile

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2014
<p>La Provincia di Torino ha approvato nel gennaio 2013 il nuovo piano provinciale di protezione civile, il cui obiettivo è definire le modalità di gestione delle emergenze che coinvolgono porzioni del territorio di area vasta. Tale piano è composto dal Piano provinciale di emergenza (PPE) e il Piano provinciale di previsione e prevenzione dei rischi e verrà presentato in 3 Giugno 2013 per i C.O.M. Nichelino, Moncalieri. In tale occasione dovrà essere rivaluta la congruità delle risorse assegnate al progetto per il triennio destinate all'erogazione dei servizi di Protezione Civile.</p> <p>Secondo il Piano Provinciale i C.O.M. vengono attivati su disposizione del Prefetto nell'imminenza o in corrispondenza di emergenze collegate ad eventi di tipo (c) di cui all'art. 2 della L. 100/2012. Altresì i C.O.M., nel territorio della provincia di Torino, possono essere attivati su valutazione e disposizione del Comitato Provinciale di Protezione Civile, anche in conseguenza della diramazione di un bollettino di allertamento meteo, il quale riporti una previsione di criticità moderata o elevata per rischio idrogeologico ed idraulico nelle successive 36 ore; in questo caso i C.O.M. attivati sono quelli ricadenti all'interno od in prossimità delle zone di allertamento meteo alle quali la previsione si riferisce. Nel territorio della provincia di Torino possono essere attivati su valutazione e disposizione del Comitato Provinciale di Protezione Civile, anche in conseguenza della diramazione di un bollettino di allertamento meteo.</p> <p>A livello comunale, per le attività di previsione, prevenzione, esercitazione, assistenza e soccorso in caso di eventi calamitosi, l'Unità di Crisi Comunale di Protezione Civile, la cui nomina compete al Sindaco, quale Autorità di Protezione Civile, strutturata secondo il modello organizzativo AUGUSTUS del Dipartimento della Protezione Civile, svolgerà quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile in funzione dell'eventuale manifestarsi di evento di PC.</p> <p>La struttura del Piano Comunale di Protezione Civile inoltre attribuisce ai referenti delle Funzioni di Supporto le competenze specifiche per la gestione dell'evento compresi l'aggiornamento ed adeguamento delle procedure operative, informazioni ed altri elementi contenuti nello stesso. Per quanto riguarda la gestione del Volontariato di Protezione Civile è previsto l'aggiornamento delle convenzioni-tipo Ente/Associazioni</p>	<p>Il Comune di Moncalieri è comune capofila COM. A seguito dell'approvazione del Piano provinciale sono stati assegnati all'ente compiti che richiedono l'adeguamento delle procedure organizzative e l'incremento delle strutture tecniche e tecnologiche ad esse deputate (ad esempio a costituzione della sede permanente del COM da individuare tra le strutture fisiche in possesso dei requisiti di "<i>edificio strategico di PC</i>" del Comune da attrezzare come sala operativa e sala radio, non ancora attuata), in quanto viene aumentato significativamente il numero dei comuni afferenti al COM Moncalieri ed il territorio interessato.</p> <p>A seguito di riorganizzazione (Del GC n. 93/2014) le funzioni e le competenze di Protezione Civile sono state attribuite al Comando di PM a partire dall'1.5.2014.</p> <p>Per garantire la continuità amministrativa, il settore Gestione Infrastrutture sta completando l'aggiornamento del piano di emergenza comunale di Protezione Civile, di cui all'art. 15 della L. 225/92 e s.m.i., che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la raccolta, verifica ed organizzazione della documentazione relativa alle modifiche territoriali e normative intercorse. - la predisposizione dei Lineamenti della pianificazione di emergenza. - la definizione del Modello d'intervento con predisposizione di Schede Operative: tale modello deve descrivere l'assegnazione delle responsabilità decisionali e delle azioni da attuare ai vari livelli di comando e controllo con riferimento all'organizzazione del metodo Augustus per l'Unità di Crisi comunale, per l'utilizzo delle risorse in maniera razionale e definendo un sistema di comunicazione che consenta uno scambio costante di informazioni <p>Nel periodo si sono verificati due eventi di PC - sgombero precauzionale di Via della Cava per accensione impianti aspirazione biogas e scoppio in abitazione privata di via Sestriere – per i quali sono state adottate le procedure di assistenza e informazione alla popolazione e attivate le procedure per la messa in sicurezza.</p>

PROGRAMMA 023

Una Città che si muove

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	40.000,00		0,00
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	40.000,00	0,00	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
05 Proventi diversi	350.000,00		0,00
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	350.000,00	0,00	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
02 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00		
03 Trasferimenti di capitali dalla regione	0,00		
04 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00		
05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00		
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00	0,00	
Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
03 Assunzione di mutui e prestiti	0,00		
Tot.p. Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Tot.p. Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE	390.000,00	0,00	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	150.800,00	131.283,86	87,06
03	Prestazioni di servizi	2.375.440,00	2.282.499,73	96,09
05	Trasferimenti	1.770.500,00	1.730.070,80	97,72
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	4.296.740,00	4.143.854,39	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	194.900,00	98.000,00	50,28
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	44.500,00	44.500,00	100,00
07	Trasferimenti di capitale	0,00		
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	239.400,00	142.500,00	
Tot.p.	Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE	4.536.140,00	4.286.354,39	

3) Relazioni

N.	Programma
23	Una città che si muove

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
23.01	Trasporti e mobilità	82	Sistema integrato dei trasporti pubblici	Assessore Raffaele Iozzino
23.02	Viabilità e sicurezza stradale – manutenzione della città	87	Piccola manutenzione	Assessore Dario Drigo
		89	Viabilità (strade e segnaletica)	
		93	Gestione magazzino	
		94	Illuminazione pubblica e impianti semaforici	

23.01 – TRASPORTI E MOBILITA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
23.01.01	<p>Progettare e realizzare un nuovo Piano di trasporto e mobilità della città, capace di rispondere alle esigenze di collegamento dei cittadini e di rendere il territorio di Moncalieri competitivo, delle interconnessioni con Torino, Nichelino e centri vicini.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ottimizzare e razionalizzare il trasporto pubblico sul territorio della città in funzione della riduzione delle risorse trasferite dalla Regione. ○ Sperimentare nuove forme di mobilità, come ad esempio il bus a chiamata ○ Attività di coordinamento con l’Agenzia della Mobilità Metropolitana, per individuare le soluzioni attraverso l’analisi della rete esistente. ○ Attivazione di un sistematico processo di adeguamento delle fermate cittadine agli standard di accessibilità e sicurezza. 	<p>Sono stati completati i lavori per l’adeguamento di 10 fermate cittadine agli standard. GTT sta completando l’allestimento delle paline con orari e percorsi.</p>
23.01.02	<p>Lavorare a contatto con comitati di quartiere – scuole – aziende – lavoratori - famiglie-associazioni per raccogliere le esigenze di revisione e sviluppo della rete dei trasporti.</p>	<p>Messi in atto confronti su specifiche problematiche quali il servizio di trasporto straordinario per supportare i lavori della scuola della borgata Tagliaferro.</p> <p>Da ottobre attivato anche trasporto straordinario per consentire l’esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni della palestra della scuola Pascoli..</p> <p>L’attivazione della attività di trasporto consente di garantire lo svolgimento delle attività sportive didattiche.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
82	Sistema integrato dei trasporti pubblici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel corso del 2013 si è completata la progettazione per la realizzazione/riqualificazione di numero 10 fermate dei mezzi di trasporto pubblico, con la realizzazione di nuove pensiline e nuove paline, sul territorio comunale. Nel 2014 si è già proceduto alla aggiudicazione dell’appalto per la realizzazione delle opere e sempre nel 2014 si procederà alla realizzazione degli interventi. Le opere sono finanziate in quota parte dalla’Agenzia per la Mobilità Metropolitana (circa 70%).</p> <p>Il servizio del trasporto pubblico è attualmente articolato su un livello strettamente locale e</p>	<p>E’ stata approvata in Consiglio la Delibera che approva lo schema di convenzione, ed è stata inoltrata all’Agenzia. Si è in attesa della formalizzazione dell’atto con la sottoscrizione.</p> <p>E’ stato messo in atto un servizio di trasporto scolastico eccezionale per supportare la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria della scuola della Borgata Tagliaferro e della palestra della scuola Pascoli.</p>

<p>comprende anche il trasporto scolastico, ed è interconnesso con i comuni limitrofi quali Torino, Nichelino e Trofarello. A fronte dell'assorbimento del contratto in essere per la città di Moncalieri nell'ambito del contratto di GTT è stato possibile ottenere un risparmio del costo a chilometro di circa un euro. Con i risparmi derivati dalla ricontrattazione del costo chilometro è in fase di valutazione la possibilità di implementare il servizio di trasporto pubblico (frequenze) e la riorganizzazione dello stesso anche alla luce della realizzazione della nuova tratta di metropolitana con parcheggio di interscambio in Piazza Bengasi.</p> <p>In coerenza con quanto previsto per tutti gli Enti che, aderendo all'Agenzia per la mobilità metropolitana sono confluiti nel nuovo contratto GTT, la gestione del servizio di trasporto scolastico viene trasferita all'amministrazione comunale, che dovrà curarne l'organizzazione.</p> <p>Il servizio di trasporto locale attualmente consiste nell'erogazione di base di 650.000 km/anno distribuiti su cinque linee urbane 80-81-82-83-84, e su due linee suburbane la 39 e la 67. Lo sviluppo della rete prevede il potenziamento dei collegamenti direttamente sulla stazione metropolitana di Lingotto per mezzo della rivisitazione dei percorsi del numero 81.</p> <p>Nel 2014 si procederà alla presentazione del nuovo sistema di trasporti ed alla sua attivazione, ottenuto a seguito di studi condotti, nel 2013 con l'Agenzia della mobilità, al fine della razionalizzazione della rete e della riduzione dei costi del servizio di trasporto pubblico, anche a fronte della riduzione dei trasferimenti ministeriali.</p>	<p>Nel mese di agosto è stato attivato, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità il servizio di trasporto notturno denominato di Nightbuster.</p> <p>Continua ad essere garantito il servizio scuolabus tra la scuola media Canonica e Marco Polo.</p> <p>A tutt'oggi,, seppure siano state verificate le condizioni di applicabilità, l'Amministrazione non ha proceduto alla attivazione della richiesta di contribuzione alle spese per il trasporto scolastico.</p> <p>Per quanto riguarda la modifica delle rete di trasporto pubblico locale nel 2014 si è completata la fase di studio supportata dall'Agenzia Metropolitana. La proposta di riorganizzazione è stata trasmessa all'Amministrazione che, a tutt'oggi, non ha ancora proceduto alla presentazione ed al confronto con il Consiglio Comunale. La riorganizzazione del servizio non è stata quindi adottata.</p>
--	---

23.02 – VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE – MANUTENZIONE DELLA CITTA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>23.02.01 Garantire la sicurezza stradale attraverso una efficiente segnaletica stradale orizzontale e verticale, che deve essere chiara e visibile, e la manutenzione del manto stradale. Per ottimizzare le procedure e le limitate risorse disponibili e migliorare la manutenzione della città individuare le priorità e programmare gli interventi a medio termine (triennio), stanziando risorse per quanto possibile adeguate alle priorità individuate.</p> <p>Procedere, compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio, alla programmazione e gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio stradale, della rete di illuminazione pubblica, degli impianti semaforici, al servizio neve, sia mediante appalti esterni che con le risorse interne, secondo un ottica finalizzata a garantire la sicurezza del territorio e l'adozione di scelte tecniche e gestionali funzionali alla riduzione dei costi, dei consumi e su specifici aspetti delle ricadute ambientali</p> <p>Adottare ottiche di programmazione di lunga durata, almeno triennale, nella finalità di dare continuità alla gestione dei servizi.</p>	<p>Manutenzione ordinaria</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria si è proceduto ad impegnare la spesa in dodicesimi sino all'approvazione del bilancio e, solo dopo il superamento del blocco normativo delle gare, è stato possibile procedere all'approvazione dei progetti e ad attivare le procedure di gara.</p> <p>Nei mesi tra settembre e dicembre sono stati approvati i progetti di manutenzione ordinaria attuabili con le risorse residue disponibili sui capitoli di spesa 2014. A fronte della necessità di avere entro fine anno i contratti siglati, l'ufficio tecnico ha gestito direttamente le procedure di gara, adottando atti di cottimo, con importi a base di gara sino ad €40.000,00. L'adozione di procedure aperte non avrebbe consentito di impegnare le risorse/eseguire i lavori entro la fine dell'anno.</p> <p>Da settembre a dicembre sono stati redatti i seguenti progetti, per i quali si è proceduto anche alla stipula degli atti di cottimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria impianti e centraline semaforiche – Importo Euro 39.646,74 = oltre Iva - Aggiudicato in data 23/10/2014 - Contratto stipulato in data 11/12/2014; • Manutenzione ordinaria strade – Importo Euro 39.979,60= oltre Iva - Aggiudicato in data 30/10/2014 - Contratto stipulato in data 17/12/2014; • Sistemazione e adeguamento normativo marciapiedi e camminamenti pedonali – Importo Euro 39.959,32= oltre Iva - Aggiudicato in data 03/12/2014 - Contratto stipulato in data 29/12/2014; <p>Sono inoltre stati redatti progetti per appalti pluriennali (anni 2015-2016), con la finalità di dare continuità ai servizi/lavori, anche in assenza di bilancio, per garantire la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria strade – (Anno 2015/2016) - Importo Euro 62.174,37 = oltre Iva; • Manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e servizio cambio lampade - (Anno 2015/2016) – Importo Euro 127.320,28=; • Servizio cambio lampade impianti e centraline semaforiche e manutenzione ordinaria (Anno 2015/2016) - Importo Euro 72.574,57= oltre Iva; <p>che vedranno la formalizzazione degli affidamenti nei primi mesi del 2015.</p> <p>Anche per la manutenzione degli impianti di illuminazione e degli impianti semaforici, stante la necessità, per motivi di sicurezza, di garantirne la continuità sono stati elaborati progetti pluriennali per un importo definito sul consolidato storico delle risorse attribuite, con procedure attivate a fine 2015.</p>

		<p>Gli appalti in corso e gli importi disponibili per i progetti in fase di redazione sono sufficienti a garantire solo interventi finalizzati a tamponare le emergenze segnalate sul territorio, le situazioni di particolare degrado.</p> <p>Gli uffici stanno costruendo una banca dati con individuazione delle situazioni di maggiore degrado di tappetini e segnaletica, funzionale a definire le priorità di intervento anche con le risorse destinate alla manutenzione straordinaria.</p> <p>Le continue manomissioni operate da società ed Enti non fa che aumentare il livello di criticità delle pavimentazioni.</p> <p>SERVIZIO NEVE</p> <p>E' in corso il servizio triennale di sgombero neve e spargimento sabbia e salgemma minerale con scadenza 30.04.2015.</p> <p>Gi uffici hanno predisposto il progetto per il servizio relativo al triennio 2015-2018 con inizio al 1 novembre 2015.</p> <p>Parte dell'approvvigionamento del materiale anticongelante potrà avvenire con procedure separate gestite dagli uffici attraverso MEPA, in continuità con quanto avvenuto negli anni passati.</p>
23.02.02	Priorità al mantenimento del patrimonio esistente, rispetto alle nuove opere e in linea ai livelli di priorità definiti nel piano triennale delle opere pubbliche e delle manutenzioni ordinarie da effettuare per garantire un adeguato livello di sicurezza per la circolazione veicolare pedonale e ciclabile	<p>Redatti progetti per la manutenzione ordinaria dei tappeti bituminosi e della segnaletica orizzontale e verticale. Vedi punto 23.02.01</p> <p>La disponibilità di risorse di parte corrente è in grado di garantire solo una parte dell'effettiva esigenze di mantenimento dei manufatti presenti sul territorio con una gestione che vede principalmente la risposta a situazioni di emergenza.</p> <p>A fronte della impossibilità di procedere secondo un criterio di manutenzione programmata preventiva lo stato di degrado, in alcune situazioni, è tale da richiedere interventi di manutenzione straordinaria. Molti degli interventi in emergenza sono stati garantiti con il servizio di pronto intervento.</p>

INDICATORI					
	2010	2011	2012	2013	2014
<i>N. interventi di pronto intervento</i>	148	122	144	164	156
<i>Riduzione n. sinistri con feriti</i>	98	104	85	118	93

Progetti del programma

N.	Progetto
87	Piccola manutenzione

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Non sono presenti specifiche risorse finanziarie e strumentali. Gli interventi, la loro programmazione ed esecuzione sono condotte trasversalmente dai diversi servizi comunali sulla base di segnalazioni provenienti dal territorio, in tutto l'iter risolutivo, attraverso un unico referente del settore.</p> <p>Si tratta principalmente della gestione di interventi manutentivi, finalizzati a garantire nel tempo più rapido possibile, la risoluzione di problematiche note attraverso le segnalazioni che pervengono dal territorio stesso, sia direttamente attraverso le segnalazioni dei cittadini o dalle necessità rilevate dagli addetti, e consistono in operazioni di riparazione a guasto di problematiche rilevate su manti stradali, chiusini, segnaletica, aree verdi o piccoli interventi manutentivi su edifici pubblici. La gestione delle priorità degli interventi è funzionale alla messa in sicurezza delle situazioni segnalate.</p>	<p>La gestione della piccola manutenzione vede l'esecuzione di interventi di limitata entità gestiti dai diversi servizi del settore, con gli operatori dell'Ente o con ditte esterne, in funzione della natura della richiesta.</p> <p>Negli anni passati la presenza operatori con cantieri di lavoro abbinati al personale stabile del copro operai, ha consentito l'esecuzione di piccola manutenzione in maniera diffusa sul territorio. Nel 2014 Nessun cantiere è stato attivato e l'impossibilità di procedere ad appalti esterni ha fortemente limitato il numero di iniziative intraprese. Il fronte dell'emergenza ha assorbito gran parte delle risorse stanziare.</p> <p>Il personale operaio dipendente ha, dall'inizio dell'anno al 31 dicembre 2014, eseguito circa 1518 interventi di manutenzione ordinaria su aree esterne. Per quel che riguarda il territorio sono state garantite, seppure a fronte di limitate risorse stanziare, quotidianamente risposte alle segnalazioni trasmesse dal corpo della Polizia Municipale, dei cittadini, di amministratori e Comitati di Borgata.</p>

N.	Progetto
89	Viabilità (strade e segnaletica)

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Per la realizzazione del programma di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità, sono previsti nel corso del triennio 2014-2016 diversi interventi di manutenzione straordinaria, come riportati nel relativo Piano Triennale delle OO.PP., organizzati principalmente nella finalità di garantire la sicurezza del territorio.</p> <p>Sono previsti interventi specifici sulle borgate il cui ordine di priorità viene generalmente condiviso mediante la consultazione dei relativi Comitati.</p>	<p>Solo dopo l'approvazione del bilancio e del piano degli incarichi è stato possibile attivare le procedure per la selezione dei professionisti da incaricare per gli aspetti specialistici non conduplici dal personale interno all'amministrazione comunale.</p> <p>Nell'ambito dell'elenco delle opere previste nel piano triennale e delle opere fuori piano viene data priorità a quelle finalizzate alla messa in sicurezza del patrimonio di viabilità comunale.</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, sono stati redatti i progetti esecutivi. Per i lavori previsti nel piano triennale, le cui procedure di gara sono state attivate tra ottobre e dicembre:</p>

<p>Si prosegue l'iter tecnico-esecutivo e l'esecuzione delle opere avviate e/o programmate negli piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti che vengono avviate e condotte in funzione dei finanziamenti effettivamente disponibili e dei limiti posti dal patto di Stabilità sui pagamenti.</p> <p>Sulla base delle risorse stanziare si cerca di dare risposte a tutte le molteplici richieste che provengono dal territorio in merito alla viabilità, alla segnaletica ed all'illuminazione pubblica. Il criterio di priorità con cui vengono eseguiti gli interventi vede in primo luogo il completamento di programmi già intrapresi negli anni precedenti, e l'implementazione della sicurezza delle utenze.</p> <p>Priorità, all'interno degli interventi previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche e nelle attività di manutenzione, è data alle attività che implicano la risoluzione di problematiche legate alla sicurezza stradale pedonale e veicolare, all'eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi pedonali, con precedenza agli attraversamenti pedonali.</p> <p>E' prevista la realizzazione di nuove rotatorie, secondo quanto indicato dagli strumenti urbanistici e dal P.U.T., nella finalità di migliorare la gestione dei flussi di traffico ed il livello di sicurezza della viabilità veicolare con la riduzione delle velocità di percorrenza nell'ambito di incroci pericolosi.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione dei manti stradali e di tutte le pertinenze connesse - manutenzione di segnaletica stradale orizzontale e verticale - manutenzione degli impianti semaforici e di illuminazione pubblica - servizio di sgombero neve e spargimento di sabbia e sale in caso di gelate per garantire la transitabilità anche in avverse condizioni atmosferiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BORGATE - Importo complessivo Euro 250.000,00=; - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA', SEGNALETICA, TOPONOMASTICA – Importo complessivo Euro 700.000,00=; - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA - Importo complessivo Euro 150.000,00=; - REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN VIA BRUNO BUOZZI - Importo complessivo Euro 175.000,00= - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO STRADE - Importo complessivo Euro 105.000,00=; - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - Importo complessivo Euro 250.000,00=; <p>Per le opere di importo inferiore ai Euro 100.000,00, non previste nel piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvato atto di cottimo per L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTO SEMAFORICO DI SICUREZZA PER IL SOTTOPASSO DI STRADA VIVERO ; - Affidato incarico, approvato progetto ed affidamento lavori per la SOPRAELEVAZIONE DI MURO DI CONTENIMENTO DI VIA MONFALCONE, su disposizione del magistrato a seguito di definizione del contenzioso con proprietà privata; - predisposto il progetto di “INTERVENTI STRAORDINARI SULLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE”, per un Importo complessivo di Euro 90.000,00= con aggiudicazione prevista nel 2015; - Sono in fase di perfezionamento le procedure per gli incarichi professionali per il Coordinamento di Sicurezza in fase di esecuzione delle opere previste nel piano triennale; <p>Nel corso del 2014 si sono, inoltre, conclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i lavori di manutenzione di segnaletica stradale orizzontale per un importo contrattuale di euro 70.000,00. - Manutenzione straordinaria per eliminazione delle barriere architettoniche sui camminamenti pedonali per un importo contrattuale pari a euro 194.000,00. - realizzazione attraversamento Borgata Rossi, Importo complessivo progettuale Euro 295.000,00= in fase di approvazione CRE
---	--

N.	Progetto
93	Gestione magazzino e parco automezzi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Non sono previste risorse per investimenti. Per il magazzino si rende necessario intervenire in operazioni di riqualificazione integrale degli ambienti interni al fine di migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro nei processi di gestione del materiale di consumo.</p> <p>Si rende inoltre necessario riorganizzare il magazzino, nelle aree all'aperto che fronteggiano il fiume al fine di riqualificare il fronte verso Po.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio 2014-2016 sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle aree assegnate alle diverse squadre operaie; - Approvvigionamento dei materiali di consumo, loro conservazione, assegnazione e rendicontazione - Gestione, manutenzione programmata, conservazione in efficienza delle attrezzature e delle macchine utensili assegnate alle diverse squadre - Gestione ordinaria e straordinaria del parco automezzi: auto, autocarri, motocarri e mezzi d'opera in dotazione alle squadre operaie, ai tecnici ed al personale reperibile. 	<p>Le disposizioni normative degli ultimi anni hanno portato ad una importante riduzione delle risorse destinate sia alla manutenzione ordinaria degli automezzi che all'acquisto del carburante per gli automezzi dell'ente.</p> <p>Infatti, nonostante la dismissione di diverse autovetture, non è stato possibile incrementare la possibilità di acquisto del carburante con i risparmi derivati dal minore costo per assicurazione.</p> <p>Da inizio settembre non è stato più possibile operare rifornimento dei mezzi dei servizi tecnici, con gravi ricadute sulla possibilità di svolgimento delle attività di monitoraggio del territorio, gestione delle attività di direzione lavori, di verifica di segnalazioni, urgenze e calamità. Solo a fine novembre la situazione si è in parte risolta a seguito di variazione di bilancio. A risoluzione parziale del problema si è attivata la procedura per l'acquisto di due autoveicoli omologati autocarri per la gestione dei sopralluoghi.</p> <p>Le auto assegnate al servizio strade ed al servizio verde, sono riclassificate, in funzione delle indicazioni normative come auto destinate alla gestione della sicurezza stradale.</p> <p>A fronte delle contenute risorse disponibili, delle limitazioni determinate dal periodo di approvazione del bilancio, si è operato con difficoltà per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un adeguato approvvigionamento dei materiali di consumo, loro conservazione, assegnazione e rendicontazione; - una gestione e manutenzione programmata delle attrezzature e delle macchine utensili assegnate alle diverse squadre. <p>nei mesi tra settembre e dicembre si è dato corso a numerose procedure per l'acquisizione di materiali di consumo.</p>

N.	Progetto
94	Illuminazione pubblica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel corso del triennio 2014-2016 sono previsti, funzionalmente alle disponibilità di bilancio, interventi straordinari relativi alla riqualificazione di parte della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici individuati secondo le necessità e le urgenze rilevate sugli impianti presenti sul territorio e che prevedono, in funzione del cattivo stato di conservazione, la sostituzione delle linee di alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica e la sostituzione dei sostegni metallici. Le priorità sono definite in funzione nella finalità di garantire il maggiore livello di sicurezza possibile.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti statici occorre prevedere la messa in atto di verifiche ordinarie e strutturali straordinarie dei sostegni metallici dei centri I.P. e delle torri faro.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei costi di funzionamento delle reti occorre operare sia sulla riduzione dei consumi, attraverso una riqualificazione ed un efficientamento energetico degli impianti, sia attraverso l'individuazione di contratti di fornitura .</p> <p>Occorre effettuare valutazioni anche in merito alla possibilità di ridurre i costi di alimentazione e di gestione della manutenzione ordinaria degli impianti per mezzo di appalti integrati, mettendo a confronto quanto offerto dalle centrali di committenza regionale e nazionale con il libero mercato.</p> <p>Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivedere la convenzione in atto con ENEL SOLE al fine di integrare nella stessa la manutenzione ordinaria dei n.2001 centri di proprietà della società sui quali non è possibile operare attraverso altra ditta per motivi di sicurezza; - valutare la possibilità di procedere alla manutenzione straordinaria/efficientamento energetico dei punti luce presenti attraverso gli interventi delle ESCO - mettere in atto il completamento dell'installazione di "orologi astronomici" al fine di ottimizzare i tempi di accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica, per ridurre i consumi di energia elettrica; - operare la sostituzione progressiva delle armature stradali obsolete con 	<p>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p> <p>E' garantito il servizio cambio lampade e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione.</p> <p>In data 05.12.2014 si è concluso l'appalto per la manutenzione ordinaria illuminazione pubblica per un importo contrattuale di euro 50.916,72=;</p> <p>L'attivazione della procedura di gara per l'appalto biennale dell'illuminazione pubblica ha potuto essere effettuata solo dopo lo sblocco normativo delle gare di fine agosto. La scheda tecnica è stata trasmessa al Servizio Appalti in data 18/09/2014; l'importo complessivo dell'appalto per l'anno 2015-2016 è di Euro 127.320,28=L'affidamento definitivo dell'appalto ha potuto avere corso in data 24/02/2015.</p> <p>Per il periodo dal 06/12/2014 alla data di attivazione del nuovo appalto si è garantito il servizio per mezzo di affidamento con cottimo fiduciario, per l'importo di Euro 6.533,87= oltre Iva.</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, a fronte delle risorse disponibili e dei condizionamenti del patto di stabilità si è operato con difficoltà per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione dei consumi di energia elettrica con l'installazione di "orologi astronomici" al fine di ottimizzare i tempi di accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica (realizzato al 98%) - operare la sostituzione progressiva delle armature stradali obsolete con apparecchi con nuova tecnologia a LED, per migliorare la visibilità, ridurre i consumi energetici e diminuire i costi di manutenzione ordinaria. Nel 2014 sono stati sostituiti 10 punti. - effettuare la revisione dei quadri elettrici di Nel 2014 sono stati oggetto di manutenzione straordinaria il 10% dei quadri. - effettuare una puntuale verifica statica e di messa a terra dei sostegni metallici (sono stati verificati il 50% dei pali presenti e sostituiti 20 pali, in gran parte a seguito del danneggiamento da incidente) - realizzare il potenziamento ed il completamento di impianti esistenti; <p>Una prima tranche delle operazioni sopra descritte è contemplata nell'ambito del progetto di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica, importo</p>

<p>apparecchi con nuova tecnologia a LED, per migliorare la visibilità, e ridurre i consumi energetici e diminuire i costi di manutenzione ordinaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare la revisione dei quadri elettrici di alimentazione dei quadri di illuminazione pubblica. <p>Per quanto riguarda gli impianti semaforici occorre provvedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla sostituzione progressiva delle lanterne stradali con lampade ad incandescenza con lanterne con nuova tecnologia a LED, per migliorare la visibilità nelle ore notturne ed in condizioni meteo sfavorevoli (nebbia, pioggia, ecc), e ridurre i consumi energetici e diminuire la manutenzione ordinaria; - alla sostituzioni delle centraline obsolete per consentire una più puntuale programmazione delle fasi semaforiche in modo che vi sia una maggiore corrispondenza ai reali flussi di traffico tramite piani di funzionamento ad orari diversificati, spire di traffico; - all'esecuzione di tutte le prove di terra ed gli eventuali interventi correttivi ; - alla verifica statica delle paline e dei pali a braccio esistenti; - all'eliminazione degli impianti semaforici e realizzazione delle rotatorie ove previsto dagli strumenti urbanistici e dal P.U.T. <p>Garantire in modo continuativo la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici.</p>	<p>complessivo lavori di Euro 110.854,10, per il quale è in fase di predisposizione la scheda di appalto.</p> <p>E' stata richiesta valutazione in merito alla possibilità di candidare, nell'ambito del progetto <i>Togheter</i>, sotto il coordinamento della Provincia di Torino, l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica con le ESCO.</p> <p>IMPIANTI SEMAFORICI</p> <p>E' stato garantito con continuità il servizio di manutenzione ordinaria, cambio lampade e gestione centraline semaforiche.</p> <p>Sono stati completati i lavori previsti dall'appalto con scadenza 10.09.2014.</p> <p>E' stato approvato il progetto relativo alle opere di manutenzione degli impianti semaforici ed al servizio di manutenzione per il periodo 2015-2016, per un importo complessivo biennale di euro 72.574,57=; la gara è stata espletata su MEPA ed i lavori aggiudicati il 23/10/2014. La consegna delle opere sarà effettuata a marzo e la durata dell'affidamento è di mesi 24 (sino a febbraio/marzo 2017).</p> <p>Per il 2014 occorre procedere, nell'ambito degli appalti citati all'esecuzione di tutte le prove di terra e degli eventuali interventi correttivi .</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, a fronte del periodo di approvazione del bilancio, delle risorse effettivamente disponibili e dei limiti imposti dal patto di stabilità, si è operato con difficoltà, garantendo solo in parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le sostituzioni delle centraline obsolete per consentire una più puntuale programmazione delle fasi semaforiche in modo che vi sia una maggiore corrispondenza ai reali flussi di traffico tramite piani di funzionamento ad orari diversificati, spire di traffico; - la verifica statica puntuale delle paline e dei pali a braccio esistenti; - l'eliminazione degli impianti semaforici e realizzazione delle rotatorie ove previsto dagli strumenti urbanistici e dal P.U.T.. - la sostituzione progressiva delle lanterne stradali con lampade ad incandescenza con lanterne con nuova tecnologia a LED, per migliorare la visibilità nelle ore notturne ed in condizioni meteo sfavorevoli (nebbia, pioggia, ecc), ridurre i consumi energetici e diminuire la manutenzione ordinaria.
--	---

PROGRAMMA 024

Una Città bella e sana

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA				
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	17.600,00	17.044,97	96,85
02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	23.500,00		0,00
03	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	65.050,50	65.050,50	100,00
05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	25.900,00	11.350,00	43,82
Tot.p.	Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	132.050,50	93.445,47	
Titolo: 3 Entrate extratributarie				
01	Proventi dei servizi pubblici	0,00	258,00	
02	Proventi dei beni dell'ente	0,00		
04	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	223.000,00	223.301,19	100,14
05	Proventi diversi	1.475.449,00	817.699,09	55,42
Tot.p.	Titolo: 3 Entrate extratributarie	1.698.449,00	1.041.258,28	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
01	Alienazione di beni patrimoniali	0,00		
02	Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00		
03	Trasferimenti di capitali dalla regione	2.818.644,00		0,00
04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00		
05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	182.650,00	71.423,33	39,10
06	Riscossione di crediti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.001.294,00	71.423,33	
Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
03	Assunzione di mutui e prestiti	269.285,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	269.285,00	0,00	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

			Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA					
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi					
05	Rimborso spese per servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
Tot.p.	Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR024	UNA CITTA' BELLA E SANA	5.101.078,50	1.206.127,08	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
01	Personale	3.800,00		0,00
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	86.250,00	74.670,90	86,57
03	Prestazioni di servizi	12.337.414,82	12.069.343,44	97,83
05	Trasferimenti	792.180,33	767.310,55	96,86
06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	18.073,00	18.051,51	99,88
07	Imposte e tasse	3.800,00	3.000,00	78,95
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		
09	Ammortamenti di esercizio	0,00		
10	Fondo svalutazione crediti	1.001.661,00	0,00	0,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	14.243.179,15	12.932.376,40	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	4.996.961,00	483.729,80	9,68
02	Espropri e servitu' onerose	100.000,00		0,00
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	65.000,00	64.998,32	100,00
06	Incarichi professionali esterni	151.000,00	25.434,60	16,84
07	Trasferimenti di capitale	135.000,00	35.000,00	25,93
08	Partecipazioni azionarie	0,00		
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00		
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	5.447.961,00	609.162,72	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi				
05	Spese per servizi per conto di terzi	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA	19.691.140,15	13.541.539,12	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
24.01	Programmazione territoriale	50	Pianificazione urbanistica	Assessore Marcello Concas
		51	Strumenti urbanistici esecutivi	
		53	Sportello unico per gli espropri	
		55	Sportello per l'Urbanistica	
		57	P.R.U.S.S.T.	
24.02	Ambiente	78	TUTELA ASSETTO IDROGEOLOGICO	Assessore Pasquale Iorfino
		75	Risparmio energetico e fonti alternative	
		77	Tutela ambientale del territorio	
		79	Tutela igienico sanitaria del territorio	
		80	Tutela e benessere degli animali	Assessore Rosario Rampanti
24.03	Gestione dei rifiuti	81	Sistema del ciclo dei rifiuti	Assessore Pasquale Iorfino
24.04	Opere pubbliche	97	Edifici pubblici patrimoniali	Assessore Dario Drigo
		98	Impianti sportivi	
		99	Edifici culturali	
		100	Edifici sociali	
		101	Edifici scolastici	
		102	Strutture cimiteriali	
		103	Interventi per attività economiche	
		104	Supporto amministrativo contabile	
		108	Interventi per promozione turistica	
		126	Incarichi professionali	
24.05	Arredo urbano e verde pubblico	95	Verde pubblico territoriale	Assessore Dario Drigo
		96	Arredo urbano	
24.06	Cultura e promozione della città	134	Promozione iniziative culturali	Assessore Francesco Maltese
		133	Biblioteca	
		136	Sistema bibliotecario metropolitano	
		35	Promozione Turistica	
		132	Relazioni internazionali	
24.07	Sport	135	Attività sportive	Assessore Rosario Rampanti

24.01 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
24.01.01	Programmazione partecipata: coinvolgere i portatori di interessi presenti sul territorio, istituendo tavoli di confronto sulle scelte urbanistiche più significative	<p>Nella fase di riprogettazione della variante urbanistica sul Distretto Industriale Vaddò, sono stati organizzati dall'Amministrazione Comunale diversi incontri (mesi di gennaio e maggio) con i portatori d'interesse e le associazioni di categoria (industriali) dell'area industriale Vaddò. I contributi e le osservazioni emerse in tali incontri, per quanto compatibili, sono stati in parte recepiti in fase di redazione del progetto preliminare della predetta variante urbanistica.</p> <p>Sono stati altresì organizzati dall'Amministrazione Comunale diversi incontri pubblici con i Comitati di Borgata di riferimento su specifiche tematiche di trasformazione urbanistico-edilizia del territorio quali : recupero area industriale ex DEA, Centro Commerciale Esselunga, recupero area industriale ex Altissimo.</p> <p>E' stato altresì organizzato un incontro pubblico a cui sono stati invitati gli ordini professionali degli architetti, ingegneri e geometri per la presentazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale ai fine di poter avere apporti collaborativi volti a migliorare i contenuti del medesimo REC prima della sua approvazione da parte dell'organo competente (Consiglio).</p>
24.01.02	Valenza strategica e caratterizzazione del piano: attenzione ai servizi - sintonia con le risorse ambientali – ricostruire l'esistente e limitare l'edificazione	
24.01.03	Linee per elaborare il Piano regolatore generale della città: <ul style="list-style-type: none"> - definizione di un piano delle aree da salvaguardare, nel quale siano previste le azioni per incrementare l'impronta ecologica della città e per un minore impatto ambientale - avvio di un progetto di riduzione dei consumi generati dalla città, potenziando la rete dei servizi pubblici (città sostenibile) - previsione di un sistema di funzioni urbane di elevato valore attorno alle quali organizzare poli di valenza locale o sovra locale (relazioni con il mondo della produzione e del lavoro) - riqualificazione delle aree dismesse e degradate, attraverso la realizzazione di nuove strutture e servizi - tutela degli assetti ambientali di collina e sponde dei fiumi 	

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>N. varianti approvate</i>	4	3	4	2	3
<i>N. strumenti urbanistici aggiuntivi approvati</i>	3	3	6	1	1

Progetti del programma

N.	Progetto
50	Pianificazione urbanistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>L'approvazione delle Varianti urbanistiche e dei Piani Particolareggiati anche in Variante al P.R.G.C. si rendono necessarie per adeguare lo Strumento Urbanistico generale alle mutate condizioni socio-economiche ed alle esigenze generate dalle attività economiche che intendono insediarsi sul nostro territorio, intervenute dal 1995 (data di adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C.) ad oggi.</p> <p>L'Amministrazione dovrà consentire il recupero delle aree industriali e non, dismesse, nelle quali gli immobili sono ormai da tempo inutilizzati, e in condizioni di forte degrado edilizio, mediante la demolizione e ricostruzione o ristrutturazione degli stessi immobili con destinazioni d'uso compatibili con il territorio circostante, consentendo in definitiva di realizzare nuove abitazioni, di insediare nuove attività economiche necessarie allo sviluppo socio-economico della Città, di realizzare nuovi servizi pubblici e, non ultimo, di riqualificare importanti aree del territorio moncalierese.</p> <p>In particolare, l'Amministrazione intende adottare un atto di indirizzo nel quale saranno indicati gli obiettivi di natura economico-sociale ed ambientale che si intendono perseguire dalla trasformazione delle aree dismesse; saranno altresì individuate le nuove destinazioni d'uso e gli interventi pubblici di nuova realizzazione e/o potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi pubblici necessari alla collettività associati alla specifica trasformazione urbanistica.</p> <p>L'Amministrazione Comunale, in coerenza con gli indirizzi di pianificazione sovra comunale, intende modificare il vigente PRGC per valorizzare il territorio della collina moncalierese preservando e valorizzando i segni identitari sia naturali che antropici del paesaggio collinare (ville, vigne, giardini storici, belvederi, percorsi panoramici, etc.), ricostruendo le connessioni ecologiche tra la collina e la pianura, incentivando l'insediamento di attività turistico-ricettive, ed attività agrituristiche e/o agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio, incentivando l'insediamento dell'edilizia ecosostenibile che impiega tecnologie innovative e materiali ecosostenibili, che ha livelli minimi di dispendio energetico, di emissioni, di consumi idrici e che ha un basso impatto ecologico.</p> <p>A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), l'Amministrazione Comunale intende dare corso alla formazione ed approvazione della</p>	<p>a) Varianti strutturali comma 4 art. 17 LUR e/o L.R.1/07:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con D.D. n. 410 del 3.04.2014 è stato affidato, ai sensi dell'art. 57 c.6 ed art. 125 del D.Lgs 163/2006 e smi ed a conclusione della procedura di selezione intrapresa a dicembre 2013, l'incarico per la redazione della variante strutturale al vigente PRGC finalizzata alla valorizzazione e tutela del territorio della Collina moncalierese al R.T.P. arch. F. Pomilio ed altri. In data 9.06.2014 rep. 6644/2014 è stato sottoscritto tra le parti interessate il Disciplinare d'Incarico; • Insieme al SIT sono stati redatti gli elaborati grafici facenti parte della proposta di progetto preliminare della variante urbanistica di adeguamento del vigente PRGC al RIR ; • Con D.D. n. 961 dell'11.08.2014 è stato approvato l'Avviso di selezione pubblica per il conferimento incarico per la redazione della variante urbanistica strutturale di adeguamento del vigente PRGC al nuovo Regolamento Edilizio Comunale . Con successiva D.D. n. 1715 del 2.12.2014 si è provveduto ad aggiudicare in via provvisoria l'incarico, approvando altresì i verbali di gara. <hr/> <p>b) Varianti parziali 5° comma art. 17 L.U.R.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A seguito dell'adozione della D.D. n. 673 del 13.06.2014 da parte dell'OTC di non assoggettabilità alla VAS, con D.C.C. n. 58 del 27.06.2014 è stato adottato, ai sensi dell'art. 17 c.5 LUR, il progetto preliminare della variante urbanistica n. 33 al vigente PRGC di riordino del Distretto Industriale DI.8 in località Vadò, previa revoca della precedente DCC n. 20/2007. La deliberazione di adozione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante di cui sopra sono stati pubblicati all'Albo Pretorio della Città di Moncalieri per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 08 agosto 2014 al 06 settembre 2014 nonché sul BURP n. 34 del 21.08.2014. La predetta variante è stata trasmessa in Provincia di Torino con nota del

<p>variante urbanistica strutturale di adeguamento del vigente PRGC al medesimo R.E.C.</p> <p>Nell'ambito della dotazione complessiva di attrezzature per interesse comune ex art. 21, punto 1), lett. b) della L.U.R. già prevista dal vigente PRGC (ndr C – Collettivo), l'Amministrazione Comunale intende individuare specificatamente le aree da destinare ad accogliere le attrezzature e le attività religiose.</p> <p>Alcune Varianti urbanistiche previste in programma costituiscono la conclusione di procedimenti già avviati con l'adozione in Consiglio Comunale e/o adeguamenti a prescrizioni di legge.</p> <p>Per l'attuazione delle suddette attività saranno utilizzate nuove risorse da impegnare per tale scopo nel corso del triennio.</p> <p>Per la realizzazione del programma si prevede la redazione degli atti di pianificazione di seguito evidenziati e suddivisi per tipologie.</p> <p>a) <u>Varianti strutturali comma 4 art. 17 LUR e/o L.R.1/07 :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della collina moncalierese; • Adeguamento del vigente PRGC al nuovo Regolamento Edilizio Comunale; • Eventuali varianti strutturali contestuali all'approvazione di PP di iniziativa pubblica <p>b) <u>Varianti parziali 5° comma art. 17 L.U.R.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Variante per adeguamento PRGC al documento RIR ex DGR n. 17-377 del 26.07.2010; • Variante aree a servizi Vadò – rimodulazione del progetto preliminare adottato con D.C.C. n. 104 dell'11.11.209; • Variante per la delocalizzazione del traliccio RAI in B.ta Santa Maria; • Variante per adeguamento PRGC alla normativa regionale sul commercio al dettaglio in sede fissa ; <p>Eventuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Varianti connesse all'attuazione di S.U.E. di iniziativa privata e/o permessi di costruire convenzionati ai sensi art. 49 L.U.R.; • Varianti connesse all'attuazione di opere pubbliche previste nel programma triennale redatto dal Settore Gestione Infrastrutture; • Variante per l'individuazione di nuove aree gravate da oneri reali ex D.Lgs n. 22/97 e s.m.i.. <p>c) <u>Varianti-non varianti 12° comma art. 17 L.U.R.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Varianti connesse all'attuazione di S.U.E. di iniziativa privata e/o a permessi di costruire convenzionati ai sensi art. 49 L.U.R. ed, in generale, in tutti i casi in 	<p>6.08.14 prot. n. 38788 per la dichiarazione di compatibilità con il PTC2. Entro il termine di pubblicazione sono pervenute n. 2 osservazioni di cui una della Provincia di Torino (in data 8.09.14 prot. 42687). Con Deliberazione n. 102 del 17.10.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo di variante controdeducendo altresì alle osservazioni pervenute.</p> <p>c) <u>Varianti non varianti 12^ comma art. 17 L.U.R.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Con Deliberazione n. 105 del 17.10.2014 il Consiglio Comunale ha approvato la variante urbanistica n. 65 ex art. 17 comma 12 lett. a), b), c) e g) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC per adeguamento di limitata entità della viabilità e modifica tipologia dei servizi Sr(3) del distretto DR2bis in Borgata Tetti Piatti; • Con Deliberazione n. 104 del 17.10.2014 il Consiglio Comunale ha approvato la variante urbanistica n. 66 ex art. 17 comma 12 lett. c) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C. per l'individuazione del perimetro di intervento assoggettato alla formazione unitaria di S.U.E. in Borgata Tetti Piatti, <p>L'Ufficio Urbanistica ha collaborato con l'Ufficio SUAP nell'istruttoria delle seguenti istanze di varianti al vigente PRGC attivate su iniziativa privata in applicazione dell'art. 8 co 1 DPR 160/2010 ed art. 17bis LUR : 1)Intesa San Paolo in Borgata Rossi; 2) Soc. Abrate in località Vallere.</p> <p>Il Settore Pianificazione Urbanistica, unitamente al Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Demografici, fa parte di un gruppo di lavoro finalizzato all'approvazione del progetto di revisione del Piano Regolatore Cimiteriale costituito nel corso dell'anno 2013 con atto del Segretario Generale. Nel corso dell'anno 2014, a seguito dello stanziamento dei fondi necessari avvenuto con specifica variazione di bilancio nel mese di ottobre, è stato dato avvio alla procedura di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico professionale per la redazione del documento di verifica di esclusione dalla assoggettabilità alla VAS connessa all'approvazione del P.R.C.. Nello specifico, con D.D. n. 1880 del 12.12.2014 è stato conferito il predetto incarico</p>
--	--

<p>cui siano riscontrate nello Strumento Urbanistico Generale le condizioni previste dal comma 8 art. 17 LUR .</p> <p>d) <u>Contratti di Quartiere II</u> Le opere previste in programma (Edificio ERP di 24 alloggi, Parco Lineare, Demolizione G. Rodari, Casa per ragazze con bambini) sono state completate. E' in corso di definizione la rendicontazione contabile alla Regione Piemonte dei finanziamenti regionali e statali erogati.</p> <p>e) <u>Programma Casa</u> In riferimento agli interventi edilizi finanziati nell'ambito del Programma Casa – 1^ biennio , il Settore Urbanistica, in collaborazione con i Servizi Sociali, provvede al coordinamento delle attività e relaziona con Regione e con ATC.</p>	<p>professionale all'arch. Sellini Davide previo invio a presentare offerta economica a n. 3 professionisti avventurato con note del 20.11.2014.</p> <p>In riferimento ai Programmi “Contratti di Quartiere II” e “Programma Casa”, l'attività di coordinamento e di relazione tra il Settore Urbanistica ed il Settore Gestione Infrastrutture, la Regione e l'ATC prosegue con regolarità.</p> <p>Prosegue l'esame da parte della Commissione consiliare competente (13.05.2014; 14.07.2014) delle Linee guida per la rigenerazione urbana redatte dall'Ufficio Urbanistica.</p>
--	--

N.	Progetto
51	Strumenti urbanistici esecutivi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel corso del triennio verranno redatti atti di pianificazione particolareggiata che consentiranno la riqualificazione urbana del territorio cittadino mediante la realizzazione di importanti interventi edilizi residenziali, terziari , industriali con apporto di nuovi servizi per la collettività. Gli interventi previsti determineranno la crescita dell'economia cittadina, dello sviluppo e la creazione di nuovi posti di lavoro.</p> <p>a) <u>(Eventuali) Piani Particolareggiati art. 40 L.U.R.</u> Nel corso del triennio, saranno approvati e/o saranno redatti Piani Particolareggiati anche in variante al vigente PRGC al fine di consentire il recupero di aree con immobili dismessi valorizzando il patrimonio edilizio esistente, grazie all'insediamento di nuove attività e la costruzione di nuove residenze, migliorando l'economia locale e lo sviluppo di nuovi posti di lavoro.</p> <p>b) <u>Piani Esecutivi Convenzionati e Piani di Recupero di</u></p>	<p>a) <u>Piani Esecutivi Convenzionati e PdR di libera iniziativa</u> Sono stati eseguiti tutti gli atti necessari per il regolare prosieguo dell'iter istruttorio delle istanze di PEC pervenute al Settore. In particolare sono stati conseguiti risultati:</p> <p>• <u>Istanze pregresse :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - PEC su area Cr2 (5) Palera, istanza del 21/12/2007, sospeso dai proponenti in attesa di variante al P.R.G.C.; - Variante a PEC su area Cp1 di C.so Savona, istanza del 04/02/2009 – accolto in data 07/05/2012 - sospeso in attesa della documentazione - da sottoporre all'approvazione della Giunta; - Modifica convenzione PEC su area Cr2 (7) Tagliaferro, istanza del 18/06/2010 – sospeso in attesa d'integrazioni; - PEC su area Cr1 Tetti Piatti, istanza del 21/12/2010 – accolto in data 28/06/2012 – Provvedimento di esclusione VAS – D.D. 706 del 23/06/2014 dell'Organo tecnico Comunale – approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 104 del 17/10/2014; - PEC su area Cr5 (32) via Petrarca, istanza del 23/12/2010, sospeso in attesa di variante al P.R.G.C.; - PEC su area Tcr2 c.so Roma ex Emanuel, istanza del 28/06/2011 – sottoposto alla C.E. - sospeso in attesa d'integrazioni; - PEC su area Cp1 Sanda Vadò, istanza del 02/12/2011 – sospeso in attesa d'integrazioni -

libera iniziativa. L'Amministrazione dovrà valutare i nuovi progetti di SUE presentati dagli operatori privati nel corso del triennio nonché portare a compimento i procedimenti relativi agli S.U.E. già adottati e/o approvati compresi quelli di libera iniziativa che comunque determinano entrate di oneri concessori e la realizzazione di importanti opere pubbliche.

provvedimento di assoggettamento VAS – D.D. 795 del 09/07/2014 dell'Organo tecnico Comunale;

- Variante a PEC su area Cr2 (7) Tagliaferro, istanza del 04/04/2012 – accolto in data 15/03/2013 – Provvedimento di esclusione VAS – D.D. 1324 del 23/10/2014 dell'Organo tecnico Comunale - da sottoporre all'approvazione della Giunta previa integrazione documentale;
 - PEC su area Crs3 (1) borgata Tagliaferro, istanza del 08/08/2012 – accolto in data 08/04/2013 – Provvedimento di esclusione VAS - D.D. 1322 del 23/10/2014 dell'Organo tecnico Comunale - da sottoporre all'approvazione del Consiglio (contestuale variante urbanistica) previa integrazione documentale;
 - PEC su area Tcr2 c.so Roma ex Emanuel, istanza del 24/04/2013 – sospeso in attesa d'integrazioni e contestuale recepimento prescrizioni provvedimento di esclusione VAS – D.D. 794 del 07/07/2014 dell'Organo tecnico Comunale. Sospeso fino alla conclusione delle procedure in materia ambientale previsto per aree con superamento delle CSC rispetto ai limiti di legge;
 - PEC su area Bpr1* (36) via De Gasperi, istanza del 17/07/2013 - Provvedimento di esclusione VAS – D.D. 1321 del 23/10/2014 dell'Organo tecnico Comunale - accolto in data 12/12/2014 - da sottoporre all'approvazione del Consiglio (contestuale variante urbanistica) previa integrazione documentale;
- Istanze presentate nel 2014 :
- PEC su area Crc (21) e Br1 via Sestriere, istanza del 16/07/2014 - in corso istruttoria, acquisizione pareri interni e C.E.;
 - PEC su area Cr2 (8) Borgata Barauda – istanza del 04/08/2014 - sospesa in attesa d'integrazioni;

In particolare sono stati conseguiti i seguenti risultati :

Istanze pregresse (in corso al 31/12/2013) : n. 11;

- = concluse nel 2014 : 1;
- = sospese su richiesta dei proponenti : 1;
- = in corso istruttoria: 9

Istanze presentate nel 2014 : n. 2 ;

- = concluse nel 2014 : 0;
- = in corso istruttoria: 2;

Pareri di massima PEC pervenuti al Settore : sono stati conseguiti i seguenti risultati :

Istanze pregresse (in corso al 31/12/2013) : n. 0;

- = - concluse nel 2014 : 0;

Istanze presentate nel 2014: n. 0;

- = concluse nel 2014 : 0;

	<p>= in corso istruttoria : 0;</p> <p>c) <u>Permessi di costruire in deroga al P.R.G.C. ai sensi della L. 106/2011</u> Sono stati eseguiti gli atti istruttori e/o formulati pareri per il regolare prosieguo delle istanze di pervenute: <u>Istanze presentate nel 2012 :</u> = Ex Pozzo Gros Monti – via Cernaia, permesso di costruire, istanza del 16/11/2012 – parere del 17/12/2014 id.1884793; <u>Istanze presentate nel 2013 :</u> = Ex DEA – via Torino, parere di massima, istanza del 26/06/2013 – relazione istruttoria del 28/01/2014; = Soc. FARO – c.so Roma, permesso di costruire, istanza del 20/12/2013 - relazione istruttoria del 05/02/2014, parere del 25/08/2014 id. 1853461, parere del 31/10/2014 id. 1871853; = Ex Bodda – via Grandi, permesso di costruire, istanza del 05/11/2013 – relazione istruttoria del 26/03/2014, parere del 01/09/2014 id.1854769, parere del 26/09/2014 id.1860851; <u>Istanze presentate nel 2014 :</u> = Ex Altissimo – str. Genova, permesso di costruire, istanza del 21/05/2014 - parere del 27/06/2014 id.1840425, parere del 24/10/2014 id.1869656, Commissione Urbanistica in data 3.12.2014; = Ex DEA – via Torino, permesso di costruire, istanza del 11/08/2014 - sospesa in attesa d'integrazioni; Ex Firsat – str. Vignotto, parere di massima, istanza del 17/11/2014 – istruttoria in corso al 31/12/2014.</p>
--	--

N.	Progetto
53	Sportello unico per gli espropri

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
I servizi erogati nell'ambito del progetto sono strumentali alla realizzazione delle opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche, quando la loro esecuzione debba intervenire su aree di proprietà privata, e alla realizzazione di infrastrutture pubbliche previste all'interno di Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa privata o Programmi complessi (Contratti di Quartiere, PRUSST, Programma Casa, etc.). Nel triennio dovranno essere completati i procedimenti pregressi, quelli di recente istituzione e attivati quelli necessari all'attuazione delle opere	Sono stati eseguiti tutti gli atti necessari per il prosieguo dei procedimenti espropriativi in corso. In particolare si segnalano i principali procedimenti in corso di definizione e/o già definiti : <u>Sistemazione idraulica dell'area del fiume Po compresa tra la Tangenziale ed i ponti cittadini:</u> <ul style="list-style-type: none"> Con D.D. n. 1321 del 18/11/2013 e Provvedimenti di Liquidazione n. 2710 del 21/11/2013 e n. 262 del 10/02/2014 è stata autorizzata la liquidazione delle indennità di esproprio accettate ed il deposito presso la Cassa D.D.P.P. delle

previste nel presente programma e nel piano triennale delle opere pubbliche. Nel corso dell'anno 2014 saranno inoltre perfezionati gli atti provvedendo allo snellimento dei sub-procedimenti previsti dal Testo Unico per gli Espropri.	<p>indennità di esproprio non accettate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con Decreto di esproprio n. 91 del 10/03/2014 è stato disposto il passaggio del diritto di proprietà delle aree occorse alla realizzazione delle opere; <p>In corso di predisposizione la D.D. ed il provvedimento di liquidazione con il quali sarà autorizzata la liquidazione delle indennità di occupazione accettate ed il deposito presso la Cassa D.D.P.P. delle indennità di occupazione non accettate.</p>
---	--

N.	Progetto
55	Sportello per l'Urbanistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Oltre allo svolgimento delle attività ordinarie relativo al rilascio dei provvedimenti in materia urbanistica si dovrà assicurare l'assistenza ed il servizio all'utenza.</p> <p>Per la realizzazione del progetto sono previsti interventi per ottimizzare la gestione ed il rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica, attestati ERP, assegnazioni della numerazione civica e pareri urbanistici. In particolare si intende snellire la procedura di verifica, assegnazione e caricamento della numerazione civica sui database interessati.</p>	<p>Il rilascio di certificazioni, attestazioni, numeri civici e pareri è stato effettuato con regolarità e nei termini di legge.</p> <p>In particolare, nel corso dell'anno 2014 sono stati richiesti e rilasciati n. 154 C.D.U., n. 23 assegnazioni numeri civici, n. 5 attestazioni e n. 24 pareri urbanistici.</p>

N.	Progetto
57	P.R.U.S.S.T.

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Il programma PRUSST è in fase di completamento, la chiusura è prevista entro aprile 2015.</p> <p>Con le risorse a residuo si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il proseguimento delle attività finalizzate alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto per realizzazione dell'argine sponda destra Po dalla tangenziale Sud sino ai ponti cittadini; – La redazione di tre studi di fattibilità riguardanti gli interventi previsti nelle borgate Tetti piatti / Tagliaferro – Tetti Rolle - Barauda. <p>Alla conclusione del programma proseguirà l'attività di monitoraggio degli interventi pubblici/privati in corso di attuazione.</p>	<p>Si procede alla ricognizione dei dati sugli interventi previsti dal programma da trasmettere al Ministero per la rendicontazione periodica.</p> <p>Sono stati completati gli studi di fattibilità relativi agli interventi di riqualificazione previsti per le borgate Tetti piatti / Tagliaferro – Tetti Rolle – Barauda.</p> <p>E' stata completata la verifica sismica della scuola Tagliaferro.</p> <p>Si è tenuta a novembre la riunione del Collegio di Vigilanza che ha verificato i dati relativi alla fase di conclusione del programma.</p>

24.02 – AMBIENTE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
24.02.01	Per la gestione e il funzionamento del Comune, fare scelte compatibili con l'ambiente (ad es. efficienza del parco auto, illuminazione a basso consumo, sfruttamento energia solare)	Nell'ambito delle scelte progettuali per la manutenzione straordinaria e la nuova realizzazione di impianti ed immobili vengono adottati accorgimenti finalizzati all'efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni di CO2. Sono stati fermati gli automezzi in dotazione ai servizi tecnici con maggiore obsolescenza. E' stata valutata la possibilità di acquisto di due auto a gas, che è risultato non operabile a fronte delle effettive risorse disponibili. Nell'ambito del progetto <i>Togheter</i> è stata richiesta all'incaricato del supporto tecnico per i comuni di operare una valutazione in merito alla possibilità di operare interventi di efficientamento energetico attraverso le ESCO della rete di illuminazione pubblica comunale e di una scuola elementare (selezionata tra gli edifici per i quali è già stata operata la verifica sismica e non si rendono necessari interventi di miglioramento strutturale che comprometterebbero l'eventuale installazione di un cappotto isolante dell'involucro). Allo stato attuale per perfezionare l'adesione al progetto occorre procedere alla verifica ed approvazione di una convenzione con la Provincia.
24.02.02	Orientare le abitudini di vita delle persone per preservare l'ambiente: sensibilizzare sulle tematiche ambientali mediante campagne di comunicazione da realizzarsi con gli operatori presenti sul territorio (volontariato e scuole); educare a comportamenti ecologicamente corretti e incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche meno inquinanti	Nell'ambito del progetto <i>Togheter</i> si sono tenuti incontri anche con operatori privati
24.02.03	Adeguare il Regolamento edilizio per incentivare gli interventi volti al risparmio energetico	
24.02.04	Completare le opere di messa in sicurezza del territorio: argini del Po e adeguamenti strutturali delle sponde del Sangone	In corso le fasi di progettazione definitiva.
24.02.05	Costituire le condizioni urbanistiche per valorizzare il Po	
24.02.06	Portare a compimento il Parco della Collina	
24.02.07	Censire gli scarichi impropri	E' mantenuto il "Catasto Scarichi non allacciati alla pubblica fognatura ex LR 48/93", già istituito dall'Ente con aggiornamento delle situazioni autorizzative e delle attività di vigilanza e controllo sul territorio attuate dal Corpo di PM e dall'ARPA. Adottata la procedura per operare le verifiche. Verifiche effettuate compatibilmente con le mansioni attribuite ai singoli uffici. Sono state effettuate nel corso del 2014 n. 5. verifiche su posizioni esistenti non registrate nel Catasto.

Progetti del programma

N.	Progetto
75	Risparmio energetico e fonti alternative

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Non sono previste specifiche risorse per investimenti. Nell'ambito dei processi di riqualificazione funzionale degli stabili e delle reti si enfatizzano e si prediligono scelte finalizzate all'efficientamento energetico ambientale con riduzione di consumi, emissioni e costi gestionali.</p> <p>Coerentemente con gli indirizzi contenuti nel programma di mandato, si sostengono azioni finalizzate a sviluppare la sensibilità della comunità verso il rispetto per l'ambiente e il risparmio energetico e l'adozione di comportamenti concreti.</p>	<p>Sono state garantite le attività di supporto richieste agli elaborati di valutazione a seguito della adesione al patto dei Sindaci.</p> <p>Attività propedeutica all'adesione del Comune al Patto dei Sindaci.</p> <p>Inserimento nel piano triennale di progetti di manutenzione straordinaria impiantistica ed edile finalizzati alla riduzione di consumi energetici e delle emissioni di CO2, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto di riqualificazione della scuola Tagliaferro, in fase di realizzazione; <p>Attivate valutazione degli interventi da candidare al progetto Together con esecuzione a carico delle ESCO.</p>

N.	Progetto
77	Tutela ambientale del territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi, legati all'esercizio delle funzioni tecnico-amministrative rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente: istruttoria ed approvazione dei progetti di bonifica di siti contaminati da parte di soggetti terzi, adozione dei provvedimenti di tutela salute pubblica e dell'ambiente, attività di controllo monitoraggio ambientale con l'ausilio di altri enti ed organismi competenti in materia di vigilanza ambientale (ARPA, PM, GEV, ecc.), attività di vigilanza e controllo degli impianti radioelettrici del territorio, rilascio autorizzazioni scarichi, autorizzazioni deroga rumori, autorizzazioni per l'esercizio di professioni sanitarie, classificazione industrie insalubri, rilascio dei</p>	<p>E' stata garantita predisposizione dei provvedimenti nei termini di legge (diffide, autorizzazioni, pareri) in materia di tutela ambientale e della salute pubblica attribuiti all'ente per effetto delle disposizioni di legge, avvalendosi anche di organi esterni (ARPA, PM, ASL, ecc) per le attività di vigilanza e controllo.</p> <p>Nel corso del 2014 in materia ambientale sono state emanate n. 10 ordinanze, 14 diffide come comunicazioni di avvio del procedimento rilasciate n. 4 autorizzazioni in deroga ai rumori, n. 3 aut. Sanitarie, n. 39 pareri.</p> <p>I procedimenti di bonifica già in corso sono stati aggiornati a settembre 2014 tramite la valutazione dei progetti, attuata attraverso lo strumento delle Conferenze dei Servizi; sono in corso le verifiche e l'esecuzione di campionamenti sullo stato ambientale dei siti da bonificare da parte dei soggetti proponenti con trasmissione degli esiti agli organi di vigilanza e controllo.</p> <p>Sono stati approvati n. 3 progetti di bonifica con convocazione di Conferenza dei Servizi.</p> <p>E' stata eseguita con il settore Urbanistica inoltre la ricognizione dei procedimenti di bonifica da cui sono</p>

<p>pareri di competenza per esigenze istruttorie interne ed esterne all'ente.</p> <p>Verrà mantenuto l'aggiornamento del Catasto Scarichi ex LR 48/93 già istituito presso l'Ufficio Ambiente.</p> <p>Sono mantenuti inoltre: la continuità di partecipazione al Tavolo Tecnico di Monitoraggio della Centrale IREN in attuazione del decreto ministeriale DEC/VIA; la partecipazione alla Conferenza dei Servizi per il risanamento radioelettrico del Colle della Maddalena, gestita dalla Provincia di Torino, la partecipazione al tavolo per il Piano d'Azione per l'inquinamento atmosferico.</p>	<p>derivati vincoli per l'uso del suolo da inserire nella specifica variante strumento urbanistico e per l'eventuale intervento sostitutivo dell'ente.</p> <p>Nello specifico caso del sito contaminato in località Carpice sono stati adottati i provvedimenti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, a seguito dell'accensione degli impianti di estrazione del biogas, con allontanamento temporaneo dei residenti.</p> <p>Sono stati disposti inoltre ulteriori provvedimenti nei confronti del soggetto responsabile - così come individuato dagli atti - per l'esecuzione di un piano di monitoraggio presso le aree pubbliche di Viale Europa cui è stato presentato ricorso al TAR per la sospensiva del provvedimento e conseguentemente predisposta relazione d'ufficio per il supporto al Servizio Legale. Tale ricorso è stato poi rigettato dal TAR.</p> <p>E' stata inoltre attivata nei confronti del Ministero dell'Ambiente la richiesta per danno ambientale ex Dlgs 152/06 nei confronti del responsabile dell'inquinamento mentre alla Provincia di Torino, competente per l'eventuale ordinanza di bonifica, è stata richiesta l'adozione dei relativi provvedimenti, fornendo la necessaria collaborazione tramite ricerca e trasmissione della documentazione agli atti dell'ente</p> <p>A seguito di richiesta della Ditta esercente l'attività di cava in località Molinello è in corso l'istruttoria per il prolungamento della convenzione con l'ente, determinata dal ritardo dei tempi come da prescrizioni regionali in materia nonché per l'affidamento dell'incarico professionale esterno per la verifica dei volumi effettivamente estratti nel periodo di attività dell'impianto ai sensi dell'art. 10 della convenzione.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state trattate - a dicembre 2014 - 103 nuove pratiche ambientali a seguito delle attività di vigilanza e controllo o di espressione di pareri in materia ambientale richieste da altri Enti o servizi interni dell'ente.</p> <p>Valutazioni Ambientali.</p> <p>Sono state istruite le seguenti pratiche VAS:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Variante parziale ai sensi dell'art.17 c.7° della LR 56/77 -Riordino del Distretto Industriale Di.8 in Località Vadò 2. Proposta di Piano Esecutivo Convenzionato in area Cp1, per la realizzazione di edilizia industriale. Istanza del 14/12/2009" Moncalieri. " 3. Proposta di PEC in area Tcr2 del vigente PRGC. Corso Roma, per la realizzazione di edilizia residenziale. (istanza del 24/04/2013, prot. 19832)- Moncalieri. 4. Proposta di PEC in area Crs3 (1) del vigente PRGC, per la realizzazione di edilizia residenziale in Borgata Tagliaferro. Istanza del 08/08/2012 -protocollo n. 39487. 5. Proposta di PEC in area Cr1 del vigente PRGC - Tetti Piatti.
---	---

	<p>6. Proposta di PEC in area Bpr1* (36) del vigente PRGC Via De Gasperi, per la realizzazione di edilizia residenziale.</p> <p>7. Proposta di Variante per il lotto "I" del PEC zona Cr2 n. 7 del P.R.G.C.- Moncalieri</p> <p>8. Proposta di Piano Esecutivo Convenzionato aree Cr21 e Br1- Proprietà ESSELUNGA</p> <p>9. Variante strutturale al vigente P.R.G.C. per la valorizzazione della Collina moncalierese</p> <p>10. ABRATE TOUR SRL. Procedimento di SUAP per Variante urbanistica ex art. 17-bis e s.m.i. per la realizzazione di villaggio turistico all'aperto</p> <p>Sono in corso di istruttoria inoltre 2 pratiche di VIA (valutazione di Impatto Ambientale) per progetti di competenza del Comune (All. B3 LR 40/98 realizzazione di parcheggi oltre i 500 posti auto), di cui una (parking san Paolo) integrata con la procedura di VAS, con convocazione totale di n. 5 Conferenze dei Servizi</p> <p>E' stata garantita la partecipazione dell'ente ai tavoli di valutazione sui temi sovracomunali per l'inquinamento atmosferico (Piano d'Azione anno 2014).</p> <p>Le limitazioni al traffico per l'anno 2014 del Comune di Moncalieri, già allineate alle indicazioni regionali e provinciali dal 2010 con il blocco degli EURO 0 e 1, non hanno avuto modifiche e sono state confermate per il coordinamento del Tavolo provinciale.</p> <p>Sono state mantenute le attività informazioni in materia ambientale al pubblico, sia telefoniche che <i>front-line</i>.</p>
--	---

N.	Progetto
79	Tutela igienico sanitaria del territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione della diffusione di animali infestanti sul territorio; - disinfestazione stabili comunali. 	<p>Sono stati rinegoziati i contratti con le ditte aggiudicatrici per effetto dell'art.8, comma 8 del D.L. 66/2014, che ha imposto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge, alle pubbliche amministrazioni di ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%.</p> <p>Sono stati affidati nel corso del 2014 tramite ricorso a procedure MEPA i Servizi di disinfestazione degli stabili comunali (seguito da Servizio Verde Pubblico) e delle aree pubbliche seguito dal Servizio Ambiente per rispondere alle esigenze di tutela igienico-sanitaria presentatesi nel corso dell'anno.</p>

N.	Progetto
80	Tutela e benessere degli animali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione del randagismo canino e felino tramite appalto esterno e Servizio Veterinario dell'ASL TO5 eventualmente integrando le attività con il ricorso a specifiche forme di convenzionamento con Associazioni di Volontariato di Protezione Animale. E' prevista inoltre la predisposizione di un Regolamento sul benessere animale. 	<p>E' stato garantito il Servizio di canile rifugio e canile sanitario fino al 31.12.2015, tramite la precedente predisposizione degli atti di gara ed affidamento del 2013, mantenendo la continuità del servizio a partire dalla scadenza del precedente appalto.</p> <p>Sono stati rinegoziati i contratti con le ditte aggiudicatrici per effetto dell'art.8, comma 8 del D.L. 66/2014, che ha imposto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge, alle pubbliche amministrazioni di ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%.</p> <p>E' stata predisposta bozza di regolamento sulla tutela e benessere degli animali in collaborazione con il competente Servizio Veterinario.</p> <p>Gli appalti in corso hanno scadenza prevista per il 31.12.2015.</p>

N.	Progetto
78	Tutela assetto idrogeologico – manutenzione ordinaria e straordinaria rete fognaria bianca

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Gli investimenti previsti per la mitigazione idraulica del territorio verranno messi in atto mediante il completamento della fase progettuale.</p> <p>In particolare sono in corso di progettazione gli interventi che riguardano gli attraversamenti idraulici della zona collinare individuati dal Piano Tecnico Esecutivo (PTE).</p> <p>E' in fase di sviluppo la progettazione definitiva per la realizzazione di un nuovo canale scolmatore nella zona compresa tra il centro meccanografico "San Paolo" e Borgo Vittoria; il proseguimento delle attività progettuali al momento rimarrà sospeso, in attesa del conferimento dei finanziamenti Regionali.</p> <p>Per quanto riguarda il servizio idrico integrato (S.I.I) saranno realizzate, attraverso il gestore SMAT, nuove reti fognarie e acquedottistiche, finanziate dall'Autorità d'Ambito Torinese (ATO3) con l'approvazione del piano finanziario.</p> <p>Nel corso dell'anno sono previsti interventi per la pulizia e sistemazione di rii, canali, e la manutenzione ordinaria della rete fognaria bianca. Le risorse</p>	<p>Si è proceduto a dare mandato ai professionisti incaricati per procedere all'adeguamento normativo dei progetti riguardanti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nuovo canale scolmatore. ▪ lavori di sistemazione idraulica dei rii vari previsti dal P.T.E. – I° gruppo ▪ all'adeguamento idraulico del ponte sul rio san Bartolomeo in strada Loreto. <p>Sono stati completati nel mese di luglio i lavori di risanamento della rete fognaria in via Stupinigi.</p> <p>Si sono conclusi nel mese di agosto i lavori per la realizzazione della rete fognaria in via Battisti.</p> <p>Sono state espletate le procedure di gara per l'assegnazione dei lavori per la realizzazione dei seguenti reti fognarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi per il miglioramento del sistema di drenaggio stradale della via Deledda e della strada Villastellone – borgo Aje, la consegna dei lavori è avvenuta il 27/10/2014, la durata dei lavori è di 150 giorni.

<p>stanziare consentono solo la gestione parziale. Sono previsti per l'anno 2013 i seguenti interventi puntuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione fognatura nera in Via Battisti; - Manutenzione e/o rifacimento di porzioni di rete fognaria bianca nella finalità di risolvere progressivamente i problemi di smaltimento delle acque di pioggia, con l'adeguamento all'attuale densità abitativa del territorio. <p>Le funzioni di governo e di controllo del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di tutto il territorio provinciale sono in capo all'Autorità d'Ambito Torinese, che mediante apposita convenzione ha affidato la gestione del servizio per la distribuzione dell'acqua potabile, per lo smaltimento delle acque reflue, e la depurazione alla società SMAT, di cui il comune possiede una quota azionaria.</p> <p>Gli Uffici comunali nell'ambito delle proprie competenze forniscono il supporto tecnico e di interfaccia con gli utenti cooperando con il gestore.</p> <p>Sono gestiti direttamente dai servizi tecnici le stazioni di sollevamento a difesa delle zone di Borgo Mercato e Borgo Aie da eventi di piena.</p> <p>Nell'ambito della riorganizzazione del servizio è prevista la proposta di un servizio di reperibilità dei tecnici per l'attivazione delle idrovore e la riprogrammazione della gestione delle manutenzioni delle idrovore nell'intento di garantire, seppure con risorse contenute la continuità del servizio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi per il miglioramento del sistema di drenaggio stradale della strada Cigala tratto terminale – centro storico, la consegna dei lavori è avvenuta il 22/10/2014, la durata dei lavori è di 90gg. <p>E' stata inoltre completata ed approvata la progettazione esecutiva degli interventi per il miglioramento del sistema del drenaggio stradale della via Torino tratto compreso tra la strada Cunioli e strada Rigolino – zona Boccia d'oro. Il progetto è stato approvato il 27/07/2014 ed è stata attivata la procedura di gara approvata con DD 1520 del 18/11/2014. L'aggiudicazione dei lavori e la stipula del contratto, dovrebbe avvenire in un tempo stimato di 6 mesi.</p> <p>Sono in fase di istruttoria i progetti predisposti dal gestore SMAT, relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla nuova rete fognaria nera in frazione Revigliasco: strada Gorrè e strada Trofarello. - Nuovo collettore in borgata Bauducchi, - separazione reti strada Genova - via Ungaretti - Lotto I (via Tenivelli - piazza Failla - via del Ballo - via Turati via Negri) <p>Considerato che il bilancio dell'ente è stato approvato a Luglio, non è stato possibile procedere all'affidamento del servizio finalizzato a garantire la pulizia e la sistemazione di rii, canali, oltre alla manutenzione ordinaria della rete fognaria bianca in assenza della disponibilità di bilancio. Si è proceduto all'impegno di spesa per l'esecuzione in economia, attraverso procedura MEPA.</p> <p>Sono stati affidati i lavori di ripristino della funzionalità dell'impianto Mongina resi necessari a seguito delle manomissioni operate da ignoti.</p> <p>Si è proceduto alle verifiche periodiche sugli impianti idrovori di Borgo Mercato (rio Mongina, Madonnina) e gli impianti idrovori di corso Savona.</p> <p>Sono state attivate le procedure per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria fognature per il biennio 2014-2015, con procedura MEPA.</p>
--	--

24.03 – GESTIONE DEI RIFIUTI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
24.03.01	Revisione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti: per limitare al minimo il degrado dei rifiuti abbandonati, individuare soluzioni alternative per i punti critici di raccolta differenziata sul territorio, ad esempio incrementando i punti di raccolta	Sulla base delle criticità emerse nello svolgimento del servizio o segnalate dagli utenti, l'ufficio tecnico, in collaborazione con il consorzio COVAR14 ha messo in atto le modifiche e gli aggiustamenti necessari a ridurre gli abbandoni sul territorio.
24.03.02	Controllo dei costi di gestione del consorzio COVAR14	Si è proceduto alla predisposizione /controllo del Piano Finanziario
24.03.03	Applicazione della TIA sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti	Allo stato attuale non ci sono le condizioni tecniche che consentono di registrare le quantità di rifiuti per ogni utenza tali da consentire l'applicazione della tariffa puntuale.
24.03.04	Avviare politiche di riduzione dei rifiuti alla fonte, promuovendo comportamenti ecologicamente corretti (utilizzo acqua potabile – prodotti sfusi...)	Sono stati realizzati due punti di distribuzione acqua, uno in Piazza Argiroupoli e uno in Piazza Brennero, che si aggiungono al preesistente di Piazza Vico.
24.03.05	Valutare, nel medio periodo, scelte alternative per la gestione del servizio in relazione al quadro normativo in evoluzione (prevista abolizione dei consorzi)	Sono in atto tavoli di concertazione con l'ATO R al fine di definire, compatibilmente con il nuovo quadro normativo, il nuovo assetto organizzativo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Andamento percentuale raccolta differenziata</i>	58,85%	64,04%	61,26%	60,13%	59,66% (*)
<i>N. isole ecologiche realizzate (seminterrate)</i>	0	0	0	0	0
<i>N. campane vetro e cestoni carta installati</i>	28	0	0	0	0

Progetti del programma

N.	Progetto
81	Sistema del ciclo dei rifiuti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel corso del 2013 sono state progettate tre nuove isole seminterrate da collocare nei punti critici del territorio per agevolare la raccolta differenziata. Le opere sono state aggiudicate nel 2014 e si prevede la realizzazione entro la fine del medesimo anno.</p> <p>In funzione delle risorse disponibili e della capacità di spesa si procederà all'avvio della progettazione di nuove isole seminterrate.</p> <p>Il servizio della raccolta dei rifiuti avviene mediante il sistema domiciliare, "porta a porta" con la separazione delle diverse tipologie di rifiuti al fine di garantire una elevata percentuale di differenziazione ed usufruire dei benefici economici correlati al recupero dei materiali riciclabili.</p> <p>Al fine di agevolare lo smaltimento dei rifiuti e ridurre l'abbandono è stata affidata in concessione al COVAR14 la gestione del nuovo ecocentro ubicato in via Lurisia.</p> <p>Gli uffici comunali collaborano con il Consorzio CO.VA.R. 14 per il continuo miglioramento del servizio e per il controllo delle prestazioni svolte dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Sono assegnate inoltre all'Ufficio Ambiente le attività di coordinamento del gruppo comunale degli ecovolontari e guardie ecologiche attivi sul territorio.</p>	<p>Sono stati affidati i lavori di realizzazione delle isole seminterrate, da ubicare in tre zone del centro storico.</p> <p>La conclusione dei lavori è prevista per marzo 2015.</p> <p>Viene mantenuta attiva la stazione di conferimento di via Lurisia gestita dal COVAR14, al fine di agevolare l'utenza allo smaltimento di rifiuti di varie tipologie.</p>

24.04 – OPERE PUBBLICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
24.04.01	Cogliere le opportunità di finanziamento dei programmi e bandi europei e regionali	Ottenuto finanziamento per efficientamento energetico scuola Tagliaferro, la cui ristrutturazione è attualmente in fase di esecuzione. In fase di valutazione l'adesione finale al progetto Together della Provincia di Torino, nell'ambito del quale sono stati proposti, in fase di verifica da parte dei tecnici di Envi Park, la realizzazione dell'efficientamento energetico di una scuola elementare (già verificata dal punto di vista sismico).
24.04.02	Incrementare il controllo dei cantieri pubblici per contrastare le violazioni sulla sicurezza e il lavoro nero	Sensibilizzazione ai coordinatori per la sicurezza in relazione alle tematiche trattate con continui rinnovi all'attenzione nell'ambito dei sopralluoghi congiunti. L'attività di controllo sui cantieri pubblici da parte del personale tecnico comunale è fortemente condizionata dai limiti di spesa carburante, per i quali si è avuta nel corso degli ultimi anni una forte contrazione. A fine agosto si è esaurita la possibilità di fare rifornimento e di operare sopralluoghi mirati e continui o di garantire l'intervento senza preavviso.
24.04.03	Stabili comunali: recupero e riorganizzazione degli spazi disponibili per gli uffici comunali, per garantire efficienza e facilitare la fruizione dei servizi e risolvere le problematiche inerenti la sicurezza degli uffici .	Gli aspetti trattati per le singole tipologie di stabili sono esplicitati nelle singole trattazioni. Nella finalità di riduzione dei costi di fornitura per il funzionamento degli edifici si è proceduto all'affidamento di erogazione di energia elettrica attraverso CONSIP. Si è proceduto al passaggio al nuovo gestore nel mese di Aprile 2014, con attivazione del servizio da Giugno, al fine di non avere dubbi di attribuzione di eventuali conguagli. E' in fase di valutazione l'affidamento a centrale di committenza nazionale per l'erogazione del gas.
24.04.04	Edifici scolastici Costruzione di un quadro di riferimento oggettivo degli edifici in gestione e programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria secondo criteri di priorità funzionali a garantire la sicurezza. Messa in atto di processi di monitoraggio mirati.	Nel piano triennale delle opere, e nel programma delle opere straordinarie per interventi inferiori ai € 100.000,00 è stata data precedenza ai lavori finalizzati ad aumentare il grado di sicurezza degli edifici e ad ottenere le certificazioni impiantistiche, strutturali e di prevenzione incendi mancanti. Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica della presenza di manufatti e componenti in amianto, laddove non si aveva ritorno puntuale nell'ambito delle verifiche trasmesse nell'anno 2007, da parte della ASL territoriale di competenza.
24.04.05	Cimiteri Programmazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, con priorità agli interventi di bonifica delle coperture in amianto presenti ed alla riqualificazione delle facciate dei blocchi loculi che presentano distacchi e sconnessioni. Integrazione della disponibilità di loculi sia attraverso la realizzazione di manufatti all'interno delle aree cimiteriali esistenti sia attraverso al progettazione di ampliamenti, nello specifico per l'impianto di via	Nel mese di Giugno 2014 si è svolta riunione con i dirigenti scolastici nella quale si è data notizia del rinvenimento di materiale fibroso nelle pavimentazioni di alcune strutture scolastiche. In merito ai risultati dei campionamenti ambientali non erano ancora disponibili i risultati che sono pervenuti a Luglio 2014. Si è tenuta nel mese di ottobre una riunione informativa per i responsabili delle attività condotte nelle strutture sopra indicate. Risulta fondamentale il coordinamento per l'esecuzione dei monitoraggi e degli interventi con i presidi, anche nella loro qualità di datori di lavoro del personale che opera nelle diverse strutture. E' stata attivata la progettazione per la realizzazione della bonifica della pavimentazione resiliente

	<p>Torino. Riqualificazione, in funzione delle risorse disponibili, dell'impianto cimiteriale fronteggiante le aree protette della fascia fluviale.</p>	<p>della palestra Boccia D'Oro. Nei mesi di novembre e dicembre sono state attivate le progettazioni e la fase di gara per la rimozione di pavimentazioni resilienti per le quali è stata rilevata la presenza di fibra presso: Scuola elementare Pascoli-Palestra, Scuola Pan-Palestrina e tubazione nel servizio materna, Scuola di Musica Comunale –sala pianoforte, Silvio Pellico-Sala educazione Artistica, Scuola Calvino Follerau-Pavimentazione palestra scuola Elementare. In generale i limiti posti dal patto di Stabilità e dalla disponibilità delle risorse, oltreché dalla tardiva possibilità operativa a seguito della approvazione del bilancio a fine luglio, hanno fortemente limitato il numero di opere effettivamente progettabili e realizzabili sugli immobili in carico alla gestione manutentiva. A fronte delle contenute risorse è stata data priorità a tutti gli interventi avente carattere di sicurezza sia impiantistica che strutturale, secondo un criterio di priorità basato sul numero di utenti presenti e le caratteristiche dei rischi rilevati. Sulla base del completamento dell'indagine sulle certificazioni agli atti per gli edifici scolastici si è operata una programmazione sia per gli incarichi progettuali da demandare a professionisti esterni all'Ente, che in merito alla programmazione degli interventi. In fase di elaborazione la programmazione delle fasi per la verifica per le altre tipologie di stabili.</p>
--	---	--

Progetti del programma

N.	Progetto
97	Edifici pubblici patrimoniali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel corso del triennio 2014-2016 sono previsti interventi sul patrimonio edilizio dell'Ente finalizzati principalmente al miglioramento delle condizioni di sicurezza, accessibilità e livello di funzionalità. Si prevede in primo luogo la verifica dello stato di affidabilità e rispondenza normativa degli organismi edilizi in gestione diretta ai servizi tecnici, e quindi la verifica in campo al fine di valutarne lo stato di rispondenza e di conservazione. La costruzione di tale quadro consentirà di operare la programmazione degli interventi di correzione secondo un ordine di priorità che assecondi la risoluzione delle criticità rilevate.</p> <p>Sulla base della valutazioni operate e del livello di priorità funzionale alla sicurezza e conservazione dei fabbricati sono stati definiti gli interventi proposti nel piano delle opere e nell'elenco dei fuori piano che nell'ambito del triennio 2014-2016 prendono in considerazione edifici scolastici, edifici destinati alle forze dell'ordine, alle attività dei servizi comunali, ed alle attività residenziali ERP.</p> <p>Molti degli interventi previsti nel piano costituiscono nuovo inserimento, conseguente alle analisi condotte, mentre altri rappresentano la conclusione di una programmazione introdotta all'inizio del mandato di questa amministrazione. In generale l'ordine di finanziamento tiene conto di un criterio di priorità basato sulla messa in sicurezza attraverso, l'adeguamento degli impianti, il miglioramento della sicurezza antincendio, la</p>	<p>Attività svolte per la manutenzione degli stabili comunali: Palazzo Comunale: E' stata eseguita la valutazione della compatibilità strutturale dei locali destinati ad archivio e la relazione finale è stata trasmessa dal tecnico incaricato in data 16/10/2013; l'esame progetto di prevenzione incendi del Palazzo Municipale è stato presentato, sono state operate le integrazioni richieste ed il parere definitivo in merito allo stesso e' stato rilasciato in data 15/04/2014. Contestualmente sono state attivate le fasi di progettazione per dare risposta alle prescrizioni del comando VVFF per i locali archivio e per i sistemi di connessione orizzontale e verticale, con priorità alla messa in sicurezza delle scale di evacuazione. E' stata espletata la gara per la REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEGLI ARCHIVI – I lotto. Il contratto è stato siglato a Dicembre 2014. L'esecuzione delle opere è prevista a partire dai primi mesi del 2015. E' in corso la gara per la REALIZZAZIONE DELLE OPERE EDILI DI COMPARTIMENTAZIONE DEI LOCALI ARCHIVIO stessi Nell'archivio storico e nei locali dell'archivio scorrevole la realizzazione dell'impianto di spegnimento e delle opere di compartimentazione è condizionata dalla realizzazione dei LAVORI DI BONIFICA DELLA PAVIMENTAZIONE IN AMIANTO PRESENTE, aggiudicati in data 02/07/2014, la loro esecuzione è stata completata entro dicembre 2014.</p> <p>Gli stanziamenti disponibili per la gestione degli stabili comunali sono stati finalizzati secondo un criterio di priorità funzionale a migliorare la sicurezza. Tali risorse rispondono solo ad una quota parte dell'effettivo fabbisogno rilevato per l'esecuzione dei lavori necessari all'adeguamento strutturale e impiantistico del palazzo comunale, di dimensione tale da richiedere valutazioni approfondite in merito alla opportunità alternativa di collocare le attività presenti in altra sede.</p> <p>Sono stati quantificati i costi per le verifiche sismiche 60.000,00, che saranno inserite nei prossimi bilanci. E' stata completata la verifica statica delle scale del Palazzo Municipale nel mese di maggio 2014. Sono stati operati i primi interventi di messa in sicurezza da parte del personale operaio dipendente dell'Ente. Occorre affidare incarico per la predisposizione del progetto di consolidamento e la messa in sicurezza a risposta alle criticità rilevate.</p>

<p>verifica delle strutture, il miglioramento della accessibilità attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>In generale nell'ambito delle ristrutturazioni edili ed impiantistiche vengono privilegiate le valutazioni e le soluzioni tecnologiche finalizzate all'efficiamento energetico ed ambientale del patrimonio edilizio in gestione.</p> <p>Gestione degli interventi di manutenzione programmata, o su segnalazione di guasto, edile ed impiantistica (elettrica, idraulica e meccanica), sia attraverso il personale dell'ente che per mezzo di impresa appaltatrici. Gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e teleriscaldamento e valutazione di soluzioni di contratto di fornitura finalizzate al risparmio economico, in generale attraverso l'adesione alle centrali di committenza;</p> <p>Gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.</p> <p>Erogati i servizi di manutenzione ordinaria edilizia ed impiantistica, sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne.</p>	<p>Sulla base del report redatto dal professionista sono state evidenziate diverse opere necessarie. E' stato affidato incarico per il progetto esecutivo delle opere di rinforzo strutturale delle scale di emergenza.</p> <p>Sono stati sottoscritti i contratti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione straordinaria delle coperture degli alloggi ERP in Via Santa Croce, la consegna dei lavori è avvenuta a Luglio 2014. Le opere sono in corso di esecuzione ed il completamento è previsto per inizio 2015. - Manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri, consegna lavori a luglio 2014. Le opere sono in corso di esecuzione ed il completamento è previsto per inizio 2015. <p>Nel mese di dicembre è stata completata la progettazione dei seguenti interventi di manutenzione straordinaria del piano triennale delle opere 2014-2016, per i quali sono in corso le procedure di gara:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto relativo alla MESSA IN SICUREZZA DEL MAGAZZINO COMUNALE, che prevede la demolizione delle murature di separazione interne, la riqualificazione degli impianti. (Attivato incarico per progettazione, coordinamento della sicurezza. Incarico per la prevenzione incendi in fase di svolgimento). Importo complessivo di Euro 230.000,00; - il progetto di RISTRUTTURAZIONE DELL'EX TRIBUNALE PER LA COLLOCAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE (sono state espletate le procedure per la selezione dei professionisti da incaricare per la redazione dell'esame progetto VV.F., la progettazione degli impianti elettrici e termici, per il coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione). Gli uffici stanno conducendo le attività relative alla progettazione delle opere edili e di adeguamento prevenzione incendi. Sul fabbricato dovranno essere attivate le verifiche sismiche. Importo complessivo di Euro 700.000,00; <p>E' stata attivata la progettazione degli interventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto per gli INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLA CASERMA DEI CARABINIERI (LOCALI ARCHIVIO). Importo complessivo di Euro 123.000,00; - progetto per la REALIZZAZIONE LOCALI ARCHIVIO NEGLI EX LOCALI VIGILI URBANI (NELLA SEDE COMUNALE). Importo complessivo di Euro 200.000,00; <p>Progetti non inseriti nel piano delle opere:</p> <p>Sono stati affidati gli incarichi per la verifica geologica e per la progettazione, il coordinamento sicurezza, per le opere di RISTRUTTURAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA CASERMA CARABINIERI DI CORSO SAVONA. Importo delle opere da realizzare quantificato in circa 35.000,00.</p>
--	---

	<p>E' garantita la gestione degli interventi di manutenzione edile ed impiantistica a guasto e programmata con risorse interne.</p> <p>Gli appalti di manutenzione ordinaria per il 2014 sono stati elaborati nel mese di Agosto sulla base delle risorse residue a bilancio. In funzione dei tempi necessari all'espletamento delle procedure e della effettiva disponibilità di risorse si è proceduto con affidamenti di cottimi fiduciari gestiti direttamente dall'ufficio tecnico, al fine di garantire la sottoscrizione degli atti di cottimo entro fine anno.</p> <p>Entro il 31/12/2014 si sono conclusi gli affidamenti relativi alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria degli impianti e delle centraline semaforiche – Importo Euro 39.646,74= oltre Iva (per il periodo 4/11/2014-03/03/2015); - manutenzione ordinaria delle strade – Importo Euro 39.979,60= oltre Iva (per il periodo 17/11/2014-15/06/2015); - sistemazione ed adeguamento normativo di marciapiedi e camminamenti pedonali – Importo Euro 39.959,32= oltre Iva (periodo 11/02/2015-09/10/2015); - manutenzione ordinaria degli stabili comunali e dei cimiteri della Città – Opere edili” – Importo Euro 29.370,50= oltre Iva (periodo 23/12/2015-23/12/2015); - manutenzione ordinaria delle scuole – Opere edili” – Importo Euro 30.680,50= oltre Iva (periodo 23/12/2015-23/12/2015); <p>Sono stati elaborati progetti e atti per affidamento pluriennale (anni 2015-2016), opere edili ed impiantistiche finalizzati a garantire la continuità della possibilità di intervento su segnalazione.</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti ascensore, elettrici e antincendio, (<i>l'appalto è unico per la gestione di tutte le tipologie di fabbricati</i>) si è proceduto con la redazione di progetti per appalti pluriennali per l'intero importo degli stanziamenti attribuiti per le specifiche manutenzione. L'importo è stato definito sulla base dello storico degli anni passati.</p> <p>Per quanto riguarda le opere edili si procederà alla redazione di progetti che nell'ambito dei pluriennali impegnino, a fronte della incertezza dell'entrata, solo il 50% dello stanziamento medio garantito per tali opere nel 2014.</p> <p>Entro fine dicembre sono stati banditi gli appalti pluriennali per le opere di manutenzione ordinaria relativa agli Stabili comunali – Opere edili (Biennio 2015-2016) Importo Euro 46.600,00= oltre Iva.</p> <p>Il Settore Edifici e Impianti, ha, inoltre, garantito il supporto ai servizi patrimonio e sociale per quanto concerne le valutazioni tecnico edilizie ed impiantistiche specialistiche degli interventi necessari. E' stato, inoltre garantito il supporto e la quantificazione di danni ed interventi per la richiesta di risarcimento danni in contraddittorio con le assicurazioni.</p>
--	---

N.	Progetto
98	Impianti sportivi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Sono previsti nel corso del triennio 2014-2016 degli interventi a carattere straordinario su alcuni dei complessi e impianti sportivi del territorio finalizzati all'ampliamento e/o all'adeguamento a nuove norme o standard sportivi e a esigenze di sicurezza e fruibilità da parte dell'utenza.</p> <p>Si prosegue l'iter tecnico-esecutivo e l'esecuzione delle opere avviate e/o programmate negli piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti e, in funzione dei finanziamenti effettivamente disponibili, si provvederà ad avviare gli interventi.</p> <p>A seguito delle verifiche di presenza di fibra d'amianto nell'ambito delle coperture degli impianti sportivi comunali si è operata la programmazione di bonifica delle coperture delle Bocciofile Turati e Testona., dove è stata rilevata la presenza di fibra.</p> <p>E' prevista inoltre la realizzazione delle opere di consolidamento del tratto di muro di recinzione dell'impianto sportivo di Testona</p> <p>Gli interventi previsti seguono un criterio di priorità che privilegia la messa in sicurezza, l'adeguamento degli aspetti impiantistici e di prevenzione incendi (gli impianti con superficie maggiore di mq 200 a seguito della modifiche introdotte dal DPR 151/2011 sono soggetti all'esame progetto), anche attraverso l'adozione di soluzioni adottate per fasi nell'ottica di migliorare quantomeno la fruizione in sicurezza delle strutture.</p> <p>Rilevato, che nella maggior parte delle situazioni la gestione delle strutture è affidata ad associazioni, occorre mettere in atto un percorso di concertazione che consenta di migliorare la fruizione in sicurezza degli stabili a partire dagli aspetti gestionali ed organizzativi che non comportano costi di intervento.</p> <p>Al fine di supportare la realizzabilità degli interventi necessari all'adeguamento delle strutture ed all'ottenimento della certificazione di agibilità, in collaborazione con i gestori e tenendo conto delle attività di manutenzione a loro carico, si procederà alla definizione degli interventi da realizzare anche</p>	<p>I risultati del monitoraggio relativo alla presenza di amianto ed alla verifica dello stato di conservazione delle coperture degli edifici dedicati allo sport sono stati utilizzati per la programmazione degli interventi di bonifica delle coperture delle bocciofile: Testona e Turati (Piano Opere Pubbliche).</p> <p>Sono state completate le procedure e gli interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità del Palablu.</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO MATILDE SERAO (EX PLEIADI): in relazione al fallimento è stato garantito il supporto alle richieste del curatore fallimentare inerenti il processo di alienazione di parte dei beni inseriti nell'inventario, numerose operazioni di monitoraggio il ripristino delle chiusure a seguito di episodi di effrazione con l'ausilio della manodopera comunale, sotto la supervisione del comando di P.M. per motivi di sicurezza.</p> <p>A fine 2014 è stata approvata dalla Giunta la bozza per l'accordo di transazione relativo al fallimento. Si è proceduto all'impegno della spesa necessaria per la chiusura della transazione ed alla trasmissione della documentazione al giudice fallimentare.</p> <p>Supporto tecnico nell'ambito della redazione delle convenzioni per l'affidamento a soggetti terzi della conduzione delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi.</p> <p>E' stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo - esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del muro di cinta dell'impianto sportivo comunale Testona, da inviare in Soprintendenza al fine dell'ottenimento del parere di competenza.</p> <p>Si è concluso l'incarico per il censimento e la verifica documentale di numero sei impianti sportivi Maina, Testona, Einaudi, Bocciofila San Marco, Bocciofila Testonese, Bocciofila Turati (verifica piani evacuazione, verifica piani sicurezza, rispondenza normativa CONI in vigore, analisi collaudi statici delle strutture,</p>

<p>usufruendo di finanziamenti regionali ove reperibili.</p> <p>IMPIANTO MATILDE SERAO</p> <p>Nel corso dell'anno 2014-2015, l'amministrazione ha intenzione di chiudere il contenzioso a seguito del fallimento della società che aveva in gestione l'Impianto.</p> <p>E' prevista la realizzazione dell'affidamento dell'incarico per la predisposizione di bando per la realizzazione delle opere (2015-2016) attraverso partnership pubblico private, con assunzione dei costi da parte del privato proponente.</p> <p>Gli interventi di manutenzione sono limitati al ripristino delle chiusure degli accessi ripetutamente violati da ignoti.</p> <p>In relazione alle risorse stanziare verranno eseguiti lavori manutentivi essenziali, sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne.</p>	<p>verifiche impiantistiche, etc.) funzionale alla valutazione dello stato di sicurezza e alla definizione delle opere da realizzare ai fini dell'adeguamento normativo e dell'ottenimento delle rispettive omologazioni.</p> <p>E' in fase di redazione la relazione da trasmettere al Servizio Sport, relazione sulla base della quale si potranno operare valutazioni in merito alle priorità di intervento ed operare considerazioni in merito alla possibilità di richiedere parte degli interventi ai soggetti gestori delle attività.</p>
--	--

N.	Progetto
99	Edifici culturali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Non sono previsti specifici interventi di investimento su edifici finalizzati alle attività culturali. Si rendono necessarie verifiche statiche funzionali alla definizione dello stato di degrado ed alla identificazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza del complesso della Badia di Carpice. In relazione alle risorse stanziare verranno eseguiti lavori di manutenzione finalizzati al mantenimento in efficienza degli edifici.</p>	<p>In funzione della situazione di degrado e del rischio per la pubblica incolumità si è proceduto alla delimitazione di porzione del muro perimetrale della Badia di Carpice che affaccia su strada.</p> <p>E' stata espletata gara per l'affidamento di incarico relativo alle verifica strutturale dell'insediamento nella porzione di fabbricato ceduto in ambito PEC all'amministrazione comunale. L'incarico è finanziato con fondi residuali PRUSST. Occorre intervenire con la rimozione della copertura provvisoria e del relativo ponteggio di sostegno poiché non più rispondente dal punto di vista normativo. E' stato eseguito sopralluogo con il referente della soprintendenza al fine di verificare le soluzioni ipotizzate.</p>

N.	Progetto
100	Edifici sociali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>In funzione delle risorse necessarie nell'ambito del Piano delle Opere è prevista la realizzazione di alloggi ERP nell'ambito della proprietà comunale della ex scuola di Borgata Barauda, già in parte adibite a residenze sociali, per soddisfare la crescente emergenza abitativa.</p> <p>E' in approvazione il collaudo relativo alla costruzione del nuovo edificio in via Saluzzo, che ha visto la realizzazione di 8 mini-appartamenti, che è stato finanziato dal Programma regionale all'interno del progetto Social Housing.</p> <p>Sono stati affidati i lavori per la manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio di Via Santa Croce 10-12.</p> <p>Viene garantita, nell'ambito delle disponibilità di bilancio e delle priorità segnalate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione della manutenzione ordinaria all'interno degli alloggi laddove previsto dallo specifico contratto di locazione; - la conduzione degli appalti di servizio connessi al funzionamento delle parti comuni, qualora si tratti di interi stabili. - il supporto ai servizi patrimonio ed ai servizi sociali per quanto concerne le richieste valutazioni tecnico edilizie ed impiantistiche specialistiche, anche in funzione delle quantificazioni di danno <p>Viene inoltre garantita la gestione della manutenzione straordinaria degli alloggi e degli edifici ERP di proprietà comunale, quando vengono richiesti interventi puntuali straordinari.</p>	<p>Viene eseguita con il personale dell'ente, nell'ambito delle disponibilità di risorse e di materiali, e delle priorità segnalate, la gestione della manutenzione ordinaria degli alloggi e degli edifici ERP di proprietà comunale laddove previsto dallo specifico contratto di locazione;</p> <p>E' stato garantito il supporto ai servizi patrimonio e sociali per quanto concerne le valutazioni tecnico edilizie ed impiantistiche specialistiche, anche in funzione delle quantificazioni di eventuali danni in contraddittorio con le assicurazioni.</p> <p>Per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata completata la costruzione dell'edificio con mini appartamenti di via Saluzzo, finanziato dal Programma Regionale all'interno del progetto <i>Social Housing</i>. La struttura è stata presa in consegna dall'Ente, a seguito dell'approvazione del collaudo, nel mese di Agosto 2014. Sono in fase di completamento le operazioni di collaudo. E' stato possibile procedere all'affidamento del collaudo acustico solo a dicembre. Entro febbraio 2015 si procederà all'accatastamento, ed alla redazione della APE. - Sono in fase di completamento i lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e delle facciate dell'edificio ERP di Via Santa Croce; - è in fase di elaborazione il progetto per le opere di manutenzione straordinaria del Vitrotti con l'utilizzo di fondi da donazione privata. - nel piano triennale delle opere è prevista la demolizione del fabbricato di proprietà comunale presente nella frazione Barauda e la realizzazione di un nuovo fabbricato composto da 4 unità abitative. Per attivare la fase di progettazione occorre definire la soluzione definitiva del PEC in fase di redazione per il lotto limitrofo. <p>La redazione degli atti progettuali e la gestione dei procedimenti relativi alle opere inserite nel triennale è condizionata dal livello di priorità assegnato agli interventi.</p> <p>In linea generale priorità maggiore viene assegnata alle situazioni esistenti in cui sia presenza utenza.</p> <p>In relazione alle opere non oggetto di inserimento nel piano triennale sono stati progettati e si è dato corso all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura e posa in opera di impianto montascale per soggetto disabile Via Pasubio; - Ristrutturazione di un servizio igienico in alloggio di Via Santa Croce.

N.	Progetto
101	Edifici scolastici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Per il triennio 2014-2016, sulla base del processo di analisi e conoscenza condotto sul patrimonio immobiliare scolastico, ancora in corso per gli aspetti legati al rispetto delle norme sismiche,, nell'ambito del piano triennale delle opere e dell'elenco delle opere fuori piano (per importi inferiori ai Euro 100.000,00), per quanto riguarda gli edifici scolastici comunali (attualmente 32) sono stati introdotti principalmente interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento igienico edilizio, sulla base delle segnalazioni ASL; - adeguamento alle norme di prevenzione incendi; - adeguamento impiantistico di natura elettrica e idrotermica; - bonifiche amianto; - esecuzione della prima trince delle verifiche strutturali su edifici strategici; - interventi di natura edile su manufatti di diversa tipologia; <p>Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione che sarà possibili mettere in atto si asseconderà, ovunque sia possibile il criterio dell' efficientamento energetico;</p> <p>Molti degli interventi previsti nel piano costituiscono nuovo inserimento, conseguente alla definizione delle criticità identificate nel lavoro di analisi condotto.</p> <p>Gestione degli interventi di manutenzione programmata e/o a guasto di natura edile ed impiantistica, sia attraverso il personale operaio dell'ente che per mezzo di impresa appaltatrici.</p>	<p>Attività svolte per la manutenzione degli edifici scolastici:</p> <p>Manutenzione ordinaria:</p> <p>A fronte dell'obbligo di legge è stata garantita la presenza di ditte di manutenzione anche in assenza di bilancio, dei lavori/servizi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione impianti antincendio; - manutenzione impianti elettrici; - manutenzione impianti idrico sanitari; - verifiche periodiche impianti elevatori; - verifiche impianti di messa a terra; - gestione degli impianti di riscaldamento; - valutazione del rischio fulminazione; <p>Dichiarazione di Rispondenza degli Impianti Elettrici:</p> <p>Si sono concluse le verifiche relative agli impianti elettrici realizzati, da impresa che è poi fallita nelle scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementare Pascoli; - Materna elementare Gabelli, - Elementare Silvio Pellico - Elementare Manzoni - Materna Elementare D'Azeglio; - Elementare Marconi; - Elementare e media Calvino Follerau <p>Sulla base dei dati risultanti dalle verifiche è stata operata la quantificazione degli interventi necessari ad ottenere la certificazione degli stessi per un importo complessivo di Euro 80.000,00.</p> <p>Dall'impresa appaltatrice delle opere di manutenzione ordinaria sono state completate le opere necessarie a chiudere al certificazione elettrica delle scuole Gabelli e Manzoni. La realizzazione delle altre opere previste è stata sospesa a seguito del fallimento della ditta appaltatrice. Si è provveduto alla redazione di un atto di cottimo per l'esecuzione delle opere che si sono rivelate come necessarie per l'ottenimento delle DI.RI. l'esecuzione sei lavori avrà inizio a marzo 2015.</p> <p>Per gli aspetti di natura edile, le opere vengono previste per i soli edifici scolastici e l'attivazione di</p>

<p>Gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e teleriscaldamento e valutazione di soluzioni in merito ai contratti di fornitura nella finalità di riduzione dei costi di funzionamento.</p>	<p>procedure di gara a settembre 2014 per la conduzione di quota parte del 2014 ha consentito in assenza di bilancio di garantire la manutenzione minima degli edifici sino a fine maggio.</p> <p>A settembre 2014, a seguito dell'approvazione del bilancio, è stato possibile formalizzare l'affidamento a ditta di manutenzione edile, a seguito di procedura attivata a dicembre 2014.</p> <p>Nell'ambito della gestione ordinaria il settore garantisce, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la gestione delle opere di manutenzione a guasto e programmata edile ed impiantistica attraverso il personale operaio dell'ente; -la gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e teleriscaldamento e valutazione di soluzioni di contratto di fornitura finalizzate al risparmio economico. <p>A fine luglio 2014 è stato affidato il servizio di verifica biennale degli impianti elevatori. Le verifiche si sono concluse, a seguito della esecuzione dei lavori che sono rilevati necessari da parte della ditta appaltatrice della manutenzione ordinaria</p> <p>E' stato redatto, sulla base delle risorse residue 2014 un cottimo fiduciario per la manutenzione opere edili edifici scolastici per un importo complessivo di Euro 41.000,00.</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti ascensore, elettrici e antincendio, (l'appalto è unico per la gestione di tutte le tipologie di fabbricati) e si è proceduto alla redazione di progetti per appalti pluriennali per l'intero importo degli stanziamenti attribuiti per le specifiche manutenzione negli anni passati.</p> <p>Per quanto riguarda le opere edili si procederà alla redazione di progetti che nell'ambito dei pluriennali impegnino, a fronte della incertezza dell'entrata solo il 50% dello stanziamento medio garantito per tali opere nel 2014. Per le opere edili si procede a specifico appalto per la manutenzione degli edifici scolastici.</p> <p>Sino all'approvazione del bilancio 2014, è stato possibile garantire la manutenzione ordinaria elettrica attraverso l'affidamento delle opere con cottimo fiduciario.</p> <p>Sono state completate le verifiche della documentazione agli atti, funzionale alla redazione del fascicolo dei singoli fabbricati scolastici.</p> <p>Sulla base del quadro complessivo delle problematiche rilevate è stata predisposta la proposta del settore per la programmazione degli investimenti.</p> <p>Il piano triennale prevede un importante investimento in risposta ai fabbisogni, principalmente di sicurezza, degli stabili scolastici. Per molti degli edifici si propone l'utilizzo di residui.</p>
---	---

Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie, principale attenzione è stata indirizzata:

- all'adeguamento igienico edilizio sulla base delle segnalazioni ASL;
- all'esecuzione della prima tranches delle verifiche sismiche su edifici strategici;
- all'esecuzione interventi di natura edile ed impiantistica su manufatti di diversa tipologia;

Allo stato attuale, sono in fase di esecuzione:

- lavori di adeguamento a prime prescrizioni ASL nelle scuole Materna ed Elementare Gabelli e Materna Gabbianella;
- lavori di ristrutturazione della scuola Tagliaferro (efficientamento energetico ed adeguamento alla normativa sull'edilizia scolastica);

E' stato completato il progetto relativo alle opere di miglioramento dal punto di vista sismico della scuola Tagliaferro. Sono stati affidati i lavori nel mese settembre 2014.

Per quanto riguarda gli interventi per i quali non è previsto l'inserimento nel piano delle opere entro la fine di dicembre sono state completate le progettazioni ed attivate le procedure di gara per la ristrutturazione servizi igienici Scuola Media Nino Costa (completamento del progetto entro il 15 ottobre). Si prevede l'approvazione entro il mese di Ottobre. Per garantire tempi ridotti di realizzabilità si procederà con gara gestita direttamente dal servizio tecnico.

Sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione degli impianti di illuminazione e di sicurezza nelle scuole, in funzione delle risorse disponibili, per un importo netto di circa Euro 48.000,00.

In funzione delle risorse disponibili e dei condizionamenti del patto di stabilità, sono stati redatti i progetti di manutenzione straordinaria di:

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI STABILI COMUNALI AI FINI C.P.I. (Scuole medie Nino Costa e Pirandello), Euro 150.000,00, progetto in fase di completamento;
- ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI TECNOLOGICI (Centrale termica Montessori), Euro 100.000,00 , progetto in fase di completamento;
- PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI - SCUOLE MATERNE CENTRO STORICO E C.CHAPLIN, in fase di redazione progetto definitivo, importo Euro 125.000,00;
- PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI - SCUOLE MEDIE NINO COSTA E PIRANDELLO, in fase di redazione progetto definitivo, importo Euro 250.400,00;
- PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI - SCUOLA ELEMENTARE S. PELLICO, in fase di redazione progetto definitivo, importo Euro 132.000,00;

	<p>- PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI - ASILI NIDO PICCOLO PRINCIPE ED ARCOBALENO importo di progetto stimato Euro 150.000,00; Per tutte le opere dell'elenco di cui sopra si è proceduto alla attivazione delle procedure di gara entro fine dicembre 2014.</p> <p>Nel 2014 sono, inoltre, state attivate le progettazioni per le seguenti opere</p> <ul style="list-style-type: none"> - PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI - SCUOLA MATERNA PETER PAN ED ELEMENTARE GABELLI, importo di progetto stimato Euro 340.000,00; - PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI - SCUOLA ELEMENTARE E. STRADA importo di progetto stimato Euro 187.000,00; - PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI - SCUOLA ELEMENTARE M. MONTESSORI ED EDIFICIO EX ENAIP importo di progetto stimato Euro 440.000,00 - ALTRI INCARICHI PER PROGETTI DI MINORE RILIEVO <p>E' stato, inoltre, garantito supporto all'ufficio scuole nell'ambito delle comunicazioni effettuate ai presidi e relative alle criticità rilevate sugli stabili, alla trasmissione dei risultati delle analisi e rilievi svolti, oltretché della programmazione proposta per l'esecuzione degli interventi identificati.</p>
--	---

N.	Progetto
102	Strutture cimiteriali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel triennio 2014-2016 sono previsti interventi finalizzati ad integrare la disponibilità dei loculi nello specifico per il Cimitero di via Torino, attraverso l'inserimento di blocchi loculi a completamento delle aree residuali presenti all'interno dell'attuale perimetro cimiteriale. La realizzazione dell'ampliamento è, naturalmente, condizionata dalla approvazione della aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale, che ha la finalità di operare in risposta alla necessità di verificare gli standard determinati dalle norme.</p> <p>Sono stati inseriti nel Piano Triennale interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a risolvere le problematiche inerenti lo</p>	<p>Manutenzione ordinaria: Viene garantita l'esecuzione di interventi di manutenzione edile ed impiantistica di riparazione a guasto e programmata attraverso il personale operaio dell'Ente, laddove le opere non siano a carico della cooperativa affidataria della gestione dei servizi cimiteriali incaricata dallo Stato Civile. Un tecnico del Settore Gestione Infrastrutture garantisce supporto alle pratiche relative alla opere di completamento delle tombe private e monitora l'esecuzione dei lavori da parte del gestore.</p> <p>Viene garantito al Servizio di Stato Civile supporto per la valutazione degli aspetti tecnici qualora richiesto.</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria previsti nel piano delle opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento cimitero urbano. Il progetto per la realizzazione di 230 loculi nelle aree libere

<p>smaltimento delle acque bianche, la sostituzione delle coperture in cemento amianto presenti ed il ripristino degli intonaci delle facciate dei padiglioni esistenti.</p> <p>E' in progetto la realizzazione di un primo intervento d'illuminazione votiva.</p> <p>Gli interventi saranno realizzati secondo un criterio di priorità che privilegia la sicurezza degli utenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Gestione degli interventi di manutenzione programmata e di riparazione a guasto di natura edile ed impiantistic, da eseguirsi sia attraverso il personale operaio dell'ente che per mezzo di imprese appaltatrici, laddove le opere non siano a carico della cooperativa che appaltatrice dei servizi cimiteriali.</p> <p>Gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e valutazione di soluzioni di contratto di fornitura finalizzate al risparmio economico.</p>	<p>tra i blocchi del VI ampliamento è in fase di completamento. L'esecuzione dell'opera è tuttora condizionata dalla redazione di nuovo Piano Regolatore Cimiteriale o di eventuale variante in deroga agli standard cimiteriali, per la quale si rende necessaria la verifica di assoggettamento a VAS. Importo opere Euro 365.000,00. Le fasi di progettazione del manufatto edilizio sono quindi sospese.</p> <ul style="list-style-type: none"> E' stato garantito supporto al gruppo di lavoro coinvolto nella valutazione della proposta di Piano Regolatore Cimiteriale operata dal professionista incaricato a fine 2013. <p>E' stato completato il progetto per la bonifica della copertura in cemento-amianto - cimitero comunale III ampliamento Sulla base delle risultanze del monitoraggio relativo allo stato di conservazione delle coperture in amianto presenti nella sede di Strada Torino è stata introdotta nella programmazione delle opere del triennale la bonifica delle coperture degli ampliamenti III e IV. Al fine di garantire la possibilità di attivare l'esecuzione delle opere in tempi celeri, la gara viene gestita direttamente dall'ufficio tecnico. La procedura per la selezione dell'impresa è stata attivata entro la fine di dicembre. L'importo complessivo di progetto è di Euro 214.000,00.</p>
---	--

N.	Progetto
103	Interventi per attività economiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	
Non sono previste risorse a finanziamento di interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria.	

N.	Progetto
108	Interventi per promozione turistica e la valorizzazione delle aree naturalistiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
LR 4/2000 Sono stati redatti i progetti definitivi di tutti gli interventi co-finanziati attraverso fondi regionali. L'incremento dei costi di realizzazione e problematiche sorte relativamente alle procedure di esproprio hanno costretto a stralciare le parti relative all'Ascensore Panoramico, all'Impianto	Non è pervenuta dalla Regione alcuna conferma in merito al mantenimento del finanziamento assegnato per le opere relative previste lungo il PO, a seguito delle modifiche apportate al progetto per assecondare le prescrizioni AIPO. Nell'ambito del piano triennale è comunque stato inserito il progetto relativo agli interventi per il lotto di Lungo Po Abellonio, per il quale è stato redatto lo studio di

meccanizzato di risalita in vicolo Duch e a 2 lotti della pista ciclabile in sponda dx di Po. Nel piano delle opere 2014 è previsto l'intervento di riqualificazione del Lungo Po Abellonio. Allo scopo occorre redigere un nuovo progetto definitivo-esecutivo stralciato e modificato rispetto al progetto complessivo. A fronte delle modifiche descritte, e della necessaria traslazione dei tempi di progettazione ed esecuzione, è stata richiesta alla Regione indicazione del mantenimento del finanziamento stanziato, con opportuna rimodulazione dell'importo ed autorizzazione dei tempi di realizzazione. La realizzazione dell'intervento è comunque condizionata dalle condizioni poste dal patto di Stabilità che risultano restrittive, soprattutto a fronte della quantità di interventi previsti nel piano e funzionali a garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza di organismi edilizi ed aree territoriali.	fattibilità. La rivisitazione del progetto ha portato alla modifica della filosofia progettuale orientando il collegamento ciclabile verso la sponda sinistra di PO, e mantenendo il collegamento pedonale con la parte alta della città per mezzo dell'impianto elevatore presente nel parcheggio multipiano. (Previa convenzione) Rilevata la valenza tecnica del progetto definitivo complessivo si provvederà all'approvazione dello stesso in linea tecnica.
--	---

N.	Progetto
126	Incarichi professionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nell'ambito dell'anno 2013, in funzione delle risorse stanziato, è stato possibile procedere all'affidamento dei primi tre incarichi per la realizzazione delle verifiche sismiche che occorre operare su tutti gli edifici e le strutture strategiche comunali, in funzione delle prescrizioni della <u>Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 64-11402, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274</u> ("Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica") - Disposizioni attuative dell'articolo 2. Nel 2014 si procederà, sempre in funzione degli stanziamenti allocabili, ad operare le verifiche su una seconda trince di edifici, a partire dalla Scuola Canonica, per la quale è già stata svolta la procedura di selezione.</p> <p>Nel 2013 si è proceduto ad affidare incarichi per la redazione dell'esame progetto di prevenzione incendi per il presidi scolastici</p>	<p>A partire da fine luglio, dopo l'approvazione del bilancio e del programma incarichi, è stato possibile intraprendere le procedure per gli affidamenti di incarico per gli aspetti specialistici necessari sia nell'ambito della gestione ordinaria che straordinaria del patrimonio.</p> <p>Gli incarichi per i quali è necessario procedere ad affidamento esterno sono principalmente quelli relativi alla prevenzione incendi, al coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione, alla progettazione strutturale ed impiantistica.</p> <p>ESAMI PROGETTO PER LA PREVENZIONE INCENDI</p> <p>A seguito degli affidamenti di incarico perfezionati alla fine del 2013 è stata completata la presentazione, dopo un percorso di confronto e verifica con i gestori delle attività presenti nei diversi stabili, degli esami progetti relativi ai seguenti edifici scolastici:</p> <p>Esami progetto approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asilo Nido Arcobaleno; <p>Esami progetto presentati, in fase di valutazione da parte dei VV.F.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materna ed elementare Gabelli; <p>Esami progetto in fase di presentazione:</p>

<p>che ne erano sprovvisti. La redazione di tali progetti è in corso. I professionisti incaricati hanno svolto la redazione delle proposte di esame. Si prevede la sottoposizione delle proposte ai dirigenti scolastici incaricati della gestione, che nella maggior parte dei casi sono stati consultati anche nella fase di redazione, al fine di avere il nulla osta sulla versione finale della proposta rielaborata a seguito dei confronti messi in atto con i tecnici referenti per il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.</p> <p>A inizio 2014 si è proceduto ad affidare incarico per l'ultima delle scuole che ne era sprovvista, la Scuola Elementare Boccia d'oro, attualmente in fase di elaborazione.</p> <p>Nell'ambito del 2014 si procederà alla selezione dei professionisti da incaricare per la redazione delle verifiche/rielaborazione/integrazioni degli esami progetto presentati per gli edifici scolastici negli anni 2000-2002 cui non era seguita la realizzazione di opere di adeguamento. Compito di questi professionisti sarà anche procedere alla redazione delle certificazioni delle opere già dichiarabili conformi alla normativa, oltre che, nei casi in cui si potranno mettere in atto le opere di adeguamento complessive, di procedere alla presentazione della pratica di SCIA.</p> <p>In funzione delle necessità si procederà inoltre all'affidamento e gestione di incarichi per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, oltreché per la conduzione delle attività di progettazione e di direzione lavori nel caso di progetti di particolare complessità, o nei quali siano richieste particolari specializzazioni. In funzione dei risultati delle analisi degli edifici in gestione potranno essere attivate anche verifiche di natura strutturale.</p> <p>Si proseguirà, inoltre, nell'affidamento degli incarichi, a laboratori specializzati al fine di garantire il monitoraggio dei luoghi laddove sono presenti manufatti contenenti amianto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Media Nino Costa e Pirandello; - Elementare e media Calvino Follerau; - Materna ed Elementare d'Azeglio; - Elementare Pascoli; - Nido Aquilone; <p>Esami progetto in fase di redazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Elementare Boccia Doro; - Nido Piccolo Principe; <p>Pratiche di prevenzione incendi rinnovate entro dicembre 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola materna Borgo Mercato - Scuola Materna Pinocchio - Scuola Materna Girotondo - Scuola Materna Rodari <p>Incarichi di aggiornamento esame progetto e SCIA affidati entro la fine di dicembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex tribunale, nell'ambito del progetto di insediamento della sede della Polizia Municipale; - Scuole Elementare Emma Strada/Principessa Clotilde - Scuola Elementare Montessori - Elementare Silvio Pellico; - Scuola Materna Gabbianella <p>Incarico per la redazione delle certificazioni delle opere realizzate con prestazione antincendio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Materna Chaplin - Scuola Materna Centro Storico <p>VERIFICHE SISMICHE</p> <p>Sono stati completati gli incarichi di verifica sismica affidati a fine 2013, in funzione delle prescrizioni della <u>Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 64-11402</u>, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ("Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica") - Disposizioni attuative dell'articolo 2, in particolare per i seguenti edifici scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola Tagliaferro - scuola Pascoli - scuola Gabelli <p>E' stato perfezionato l'affidamento di incarico professionale per le verifiche sismiche della scuola</p>
--	--

media Canonica, alle quali non si era potuto dare corso, per esaurimento delle risorse nel 2013. E' stato affiato l' incarico per le verifiche sismiche per i seguenti della scuola Elementare/Media Emma Strada/Clotilde;

- Elementare media Calvino Follerau;

Gli edifici su cui sono state attivate le verifiche sono stati individuati sulla base della dimensione, del numero di piani fuori terra e del numero di utenti compresenti, oltrech  dalla vetust  dell'immobile.

Si   proceduto all'affidamento per l'incarico per il progetto per implementazione livello affidabilit  sismica della Scuola Gabelli, la D.L. ed il coordinamento della sicurezza.

L'incarico per la redazione di rispondenza impianti elettrici per otto edifici scolastici comunali   ancora in atto. E' stata completata la fase di verifica. La fase di rilascio delle attestazioni si potr  concludere a completamento della esecuzione degli interventi correttivi identificati dal professionista come necessari.

Nell'ambito delle opere contemplate nella programmazione del piano triennale e delle opere sotto soglia si   proceduto all'affidamento, a seguito di procedura, degli incarichi per la redazione di elaborati relativi a:

- **Ex Tribunale** : progettazione impianti termici ed elettrici, coordinamento sicurezza in fase di progetto e di esecuzione;
- **Badia di Carpice**: progetto per la messa in sicurezza strutturale e coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione;
- **Scuola Montessori**: incarico per la progettazione impianti antincendi e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecuzione;
- **Scuola Media Principessa- Materna Clotilde Emma Strada**: progettazione di impianti e coordinamento di sicurezza in fase di progetto ed esecuzione;
- **Elementare Silvio Pellico**: incarico progetto e D.L. adeguamento impianti antincendio e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecuzione;
- **Materne Chaplin e Centro Storico**: incarico progetto e D.L. adeguamento impianti antincendio e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecuzione
- **Nino Costa Pirandello**: incarico coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecuzione per le opere inserite nel programma 2014;
- **Scuola Elementare Boccia D'Oro**: incarico per la progettazione esecutiva delle opere edili ed impiantistiche per l'ottenimento del CPI e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Sono state attivate le procedure per la selezione dei professionisti da incaricare per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per le manutenzioni straordinarie relative a strade, segnaletica ed illuminazione pubblica.

24.05 – ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
24.05.01	<p>Verde</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'incremento degli spazi verdi urbani attraverso la realizzazione di «cinture verdi» intorno alle conurbazioni per delimitare gli spazi urbani e alla realizzazione di grandi aree verdi pubbliche - individuazione di strategie volte alla migliore utilizzazione e manutenzione delle aree verdi, a favorire il risparmio e l'efficienza energetica, l'assorbimento delle polveri sottili e a ridurre l'effetto «isola di calore estiva», favorendo al contempo una regolare raccolta e riutilizzo delle acque piovane - individuazione di strategie manutentive volte a ridurre i costi di gestione attraverso il coinvolgimento di soggetti privati - censimento del patrimonio arboreo a garanzia della sicurezza delle alberate stradali e dei singoli alberi posti a dimora in giardini e aree pubbliche per migliorare la tutela dei cittadini e nel contempo valorizzare il patrimonio esistente - promuovere l'incremento delle coperture a verde al fine di favorire, per quanto possibile, la trasformazione dei lastrici solari in giardini pensili - promuovere il rinverdimento delle pareti degli edifici, sia tramite il rinverdimento verticale che tramite tecniche di verde pensile verticale 	<p>Il servizio aree verdi, sinergicamente agli altri servizi del settore, garantisce il supporto al settore urbanistica ed edilizia privata nelle scelte relative alle dismissioni delle aree destinate a verde pubblico a seguito di istanze di PEC. (sono stati valutati n. 16 PEC/collaudi da gennaio a settembre)</p> <p>E' reso disponibile il bando per la ricerca di sponsorizzazioni a sostegno di attività legate alla cura del verde pubblico.</p> <p>Sono in fase di verifica i report consegnati dal professionista incaricato, per il monitoraggio ed il censimento del patrimonio arboreo comunale;</p> <p>E' stata elaborata una prima bozza del regolamento che è in corso di aggiornamento a seguito dell'approvazione della Legge 10/2013.</p>
24.05.02	<p>Arredo urbano</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare la fruibilità degli spazi pubblici attraverso un maggiore dotazione di elementi di arredo urbano - rendere l'arredo urbano confacente con i diversi stili architettonici della Città - garantire il decoro della Città attraverso la sostituzione di elementi di arredo urbano obsoleti o danneggiati - collaborazione con i Settori competenti per la redazione di un regolamento dei Chioschi 	<p>Si è provveduto ad effettuare interventi di piccola manutenzione e sostituzione su elementi di arredo urbano (panchine, cestini portarifiuti, recinzioni) attraverso manodopera comunale.</p>

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Numero aree verdi</i>	89	89	92	126	126
<i>Superficie aree verdi (Ha)</i>	30,54	26,80	27,50	40	40

Progetti del programma

N.	Progetto
95	Verde pubblico territoriale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Durante il triennio 2014-2016 sono previsti e saranno operati in funzione delle disponibilità delle risorse e del patto di stabilità, interventi per il potenziamento e riqualificazione di aree verdi già esistenti sul territorio al fine di garantire la fruibilità, e la sicurezza anche attraverso la sostituzione degli elementi di arredo urbano e la riparazione/rimozione delle attrezzature ludiche.</p> <p>E' mantenuta in modo continuativo, compatibilmente con le risorse disponibili, la manutenzione ordinaria del verde. Vengono principalmente garantiti interventi di taglio erba e potatura esemplari arborei, messa a dimora di nuove specie arboree nonché manutenzione delle fontanelle pubbliche ubicate nei giardini.</p> <p>Continuano le azioni funzionali a promuovere l'affidamento della manutenzione di aree verdi ai privati tramite affidamento della gestione di alcune delle aree verdi mediante bandi pubblici, secondo quanto previsto dalla deliberazione Giunta comunale n° 432 del 29-12-2011 ad oggetto "Programma di valorizzazione e manutenzione di aree verdi cittadine mediante accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati".</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 si sta concludendo il censimento e monitoraggio degli esemplari arborei presenti sul territorio cittadino, per il quale è stato possibile affidare incarico a chiusura dell'anno 2013. LA conclusione del censimento consentirà di pianificare, gli interventi di messa in sicurezza, già attivati nei casi in cui si è rilevata la maggiore criticità.</p> <p>Nel 2014 si procederà all'affidamento di incarico per l'integrazione del monitoraggio nei casi per i quali la procedura sia stata indicata nell'ambito del censimento.</p> <p>Si continuerà a garantire il rilascio dei pareri di competenza per esigenze istruttorie interne ed esterne, alla vigilanza e alla predisposizione di Procedimenti amministrativi nei confronti di privato ai sensi dell'art. 26 del C.D.S, la predisposizione di Ordinanze contingibili e urgenti di</p>	<p>Manutenzione ordinaria</p> <p>A fronte delle risorse disponibili si è operato con difficoltà per garantire la manutenzione del verde che è attualmente esercitata solo attraverso lo sfalcio dell'erba. Si provvede, per carenza di fondi, all'esecuzione degli interventi strettamente necessari ai fini della sicurezza e della fruibilità delle aree di competenza comunale.</p> <p>Si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la redazione di progetto per la manutenzione ordinaria delle aree verdi con particolare riferimento alla necessità di messa in sicurezza degli esemplari arborei; - le risorse stanziare sull'appalto triennale (2012-2014) di manutenzione ordinaria delle aree verdi è esaurito principalmente per fare fronte ad interventi di potatura diffusa a seguito di eventi di cedimento delle piante; - anche le risorse dell'appalto affidato nel mese di aprile 2014 sono giunte ad esaurimento; - a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2014, a fine luglio si è potuta attivare la procedura/aggiudicazione per il servizio di manutenzione aree verdi per la piccola quota di risorse ancora disponibile (circa 30.000,00), che verranno impiegate principalmente per il taglio erba nei complessi scolastici (taglio in esecuzione da inizio settembre); - a settembre è stata predisposta una richiesta di variazione di bilancio di Giunta Comunale, a fronte dell'urgenza di garantire la gestione dei cigli stradali e la visibilità della segnaletica; - a seguito della segnalazione di maggiori entrate per l'anno 2014 è stata richiesta per la seduta del Consiglio Comunale di Settembre l'integrazione del capitolo del verde di Euro 108.000,00 al fine di garantire un ulteriore taglio nei giardini pubblici ed una campagna di potature laddove il primo stanziamento non era stato sufficiente, anche a seguito delle criticità rilevate dall'agronomo. <p>Manutenzione straordinaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - modificato a fronte delle introduzioni normative, approvato, il progetto relativo a "Manutenzione Straordinaria aree verdi" per un importo complessivo di Euro 150.000,00. <p>Sponsorizzazioni e mecenatismo</p>

<p>abbattimento alberi radicati su suolo privato aventi come potenziale bersaglio aree pubbliche.</p> <p>Verrà garantito, in continuità con il periodo pregresso, il supporto tecnico e logistico alle attività di lavoro accessorio finalizzate al coinvolgimento dei residenti colpiti dall'attuale crisi economica, finanziati dalla Compagnia di San Paolo, promossi da soggetti non profit, oltre che dei cantieri di lavoro per i quali si renderà possibile il finanziamento con fondi della Provincia o dell'Ente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - procedimento per realizzazione di rotonda nell'area Giugiaro; - è stata presentata richiesta per l'attivazione della sponsorizzazione per la gestione di un area verde in località Moriondo. <p>E' sempre aperto il bando per la ricerca di sponsorizzazioni a sostegno di attività legate alla cura del verde pubblico.</p>
--	---

N.	Progetto
96	Arredo urbano

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Verranno sostituiti e mantenuti gli elementi di arredo urbano (panchine, cestini, ecc.) ammalorati e vandalizzati.</p> <p>Si provvederà al rilascio dei pareri di competenza per esigenze istruttorie interne ed esterne,</p> <p>L'ufficio autorizzazioni garantirà, in continuità con quanto avvenuto nel passato, al rilascio di autorizzazioni per occupazione suolo pubblico permanenti, alla gestione degli impianti di pubblicità esterna ai sensi del PGIP comunale, al rilascio delle autorizzazioni per insegne d'esercizio, al rilascio delle autorizzazioni per il posizionamento di Dehors e al rilascio delle autorizzazioni per segnali di divieto di sosta per passi carrai, al fine di limitare il proliferare di situazioni abusive che deturpano il territorio e hanno ripercussioni sulla sicurezza stradale.</p>	<p>Si è provveduto ad effettuare interventi di piccola manutenzione e sostituzione su elementi di arredo urbano (panchine, cestini portarifiuti, recinzioni) attraverso manodopera comunale.</p> <p>E' in fase di verifica la disponibilità di bilancio per procedere alla fornitura di elementi di arredo urbano attraverso i fondi disponibili.</p> <p>L'ufficio autorizzazioni, ha evaso le richieste pervenute, pur condizionato da forti carichi di lavoro, anche su altri settori:</p> <p>Occupazione suolo pubblico permanenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilasciate 8 autorizzazioni <p>Impianti pubblicità esterna (censimento, autorizzazioni, vigilanza e rimozioni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilasciate 109 autorizzazioni su suolo pubblico e 17 su suolo privato - Istruiti 51 procedimenti di rimozione. - Istruite 20 diffide. - 0 rimozioni effettuate da AIPA. <p>Ordinanze contingibili e urgenti di abbattimento alberi radicati su suolo privato aventi come potenziale bersaglio aree pubbliche: istruite 6 ordinanze</p> <p>Dehors: istruite 15 istanze</p> <p>Insegne d'esercizio: rilasciate 121 autorizzazioni</p> <p>Segnali divieto di sosta per passi carrai: rilasciate 28 autorizzazioni</p> <p>Avvio di procedimento per rispetto ordinanza siepi e fossi: 40</p>

24.06 – CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
24.06.01	Valorizzare il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della città, creando le condizioni per riportare a Moncalieri eventi culturali di eccellenza	Nel periodo gennaio – settembre 2014 sono stati valorizzati i monumenti del centro storico attraverso alcune iniziative al Giardino delle Rose (annesso al Castello e sulla piazza Vittorio Emanuele II)
24.06.02	Le strategie per le risorse culturali: <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la presenza della città nel circuito delle iniziative regionali e nazionali, sistematizzando i contatti con Soprintendenze, Università, Musei, Unione Europea per attrarre fondi extra-comunali ed europei - In una logica di governance della promozione turistica e culturale, attivare sinergie con Fondazioni e altri soggetti privati - Valorizzare le Associazioni culturali e i loro coordinamenti (danza, musica e teatro), mediante la pratica della concertazione - Promuovere, con l'aiuto della Provincia di Torino, il volontariato civico culturale e turistico per rimediare alla scarsità di risorse umane disponibili per l'attività progettuale e di coordinamento da sviluppare con le associazioni e gli altri soggetti attivi sul territorio - Potenziare l'inserimento della Città nei circuiti regionali del teatro (ad esempio Festival Teatro a Corte, Festival delle Colline Torinesi) per favorire i gruppi teatrali locali e valorizzare i luoghi del nostro territorio - Stimolare la fruizione degli spazi delle Fonderie Teatrali Limone da parte dei cittadini, del sistema scolastico e del tessuto associativo locale 	<p>Nel periodo gennaio – settembre 2014, in continuità con quanto avvenuto nel 2013, sono state attuate alcune iniziative di valorizzazione delle risorse presenti sul territorio in ambito di danza, musica e teatro con dei buoni risultati.</p> <p>Si sono realizzate varie iniziative culturali al Castello di Moncalieri, al Teatro Matteotti, alle Fonderie Limone.</p>
24.06.03	La programmazione culturale: <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare una regia complessiva delle attività promosse dalle associazioni e dalla Città, all'interno di un preciso e organico quadro programmatico e economico - Caratterizzazione del Progetto Città: luogo di confronto tra esigenze culturali, modelli organizzativi e esperienze diverse - forum permanente per lo sviluppo culturale del territorio – luogo reale di verifica dell'efficacia del principio della sussidiarietà orizzontale - Arricchire il programma di eventi e iniziative culturali con proposte innovative, valutandone prima la fattibilità e il grado di interesse e di efficacia 	Al fine di assicurare una regia complessiva delle attività promosse dalle associazioni e dalla Città, all'interno di un preciso e organico quadro programmatico e economico si sono svolte iniziative concertate sul territorio, anche nell'ambito di tavoli di lavoro creati a seguito di apposito bando pubblico.
24.06.04	Gli interventi strutturali: <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturare e recuperare il Teatro Matteotti nella sua piena funzionalità - Sostenere l'Istituzione Musicateatro per promuovere e potenziare l'attività teatrale (Limone e Matteotti) e musicale (Scuola civica) - Incrementare la fruizione e valorizzazione del Castello Reale: promuovere, con Regione e 	<p>Teatro Matteotti: eseguite valutazioni per il recupero della sua piena funzionalità nell'attesa di attivare il progetto.</p> <p>Costante la collaborazione con l'Istituzione per promuovere le attività teatrali e musicali in città.</p>

	<p>Governo e altri attori, le iniziative utili per il restauro e la sua apertura al pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare il centro storico e le Borgate attraverso iniziative culturali, con il coinvolgimento degli operatori locali e delle strutture del commercio tradizionale: § L'animazione culturale e artistica nel Centro Storico: esposizione di opere per le vie, collegare al mercato iniziative culturali, musicali e teatrali, animare l'area progettando specifiche iniziative § L'animazione culturale e artistica nelle Borgate: valorizzare le feste di borgata e della stagione estiva, all'interno di una pianificazione annuale concertata - Potenziare l'attività culturale e didattica della Biblioteca civica, ottimizzandone gli spazi per una costante fruibilità dei servizi: § Caratterizzazione della Biblioteca come "polo culturale" : - accessibilità – tecnologia – multimedialità – produzione e promozione culturale - capofila rete SBAM - decentramento prestiti sul territorio collaborando con i Comitati e le Proloco– evento "100 anni dalla fondazione nel 2014" § Ripensare ad una ricollocazione della collezione della Pinacoteca Civica di 280 opere, per preservarne il valore e favorirne la fruizione 	<p>Castello Reale: la valorizzazione della struttura è attuata con l'organizzazione di parecchie iniziative all'interno, compatibilmente con i vincoli di sicurezza imposti dalla presenza dei Carabinieri.</p> <p>Nell'ambito del progetto di promozione e valorizzazione della biblioteca civica si sono svolte, oltre alle normali attività, alcune importanti manifestazioni di celebrazione del centenario della nascita di questa preziosa istituzione.</p> <p>La valorizzazione delle borgate si è attuata attraverso il decentramento di alcune attività socio-culturali.</p>
24.06.05	<p>Turismo e Promozione della Città, anche al fine di promuovere un rilancio economico e sociale della città: collaborare con le realtà locali per creare nuovi itinerari turistici ed enogastronomici; mantenere la presenza della Città nei circuiti provinciali e regionali</p>	<p>Le attività turistiche e di relazioni internazionali, relative alla promozione della città, si stanno svolgendo anche tramite le attività delle Pro Loco cittadine, nei termini delle convenzioni stipulate.</p> <p>Per la parte culturale si sono consolidate collaborazioni importanti per creare dei circuiti storico culturali in città soprattutto con la collaborazione del Teatro Stabile e di altre importanti istituzioni.</p>

INDICATORI					
	2010	2011	2012	2013	2014
<i>N. spettatori teatro</i>	1.589	1.909	1.670	3.675	4.344
<i>N. spettatori iniziative musicali</i>	3.500 CA	3.980	4.200 CA	4.000	4.000
<i>N. spettatori iniziative culturali varie</i>	5.000 CA	5.000 CA	5.000 CA	8.000 CA	8.600 C.A.
<i>N. abbonamenti</i>	154	320	300	315	312
<i>N. spettacoli/rappresentazioni</i>	13	12/13	12/12	31/18	47
<i>Grado di efficacia dell'attività dell'istituzione= incremento spettatori</i>	- 5,88%	+18%	=	+55%	+18%
<i>FONDERIE LIMONE</i>					

<i>N. Spettatori</i>	5.977	12.000	15.500 CA	16.000	16.000 CA
<i>N. rappresentazioni</i>	23	40	52	32	33
<i>Grado di efficacia dell'attività della fondazione = incremento n. spettatori per rappresentazione rispetto all'anno precedente</i>	- 52%	+50%	=	+3%	-
<i>N. associazioni coinvolte nel progetto "Promozione della città"</i>	NUOVO INDICATORE	40	64	54	159
<i>N. partecipanti alle iniziative promosse nell'ambito del progetto "Promozione della città"</i>	NUOVO INDICATORE	7.000	8.000 CA	ND	ND
<i>N. associazioni/istituzioni coinvolte nel progetto "Sistema teatro, musica, danza"</i>	NUOVO INDICATORE	5	5	ND	ND
BIBLIOTECA					
<i>Incremento n. iscritti dall'anno prec</i>	+3,44%	+3,35%	+3,5%	+3%	4.678
<i>Incremento n. iscritti attivi dall'anno prec.</i>	+9,88%	+144%	+9,8%	+7%	15.584
<i>Incremento prestiti dall'anno prec.</i>	+3,37%	+4,01%	+1,4%	-	28.370
<i>N. volumi presenti per il prestito</i>	42.636	45.087	46.844	48.476	49.829
<i>N. incontri e attività culturali</i>	40	77	87	93	47
<i>N. mostre- iniziative</i>	10	8	10	11	6
<i>Visitatori</i>	2.500	2.800 CA	2.700 CA	2.800 CA	1.500 CA
<i>N. attività per bambini e ragazzi</i>		30	32	42	34
<i>N. kit distribuiti per Nati per Leggere</i>		220	285	430	49
SBAM					
<i>N. prestiti interbibliotecari</i>		4.305	5.393	6.827	4.980
RELAZIONI INTERNAZIONALI					
<i>Viaggi organizzati presso le città gemellate</i>	1	0	1	0	0
<i>N. scuole coinvolte negli scambi</i>	0	0	0	0	0
<i>N. delegazioni ospitate</i>	1	1	2	1	1
TURISMO					
<i>N. presenze turistiche in città (stima)</i>	15.000	15.000		12.000	12.000
<i>N. circuiti nei quali è presente la città</i>	3	3	3	3	2
<i>N. di arrivi alberghieri (Fonte Regione Piemonte)</i>		24.451		68.694	39.491

Progetti del programma

N.	Progetto
134	Promozione iniziative culturali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>I principali obiettivi nel triennio 2014-2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare, ampliare ed elevare qualitativamente l'offerta culturale sul territorio mediante l'organizzazione e la gestione di differenti attività, svolte autonomamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi. <p>Per l'anno 2014 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scuola di musica.</i> <p>Dal mese di gennaio 2004 all'Istituzione Musicateatro Moncalieri è affidata la gestione tecnica e didattica della scuola al fine di garantire un'attività qualificata ed integrata con iniziative di divulgazione musicale. Promozione della cultura musicale attraverso l'organizzazione e la gestione di iniziative anche in collaborazione con associazioni del territorio e con istituzioni musicali ed educative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Stagione concertistica e altre attività musicali:</i> <p>Verranno promosse iniziative musicali dal Coordinamento Moncalieri Musica istituito nel 1999, formato dalle associazioni musicali del territorio. E' stata programmata la stagione musicale 2013/2014, costituita da una rassegna principale ed una decentrata. I concerti sono proposti nei diversi luoghi della città con un apposito programma di decentramento dei concerti che si ritiene fondamentale per il raggiungimento delle periferie e il coinvolgimento delle realtà territoriali più diverse. L'obiettivo comune è la crescita della cultura musicale e la diffusione della stessa. Programmazione e organizzazione della stagione musicale 2014/2015 e della festa della musica presso il Laboratorio musicale territoriale e in diversi punti della Città.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Teatro Matteotti:</i> <p>Dall'1 gennaio 2004 all'Istituzione Musicateatro Moncalieri è stata affidata la gestione tecnica ed artistica del teatro Matteotti con l'obiettivo della diffusione della cultura teatrale attraverso un progetto rivolto ad un pubblico diversificato. Il cartellone 2013/14 del Teatro Matteotti è ricco di spettacoli riconducibili ad alcuni filoni diversificati nel genere per rispondere a gusti ed esigenze diverse. Programmazione e organizzazione della stagione degli spettacoli 2014/2015 e programmazione teatrale decentrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fonderie Teatrali Limone:</i> <p>Gestione dei rapporti con la Fondazione Teatro Stabile di Torino definiti nell'apposita convenzione per la gestione delle Fonderie Teatrali Limone. Consolidamento dell'attività e radicamento sul territorio.</p>	<p>Il progetto si è realizzato secondo le modalità ed i tempi previsti.</p> <p>Si sono svolti regolarmente i seguenti servizi:</p> <p>gestione stagione concertistica 2013/2014</p> <p>gestione teatro Matteotti</p> <p>gestione Fonderie Limone</p>

<i>Le ricorrenze (attività culturali istituzionali):</i>		<p>Le iniziative previste per le ricorrenze si sono svolte regolarmente, ottenendo buoni risultati in termini di partecipazione fino a luglio 2014.</p> <p>In particolare si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Celebrazione ricorrenza del 27 gennaio (Giorno della Memoria) - celebrazione del 10 febbraio (Giorno del Ricordo); - celebrazione dell' otto marzo (Festa della donna); - celebrazione del 21 marzo (Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie); - celebrazione del 25 aprile (Anniversario della Liberazione); - celebrazione del 2 giugno (Festa della Repubblica); - celebrazione del 27 luglio (commemorazione dell'eccidio del 27 luglio 1944)
27 GENNAIO	Le iniziative relative al giorno della memoria 2014 anche quest'anno privilegiano le occasioni di approfondimento e di crescita per i giovani prevedendo iniziative che offrano la possibilità di riflettere e capire meglio i nostri giorni attraverso la conoscenza del passato. Sono inoltre previste iniziative sul tema, curate dal Liceo Majorana, nell'ambito del Progetto Memoria.	
10 FEBBRAIO	E' il giorno del ricordo delle foibe. Viene organizzata un'iniziativa commemorativa, aperta alla cittadinanza, presso il Centro Polifunzionale di Santa Maria, dove è stata posta una targa in ricordo delle vittime delle foibe.	
8 MARZO	La festa della donna è anche quest'anno l'occasione per riflettere su temi legati alla violenza sulle donne. Viene organizzata una serie di eventi a cura di varie associazioni sensibili ai temi della violenza sulle donne. E' inoltre occasione per riflettere su temi legati alla salute della donna.	
21 MARZO	Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie. Anche nel 2014 riteniamo importante realizzare iniziative in città mobilitando scuole e Associazioni sui temi relativi al contrasto alle prassi mafiose. Si sta perfezionando un protocollo d'intesa per lavorare su questi temi con i comuni di Nichelino, Candiolo	
25 APRILE (a cura dell'Amministrazione Comunale, le Associazioni e le scuole)	Si propongono iniziative di approfondimento dei temi legati a quel periodo storico cercando un maggior coinvolgimento sia dei giovani delle scuole che dei cittadini attraverso giornate in cui si susseguiranno diverse manifestazioni. Sono previsti, in collaborazione con le associazioni e l'ANPI, la posa delle corone ai cippi cittadini, cui sono invitati gli alunni delle scuole, il tradizionale corteo e il concerto serale. Alla deposizione delle corone saranno invitati a partecipare anche gli alunni delle scuole.	
2 GIUGNO	Per ricordare la festa della Repubblica, si prevede un concerto a teatro o in altro luogo da definire.	
27 LUGLIO	Cerimonia commemorativa del sacrificio dei tre martiri partigiani RENZO CATTANEO – medaglia d'oro - DARIO MUSSO - CARLO BRERO, trucidati il 27 luglio 1944 da una rappresaglia nazifascista. Sarà coinvolto uno storico studioso del periodo.	
4 NOVEMBRE	Commemorazione dei caduti di tutte le guerre, in collaborazione con le associazioni combattentistiche .del territorio, l'Associazione Nazionale Alpini di Moncalieri e l'Associazione Filarmonica Moncalieri.	
25 NOVEMBRE	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Si intende realizzare un'iniziativa con le Associazioni per approfondire la tematica della violenza.	
<p>PROGETTI</p> <p>Valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente</p> <p>Si intende promuovere la valorizzazione di ambienti di vita tradizionali, del patrimonio naturalistico e di quello storico-artistico, attraverso la predisposizione di percorsi sul territorio, oltre alla promozione di attività didattiche e di ricerca tramite il coinvolgimento diretto della popolazione, delle associazioni e delle istituzioni culturali.</p> <p>Il territorio diventa quindi la casa comune, una casa connotata da chiara identità, perciò luogo di identificazione, ma</p>		<p>Sono inoltre stati sviluppati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al Salone del libro OFF con la collaborazione di associazioni locali che hanno contribuito all'organizzazione di eventi

anche luogo facilmente visibile e visitabile da parte di chi non vi risiede stabilmente. L'esperienza di visita non si effettua solamente mediante mostre temporanee o fisse nelle sale museali, ma si svolge attraverso precisi itinerari guidati che conducono il visitatore a leggere i segni presenti sul territorio. L'Ecomuseo non è dunque uno spazio statico, ma una trama da arricchire e da vivificare con presenze umane: le persone di oggi sono elemento fondamentale dell'Ecomuseo. A Moncalieri l'Ecomuseo avrà i seguenti filoni/itinerari, da sviluppare nel corso del 2014:

- Partecipazione al Salone del libro OFF con la collaborazione di associazioni locali per l'organizzazione di eventi ecosostenibili sul territorio e per l'organizzazione di percorsi di visita al territorio in collegamento con il Salone del Libro;
- Progetto Memoria (progetto che attraverso testimonianze e studi fa riemergere la storia delle persecuzioni nazifasciste contro gli ebrei e varie etnie nei campi di concentramento).

Partecipazione al Salone del Libro 2014

Collaborazione con Associazioni del territorio e partecipazione al Salone del libro 2014 di Torino nell'ambito dello stand "Paesaggio urbano". Organizzazione di due workshop all'interno del Salone del Libro:

- il primo sul *Festival della Legalità 2014*;
- il secondo sulla rassegna *Moncalieri città del viaggio*.

Progetto cinema/video

La città di Moncalieri intende sviluppare un progetto di valorizzazione del cinema in tutte le sue sfaccettature. Nel 2014 si intende promuovere lo sviluppo della documentazione della memoria nel territorio, attraverso le testimonianze di cittadini dei vari quartieri e la documentazione e registrazione di interviste a gruppi di cittadini moncalieresi.

Progetto sistema teatro, musica, danza

In collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, la Fondazione Teatro Stabile di Torino, il Coordinamento Moncalieri Danza, l'Informagiovani, il Coordinamento Moncalieri Musica, il Sistema Teatro Torino e Torino Danza si creano dei progetti integrati di danza, teatro, musica, inaugurando un nuovo metodo di lavoro che prevede il collegamento del tessuto culturale moncalierese con il sistema torinese, in una visione di rete ampia ed articolata, in grado di produrre delle sinergie e degli eventi di rilievo sovra comunale.

In questo ambito vengono organizzate la rassegna "Rete Giovani, Teatro e Città" (in collaborazione con gli istituti superiori e le associazioni del territorio) e "Moncalieri Danza" (in collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, le associazioni del territorio e operanti in ambito sovra comunale);

la collaborazione con i circuiti teatrali metropolitani Teatro a Corte e Festival delle Colline Torinesi.

ecosostenibili sul territorio e all'organizzazione di percorsi di visita al territorio in collegamento con il Salone del Libro;

- progetto Memoria (progetto che attraverso testimonianze e studi ha fatto riemergere la storia delle persecuzioni nazifasciste contro gli ebrei e varie etnie nei campi di concentramento);
- partecipazione al Salone del Libro 2014 con l'organizzazione di due workshop all'interno del Salone stesso: a) il primo sul Festival della Legalità 2014; b) il secondo sulla rassegna Moncalieri città del viaggio;
- progetto sistema teatro, musica, danza. In collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, la Fondazione Teatro Stabile di Torino, il Coordinamento Moncalieri Danza, l'Informagiovani, il Coordinamento Moncalieri Musica, il Sistema Teatro Torino e Torino Danza si sono creati dei progetti integrati di danza, teatro, musica, continuano il metodo di lavoro avviato negli anni precedenti che prevede il collegamento del tessuto culturale moncalierese con il sistema torinese, in una visione di rete ampia ed articolata, in grado di produrre delle sinergie e degli eventi di rilievo sovra comunale. In questo ambito sono state organizzate la rassegna "Rete Giovani, Teatro e Città" (in collaborazione con gli istituti superiori e le associazioni del territorio) e "Moncalieri Danza" (in

Il progetto arte comprende alcune iniziative di rilievo che coinvolgono gli artisti locali: “Officine d’artista, Moncalieri 2020”, “Moncalieri in Arte”, “Limone Fonderie d’Arte”.

Promozione del libro, della lettura, dell’accessibilità e educazione permanente.

Nell’ambito del progetto si sviluppano le attività di formazione della biblioteca civica, i servizi bibliotecari, le attività espositive. Nel 2014 si celebra il centenario della biblioteca con varie iniziative di promozione della lettura e del libro.

Progetto cultura e azione civica

Nell’ambito del progetto cultura e azione civica si sviluppano due filoni molto importanti:

a)-Festival della legalità e della scrittura creativa.

In collaborazione con l’associazione BIMED, la città di Moncalieri ospiterà nel mese di maggio il Festival della legalità e della scrittura creativa. Sarà un evento particolarmente importante che vedrà la presenza a Moncalieri di studenti di tutta Italia, chiamati a riflettere su argomenti importanti per la formazione dell’uomo a principi di giustizia e di legalità. Le locations del Festival saranno molteplici: le Fonderie Limone, la biblioteca, le scuole del territorio. Il tema centrale del 2014 sarà la Costituzione e la costruzione del vocabolario della legalità con l’aiuto e la collaborazione della cittadinanza;

b)-Volontariato civico

E’ intenzione dell’Amministrazione Comunale mantenere l’esperienza di volontariato civico incrementata negli ultimi anni. Con l’aiuto ed il supporto di alcune associazioni locali, attraverso convenzioni con l’Amministrazione, si garantiscono importanti eventi storico-culturali e si arricchiscono i programmi degli eventi istituzionali.

Promozione della città

La promozione della città si sviluppa attraverso iniziative culturali che hanno una valenza trasversale (per esempio turistica e di sviluppo commerciale) e che vengono organizzate dalla città con la collaborazione delle associazioni del territorio. Le più importanti programmate per il 2014, che in alcuni casi saranno ridimensionate rispetto agli anni precedenti in base agli stanziamenti di bilancio, sono:

- il Carnevale
- la Festa patronale con rievocazione storica
- Moncalieri Estate: programma estivo al Giardino delle Rose
- la Fiera dei Subjet
- il XXXIV Premio Letterario “Città di Moncalieri”
- il XXV European Music Competition
- Giugno/settembre revigliaschese

collaborazione con l’Istituzione Musicateatro Moncalieri, le associazioni del territorio e operanti in ambito sovra comunale).

- si è attuata la promozione del libro, della lettura, dell’accessibilità e educazione permanente anche attraverso le attività organizzate per il centenario della biblioteca nel corso del 2014;
- si è attuata la promozione della città attraverso alcune importanti iniziative di valenza trasversale (culturale, turistica e commerciale) quali ad esempio il Carnevale, la Festa patronale con rievocazione storica;
- si è attuato il Festival della legalità e della scrittura creativa in collaborazione con l’associazione BIMED ed altre associazioni partecipanti al tavolo di lavoro. La città di Moncalieri ha ospitato nel mese di maggio il Festival della legalità e della scrittura creativa. E’ stato un evento particolarmente importante che ha visto la presenza a Moncalieri di studenti di tutta Italia, chiamati a riflettere su argomenti importanti per la formazione dell’uomo a principi di giustizia e di legalità. Le locations del Festival sono state molteplici: le Fonderie Limone, la biblioteca, le scuole del territorio. Il tema centrale del 2014 è stato la Costituzione e la costruzione del vocabolario della legalità con l’aiuto e la collaborazione della cittadinanza.

<ul style="list-style-type: none"> - Moncalieri Jazz - Moncalieri Città del Viaggio <p>Attraverso specifici protocolli d'intesa si troveranno forme di collaborazione nuove con alcune associazioni che forniscono in cambio alla Città di Moncalieri dei servizi per una quantificazione superiore a quanto eventualmente dovuto in caso di pagamento di locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione Filarmonica Moncalieri - Circolo Culturale Saturnio - Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino – Gruppo di Revigliasco <p>Progetto borgate. In collaborazione con l'Assessorato alle borgate, si intende sviluppare una serie di iniziative culturali che comportino il coinvolgimento e la valorizzazione delle borgate. In particolare per il 2014 si intende organizzare alcuni eventi di animazione culturale su tutto il territorio moncalierese.</p>	
--	--

N.	Progetto
133	Biblioteca

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Sono previsti l'acquisto di alcuni scaffali e di alcuni arredi, l'acquisto di libri, l'acquisto di dispositivi informatici per l'automazione dei prestiti.</p> <p>Obiettivi principali nel triennio 2014 – 2016: garantire il miglioramento dei servizi offerti dalla biblioteca, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il miglioramento dell'accessibilità (anche con diretto coinvolgimento di persone disabili su progetti mirati e coinvolgimento del territorio); b) il miglioramento dei servizi informatizzati c) la trasformazione ed il rilancio della mediateca e delle attività multimediali; d) la realizzazione di attività culturali di elevata qualità, sia promuovendo lo sviluppo della cultura che garantendo la diffusione della lettura a tutti. e) il rilancio e la valorizzazione della Pinacoteca f) innovazioni tecnologiche e strutturali per adeguarsi alle nuove aspettative dei cittadini g) una comunicazione efficace realizzata via web, su supporti cartacei o elettronici e tramite contatti con la 	<p>Il progetto si è svolto regolarmente nel 2014. Si è proceduto a svolgere le seguenti attività:</p> <p>miglioramento dei servizi informatizzati miglioramento partecipazione cittadini disabili e attività di sensibilizzazione sulla disabilità prosecuzione collegamento WiFi automatizzazione del prestito prestito di e-book di e-book reader realizzazione di attività culturali di elevata qualità, sia promuovendo lo sviluppo della cultura che garantendo la diffusione della lettura a tutti Celebrazione del centenario della biblioteca attraverso convegni e incontri prosecuzione distribuzione questionario di gradimento dell'utenza on line valorizzazione della Pinacoteca</p>

<p>stampa</p> <p>h) il monitoraggio dell'utilizzo dei servizi e della soddisfazione degli utenti</p> <p>Nell'ambito del progetto 133 per l'anno 2014 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Celebrazione del centenario della biblioteca (1914 - 2014)</i> <p>Organizzazione di eventi istituzionali culturali e di promozione della lettura in occasione del centenario della biblioteca. Gli eventi si svolgeranno nel corso di tutto l'anno 2014.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Decentramento del servizio e delle attività: la "Biblioteca fuori di sé".</i> <p>Attività di promozione della lettura e del servizio bibliotecario in collaborazione con i nidi e altri servizi del territorio. Partecipazione al progetto nazionale di promozione alla lettura e all'agio "Nati per leggere", progetto dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro Salute del Bambino. Nuove attività di promozione della lettura presso le case di riposo. Consolidamento e perfezionamento della rete e dei servizi per il Sistema Bibliotecario dell'area metropolitana (si veda progetto 136)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Incremento del patrimonio librario e audiovisivo</i> <p>Potenziamento delle acquisizioni di libri, periodici, CD, DVD, audiolibri e altri documenti su supporto elettronico sulla base del fabbisogno e in risposta alle esigenze degli utenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Valorizzazione e tutela del patrimonio documentale</i> <p>Catalogazione su web di tutto il materiale documentario (materiale cartaceo e audiovisivo) secondo la normativa più aggiornata, compresa la gestione elettronica dei periodici. Proseguimento nell'opera di tutela e valorizzazione di tutti i materiali. Digitalizzazione materiali storia locale. Tenuta in ordine dei registri patrimoniali</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Aggiornamento del patrimonio librario</i> <p>Prosecuzione della revisione delle collezioni per renderle sempre più rispondenti ai bisogni dell'utenza tramite analisi del patrimonio posseduto con scarto dei libri desueti o mai presi in prestito e aggiornamento o riacquisto libri scartati per implemento e rinnovo collezioni a seconda delle materie e degli argomenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Documentazione storia locale e attività di promozione culturale.</i> <p>Prosecuzione repertoriaggio materiale documentale sulla città (documenti cartacei e non solo); incremento fondo storico sul Piemonte e sulla Città. La nuova digitalizzazione dei materiali rari di storia locale sarà disponibile su schermo PC touch screen disponibile a tutti. Rassegna stampa. Incontri tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Servizi bibliotecari all'utenza</i> <p>Erogazione dei servizi bibliotecari garantendo il miglior accesso agli stessi e il loro sviluppo anche tramite il supporto amministrativo e la gestione acquisti. Si intende migliorare le attività di reference (la prima accoglienza e aiuto per il reperimento delle notizie e dei testi forniti ai lettori), dei servizi informativi (catalogo informatico e sito Internet) e di prestito. Gestione ritardi e solleciti. Gestione sale. L'aggiornamento puntuale del nuovo sito Internet garantirà anche un migliore servizio per gli utenti remoti. E' in uso una tessera unica per il prestito che permette i</p>	<p><i>Realizzazione del decentramento del servizio e delle attività: la "Biblioteca fuori di sé"</i> attraverso il mantenimento punto di prestito decentrato presso l'Ospedale Santa Croce, attività di promozione della lettura e del servizio bibliotecario in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di formazione per adulti. Partecipazione al progetto nazionale di promozione alla lettura e all'agio "Nati per leggere", progetto dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro Salute del Bambino.</p> <p><i>Incremento del patrimonio librario e audiovisivo</i></p> <p>Si è svolto regolarmente fino ad oggi.</p> <p><i>Valorizzazione e tutela del patrimonio documentale</i> attraverso la catalogazione su web di tutto il materiale documentario (materiale cartaceo e audiovisivo) secondo la normativa più aggiornata, compresa la gestione elettronica dei periodici.</p> <p><i>Aggiornamento del patrimonio librario</i></p> <p>Si è svolto regolarmente fino ad oggi.</p>
--	--

prestati in qualsiasi biblioteca dell'area metropolitana. Prestito interbibliotecario, grazie al quale i libri di tutte le 50 biblioteche dell'area metropolitana circolano e vengono recapitati e presi in prestito come se fossero della singola biblioteca di appartenenza. Monitoraggio attraverso raccolta e analisi dati statistici o questionario di gradimento.

- Miglioramento servizi informatizzati

Incremento automazione nei servizi al pubblico. Servizi web all'utenza: news letter per libri e eventi, possibilità di iscrizione ai servizi della biblioteca on line, prenotazioni on line. Miglioramento dell'interazione lettori-biblioteca via web (i lettori possono scrivere recensioni, richiedere acquisti etc anche da casa). Prestiti automatizzati con lettori ottici e sperimentazione di una stazione di autoprestito (finanziamenti permettendo). Il personale necessita di formazione adeguata per poter offrire al meglio ausilio per i nuovi servizi.

- Senza barriere

Coinvolgimento dei cittadini, in particolar modo quelli svantaggiati o esclusi dai servizi offerti dalla Biblioteca, tramite alfabetizzazione tecnologica, percorsi di lettura e ascolti guidati musicali rivolti soprattutto alle fasce di età escluse dal ciclo produttivo (es. anziani); reale accessibilità per le persone disabili (diffusione dell'informazione, collegamento con il territorio e con associazioni specifiche, progetti mirati). Implemento dotazione audiolibri

- Biblioteca multimediale

Occorre continuare la formazione rivolta agli utenti e lo sviluppo delle attrezzature e della consulenza tutoriale al fine di garantire l'accesso corretto alla rete. Il cablaggio wi-fi permetterà inoltre l'accesso -ovviamente in modalità protetta - in qualsiasi punto interno e esterno dei locali della Biblioteca dal proprio portatile o dal proprio cellulare ai servizi offerti su Internet. Quest'innovazione sarà particolarmente gradita agli studenti delle facoltà scientifiche, che ormai studiano sul portatile e raramente su documenti cartacei. Finanziamenti permettendo, acquisto di iPad da offrire in consultazione

- Promozione del libro e della lettura, attività culturali

Per adulti: incontri con autori; incontri tematici su vari argomenti; gruppo di lettura, prosecuzione biblioteca di genere ed altre attività connesse, corsi.

Supporto alle attività culturali in relazione alle pari opportunità e all'accesso. Per ragazzi: prosecuzione dei "Martedì dei ragazzi" e dei laboratori didattici per le scuole.

Valorizzazione della lingua e della cultura piemontese e promozione della cultura locale in collaborazione con le Associazioni del territorio. Protocollo d'intesa con la biblioteca decentrata di Revigliasco.

Partecipazione alla Fiera del Libro di Torino (come è sempre stato negli ultimi 13 anni)

Valorizzazione della collezione civica di arte contemporanea attraverso il progetto pluriennale "Collezione Civica: una risorsa per la Città". Tutte le attività sono supportate da comunicazione pubblicitaria cartacea e elettronica realizzata in economia da personale interno e le attività in Sala Conferenze da personale interno che si occupa degli aspetti tecnici

Servizi bibliotecari all'utenza attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari garantendo il miglior accesso agli stessi e il loro sviluppo anche tramite il supporto amministrativo e la gestione acquisti. Sono state migliorate le attività di reference (la prima accoglienza e aiuto per il reperimento delle notizie e dei testi forniti ai lettori), dei servizi informativi (catalogo informatico e sito Internet) e di prestito.

Miglioramento servizi informatizzati attraverso l'incremento automazione nei servizi al pubblico. Servizi web forniti all'utenza: newsletter per libri e eventi, possibilità di iscrizione ai servizi della biblioteca on line, prenotazioni on line.

Biblioteca multimediale

Prosegue il progetto "Digital Library" con accesso a materiali digitalizzati dalla biblioteca dal catalogo bibliografico informatizzato e con il prestito agli utenti di e book reader per l'utilizzo degli e book presenti in catalogo.

- Promozione della mediateca

Alfabetizzazione tecnologica, reperimento risorse elettroniche, incontri musicali e coreutici, ascolti guidati di musica classica, collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di media

- Mostre/iniziativa in biblioteca

Si prevede di organizzare delle mostre e delle iniziative culturali in biblioteca (mostre di cinema, mostre di fumetti, mostre d'arte, mostre di letteratura, mostre di storia risorgimentale, ecc...), anche da inserire nel piano per il diritto allo studio, solo se vi saranno adeguati finanziamenti. Tutte le mostre saranno documentate con video o raccolta di foto.

- Integrazione e collaborazione con altre attività comunali

Per una maggiore razionalizzazione delle risorse e per offrire ai cittadini migliori servizi integrati la biblioteca collabora sia con altre iniziative dell'assessorato alla Cultura (cfr. progetto 134) che con alcune di altri Assessorati (Pari Opportunità, Istruzione, Politiche giovanili e tutte le iniziative che in qualche modo possono interessare la missione della biblioteca)

PROGETTI:

VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COME SERVIZIO PUBBLICO

A più di 15 anni dalla sua installazione nella nuova sede, la biblioteca civica necessita di un ripensamento e di un aggiornamento di spazi e servizi, considerando quanto le nuove tecnologie hanno trasformato gli aspetti dei servizi bibliotecari negli ultimi anni. In considerazione delle mutate condizioni economiche, sociali e tecniche la biblioteca di Moncalieri, forte di un passato eccellente, deve continuare a porsi come innovatrice e come davvero al servizio delle esigenze di tutti i cittadini, senza distinzione. Questo tuttavia non deve far dimenticare l'importanza di consolidare l'esistente né il nuovo ruolo di coordinamento che la biblioteca è chiamata a svolgere come biblioteca polo d'area del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (cfr. progetto 136). In breve il progetto valorizzazione comprende:

- il miglioramento dei servizi bibliotecari esistenti

I servizi riassunti in precedenza riguardanti la diffusione della lettura con modalità decentrate (Ospedale, Nati per Leggere, Case di riposo); l'incremento, l'aggiornamento, la catalogazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio documentale; l'erogazione dei servizi bibliotecari per gli utenti (sia *front office* che *back office*); l'attenzione all'accessibilità per tutti senza discriminazione, nel triennio 2014 - 2016 verranno migliorati grazie a

- 1) aumento dei punti decentrati;
- 2) maggiore efficienza nella gestione degli acquisti e relativa catalogazione;
- 3) maggiore monitoraggio delle esigenze e della soddisfazione del pubblico tramite somministrazione di questionari di gradimento, raccolta di suggerimenti per migliorare l'accoglienza e il livello di rispondenza alle necessità dei cittadini;
- 4) maggiore interazione on line;

Promozione della mediateca attraverso

l'alfabetizzazione tecnologica, reperimento risorse elettroniche, incontri musicali e coreutici, ascolti guidati di musica classica, collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di media.

Realizzazione di Mostre/iniziativa in biblioteca

organizzate a costo zero o molto limitato (mostre su temi di attualità, mostre storiche, mostre di fotografie, mostre su Moncalieri, mostre sul Piemonte, mostre d'arte, etc.)

Per quanto concerne i progetti relativi a una nuova sede per la Pinacoteca e alla tutela e valorizzazione del fondo storico della Biblioteca (libri antichi e prima dotazione libraria 1914-1960), non sono ancora state individuate sedi adatte

Sono state avviate le attività per la celebrazione del centenario della biblioteca. Da gennaio a settembre 2014 il centenario della Biblioteca è celebrato con la creazione di un logo apposito, un annullo postale, collaborazione con associazioni locali per la notte bianca "Buon compleanno biblioteca", una mostra di filatelia e l'anteprima della mostra di libri per ragazzi del primo fondo librario della biblioteca (1914), il convegno "Biblioteca luogo di cultura accessibile".

Da settembre a dicembre verranno realizzate tutte le attività previste per il centenario.

- 5) ripensamento degli spazi esistenti (solo se sarà possibile avere locali dove trasferire il fondo storico); creazione di un deposito non accessibile al pubblico ma disponibile su richiesta per valorizzare la collezione più aggiornata
- 6) miglioramento dell'accoglienza al pubblico anche con punti ristoro adeguati alle richieste, segnaletica e comunicazione più efficace e - compatibilmente con le risorse umane disponibili - sale sempre aperte al pubblico
- 7) diffusione dell'informazione sulla biblioteca accessibile anche a persone svantaggiate, con disturbi dell'apprendimento o con difficoltà sensoriali, motorie o cognitive

- Innovazione tecnologica

Le biblioteche di pubblica lettura da sempre accompagnano e migliorano la vita quotidiana dei cittadini e precorrono i tempi per anticiparne bisogni e esigenze. In un'epoca in cui le innovazioni tecnologiche e informatiche sono rapidissime, le biblioteche devono quindi porre molta attenzione sia a stare al passo con i tempi per essere ancora un servizio utile a tutti sia a non lasciare indietro chi è fuori dal ciclo produttivo o dall'evoluzione socio-culturale. Inoltre la necessità di razionalizzare al massimo le risorse spinge ad utilizzarle più automazione a fronte di una riduzione di personale o fondi. In breve:

- 1) sperimentazione di e-book
- 2) sperimentazione di i-Pad
- 3) abbonamenti a giornali on line, magari consultabili previa iscrizione alla biblioteca e password di accesso anche da casa (progetto in sperimentazione nei sistemi bibliotecari in provincia di Milano)
- 4) accesso wi-fi sempre previa iscrizione e password di accesso per gli iscritti alla Biblioteca
- 5) prestiti secondo tecnologia RFID (Radio Frequency IDentification = Identificazione a radio frequenza), una lettura senza fili che permette l'identificazione automatica di oggetti e tramite cui è possibile sveltire le operazioni di prestito (ma non solo) sia tramite operatore che tramite stazioni self service di semplicissimo uso
- 6) corsi di avvicinamento all'uso del computer e della navigazione in Internet
- 7) corsi di aggiornamento per utilizzo di tecnologie multimediali (macchine digitali, telefonini di ultima generazione, etc.)
- 8) aggiornamento degli hardware e dei software per le persone con difficoltà sensoriali, motorie o cognitive

Consiglio di Biblioteca

Il consiglio di gestione della biblioteca è un organismo propositivo - consultivo previsto dalla L.R. 78 del 1978 che dura in carica quanto l'Amministrazione che lo esprime e, per legge, è composto dal Sindaco o da un suo delegato, da rappresentanti dei partiti di maggioranza e minoranza, da rappresentanti delle associazioni, delle scuole e dei sindacati, da rappresentanti dei lettori e da rappresentanti del personale della Biblioteca. La novità del triennio sarà però di rendere più attivo il ruolo dell'organismo facendolo diventare davvero portavoce delle esigenze di tutti i

cittadini rispetto alla Biblioteca e facilitatore di contatti per organizzare attività culturali o nuovi servizi bibliotecari.

BIBLIOTECA CASA DELLA CULTURA LOCALE

Tra i compiti istituzionali di una biblioteca civica vi è quello di raccogliere, conservare e divulgare tutti i documenti che riguardano la propria comunità: storia, arte, attività, governo ... si parla, con espressione sintetica, di “storia locale”. Contemporaneamente le biblioteche sono anche centri di informazione di attualità (dagli orari delle farmacie agli indirizzi delle associazioni), le cosiddette “informazioni di comunità”. La biblioteca A. Arduino ha quindi un fondo di storia locale riguardante Moncalieri e il Piemonte, e soddisfa in parte il bisogno di informazione della sua comunità tramite esposizione di materiali pubblicitari di associazioni e Enti. Vi è tuttavia l’esigenza di approfondire la documentazione sulla storia recente di Moncalieri (le aree industriali dismesse, la vocazione agricola, l’immigrazione dagli anni Sessanta a oggi, etc) tramite la realizzazione di video, interviste, repertoriaggio immagini. Inoltre è indispensabile collaborare con l’associazionismo locale e non solo, purchè i progetti siano culturalmente significativi, e con i Comuni limitrofi, che condividono spesso i mutamenti storici e sociali avvenuti a Moncalieri (cfr. progetto 136).

Inoltre la biblioteca civica. Arduino non solo documenta, cataloga e divulga cultura e beni culturali, ma da quindici anni è motore di attività di alto livello, che intende proporre anche nel triennio in oggetto, quali mostre, incontri con autori, promozione della lettura per adulti e bambini, partecipazione al piano per il diritto allo studio, convegni e corsi.

CENT’ANNI DELLA BIBLIOTECA CIVICA: 1914 - 2014

La biblioteca possiede circa 10.000 volumi appartenuti al primo fondo storico della biblioteca popolare circolante Antonio Arduino, fondata nel 1914, attualmente quasi tutti inscatolati per mancanza di spazio. In collaborazione con i Lavori Pubblici e secondo quanto indicato dalla Soprintendenza ai Beni Librari è indispensabile individuare locali idonei per trasferire tutto il fondo storico e valorizzarlo con interventi adeguati (il materiale non è più stato accessibile al pubblico dagli anni Quaranta). Il programma di iniziative per la celebrazione del centenario della fondazione della biblioteca è stato definito e culminerà con la giornata del 17 maggio 2014, una giornata non stop di eventi culturali dalle 10,00 alle 24,00 nei locali della biblioteca. Altri eventi istituzionali culturali e di promozione della lettura in occasione del centenario si svolgeranno nel corso di tutto l’anno 2014.

MONCALIERI 2020 OFFICINE D’ARTISTA

La biblioteca A. Arduino dal 1995 è anche Pinacoteca civica secondo un progetto di arte pubblica quasi unico in Italia, che ha permesso di ottenere gratuitamente 280 opere in biblioteca e una ventina sparse per tutto il territorio moncalierese, opere tutte in libera fruizione, a disposizione di tutti i cittadini senza barriere. L’arte quindi è un elemento che può continuare a essere il fulcro della programmazione turistico-culturale della città e potrebbe anzi essere l’elemento caratterizzante che muove i flussi turistici, considerate le bellezze architettoniche e urbanistiche del

<p>centro storico e considerate le iniziative e la notevole raccolta di arte contemporanea che viene ospitata in biblioteca. Indispensabile però è ripensare agli spazi: la raccolta della Pinacoteca deve avere un sede propria e le mostre devono essere ospitate in una sede adeguata, in modo da programmare conferenze, attività didattiche e ospitare anche mostre d'arte da fuori.</p> <p>Il progetto Officine d'artista, sempre se i fondi lo consentiranno, potrebbe raccogliere, presentare e realizzare le migliori idee degli artisti, che negli anni hanno generosamente contribuito alla raccolta della Pinacoteca e che si sono resi disponibili con progetti di valore, per migliorare la città attraverso l'arte. Sicuramente nel corso dell'anno si darà spazio ad esposizioni mirate che valorizzino le opere già presenti in biblioteca, con costi ridotti.</p>	
---	--

N.	Progetto
136	Sistema bibliotecario metropolitano

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Obiettivi principali nel triennio 2014 – 2016: prosecuzione e perfezionamento, in collaborazione con la Regione, della gestione del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana torinese (d'ora in poi SBAM) con la Biblioteca Arduino come uno dei cinque poli d'area di tutta l'area metropolitana di Torino e riferimento per altre 18 biblioteche (Agenzia di cooperazione territoriale) dell'area a sud ovest di Torino (d'ora in poi SBAM Sud Ovest) ;</p> <p>- garantire il miglioramento dei servizi offerti dalla biblioteca "A. Arduino" alle altre biblioteche aderenti allo SBAM Sud Ovest attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il consolidamento di un metodo di lavoro che prevede la programmazione e gestione comune non solo delle attività legate ai servizi bibliotecari, ma anche delle attività culturali e degli acquisti. b) La sperimentazione di nuove modalità più efficienti per la circolazione libraria tra le cinquanta biblioteche dello SBAM c) La proposizione, la sperimentazione e l'adozione di nuove linee guida per il prestito interbibliotecario d) La gestione amministrativa centralizzata a cura della biblioteca civica A. Arduino per quanto riguarda le attività comuni di SBAM Sud Ovest <p>Per l'anno 2014 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <p>- <i>Creazione di un centro di servizi</i> Si prevede la creazione del centro di servizi presso la biblioteca civica "A.Arduino" in collaborazione con la Regione, cui le biblioteche aderenti al sistema bibliotecario con capofila Moncalieri possano rivolgersi in</p>	<p>Il progetto si è svolto regolarmente nel 2014 Si è proceduto a svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) consolidamento di un metodo di lavoro che prevede la programmazione e gestione comune non solo delle attività legate ai servizi bibliotecari, ma anche delle attività culturali e degli acquisti b) sperimentazione di nuove modalità più efficienti per la circolazione libraria tra le sessantacinque biblioteche dello SBAM c) proposizione, sperimentazione e adozione di nuove linee guida per il prestito interbibliotecario d) gestione amministrativa centralizzata a cura della biblioteca civica A. Arduino per quanto riguarda le attività comuni di SBAM Sud Ovest e) avvio di una rete di cooperazione culturale, artistica e turistica con le Biblioteche e i Settori Cultura dei Comuni aderenti allo SBAM f) partecipazione a un tavolo di lavoro della Regione Piemonte insieme ai 20 Sistemi bibliotecari del Piemonte

<p>maniera sistematica per tutta una serie di loro esigenze, dalla catalogazione agli acquisti di libri alle consulenze biblioteconomiche alle problematiche relative alla revisione delle collezioni, ecc...</p> <p><i>-Coordinamento del servizio di prestito interbibliotecario.</i> La biblioteca A. Arduino funge da centro di coordinamento per il prestito interbibliotecario e partecipa alla circolazione libraria. Nel triennio verranno migliorate le attuali modalità per diminuire i tempi di attesa degli utenti rispetto alle loro richieste di prestito interbibliotecario. La sperimentazione partita nel 2011 è stata consolidata nel 2012 e portata a regime nel 2013, ha coinvolto tutto lo SBAM e nel 2014 si potrà pensare alla risoluzione di alcune piccole questioni che permangono.</p> <p><i>- Coordinamento degli acquisti</i> Nel triennio si intende sperimentare una modalità coordinata degli acquisti con tutte le biblioteche dello SBAM Sud Ovest tramite riunioni di confronto e con la Biblioteca A. Arduino con funzione di facilitatrice per fare emergere e assecondare le “vocazioni” delle varie biblioteche, in modo da ottimizzare al massimo le risorse: ogni biblioteca si specializzerà nelle discipline più consone alla dotazione libraria e al territorio e si eviteranno acquisti inutili.</p> <p><i>- Collaborazione con la biblioteca privata di Revigliasco</i> Prosecuzione della collaborazione con la Biblioteca di Revigliasco, a tutti gli effetti inserita tra le biblioteche dello SBAM Sud Ovest ma considerata con particolare attenzione in quanto dislocata sul territorio moncalierese e gestita da volontari. Come negli anni passati si proseguirà con la puntuale attività di consulenza biblioteconomia e informatica a carico della biblioteca A. Arduino e con la catalogazione per la biblioteca di Revigliasco. Nel 2011 verrà rinnovata la convenzione.</p> <p><i>- Partecipazione al tavolo di lavoro per il rinnovo dei regolamenti delle singole biblioteche e l'adozione di un unico regolamento SBAM</i> In collaborazione con la Regione Piemonte, con la Commissione Tecnica SBAM e con una commissione inter-area, si cercherà di arrivare ad un unico regolamento di Sistema che sostituisca i regolamenti delle singole Biblioteche, spesso non più rispondenti all'attuale legislazione, e che sia poi approvato dai Consigli dei singoli Comuni aderenti allo SBAM</p> <p><i>- Coordinamento della comunicazione</i> Prosecuzione dell'attività di coordinamento della comunicazione pubblicitaria dello SBAM attraverso la stampa di un volume con indirizzi e servizi di tutte le biblioteche dell'area e dello SBAM; scelta e adozione di borse comuni in tutta l'area da dare in omaggio ai lettori per contenere i libri, veicolanti l'immagine dello SBAM e gli indirizzi delle singole biblioteche. Coinvolgimento di tutte le biblioteche nella gestione dei rapporti con i lettori tramite i servizi ai lettori del programma di gestione in uso o dei social network</p> <p><i>- Coordinamento dei progetti comuni</i> Da alcuni anni sia la Regione Piemonte che altri enti come la Compagnia di San Paolo erogano contributi solo se si presentano progetti presentati con più partner. Anche nel triennio 2014-2016 la biblioteca Arduino si occuperà quindi di raccogliere idee, promuovere, chiedere finanziamenti e rendicontare progetti</p>	<p>per elaborare una nuova convenzione, nuovi regolamenti e nuovi modelli di servizio al pubblico</p> <p>g) partecipazione a un tavolo di lavoro con tutte le biblioteche polo dello SBAM e con i Sistemi bibliotecari di Ivrea e di Pinerolo per la realizzazione di un Sistema Bibliotecario Provinciale</p> <p>h)adesione della biblioteca al progetto di catalogazione nazionale condivisa SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e coordinamento dell'adesione delle altre biblioteche dell'area</p> <p>i) partecipazione a tavoli tecnici per elaborare le migliori strategie catalografiche condivise da tutte le sessantacinque biblioteche SBAM</p> <p>l) organizzazione corsi di aggiornamento</p> <p><i>Creazione di un centro di servizi</i> Si è avviata la creazione di un centro di servizi presso la biblioteca civica “A.Arduino” in collaborazione con la Regione, cui le biblioteche aderenti al sistema bibliotecario con capofila Moncalieri possano rivolgersi in maniera sistematica per tutta una serie di loro esigenze, dalla catalogazione agli acquisti di libri alle consulenze biblioteconomiche alle problematiche relative alla revisione delle collezioni, ecc.</p> <p><i>Coordinamento del servizio di prestito interbibliotecario.</i> La biblioteca sta attuando la sua funzione di coordinamento per il prestito interbibliotecario e partecipa alla circolazione libraria. Si sono avviate modalità più efficienti per diminuire i tempi di attesa degli utenti rispetto alle loro richieste di prestito interbibliotecario.</p> <p><i>Coordinamento degli acquisti</i> Si sta sperimentando una modalità coordinata degli acquisti con tutte le biblioteche dello SBAM Sud Ovest</p>
--	---

<p>comuni con più biblioteche SBAM, da “Nati per Leggere” (cfr. progetto 133) a “Officina della Memoria locale”, un progetto pluriennale che prevede il monitoraggio dell’esistente su tutto il territorio SBAM Sud Ovest e che focalizzerà l’attenzione nel triennio sulla passata industrializzazione dei Comuni (ad es. la fabbrica di bottoni a Candiolo, la Streglio a None, la Saffa a Moncalieri, etc) e sull’agricoltura (la menta a Pancalieri, la canapa a Carmagnola, etc). Se le risorse regionali lo consentiranno si procederà alla digitalizzazione dei giornali locali di tutta l’area e a abbonamenti on line condivisi</p> <p><i>- Gestione amministrativa dei rapporti tra le biblioteche e la Regione</i></p> <p>Come biblioteca polo l’Arduino ha il compito di erogare i contributi, che a questo scopo la Regione Piemonte o altri Enti versano a Moncalieri, alle singole biblioteche su presentazione di progetti o richieste mirate, di seguirne l’iter e controllarne l’effettivo buon uso e di rendicontare alla Regione Piemonte. Nel 2012 occorrerà rinnovare la convenzione con la Regione Piemonte, ormai in scadenza.</p> <p><i>- Partecipazione al tavolo di lavoro per l’integrazione di Torino nel Sistema SBAM</i></p> <p>Nel 2013 il sistema delle Biblioteche civiche torinesi adoterà lo stesso sistema di gestione (Erasmus) attualmente in uso presso tutte le biblioteche dello SBAM, in vista di un’integrazione dell’area metropolitana con la città di Torino. Sono previsti quindi incontri e seminari di studio per esaminare modalità, problemi, ricerche di elementi comuni, potenzialità della collaborazione tra lo SBAM e Torino a vantaggio e arricchimento di entrambi.</p> <p><i>- Rapporti con Enti e Amministrazioni</i></p> <p>Cuore dello SBAM, soprattutto Sud Ovest, è la rete di relazioni di lavoro e personali che si riescono a instaurare tra i partecipanti al progetto comune. L’idea che si intende realizzare nel triennio è quella di favorire, come Comune capofila, una stretta collaborazione che parte dalle biblioteche dell’area SO per arrivare a progetti politici comuni che riguardano anche lo sviluppo culturale e turistico delle nostre città</p> <p><i>- Organizzazione corsi di aggiornamento</i></p> <p>Come già negli anni passati la Biblioteca A. Arduino intende promuovere corsi di formazione per le altre biblioteche dello SBAM Sud Ovest, in particolare di catalogazione semplificata e di utilizzo delle nuove funzioni informatizzate (gestione prestito interbibliotecario, miglioramento dei servizi agli utenti remoti, etc). Sono previsti anche momenti formativi con tutto lo SBAM e con altri Sistemi Bibliotecari piemontesi</p> <p><i>- Monitoraggio</i></p> <p>Spetta alla biblioteca polo coordinare e seguire il monitoraggio dell’andamento di tutte le biblioteche dell’area attraverso la compilazione di report e statistiche regionali</p> <p><i>Programmazione ed organizzazione delle attività culturali.</i></p> <p>La biblioteca A. Arduino funge da polo per l’organizzazione di eventi culturali per le 18 biblioteche dell’area Sud Ovest e attiva percorsi comuni su cui ottenere finanziamenti. Si prevede che la biblioteca A. Arduino individui, in collaborazione con le altre biblioteche, filoni di attività per bambini e adulti (ad esempio letture animate per bambini delle elementari) scegliendo i professionisti ritenuti idonei e quindi affidi l’incarico e segua sia le pratiche amministrative relative che la comunicazione pubblicitaria.</p>	<p>tramite riunioni di confronto e con la Biblioteca A. Arduino con funzione di facilitatrice per fare emergere e assecondare le “vocazioni” delle varie biblioteche, in modo da ottimizzare al massimo le risorse: ogni biblioteca si specializzerà nelle discipline più consone alla dotazione libraria e al territorio e si eviteranno acquisti inutili.</p>
--	---

N.	Progetto
35	Promozione turistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Per il periodo 2014-2016 è prevista la promozione di itinerari turistici avviati in collaborazione con le realtà locali (<i>centro storico, collina, borgate, ecc...</i>) in modo da valorizzare maggiormente il territorio cittadino e rendere la località appetibile sotto il profilo turistico.</p> <p>Mantenere il ruolo e le funzioni dell'Ufficio Turismo della Città di Moncalieri.</p> <p>Mantenere l'inserimento della città nei circuiti provinciali e regionali di valorizzazione delle località turistiche.</p> <p>Promuovere attività finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire un rilancio turistico della città; - favorire la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali, in collaborazione con l'agenzia Turismo Torino e Provincia e gli assessorati al Turismo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte; - valorizzare la presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude. 	<p>Sono state realizzate le attività previste nella relazione previsionale e programmatica per gli anni 2014-2016.</p> <p>Sono stati promossi itinerari turistici in collaborazione con le realtà locali e soggetti privati (<i>Gran Tour, Festeggiamenti del Patrono</i>).</p> <p>E' stato valorizzato il ruolo strategico della collina e della città, in convenzione con le Proloco cittadine.</p>

N.	Progetto
132	Relazioni internazionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Obiettivo del triennio 2014 – 2016 è il mantenimento dei rapporti di gemellaggio con la città tedesca di Baden-Baden.</p> <p>In particolare per l'anno 2014 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione dell'accoglienza e dell'ospitalità della delegazione di Baden-Baden e di eventuali altre delegazioni in occasione delle ricorrenza del Beato Bernardo di Baden nel mese di luglio; - la programmazione di altre iniziative di scambio socio-culturale ed economico con le città gemellate. 	<p>Sono state attivate le attività previste nella relazione previsionale e programmatica per gli anni 2014-2016.</p> <p>In particolare nel 2014, ancorché le restrizioni del legislatore abbiano inciso sulla possibilità di effettuare spese per le attività in questione, si è programmata l'accoglienza e l'ospitalità della delegazione di Baden-Baden.</p> <p>Inoltre si evidenziano le difficoltà economiche internazionali che hanno fortemente condizionato la realizzazione di parte delle attività previste.</p>

24.07 – SPORT

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
24.07.01	Mappare le strutture sportive e recupero di quelle inutilizzate	Al momento attuale la mappatura consiste nella definizione delle esigenze principali di manutenzione degli impianti, anche con la collaborazione dei gestori esterni, al fine di mantenerne la funzionalità.
24.07.02	Aprire una piscina comunale	E' in corso la definizione delle procedure per l'acquisizione del complesso ex Le Pleiadi (dopo il fallimento dell'attuale gestore).
24.07.03	Promuovere le attività sportive con federazioni, associazioni locali e nelle scuole	Sono costanti i contatti con le associazioni sportive al fine di promuovere l'attività sportiva, anche attraverso iniziative patrocinate.
24.07.04	Valutare ipotesi per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport, da utilizzare anche per grandi eventi musicali e culturali	Le risorse economico-finanziarie e i vincoli normativi non permettono l'immediata fattibilità dell'intervento.
24.07.05	Nuove fonti di finanziamento: incrementare le sponsorizzazioni dei privati definendo un'offerta organica, trasversale alle politiche per i giovani, istruzioni e sport, strutturata in un piano annuale o pluriennale delle iniziative e degli interventi da promuovere e sponsorizzare	E' in corso la definizione di proposte appetibili per i privati al fine di reperire delle sponsorizzazioni.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>N. manifestazioni organizzate</i>	72	68	69	49	39
<i>N. corsi attivati "Tempo dello sport"</i>	100	95	110	107	104
<i>N. ore complessive per corsi</i>	5.921	5.611	6.510	6.355	6.448
<i>Saturazione strutture sportive</i>	30.455 ORE	30.915 ORE	28.046 ORE	29.143 ORE	27.472 ORE

Progetti del programma

N.	Progetto
135	Attività sportive

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Sono previsti interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.</p> <p>Gli obiettivi principali del progetto nel triennio 2014-2016 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promuovere lo sport per tutti, in tutte le sue forme e a tutti livelli, riconoscendone il valore aggregativo e associativo, educativo e di prevenzione del disagio sociale, di promozione della salute e della crescita integrale della persona. 	<p>Il progetto è stato realizzato secondo i tempi e le modalità previste.</p> <p>In particolare si sono organizzate direttamente alcune iniziative di promozione dello sport per tutti fra cui la più significativa è "Il tempo dello sport" (a.s. 2013/2014), riproposto anche</p>

-favorire la massima fruibilità degli impianti sportivi comunali mediante una gestione integrata pubblico-privato fondata sull'associazionismo sportivo o attraverso altre forme di gestione, e massima fruibilità delle palestre scolastiche in orario extrascolastico mediante la gestione delle palestre scolastiche regolata da accordi fra le istituzioni scolastiche e l'associazionismo sportivo locale

-promuovere la pratica attiva di attività sportive e, in genere, di movimento tra i cittadini attraverso l'informazione sulle attività esistenti e la promozione di corsi di formazione sportiva con particolare attenzione agli sport meno diffusi sul territorio e meno supportati dai mass-media.

-favorire la pratica di attività sportive idonee anche da parte di soggetti diversamente abili con particolare attenzione ai minori.

-favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili fornendo supporto alle associazioni sportive.

Nell'anno 2014 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:

- *Sostegno ad iniziative sportive* di particolare valenza attraverso la concessione di benefit ed eventuali contributi.
- *Predisposizione del calendario di utilizzo degli impianti sportivi*: nel rispetto delle convenzioni/contratti in vigore, attività volta a favorire la collaborazione tra le associazioni sportive che necessitano di utilizzare le strutture presenti sul territorio e prevenire conflitti tra i diversi utilizzatori degli impianti sportivi, prestando particolare attenzione al rispetto del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi attualmente in vigore.
- *Formazione sportiva*: realizzazione di interventi di formazione e promozione delle attività sportive in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e le realtà sportive presenti sul territorio che coinvolgono tutte le fasce d'età e i soggetti diversamente abili, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
- *Manifestazioni sportive*: verrà fornito, compatibilmente con le risorse disponibili, sostegno e supporto alle associazioni sportive locali e non che organizzeranno eventi e manifestazioni sportive sul territorio.
- *Gestione impianti sportivi*: attività di verifica e sostegno ai gestori degli impianti sportivi pubblici nell'applicazione della convenzione per la gestione degli impianti sportivi pubblici e del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi. Inoltre attività di verifica e sostegno ai gestori delle palestre scolastiche nell'applicazione degli accordi tra ente pubblico, istituzioni scolastiche e associazionismo sportivo per la gestione in orario extrascolastico delle palestre scolastiche comunali
- *Attività di controllo*: prosecuzione dell'attività di supporto e di controllo sulla gestione svolta dai gestori degli impianti sportivi, con il fine ultimo di migliorare la fruibilità e la funzionalità delle strutture sportive stesse.
- *Monitoraggio dell'impiantistica sportiva pubblica*: attraverso la collaborazione con il Settore Gestione Infrastrutture verrà svolto un periodico monitoraggio sull'impiantistica sportiva pubblica al fine di attuare interventi manutentivi, anche su segnalazioni dei gestori degli impianti stessi.

nell'autunno 2014 per la stagione 2014/2015. Si sono altresì sostenute e patrocinate iniziative di promozione dello sport proposte da varie associazioni del territorio.

Per quanto concerne gli impianti sportivi si è provveduto sia a redigere il calendario di utilizzo degli stessi, sia a mantenere costanti rapporti con i gestori degli stessi, per verificare che la conduzione di ciascun impianto avvenga secondo il regolamento e la convenzione vigenti.

Si è anche provveduto in modo regolare, con la collaborazione del Settore Gestione Infrastrutture a svolgere il monitoraggio sull'impiantistica sportiva al fine di attuare interventi manutentivi, anche su segnalazioni dei gestori degli impianti stessi.

PROGRAMMA 025

Una Città che educa

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA				
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	33.000,00	34.369,26	104,15
02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00		
03	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	577.000,00	160.407,40	27,80
04	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00		
05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	278.947,00	162.232,66	58,16
Tot.p.	Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	888.947,00	357.009,32	
Titolo: 3 Entrate extratributarie				
01	Proventi dei servizi pubblici	2.224.740,00	2.125.639,77	95,55
03	Interessi su anticipazioni e crediti	210,00	210,00	100,00
05	Proventi diversi	12.007,00	7.006,13	58,35
Tot.p.	Titolo: 3 Entrate extratributarie	2.236.957,00	2.132.855,90	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
03	Trasferimenti di capitali dalla regione	0,00		
05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00	0,00	
Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
03	Assunzione di mutui e prestiti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA	3.125.904,00	2.489.865,22	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	158.520,00	139.448,25	87,97
03	Prestazioni di servizi	6.084.561,00	5.086.478,25	83,60
05	Trasferimenti	1.021.754,00	674.165,93	65,98
06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	19.503,00	19.501,98	99,99
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		
09	Ammortamenti di esercizio	0,00		
10	Fondo svalutazione crediti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	7.284.338,00	5.919.594,41	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	1.377.600,00	488.903,21	35,49
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	84.400,00	58.613,56	69,45
07	Trasferimenti di capitale	41.000,00	30.705,82	74,89
08	Partecipazioni azionarie	0,00		
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	1.503.000,00	578.222,59	
Tot.p.	Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA	8.787.338,00	6.497.817,00	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
25.01	Politiche educative e scolastiche	129	Diritto allo studio	Assessore Paolo MONTAGNA
		130	Asili nido	
		145	Gestione strutture scolastiche di competenza	
		131	Estate ragazzi	

25.01 - POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
25.01.01	Sviluppare le politiche integrate per l'infanzia e la famiglia, che hanno consentito fino ad ora di garantire una offerta abbastanza adeguata di servizi (nidi, scuole, materne, diritto allo studio, Zoe), per "ammortizzare" i tagli a livello nazionale alle politiche sociali e all'istruzione	Mantenuti in linea di massima i servizi degli anni precedenti per quanto riguarda nidi e servizi scolastici, concentrando le risorse su questi temi.
25.01.02	Confermare il Piano per il diritto allo studio a supporto e arricchimento dell'offerta formativa	Il Piano per il diritto allo studio è stato mantenuto ed adeguato al nuovo dimensionamento scolastico riguardante le scuole statali dall'infanzia alla secondaria di primo grado entrato in vigore il primo settembre 2011 (a.s. 2011/2012), articolato in 5 istituti comprensivi. Nel 2014 è stato deliberato dal MIUR e dalla Regione l'avvio di una nuova istituzione scolastica, il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) e a seguito di questo il comune si è attivato per attrezzare la nuova sede della dirigenza scolastica che è operativa dall'01.09.2014 Nel corso del 2014 sono stati introdotti elementi atti a migliorare alcuni elementi del Piano per il diritto allo studio, per renderlo più aderente alle nuove esigenze di dimensionamento.
25.01.03	Inserire nel Piano percorsi formativi volti alla cultura della legalità e della lotta al crimine con la collaborazione di associazioni specializzate e atte a seguire tali fenomeni	Mantenuti nel piano per il diritto allo studio alcuni percorsi sulla formazione di una cultura della legalità.
25.01.04	Mantenere i servizi di mensa, fornitura libri di testo, pre e post scuola, trasporti scolastici, sostegno agli alunni disabili e integrazioni didattiche	Mantenuti i servizi indicati con notevoli sforzi di razionalizzazione.
25.01.05	Sviluppare un sistema di relazioni, in una logica di rete, che consenta di fruire al meglio delle offerte formative sul territorio e di realizzarne di nuove ("Moncalieri città educativa")	Potenziati i servizi in rete sul territorio e favorito lo sviluppo di iniziative coinvolgenti tutti gli istituti comprensivi, al fine di razionalizzare la spesa.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Corsi diritto allo studio multidisciplinari - sportivi</i>	109-26	92/45	100/30	100/31	100/31
<i>Domande libri di testo soddisfatte – rispetto agli aventi diritto</i>	100%	99%	100%	100%	100% AS. 13/14
<i>Domande borse di studio soddisfatte - - rispetto agli aventi diritto</i>	100%	100%	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE
<i>Domande assegni di studio ricevute e istruite per conto della regione – rispetto ai richiedenti</i>	100%	100%	100%	NON SONO STATE ASSEGNATI DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE
<i>Calcolo ISEE – rispetto ai richiedenti il servizio</i>	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Controlli effettuati sulle domande – rispetto a quanto previsto dalla delibera sui controlli (2008/09 Del GC 86/2003 – 2010 Del C.S. 8/2010)</i>	100%	100%	100%	100%	100%

Progetti del programma

N.	Progetto
129	Diritto allo studio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Il progetto 129 ha come obiettivi nel triennio 2014– 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire l'assistenza scolastica prevista dalla L.R. 28/2007 e s.m.i e dal D.Lgs. 112/98; - garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale; - garantire la lotta alla dispersione scolastica, il sostegno agli alunni svantaggiati, l'educazione agli adulti, l'orientamento, la continuità educativa fra un ordine di scuola e l'altro; - garantire gli attuali livelli qualitativi raggiunti nei servizi di seguito dettagliati. <p>I servizi erogati, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, sono i seguenti:</p> <p><i>Custodia e sorveglianza delle scuole.</i> Rapporti con i custodi e con i Dirigenti scolastici per il coordinamento del servizio. Gestione dell'istruttoria (insieme con la scuola) per nuove nomine in caso di cessazioni.</p> <p><i>Manutenzione e pulizia edifici scolastici.</i> Continuazione della metodologia intrapresa per la rilevazione dei problemi e delle esigenze manutentive delle scuole e per l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente. Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture. Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, elementari e medie.</p> <p><i>Attività di pre e post scuola.</i> Comprende la sorveglianza e la custodia dei minori, l'organizzazione di attività ludiche e di laboratorio presso le scuole elementari prima dell'inizio e dopo il termine delle lezioni, affidando a ditta esterna il servizio. Mantenimento del servizio anche per le scuole dell'infanzia.</p> <p><i>Mensa scolastica.</i> Garantire l'organizzazione, l'effettuazione del servizio di mensa e di controllo sulla stessa nelle scuole materne elementari e medie inferiori, cercando di migliorare gli attuali livelli qualitativi, che sono già decisamente buoni. Gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica, aggiudicatrici della gara avvenuta nel 2012. Costruzione del capitolato per la nuova gara che dovrà essere svolta entro il 2015 (anno di scadenza</p>	<p>Il progetto si è sviluppato regolarmente. Sono state svolte le seguenti attività nei modi e nei tempi previsti:</p> <p><i>Manutenzione e pulizia edifici scolastici.</i> Consolidamento della metodologia intrapresa per la rilevazione dei problemi e delle esigenze manutentive delle scuole e per l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente. Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture. Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, elementari e medie.</p> <p><i>Attività di pre e post scuola.</i> Il servizio, affidato a ditta esterna, è stato mantenuto anche per le scuole dell'infanzia.</p> <p><i>Mensa scolastica</i> Garantite l'organizzazione, l'effettuazione del servizio di mensa e di controllo sulla stessa nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, cercando di migliorare gli attuali livelli qualitativi, già decisamente buoni, anche in relazione al nuovo dimensionamento scolastico (nato nel 2011) articolato in cinque istituti comprensivi. Gestiti i rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica e avviata la procedura per la nuova gara d'appalto. Applicazione dell'ISEE e di tariffe personalizzate sulla base del regolamento in vigore</p>

<p>dell'attuale gara). La scelta gestionale si orienterà verso una concessioni di servizi, ponendo a carico del concessionario sia l'organizzazione del servizio, sia l'incasso delle tariffe e valutando come Amministrazione un'eventuale integrazione per i casi di soggetti in situazioni economiche disagiate.</p> <p>Applicazione dell'ISEE e di tariffe personalizzate sulla base del regolamento in vigore.</p> <p>Sostegno piani di rientro per agevolare le famiglie con difficoltà e contenere le morosità.</p> <p>Mantenimento di prodotti biologici nel menù.</p> <p>Prosecuzione della collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio e prosecuzione del Progetto Multisite.</p> <p>L'attività di sensibilizzazione e informativa all'utenza viene attuata attraverso corsi di educazione alimentare ed educazione al gusto e stesura e distribuzione di materiale informativo e didattico.</p> <p>Gestione rapporti con i componenti dell' Osservatorio mensa (funzionante in base ad apposito regolamento approvato con D.G.C. n° 302/2001).</p> <p><i>Servizio di trasporto</i></p> <p>Garantire il trasporto di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, elementari e medie, sia rispetto alla destinazione scuola e palestre che per visite d'istruzione. Il servizio di scuolabus viene assicurato attraverso linee speciali del trasporto urbano di competenza del Settore Gestione Infrastrutture. Le visite di istruzione vengono favorite con la messa a disposizione delle classi di biglietti gratuiti delle linee urbane e suburbane o attraverso la messa a disposizione di autobus privati. Il servizio trasporto per alunni portatori di handicap viene garantito attraverso i servizi sociali.</p> <p><i>Libri di testo</i></p> <p>Erogazione gratuita dei libri di testo o acquisto di libri alternativi agli alunni della scuola elementare. Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola media inferiore e superiore, in possesso dei requisiti, come previsto dalla legge n° 448/2000 e dalla normativa regionale in materia (L.R. 28/2007)</p> <p><i>Integrazioni didattiche regionali e contributi comunali</i></p> <p>Contributi alle scuole previsti dalla L.R. 28/2007 e contributi aggiuntivi di supporto all'attività scolastica e al funzionamento delle segreterie e delle direzioni. Contributi per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa inerenti le tematiche di cui al D.lgs. n° 112/98. Contributo al "Centro Territoriale Permanente" per l'educazione degli adulti.</p> <p><i>Autonomia scolastica</i></p> <p>Stipula nell'anno 2013 di un protocollo d'intesa tra il Comune e le Autorità scolastiche in materia di erogazione dei servizi integrati per i piani dell'offerta formativa ed in materia di utilizzo delle strutture scolastiche, compatibilmente con l'evolversi della normativa in materia e con le risorse disponibili.</p> <p>In seguito al processo di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche occorre garantire la massima</p>	<p>Mantenimento di prodotti biologici nel menù</p> <p>Prosecuzione della collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio per meglio controllare il servizio di mensa scolastica e prosecuzione del Progetto Multisite sempre volto al miglioramento del servizio mensa nelle scuole.</p> <p><i>Libri di testo</i></p> <p>Si sta svolgendo la procedura per garantire la distribuzione gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria per l'a.s. 2014/2015.</p> <p>E' stata svolta l'istruttoria per fornire il rimborso libri per l'a.s. 2013/2014 per gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado aventi diritto in base ai criteri regionali basati sull'ISEE. Si sta attendendo che la regione proceda al rimborso dei libri a.s. 2013/2014 per gli alunni aventi diritto della scuola secondaria di primo e secondo grado e provveda altresì all'emissione del bando con i criteri per il rimborso dei libri a.s. 2014 / 2015 relativi alla scuola secondaria di primo e secondo grado.</p> <p><i>Integrazioni didattiche regionali e contributi comunali</i></p> <p>Erogati i contributi a.s. 2013/2014 alle scuole previsti dalla L.R. 28/2007 e i contributi aggiuntivi di supporto all'attività scolastica e al funzionamento delle segreterie e delle direzioni. Sono stati altresì erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i contributi per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa inerenti le tematiche di cui al D.lgs. n° 112/98; - il contributo al "Centro Territoriale Permanente" per l'educazione degli adulti. <p>E' stata approvata la delibera del diritto allo studio a.s. 2014/2015 nella quale sono state previste le integrazioni didattiche ed i contributi comunali per</p>
--	---

<p>integrazione delle risorse professionali, delle attrezzature e degli spazi scolastici. Migliorare l'accesso a tutte le opportunità educative offerte dalla scuola per rendere effettivi i processi di formazione insiti nella continuità didattica ed organizzativa tra i vari gradi di scuola. Offrire una varia e incisiva articolazione delle proposte educative e supportare le scuole nel processo di specializzazione anche tramite contributi che consentano la realizzazione dei progetti di autonomia.</p> <p><i>Inserimento scolastico portatori di handicap</i> Favorire l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, elementari e medie inferiori. Organizzazione e destinazione alle diverse sedi del personale comunale di assistenza ed esternalizzazione di parte del servizio per far fronte alle aumentate esigenze. Contributi alle scuole per l'acquisto di attrezzature e materiale specifico per l'handicap e lo svolgimento di attività specifiche per l'handicap. Sostegno e collaborazione con il Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap e con il</p> <p><i>Laboratori didattici sull'ambiente</i> Favorire la partecipazione nell'anno 2014 delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ai soggiorni di studio presso il centro di Pracatinat attraverso proposte di soggiorni di 3 e 5 giorni che consentano la sperimentazione di metodi d'approccio, ricerca, studio e analisi ambientale differenti da quelli abitualmente adoperati in sede scolastica. I soggiorni a Pracatinat avvengono nell'ambito della convenzione con il comune stipulata nel 2012 e valida fino al 31.12.2014. Le tariffe a carico delle famiglie vengono stabilite nell'ambito dei Servizi Pubblici a domanda Individuale. Il comune nel 2014 dovrà rivedere i rapporti con la società "Pracatinat s.c.p.a" che gestisce il centro, in adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente sulle società partecipate.</p> <p><i>Attività di promozione culturale</i> Promozione e sostegno all'attività educativa e didattica della scuola, tramite l'organizzazione di iniziative di integrazione e di aggiornamento a supporto dell'opera educativa della scuola per il superamento delle diversità socio-culturali di partenza. Si prevedono attività culturali suddivise per aree tematiche (ambiente – comunicazione – educazione alla cittadinanza e alla convivenza) che coinvolgano tutti gli ordini di scuola ed in particolare la scuola dell'obbligo e la scuola dell'infanzia. Dette attività verranno svolte da esperti o associazioni specializzati nei vari settori. Promozione di attività specifiche connesse al Laboratorio d'Arte, al Laboratorio musicale territoriale e al Laboratorio teatrale TESPI. Attività di conoscenza della storia del proprio territorio. Si prevedono inoltre corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e agli educatori comunali.</p> <p><i>Attività di promozione sportiva</i> Proseguimento nell'anno scolastico 2013/2014 e nell'anno scolastico 2014/2015 dei corsi di approccio a varie discipline sportive, all'interno dell'orario curricolare, con il supporto e la collaborazione delle società sportive che saranno chiamate a sponsorizzare in parte l'attività. Collaborazione con gli istituti scolastici per</p>	<p>l'a.s. 2014/2015.</p> <p><i>Inserimento scolastico portatori di handicap</i> Garantita l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, elementari e medie inferiori.</p> <p><i>Attività di promozione culturale</i> Garantito il sostegno all'attività educativa e didattica della scuola attraverso l'organizzazione di iniziative di integrazione e di aggiornamento a supporto dell'opera educativa della scuola per il superamento delle diversità socio-culturali di partenza.</p> <p><i>Attività di promozione sportiva</i> Garantito il proseguimento dei corsi di approccio a varie discipline sportive, all'interno dell'orario curricolare, con il supporto e la collaborazione delle società sportive che sono chiamate a sponsorizzare in parte l'attività.</p> <p><i>Convenzione con scuole dell'infanzia paritarie.</i> Gestita convenzione, di durata triennale, con le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla Fism in base allo schema fornito dalla regione Piemonte; pertanto alla luce della stessa l'ufficio istruzione sono stati effettuati gli adempimenti previsti ed è stata garantita la liquidazione dei fondi comunali e regionali destinati alle scuole convenzionate.</p> <p><i>Borse di studio</i> Ad oggi la regione non ha confermato l'erogazione dei fondi per le borse di studio. Si è svolta l'istruttoria per l'erogazione della borsa di</p>
--	--

<p>garantire l'effettuazione della Festa dello Sport (Giochi Sportivi Studenteschi)..</p> <p>Garantire la possibilità per i plessi scolastici privi di palestra di accedere ad altri impianti sportivi, mediante l'attivazione di apposito servizio di autobus</p> <p><i>Convenzione con scuole dell'infanzia paritarie.</i> Adempimento degli obblighi della convenzione esistente tra il comune di Moncalieri e le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla Fism, riapprovata nel 2012 in base allo schema fornito dalla regione Piemonte. Preparazione del percorso per la revisione della convenzione, in scadenza nel 2015. Erogazione di fondi alle scuole paritarie autonome con l'obiettivo di promuovere e sviluppare le attività e di garantire l'uniformità di trattamento con la scuola pubblica. Si tratta di fondi propri del Bilancio comunale destinati alle scuole materne paritarie sulla base di apposita convenzione e di fondi regionali destinate alle scuole dell'infanzia paritarie di cui alla L.R. 28/2007.</p> <p><i>Sezioni primavera</i> Garantire gli adempimenti a carico del comune in caso di istituzione di sezioni primavera sul territorio moncalierese.</p> <p><i>Erogazione borse di studio - Istruttoria per gli assegni di studio</i> Gestione dell'istruttoria ed erogazione delle borse di studio regionali, qualora siano ancora previste. Gestione istruttoria borsa di studio "legato Devalle". Predisposizione della graduatoria (a seguito di apposita istruttoria) e successiva erogazione di borse di studio agli alunni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado. L'erogazione prevede fondi del legato Devalle e fondi integrativi. Raccolta delle domande e predisposizione dell'istruttoria per gli assegni di studio regionali secondo i dettami della legge regionale 28/2007 e del conseguente Piano triennale approvato.</p> <p><i>Pubblicizzazione iniziative Diritto allo Studio</i> Predisposizione di materiale informativo sulle attività del Diritto allo Studio elaborato dal servizio istruzione.</p> <p><i>Servizi dell'Ufficio ISEE</i> Gestione dello sportello ISEE (affidato a ditta esterna) garantendo i seguenti servizi per la cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza e assistenza nella compilazione della domanda relativa ad alcuni servizi richiesti al comune e nella compilazione della modulistica per il conteggio dell'ISE e dell'ISEE; - calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE); rilascio della relativa attestazione; - verifica del diritto di accesso ad alcuni servizi comunali a tariffa agevolata, raccolta delle relative domande di iscrizione, applicazione della tariffa dovuta in base all'ISEE del nucleo familiare; - effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità dei dati forniti dagli utenti e gestione dell'iter previsto dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci. 	<p>studio derivante dal legato Devalle.</p> <p><i>Istruttoria per gli assegni di studio</i> Si è conclusa l'istruttoria per gli assegni di studio regionali relativi all'anno 2013 secondo i dettami della legge regionale 28/2007 e del conseguente Piano triennale regionale. Si sta attendendo che la Regione proceda alle fasi successive di gestioni degli assegni per poi arrivare al pagamento degli stessi.</p> <p><i>Pubblicizzazione iniziative Diritto allo Studio</i> Elaborato e predisposto dall'ufficio istruzione il materiale informativo sulle attività del Diritto allo Studio.</p> <p><i>Servizi dell'Ufficio ISEE</i> E' stato gestito lo sportello ISEE (affidato a ditta esterna) garantendo i seguenti servizi per la cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza e assistenza nella compilazione della domanda relativa ad alcuni servizi richiesti al comune e nella compilazione della modulistica per il conteggio dell'ISE e dell'ISEE; - calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE); rilascio della relativa attestazione; - verifica del diritto di accesso ad alcuni servizi comunali a tariffa agevolata, raccolta delle relative domande di iscrizione, applicazione della tariffa dovuta in base all'ISEE del nucleo familiare; - effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità dei dati forniti dagli utenti e gestione dell'iter previsto dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci.
---	--

N.	Progetto
130	Asili Nido

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Gli obiettivi principali sono quelli di mantenere nel triennio 2014-2016 gli elevati standard qualitativi raggiunti ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>garantire un percorso educativo e di sostegno alle famiglie con figli da 0 a 3 anni, mediante lo svolgimento di attività ludiche, di socializzazione e apprendimento volte ad un armonico sviluppo della personalità del bambino.</i> - <i>Supportare le famiglie con bambini piccoli.</i> - Facilitare l'accesso della donna al lavoro in un'ottica di pari opportunità e potenziare i servizi. - Riorganizzare il servizio estivo. E' stato verificato che, nell'ultimo triennio, il numero di richieste insufficiente per giustificare l'apertura del servizio durante il mese di agosto ed è stata verificata invece l'alta frequenza dei bambini nel mese di luglio, rendendo preferibile una maggiore concentrazione del personale in servizio nel mese di luglio. Effettuata un'analisi della domanda attuare il prolungamento dell'orario di apertura giornaliero. - Incrementare efficacia ed efficienza del servizio anche mediante un più facile accesso alle informazioni e un attento lavoro di documentazione; utilizzare la "carta dei servizi". - Mantenere elevati standard qualitativi nel servizio e garantire la qualità della relazione educativa, monitorata anche mediante indicatori come il rapporto numerico tra educatori e bambini. Valutare la qualità percepita dagli utenti mediante la somministrazione di questionari sul gradimento del servizio. - Valorizzare e accrescere costantemente le competenze, la professionalità e la consapevolezza del personale in dotazione, mediante formazione permanente. - Attivare il raccordo con altri servizi presenti sul territorio e il lavoro di "rete", ove utile e possibile. - Fare della città un luogo in cui l'infanzia trovi spazi, risorse e opportunità adeguate. Promuovere azioni che stimolino nelle famiglie riflessioni sulla genitorialità e sulle possibilità di condivisione delle esperienze e di aiuto reciproco. - Promuovere azioni per contrastare le liste d'attesa. - <i>Promuovere una cultura dell'infanzia che faccia crescere la consapevolezza di quanto sia importante il benessere dei minori e la prevenzione del disagio.</i> - Svolgere attività di ricerca e sperimentazione ed elaborare nuove risposte a bisogni e aspettative emergenti. Elaborare progetti su forme alternative di servizio. <p>Il raggiungimento delle finalità sopra indicate si sviluppa nell'anno 2012 mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione delle attività del nido e degli interventi educativi, come processo organizzativo circolare e flessibile, che ha il suo cardine nella relazione col bambino; 	<p>Nell'anno 2014 fino ad oggi il servizio asilo nido è stato svolto regolarmente.</p> <p>In particolare si è provveduto a</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la comunicazione con l'utenza e facilitare l'accesso alle informazioni, tramite anche un attento lavoro di documentazione; - verificare e valutare la qualità percepita dagli utenti mediante la somministrazione di questionari sul gradimento del servizio. - valorizzare e accrescere costantemente le competenze, la professionalità e la consapevolezza del personale in dotazione, mediante formazione permanente. - attivare il raccordo con altri servizi presenti sul territorio e il lavoro di "rete", ove utile e possibile. - riorganizzare il servizio estivo in base alle effettive esigenze dell'utenza - programmazione attenta delle attività del nido e degli interventi educativi; - supporto al soddisfacimento dei bisogni del bambino e attenzione al suo benessere, con professionalità e capacità di favorire la crescita e l'autonomia; - offerta di idonee esperienze formative, di gioco e di socializzazione, al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico e relazionale; - gestione del processo di inserimento del bambino secondo modalità adeguate, mediante le quali l'attenzione al benessere del bambino si contempera con la necessità di una saturazione celere dei posti disponibili, anche in considerazione delle liste di attesa esistenti.

- supporto al soddisfacimento dei bisogni del bambino e attenzione al suo benessere, con professionalità e capacità di favorire la crescita e l'autonomia;
- offerta di idonee esperienze formative, di gioco e di socializzazione, al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico e relazionale;
- gestione del processo di inserimento del bambino secondo modalità adeguate, mediante le quali l'attenzione al benessere del bambino si contempererà con la necessità di una saturazione celere dei posti disponibili, anche in considerazione delle liste di attesa esistenti;
- analisi della domanda ed eventuale revisione del funzionamento del servizio durante il periodo estivo, con estensione dell'apertura al mese di agosto; prolungamento orario;
- continuità nido – famiglia, intesa come gestione sociale del servizio e partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido, per garantire integrazione tra le modalità educative adottate.
- continuità nido- scuola dell'infanzia, attraverso incontri per la conoscenza reciproca e lo scambio di informazioni in vista del proseguimento del percorso scolastico;
- raccordo con gli altri servizi del territorio;
- investimento sulle risorse umane: formazione degli operatori e assunzione di personale educativo a tempo determinato (in base alle risorse e nei limiti delle norme sul personale);
- ISEE: applicazione dell'Indicatore Situazione Economica Equivalente e determinazione tariffe personalizzate sulla base del Regolamento in vigore.
- Gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di gestione cucine e fornitura generi alimentari comprensivo di distribuzione pasti
- Ampliamento dell'appalto del servizio ausiliario e di pulizia a seguito del pensionamento del personale comunale ausiliario.

E' prevista per l'anno 2014 la prosecuzione di questi ulteriori servizi a supporto delle famiglie mediante:

a) *Attivazione posti nido part-time*;

b) *Progetto Oasi, nell'ambito del Progetto Integrate*: consistente in un servizio educativo e di custodia per bambini di età inferiore ai tre anni, in supporto di donne, perlopiù straniere, che frequentano corsi di alfabetizzazione per adulti, in un'ottica di pari opportunità e integrazione sociale e culturale; il progetto vuole agire nel senso di una facilitazione per le donne immigrate nella loro realizzazione personale e di cittadine di un paese nuovo, che sappia offrire loro delle opportunità. La scelta metodologica è quella del lavoro in rete in particolare tra organizzazioni che si occupano di accoglienza e informazione agli immigrati, scuola e istituzioni che si occupano di prima infanzia;

Documentazione sistematica delle attività e dei progetti degli asili nido, ricerca di informazioni sulla prima infanzia, la famiglia, la scuola e i cambiamenti sociali che interessano i minori, particolarmente per la fascia di età 0 – 6.

Di particolare importanza sono le misure di contrasto che l'Amministrazione comunale mette in atto per far fronte alle liste d'attesa presenti nei nidi. In particolare nel 2014, se ci saranno i finanziamenti

<p>regionali, si potranno ampliare i posti nido attraverso posti convenzionati e attraverso qualche posto in sovrannumero, autorizzato dalla Commissione di vigilanza dell'asl..</p> <p>Mantenimento dei servizi offerti, anche mediante la gestione di servizi in appalto laddove non è possibile gestire i servizi con personale comunale perché non sufficiente (es. gestione in appalto del nido Quadrifoglio di 30 posti e del nido Aquilone di 24 posti + 6 aggiunti dopo con autorizzazione ASL in Borgata Santa Maria, finanziato in parte con contributo della Regione Piemonte ed in parte con investimenti dell'Amministrazione Comunale e gestione di ulteriori parti di servizio con appalto esterno).</p>	
---	--

N.	Progetto
145	Gestione strutture scolastiche di competenza

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Per il triennio 2014 – 2016 si prevede di garantire il funzionamento ottimale della struttura ed il miglior utilizzo degli spazi.</p> <p>Verrà garantita la programmazione del rinnovo del patrimonio scolastico rispetto agli elementi di arredo ed attrezzature. In base alle risorse finanziarie disponibili viene predisposto capitolato speciale d'appalto e indetta regolare gara.</p>	<p>Si è fatto fronte alle richieste di arredi più urgenti per avviare l'anno scolastico 2014/2015 (mediante l'acquisto degli arredi necessari per classi di nuova attivazione, l'integrazione o sostituzione di quelli esistenti negli altri casi e mediante l'acquisto degli arredi essenziali per l'avvio del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti).</p>

N.	Progetto
131	Estate ragazzi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Per il triennio 2014 – 2016 è confermato il Progetto “Estate ragazzi” per minori dai tre ai quattordici anni, con l'apertura dei Centri Estivi comunali al termine dell'attività didattica. Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai minori un programma strutturato di attività ludiche, ricreative e sportive da vivere come tempo vacanza rigenerante rispetto agli impegni didattici e di garantire alle famiglie, in particolare per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, un servizio con valenza educativa strutturato su un orario giornaliero compatibile con gli impegni lavorativi. Nell'organizzazione del servizio, dovrà essere mantenuta l'attenzione all'integrazione dei minori disabili nel rispetto dell'accordo di programma sottoscritto in ambito di integrazione degli alunni portatori di handicap, integrazione da attuare in continuità con i progetti individualizzati in conformità agli indirizzi normativi e agli obiettivi specifici del Piano di Zona in materia di piena integrazione dei soggetti disabili.</p> <p>Compatibilmente con i vincoli di bilancio in essere, si conferma il sostegno alle parrocchie cittadine organizzatrici di centri estivi per minori e alle associazioni sportive cittadine organizzatrici di campi estivi per minori, al fine di mantenere l'offerta diversificata alle famiglie.</p>	<p>Si è svolto il servizio di Estate ragazzi nell'estate 2014, con l'offerta di numerose attività di animazione e aggregazione, di uscite sul territorio ai partecipanti. Si è garantita anche l'integrazione dei disabili attraverso la presenza degli assistenti che hanno favorito la partecipazione dei ragazzi con difficoltà al medesimo programma degli altri utenti.</p>

PROGRAMMA 026

Una Città solidale

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE				
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	128.620,00	29.970,00	23,30
02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	595.000,00	211.658,87	35,57
05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	35.000,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	758.620,00	241.628,87	
Titolo: 3 Entrate extratributarie				
01	Proventi dei servizi pubblici	41.500,00	41.496,85	99,99
04	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00		
05	Proventi diversi	11.300,00	5.683,78	50,30
Tot.p.	Titolo: 3 Entrate extratributarie	52.800,00	47.180,63	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
01	Alienazione di beni patrimoniali	200.000,00	316.814,22	158,41
03	Trasferimenti di capitali dalla regione	0,00		
04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00		
05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	200.000,00	316.814,22	
Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
03	Assunzione di mutui e prestiti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi				
05	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	60.000,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi	60.000,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE	1.071.420,00	605.623,72	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.600,00	1.019,46	28,32
03	Prestazioni di servizi	721.678,00	604.266,44	83,73
04	Utilizzo di beni di terzi	7.800,00	7.140,47	91,54
05	Trasferimenti	3.436.720,00	2.943.230,89	85,64
08	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		
09	Ammortamenti di esercizio	0,00		
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	4.169.798,00	3.555.657,26	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	100.000,00		0,00
02	Espropri e servitu' onerose	0,00		
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00		
06	Incarichi professionali esterni	0,00		
07	Trasferimenti di capitale	1.000,00	437,78	43,78
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	101.000,00	437,78	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi				
05	Spese per servizi per conto di terzi	60.000,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi	60.000,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE	4.330.798,00	3.556.095,04	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
26.01	Povert�/esclusione sociale	149	Interventi sociali e servizi diversi alla persona	Assessore Enrica Colombo
26.02	Integrazione e aggregazione – cooperazione e pace	138	Servizi di supporto agli anziani	
		152	Pari opportunit�	
26.03	Politiche per la casa	54	Edilizia residenziale pubblica	Assessore Marcello Concas
		150	Assistenza abitativa	Assessore Enrica Colombo
26.04	Salute	141	Politiche socio-sanitarie	
26.05	Volontariato/terzo settore			

26.01 – POVERTA’/ESCLUSIONE SOCIALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
26.01.01	<p>Riorientare la spesa in relazione ai nuovi bisogni o ai bisogni gi� noti e trascurati: famiglie con disabili – con bambini – anziani non autosufficienti – lavoratori colpiti dalla crisi</p> <p>Nell’attuale situazione socio-economica, si ritiene indispensabile mantenere il livello dei servizi complessivi alle famiglie al fine di non innescare ulteriori elementi di fragilit� nella tenuta del sistema sociale e, conseguentemente, nella determinazione delle tariffe richieste per i servizi a domanda individuale, � stata data priorit� alla tutela del servizio di primario interesse per le famiglie, contenendo – in specifico – le tariffe dei servizi asilo nido e mensa, confermando, altres�, l’applicazione dell’ISEE istantaneo per il servizio di mensa scolastica. Parallelamente, dovr� essere avviato un percorso di analisi dell’attuale Regolamento di applicazione comunale dell’ISEE, in conseguenza dell’intervenuta riforma di cui al D.P.C.M. 159/2013, anche valutando diversi strumenti che abbiano sempre come principio l’equit� delle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale.</p>	Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei progetti riportati di seguito.
26.01.02	<p>Recuperare risorse per il welfare dalla razionalizzazione dei servizi, senza sacrificare gli standard di qualit�</p> <p>L’attuale momento congiunturale negativo in generale nella finanza pubblica, dal profilo ancora incerto soprattutto per le ricadute sul prossimo biennio, impone anche una valutazione delle forme di gestione maggiormente efficaci e efficienti per la gestione dei servizi con la definizione di nuove modalit� di esternalizzazione, non essendo pi� sufficiente il ricorso all’appalto per sopperire ai vincoli crescenti in materia di assunzione di personale e alle difficolt� crescenti nel reperimento di risorse per la manutenzione e l’adeguamento degli immobili destinati a servizi. Questo comporta per il triennio di programmazione, la preliminare verifica dell’applicabilit� dello strumento della concessione di servizi (ex art. 30 D. Lgs. 163/2006), in fase di scadenza di appalto per mantenere i servizi in essere e in sede di insediamento di nuovi servizi.</p>	

26.01.03	<p>Svolgere un ruolo di regia e garanzia per mobilitare energie e forme di cooperazione sociale (cooperative - volontariato cittadinanza attiva)</p> <p>La crescente complessità della domanda sociale a fronte delle scarse risorse disponibili determina la necessità di impegnarsi sull'obiettivo prioritario di tutela dell'attuale livello di servizi e prestazioni, da realizzare tramite la verifica delle forme di gestione che possano garantire razionalizzazione e ottimizzazione degli interventi e dei servizi, il sostegno dei modelli programmatori ed organizzativi integrati a favore del cittadino e della completezza assistenziale, delle azioni condivise e avviate tra i soggetti pubblici, le organizzazioni di volontariato e il privato sociale al fine di migliorare il coordinamento tra i soggetti che realizzano forme di aiuto concreto alle famiglie in difficoltà, in particolare in ambito Unione dei Comuni, sviluppando, nel contempo, un ruolo promozionale nei confronti del livello regionale, al fine di concertare un sistema istituzionale che garantisca il mantenimento della qualità dei servizi raggiunto e l'accesso più agevolato possibile al cittadino.</p>
26.01.04	<p>Welfare mix e governance pubblica per fronteggiare la crisi: lavorare all'interno delle reti per il coordinamento interistituzionale delle politiche e coinvolgendo la società civile e il volontariato, per costruire un sistema di servizi e di soluzioni non di tipo emergenziale, ma strutturato</p> <p>La corresponsabilità in senso politico ed economico e non solo di garanzia nei confronti del bisogno della popolazione per fronteggiare l'attuale situazione congiunturale, deve essere esplicitata con riguardo alla qualità dei servizi erogati e alla razionalizzazione degli interventi per il mantenimento del livello dei servizi raggiunto, nel sostegno di strategie di sviluppo complessivo e integrato delle politiche del lavoro, della casa, del sistema educativo in una prospettiva di superamento della visione tradizionale delle politiche di inclusione, fondata solo sull'assistenza. In tal senso debbono essere lette le politiche di contenimento dei servizi a domanda individuale, la strategia delle politiche per la casa, il mantenimento del livello raggiunto dai servizi di supporto alla genitorialità e il raccordo delle politiche giovanili in funzione di risorsa preventiva al disagio e di sostegno ai percorsi di transizione verso l'autonomia, perché questo comporta nell'ambito specifico di intervento, operare per la promozione di servizi riferiti alle condizioni di vita comunemente sperimentate dalle persone, riconoscendo le condizioni di fragilità sociale presenti, mediante una progettazione dei servizi che consentano di includere l'intervento sul disagio.</p>
26.01.05	<p>Definire pacchetti di interventi :</p> <ul style="list-style-type: none"> o per le famiglie colpite dalla crisi: sostegni, revisione del sistema tariffario, progetti di sostegno nell'accesso al credito o per le giovani famiglie: interventi a sostegno della maternità, a favore delle ragazze madri, promozione dell'associazionismo familiare e della costituzione di nidi familiari, condominiali o aziendali <p>Nell'attuale fase congiunturale negativa, la priorità è costituita dal sostegno alle famiglie, tramite una strategia d'intervento integrata di tutela al complessivo dei servizi di primario interesse delle stesse, come declinato agli specifici obiettivi di intervento.</p>
26.01.06	<p>Rimodulare le tariffe comunali a favore delle famiglie a basso reddito (inclusa TIA)</p> <p>Mentre, nell'ambito delle misure di sostegno al reddito delle famiglie è definita una politica tesa a contenere la</p>

	<p>misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale destinati alle famiglie, di modo da non incrementarne il costo, è stata parallelamente praticata una politica di esenzione e riduzione adeguata a garantire l'accesso ai servizi delle persone in condizioni di fragilità sociale, affinché il costo dei servizi non contribuiscano a potenziare processi di esclusione.</p>	
26.01.07	<p>Gestione servizi socio - assistenziali:</p> <p>La Legge finanziaria per l'anno 2010 disponeva che i comuni dovessero adottare, tra le altre misure, anche "la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali", con efficacia al primo rinnovo del rispettivo consiglio, che per il Consorzio CISSA coincideva con la scadenza naturale del C.d.A in carica al maggio 2012. I Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia valutavano l'Unione di Comuni, ai sensi dell'art. 32 TUEL n. 267/2000, quale forma gestionale maggiormente efficace a preservare e valorizzare il livello dei servizi attuale e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini, nonché apparato organizzativo che consente un contenimento dei servizi di supporto amministrativo in favore dei servizi e degli interventi diretti alle persone. L'Unione è stata formalmente costituita con la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo il 16 novembre 2012. A fine 2013 è stata avviata l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia e conseguentemente - nel 2014 - si dovrà dare piena operatività all'Unione, tramite il processo definito dagli atti costitutivi della medesima, che preservi il subentro della stessa Unione, senza soluzione di continuità, nella gestione delle funzioni in ambito sociale trasferite alla stessa, a garanzia dei servizi alla cittadinanza.</p> <p>Si sottolinea che per l'anno 2013, nella consapevolezza della necessità di contenere la compromissione del sistema di servizi nel suo complesso a fronte dell'intervenuta manovra di stabilizzazione finanziaria e della conseguente obbligatorietà di operare per priorità di bisogni della cittadinanza, il trasferimento della quota consortile è stato aumentato rispetto all'anno precedente. Nel 2014 si mantiene la quota con l'incremento del 2013.</p>	

Progetti del programma

N.	Progetto
149	Interventi sociali e servizi diversi alla persona

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nell'ambito specifico degli interventi sociali di competenza comunale, si conferma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione delle domande di agevolazione sulle tariffe elettriche e gas e degli assegni di maternità e al nucleo familiare; • applicazione delle riduzioni ed esenzioni della TARI e della TASI a favore di cittadini disagiati sino alla concorrenza del fondo sociale a tal fine stanziato; • intervento comunale (ticket indigenti) a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie dovuta dagli assistiti dal SSN; • servizio trasporto scolastico disabili, nell'ambito delle competenze assegnate al Comune in materia di inserimento ed integrazione delle persone disabili e in attuazione dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; • gestione C.I.M. (Centro Informativo Migranti): informazione, consulenza e idoneità abitativa; • attività di progettazione per il concorso ai canali di finanziamento provinciali, regionali ed europei, sia in funzione di soggetto capofila, che di partner, a sostegno della continuità degli interventi in condizioni di limitate risorse finanziarie complessivamente disponibili; • attivazione di apposite misure straordinarie di intervento a sostegno delle situazioni a rischio di sfratto, per favorire la ricerca di soluzioni concordate tra conduttore e proprietario con la finalità di salvaguardare, ove possibile, il mantenimento dell'alloggio in presenza di condizioni che consentano ad entrambe le parti di addivenire ad un'intesa per il normale ripristino del rapporto di locazione, con l'attribuzione di contributi sino alla concorrenza del fondo a tal fine stanziato. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosecuzione gestione delle domande di agevolazione sulle tariffe elettriche e gas e degli assegni di maternità e al nucleo familiare; • espletamento bandi riduzioni ed esenzioni TARI e TASI; • prosecuzione intervento comunale (ticket indigenti) a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie dovuta dagli assistiti dal SSN; • concluso positivamente servizio trasporto scolastico disabili a.s. 2013/2014 e avvisto il servizio per a.s. 2014/2015; • regolare gestione del C.I.M. (Centro Informativo Migranti) e due nuove progettazioni su bandi Compagnia S. Paolo (partecipazione in qualità di soggetto capofila) e su bandi UNRRA (partecipazione in qualità di partner, Unione dei Comuni capofila); • definite e attivate apposite misure straordinarie di intervento a sostegno delle situazioni a rischio di sfratto, con validità fino al 30.6.2015.

26.02 – INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE – COOPERAZIONE E PACE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
26.02.01	<p>PARI OPPORTUNITA' Creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità, realizzando iniziative contro ogni discriminazione e la disuguaglianza, sostenendo i soggetti più deboli e garantendo il diritto di cittadinanza di ognuno. Allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la diffusione della cultura di pari opportunità anche negli organismi di partecipazione della città (borgate, associazioni) - continuare le azioni di pari opportunità già intraprese, adeguandole alle mutate condizioni economico-sociali - occuparsi della promozione di specifiche politiche di genere anche attraverso cicli di incontri sulla salute o sulla discriminazione <p>Per creare dette condizioni occorre anche monitorare l'uscita dei bandi per il sostegno delle pari opportunità emessi dagli enti superiori e valutare la possibilità di parteciparvi</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto n. 152 riportato di seguito.</p>
26.02.02	<p>DISABILITA' Sviluppare una politica di pari opportunità atta a garantire il pieno godimento dei diritti civili da parte dei soggetti disabili , contribuendo a eliminare ogni discriminazione e ogni tipo di barriera fisica e culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare il piano di abbattimento delle barriere architettoniche - Rafforzare gli spazi residenziali per le persone disabili per garantire loro autonomia e sostenere il lavoro di cura delle loro famiglie - Sostegno alle comunità per disabili lievi e gravi <p>La consapevolezza che la disabilità è una condizione ordinaria, che ogni essere umano potrà vivere nel corso della propria esistenza, comporta che i contesti territoriali la considerino in tutte le decisioni legate allo sviluppo e all'organizzazione sociale.</p> <p>Ne consegue che le politiche per le persone disabili debbono commisurarsi con il diritto di vivere nella propria famiglia, sostenendo e riconoscendo il lavoro di cura dei familiari, con il diritto di sviluppare le proprie abilità e di accedere all'insieme delle opportunità sociali (istruzione, formazione, lavoro e tempo libero), con il diritto alla mobilità e - più in generale – il diritto alla fruizione dell'ambiente.</p> <p>Nella costruzione del sistema integrato dei servizi e degli interventi a livello territoriale, il Comune garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ funzione di indirizzo e di controllo nello sviluppo di un'adeguata risposta nell'ambito delle erogazioni delle prestazioni prettamente socio-sanitarie, promuovendo – in particolare – l'adeguamento della risposta semi-residenziale e residenziale con la messa a disposizione delle strutture fisiche necessarie, come realizzato per la struttura residenziale per disabili nell'ambito PRU lotto 16 in B.ta S. Maria; ➤ l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, 	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto n. 141 riportato di seguito.</p>

	<p>elementari e medie inferiori ;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il trasporto scolastico, senza oneri a carico delle famiglie, per la scuola superiore fino al completamento del ciclo di studi corrispondente all'assolvimento dell'obbligo di istruzione; ➤ percorsi specifici di orientamento scolastico, nell'ambito del Piano provinciale pluriennale di orientamento, per l'informazione e la consulenza orientativa per studenti disabili e le loro famiglie; ➤ sostegno e collaborazione con il Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap, con il Centro Sperimentale di documentazione per l'orientamento dei giovani in situazione di handicap e lo Sportello Informa Handicap in Via Q. Sella e alle attività ad esso collegato, in gestione convenzionata con l'Associazione di Volontariato Air Down. 	
26.02.03	<p>ANZIANI Valorizzare gli spazi di incontro e socializzazione per gli anziani, per evitare l'isolamento e la demotivazione . Nell'ambito della rete dei servizi per la popolazione anziana, il Comune persegue prevalentemente obiettivi di prevenzione finalizzate a favorire la dimensione relazionale e sociale per evitare l'isolamento che spesso si accompagna all'avanzare dell'età, con conseguenti rischi di compromissione dello stato di salute della popolazione anziana e aggravio della domanda socio-sanitaria. Il Comune di Moncalieri sconta la più alta dipendenza dell'indice di vecchiaia rispetto a tutta l'ASL TO5 e questo comporta, tra l'altro, la necessità di sostenere obiettivi di prevenzione in funzione di controllo, per quanto possibile, dell'attendibile maggiore richiesta di interventi di natura socio sanitaria, come declinati operativamente allo specifico progetto 138.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei relativi progetti n. 138 e riportati di seguito.</p>
26.02.04	<p>IMMIGRAZIONE Promuovere azioni sociali di integrazione, formazione civica e inclusione, coordinate con la più ampia pianificazione territoriale, per evitare degrado e senso di insicurezza. A fronte ad un fenomeno migratorio che presenta carattere di stabilità e di inserimento definitivo, tali azioni debbono essere lette come misure "dedicate", mirate a colmare il gap che spesso sussiste nella fruizione dei servizi tra cittadini italiani e stranieri, con l'obiettivo di incentivare e facilitare la loro inclusione nei servizi generali destinati alla totalità della popolazione e di sostenerne la piena integrazione anche attraverso la realizzazione e il rafforzamento sul territorio di percorsi di educazione alla pace, all'intercultura, allo sviluppo sostenibile e cooperazione decentrata.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei relativi progetti n. 149 e riportati di seguito.</p>
26.02.05	<p>NOMADI Realizzare azioni di supporto dei nomadi per favorire la loro crescita sociale ed il rispetto della legalità.</p>	<p>Proseguiti gli interventi mirati all'inserimento e al sostegno scolastico dei minori, all'orientamento alla formazione professionale e al lavoro, all'accompagnamento nell'utilizzo dei servizi sociali e sanitari, al fine di garantire i diritti fondamentali e la dignità delle persone.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
138	Servizi di supporto agli anziani

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Rispetto ai servizi erogati direttamente dal Comune, si confermano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle Case Vitrotti: continuità della gestione del servizio residenziale e degli altri servizi di sostegno e di socializzazione finalizzati al mantenimento dell'autonomia personale degli anziani in un contesto protetto e della gestione dei servizi di mensa, lavanderia, animazione e socializzazione destinati a tutti i cittadini anziani. Nell'ottica di favorire la sfera relazionale come contrasto a situazioni di isolamento che possono acuire le problematiche dell'invecchiamento, assicurare la collaborazione con i servizi socio sanitari nell'ambito degli interventi di competenza, in favore di situazioni per le quali i servizi costituiscono risorsa territoriale. - Servizio pasti a domicilio: mantenimento del servizio di erogazione e distribuzione dei pasti a domicilio in favore di persone non autosufficienti nell'ambito dei servizi alla domiciliarità attivati dal comparto socio sanitario. - Centri sociali: organizzazione e gestione delle attività rivolte all'aggregazione e alla socializzazione dei cittadini anziani, favorendo e facilitando l'auto - organizzazione e l'auto – gestione tramite la collaborazione con i Comitati di Gestione, in particolare nell'organizzazione di un calendario di attività, corsi e laboratori (Progetto Anziani Creativi), che favoriscano il mantenimento di interessi e di partecipazione dell'anziano - Capodanno per gli Anziani : organizzazione, in collaborazione con la Pro Loco e l'associazionismo locale, del Capodanno per gli Anziani. - Soggiorni vacanza: organizzazione e gestione di soggiorni climatici per anziani, quale momento socializzante e ricreativo, oltre che di beneficio per la salute, con un calendario di proposte diversificate nel periodo aprile – settembre. Al fine di soddisfare la grande richiesta, si conferma anche per il 2013 l'organizzazione di soggiorni in Romagna, Toscana, Marche ed Ischia e, in collaborazione con la Pro Loco, l'organizzazione di soggiorni in Liguria e in località termale, per la minoranza che predilige mete meno frequentate, di modo da soddisfare tutte le esigenze e, nel contempo, di contenere i costi - Servizio nonni vigili: coinvolgimento attivo di anziani in servizi dedicati a percorsi pedonali sicuri per le scuole. - Trasporti per anziani: offerta ai cittadini ultrasessantenni di agevolazioni per l'utilizzo dei mezzi pubblici per favorirne la mobilità, mediante rilascio di tessere di trasporto. - Rapporti con il volontariato: prosecuzione e gestione delle convenzioni attive con le associazioni che collaborano con i servizi pubblici per favorire trasporto e domiciliarità nell'ambito dei servizi socio-sanitari. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolare continuità della gestione del servizio residenziale e degli altri servizi di sostegno e di socializzazione, compreso servizio mensa e consegna pasti a domicilio; • Supporto all'organizzazione e gestione delle attività dei Centri Sociali, in particolare rispetto alla conclusione del Progetto Anziani Cre-attivi 2013/2014 con attivazione di un calendario di 31 corsi e laboratori da ottobre a aprile e all'attivazione del calendario 2014/2015 con la proposta di 36 corsi e laboratori; • Concluso positivamente il programma di soggiorni marini per gli anziani in Liguria, Romagna, Marche, Toscana e Ischia; • Regolare conclusione del servizio nonni-vigili a.s. 2013/2014 e attivato il servizio per a.s. 2014/2015; • Regolare prosecuzione rilascio agevolazioni mezzi pubblici; <p>Regolare prosecuzione delle convenzioni attive con le associazioni volontariato per supporto alle persone anziane.</p>

N.	Progetto
152	Pari opportunità

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Per il triennio 2014-2016 l'obiettivo del progetto è promuovere politiche che, presupponendo una generale prospettiva di cambiamento volta al superamento di comportamenti e abitudini culturali discriminatorie, realizzino azioni e strategie per la promozione delle pari opportunità attraverso l'offerta di strumenti utili al mutamento di mentalità e di atteggiamenti consolidati attraverso attività formative/informative atte a contrastare qualsiasi forma di discriminazione.</p> <p>In particolare per l'anno 2014 le finalità del progetto saranno rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire e sostenere le azioni positive nel rispetto della normativa vigente; - stimolare la comunicazione e lo scambio di genere per lo sviluppo delle opportunità culturali e sociali delle donne nei diversi ambiti di vita e di lavoro promuovendo specifiche attività formative e culturali; - realizzare iniziative contro ogni discriminazione sostenendo i soggetti più deboli e garantendo il diritto di cittadinanza di ognuno; - promuovere la partecipazione attiva delle donne nei luoghi decisionali e di rappresentanza; - promuovere iniziative volte a garantire la prevenzione e la tutela della salute dell'individuo, con particolare riferimento alla salute di genere; - attivare la ricerca di fondi e opportunità partecipando ai progetti promossi dall'Unione Europea e dei Ministeri; - promuovere e realizzare azioni positive e di pari opportunità nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità nel lavoro. <p>Il perseguimento delle finalità del progetto avverrà attraverso una serie di organismi, di azioni e di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attuazione del Piano delle Azioni positive quale strumento di indirizzo e di programmazione per le politiche di parità. Il Piano delle azioni positive, rinnovato nel 2010 per il triennio 2010-2013, si propone per il prossimo triennio di: - sviluppare il tema della sicurezza integrata, - sviluppare il tema della conciliazione, nella convinzione che il tema della conciliazione dei tempi e degli orari assuma una rilevanza strategica laddove si voglia promuovere una significativa partecipazione 	<p>In ambito europeo, la strategia comunitaria per la Parità tra uomini e donne è incentrata su questo principio: "Per potersi realizzare pienamente la democrazia richiede la piena partecipazione e rappresentanza equilibrata di tutti i cittadini, uomini e donne, al processo decisionale e alla vita economica, sociale, culturale, civile".</p> <p>In ambito nazionale le politiche per le pari opportunità, negli ultimi anni, si stanno orientando in modo mirato a delineare progetti che presuppongono una generale prospettiva di cambiamento perché si modifichino i comportamenti e le abitudini "culturali" contrastando i pregiudizi.</p> <p>Nonostante infatti una lunga tradizione di rivendicazioni (dal voto, all'accordo per la parità salariale, alla scolarizzazione delle donne, al femminismo, alla riforma del diritto di famiglia, al lavoro come affermazione di autonomia) e nonostante dagli anni '80 le politiche per le pari opportunità si siano consolidate e molto diffuse (i primi piani di azioni positive, l'istituzione delle consigliere provinciali, regionali, nazionali di parità, il Comitato Nazionale per le P.O.), permangono discrepanze e discriminazioni e, purtroppo, la famiglia è spesso una risorsa per gli uomini e un vincolo per le donne.</p> <p>Non è bastato dunque l'ammodernamento per superare le disuguaglianze, ma è tuttora necessario che si consolidino politiche e azioni e che si diffonda la prassi della pianificazione intesa come programmazione sistematica nell'ottica della trasversalità delle politiche di genere e della durezza e sistematicità di tali politiche, quale principio ispiratore delle politiche locali nella direzione dell'inclusione nell'area della cittadinanza del tema delle differenze, tematica cruciale per le stesse democrazie.</p> <p>La stessa riflessione sul tempo, inteso come tempo di vita e come composizione dei tempi diversi di soggetti diversi (per genere e per differenti appartenenze) è riflessione che va al cuore dell'identità femminile, all'organizzazione complessiva del lavoro e alla conciliazione che esce dall'ambito della responsabilità privata per entrare in quella pubblica, della cittadinanza.</p>

<p>femminile al mercato del lavoro che tuttavia non penalizzi l'organizzazione della vita quotidiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mantenimento della rete dei servizi per l'infanzia per sostenere le donne che lavorano e le politiche di conciliazione dell'attività lavorativa e familiare. Si veda anche la programmazione delle politiche per l'infanzia; ➤ promozione della salute delle donne attraverso incontri mirati in collaborazione con l'ASL TO5 ➤ azioni della Commissione consiliare permanente Pari Opportunità; ➤ azioni e progetti con la finalità di promuovere le esperienze attive e la presenza delle donne nei luoghi decisionali, nella vita sociale, associativa e politica; ➤ ampliamento della collaborazione con le associazioni che si occupano della Banca del Tempo e dello Sportello Spazio Donna ; ➤ realizzazione di un centro di documentazione all'interno dello Sportello Spazio Donna; ➤ prosecuzione della collaborazione con la rete istituzionale degli organismi di parità (ad es. la "Rete di parità nello sviluppo locale", della Provincia) a livello locale, nazionale, europeo ➤ aggiornamento della parte sulle Pari Opportunità all'interno del sito web del Comune e sua interattività; ➤ promozione di azioni formative e didattiche specifiche (Piano per il Diritto allo Studio); ➤ coinvolgimento delle adolescenti e delle giovani con iniziative quali il Servizio civile volontario o la partecipazione a progetti culturali specifici; ➤ mostre tematiche; ➤ collaborazione con associazioni di donne straniere sia per migliorare ed ampliare il servizio di informazione sia per conoscere meglio i bisogni delle lavoratrici straniere; ➤ partecipazione ad esperienze formative (stages, corsi, etc.); ➤ prosecuzione di una biblioteca di genere, costituita da una base di saggistica (e dalle banche dati di altre biblioteche di genere tematiche come ad es. quella della Regione Piemonte) e da opere letterarie di scrittrici. ➤ collaborazione con la Polizia Municipale per l'attuazione dei progetti di sicurezza integrata (trattasi di progetti trasversali molto impegnativi per la complessità della loro struttura); ➤ 8 marzo, giornata della donna, ed altre iniziative culturali (spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, incontri tematici) o di aggregazione; 	<p>Le pari opportunità dunque sono l'agenda di un agire orientato verso un modello di cittadinanza inclusivo, come diritto soggettivo e collettivo; non sono politiche separate, ma sono ideate e realizzate per tutta la società e possono diventare azioni positive e pragmatiche se, soprattutto in una città di medie dimensioni come la nostra, presuppongono un percorso culturale (che promuova e diffonda la cultura e la radichi in modo che rimanga e venga poi trasmessa) che riguarda la scuola, la famiglia, il lavoro, la società.</p> <p>I cambiamenti culturali sono indotti da azioni positive, da comunicazione, da informazione capillare poiché la cultura di parità è un bene da condividere da parte di tutti, giovani, adulti, anziani.</p> <p>Proprio nella direzione di attuare delle politiche di parità che siano rivolte a tutte le fasce d'età si è cercato di lavorare nei mesi scorsi. Si riassumono brevemente i servizi già attivi ed i nuovi progetti avviati.</p> <p><i>Servizi di informazione e accoglienza</i> SPORTELLO SPAZIO DONNA Punto informativo attivato alla fine del 2003 (in via Fiume n. 17) gestito in collaborazione con Associazioni del territorio. Lo sportello vuole porsi come punto di riferimento sia per combattere l'emarginazione da "informazione", sia per proporre soluzioni concrete a problemi di accoglienza e indirizzo per le abitanti di Moncalieri. In particolare vuole proporsi come un luogo in cui le donne che vivono a Moncalieri possano imparare a partecipare con responsabilità alla vita sociale, evidenziando bisogni inevasi ed attivandosi per soddisfarli, in un'ottica di collaborazione con gli Enti preposti, fuori da ogni logica assistenziale.</p> <p>Attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione (dall'ambito sanitario a quello lavorativo, etc.) - Informazione - Tutela dei diritti - Formazione - Lavoro in rete con i servizi e con le realtà cittadine - Collaborazione con le istituzioni cittadine, provinciali e regionali di parità sui seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> - conciliazione tempi
--	---

<ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborazione con associazioni di donne anche non del territorio (Telefono rosa.) per la realizzazione di progetti mirati; ➤ pubblicizzazione programma dell'Assessorato alle Pari Opportunità e informazioni utili alle donne su brochure apposita; ➤ potenziamento dei servizi e dei progetti per gli adolescenti e i giovani (Vedi programmazione specifica); ➤ iniziative per il 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza alle donne. 	<ul style="list-style-type: none"> - crisi occupazionale donne - imprenditoria femminile - osservatorio sulla salute della donna - costituzione di una rete di coordinamento contro la violenza alle donne - progressione di carriera negli enti pubblici - piano di azioni positive - temi della solidarietà sociale quale sostegno alle donne che si occupano dei propri anziani. <p>Tutte le informazioni e i dati raccolti tramite questionari di rilevazione dei bisogni, schede di rilevazione dell'utenza ecc., vengono opportunamente sistematizzati e analizzati e possono rappresentare un prezioso materiale di studio da diffondere e far circolare sotto forma di pubblicazioni, articoli o altro.</p> <p>SITO DEDICATO ALLE INFORMAZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ Spazio all'interno del sito internet del Comune di Moncalieri dedicato alle Pari Opportunità in cui si descrivono le azioni ed i progetti del Comune, si pubblicano le principali norme sulle pari opportunità</p> <p>Banca del Tempo La banca del tempo di Moncalieri, che fa parte del Coordinamento Provinciale, esiste da anni ed è gestita dall'Associazione Auser. Si pensa in un prossimo futuro di incrementarne le attività e le risorse considerando il servizio di scambio un elemento di autonomia.</p> <p>Servizio "Vicino a te" Telefono Rosa, in collaborazione con la Provincia e con il Comune, continua a proporre il servizio "Vicino a te", che mette a disposizione un camper che si ferma nei mercati della città in date stabilite per ascoltare storie di violenza subita da donne e, purtroppo sempre di più, da anziani (donne e uomini), in modo da indirizzarli verso le strutture di pubblica sicurezza o, a seconda dei casi, verso i servizi sociali e di accoglienza del territorio. I dati vengono restituiti di solito nell'incontro del 25 novembre (Giornata contro la violenza sulle donne).</p> <p><u>Piano di Azioni Positive.</u> Il Consiglio dei Ministri ha emanato il 23 maggio 2000 il decreto legislativo n. 196 sulla "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e</p>
--	---

disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144"; con tale decreto legislativo il governo ha inteso dare compiutezza alla Legge 125/1991 fino ad allora rimasta pressoché inattuata nonostante l'importanza dei suoi contenuti; l'articolo 1 della legge suddetta infatti recita "Le disposizioni contenute nella presente legge hanno lo scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare, l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità". Il decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 196 all'art. 7, comma 5 prevede in particolare, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di uguaglianza, che le amministrazioni pubbliche si attivino per una programmazione **triennale**, che va sotto il nome di Piano delle Azioni Positive, di interventi che rimuovano gli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne .

La Città di Moncalieri si è dotata di un Piano delle Azioni Positive nel 2004 che ha una programmazione triennale. Negli anni 2005- 2007 ha previsto una serie di azioni sintetizzabili nei punti sotto elencati:

1. Lettura di genere del comune di Moncalieri, propedeutica all'azione di comunicazione;
2. Progettazione e realizzazione di un protocollo sulla comunicazione istituzionale dell'ente orientato alle pari opportunità;
3. Definizione di un sistema di applicazione del main streaming di genere nelle politiche dell'ente e nei suoi strumenti di programmazione;

Nel periodo 2008-2010 si è lavorato sui temi legati alla conciliazione (vedasi progetto "PASSATEMPO" aperto alle scuole depositato agli atti d'ufficio) e al consolidamento della sicurezza sia nel territorio che nei comuni limitrofi (vedasi progetto ACTION svolto in collaborazione con il Comune di Torino e i progetti di Sicurezza Integrata "LA SCOSSA" e il Patto Locale "TUTTA MIA LA CITTA'" tutti depositati agli atti d'ufficio); nel triennio 2011-2013 il Piano delle Azioni positive è proseguito in particolar modo sui temi della conciliazione, nella convinzione che il tema della conciliazione degli orari assuma una rilevanza strategica laddove si voglia promuovere una significativa partecipazione femminile al mercato del lavoro che tuttavia non penalizzi l'organizzazione della vita quotidiana, e della Sicurezza Integrata nella convinzione che una città, se è sicura per le donne, è sicura per tutti.

ISTITUZIONE DEL CUG, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità

PROGETTIE ATTIVITA' CULTURALI GIA' REALIZZATI

8 marzo 2014

In occasione dell'8 marzo, l'Amministrazione ha ritenuto importante privilegiare il rapporto diretto con le donne attraverso un'iniziativa culturale programmata dall'Assessorato P.O. in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, in Biblioteca.

Questa modalità di confrontarsi su temi diversi si è consolidata nel tempo a tal punto che, l'8 marzo in Biblioteca è diventato un vero punto di riferimento per le cittadine/ni di Moncalieri.

Durante l'incontro che ha visto la partecipazione di almeno 250 donne, ci si è confrontate su tre tematiche di grande interesse e di attualità relative alla conoscenza delle problematiche delle donne. Molto successo ha avuto anche il reading teatrale "Chile. Voces de mujeres", dedicato a scrittrici e poetesse dell'America latina.

Nell'ambito di questo quadro più generale si intende organizzare per l'anno 2014 un programma di formazione/informazione per la popolazione riguardante i temi della prevenzione della malattia e tutela della salute nelle varie fasi della vita. Oltre che una particolare attenzione alle discriminazioni, dalla violenza contro le donne all'omofobia.

26.03 – POLITICHE PER LA CASA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
26.03.01	Ridefinire le procedure di assegnazioni alloggi destinati all'emergenza abitativa, per garantire congruità e tenendo conto dei bisogni in crescita	Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto 150 riportato di seguito.
26.03.02	Mantenere lo sportello LOCARE, per soddisfare la domanda di alloggi in affitto da parte di utenza che non può accedere al mercato privato ma non e' al contempo in possesso dei requisiti richiesti per accedere alle graduatorie ERP	
26.03.03	Apertura della Casa per donne e bambini in Borgo Mercato accelerando i tempi	
26.03.04	Incentivare gli interventi di social housing, che, come positivamente sperimentato per le Case Vitrotti, contrastano il crescente individualismo	
26.03.05	Completare il piano di finanziamento e realizzo di nuove unità abitative ERP a S. Maria e il piano di acquisti di alloggi sul mercato privato	

Progetti del programma

N.	Progetto
150	Assistenza abitativa

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>La sistemazione abitativa è risorsa indispensabile per sostenere interventi di uscita da circuiti assistenziali ed evitare dipendenza da questi, che hanno come diretta conseguenza un aggravio della spesa pubblica.</p> <p>Il profilo dell' emergenza abitativa su questo territorio comunale evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una marcata criticità del livello di domanda di alloggi popolari, in risposta alla quale la percentuale di soddisfacimento con le disponibilità trasmesse dall' ATC non supera il 5,5% annuo delle richieste, dato che conferma l' inadeguatezza dell' attuale risposta al fabbisogno pregresso di abitazioni di edilizia pubblica; - un "rischio" di tenuta molto alto rispetto alla permanenza sul mercato locativo privato da parte dei nuclei ammessi al Fondo Sostegno alla Locazione e una potenziale e crescente nuova domanda di edilizia pubblica; - una percentuale molto alta di famiglie composte da un solo componente, in maggioranza anziani con un'età maggiore di 65 anni e una componente significativa di persone ancora in età lavorativa; - una crescita, seppure ancora contenuta, di famiglie numerose, probabile conseguenza del fenomeno migratorio; - un'area di difficoltà meno "complessive", che in un sistema di welfare fondato sulla priorità di accesso ai 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regolare e puntuale funzionamento della C.E.A. Verifica sistematica in collaborazione con Polizia Municipale dello stato di emergenza e situazioni di morosità colpevole con avvio delle decadenze; • utilizzo degli alloggi a rotazione per il tempo strettamente necessario a reperire altra sistemazione ed evitare dispendiose sistemazioni alberghiere; • attivato centro di accoglienza per l'emergenza freddo per persone in grave stato di indigenza;

servizi e alle prestazioni erogate sulla base della gravità e della complessità del bisogno e contraddistinto da vincoli crescenti alla spesa pubblica, rischia di essere oggetto di intervento solo in uno stato avanzato del processo cumulativo di emarginazione.

In funzione di adeguamento progressivo della risposta al fabbisogno peculiare di questo territorio comunale, si conferma il programma di interventi che prevede:

➤ nell'ambito del Programma Casa della Regione Piemonte: ampliamento del patrimonio di unità abitative di edilizia sociale, continuità del piano di acquisti di alloggi sul mercato privato, continuità dell'Agenzia "LO.CA.RE", per una prima risposta alla fascia con redditi troppo alti per l'accesso all'ERP, ma inadeguati per la permanenza sul mercato locativo privato;

➤ l'ampliamento delle Case Vitrotti a valere sul 3[^] biennio del Programma casa regionale, in attesa di pubblicazione, che con la destinazione prioritaria a nuclei ultra 65 degli alloggi FIP di Via Juglaris, il contestuale mantenimento dei servizi domiciliari in ambito socio-sanitario, sono destinati ad accrescere la capacità di risposta complessiva ai peculiari bisogni di una popolazione che registra una costante crescita dell'indice di vecchiaia;

➤ la gestione a pieno regime della Casa per donne e bambini di B.go Mercato, destinata a sostenere nuclei monogenitoriali inseriti in un percorso di ricerca di autonomia;

➤ la realizzazione del progetto pilota di intervento di social housing, di recupero di un immobile precedentemente utilizzato per finalità sociali sito in Borgata S. Maria, destinato ad alloggi temporanei per soggetti adulti in percorsi di emancipazione dai circuiti assistenziali;

➤ il ricorso al Fondo per il Sostegno all'accesso alle abitazioni, assicurando il cofinanziamento comunale in locazione per ottenere l'eventuale premio regionale di importo pari 50% delle risorse comunali destinate al cofinanziamento, per sostenere la permanenza sul mercato locativo privato;

➤ il sostegno del fondo per le morosità incolpevoli destinato agli inquilini ATC, secondo la percentuale stabilita dalla nuova L.R. 3/2010 per evitare sfratti da parte della medesima e rigorosa verifica dei casi per i quali la normativa prevede la decadenza, in collaborazione con la Polizia Municipale, per consentire un puntuale recupero di tutti gli alloggi indebitamente occupati.

Parallelamente, dovrà proseguire:

- la valutazione collegiale degli interventi della cosiddetta "emergenza abitativa" ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010 in seno all'apposita Commissione Casa e in applicazione del nuovo regolamento approvato con delibera C.C. n. 20 del 24.2.2012;
- la gestione degli alloggi a rotazione, in funzione di calmierare l'emergenza per il tempo strettamente necessario a reperire altra sistemazione e in sinergia con i servizi dell'Agenzia Locare;
- il ricorso ad eventuali sistemazione temporanea in dormitori/strutture accoglienza e, in subordine, in caso di indisponibilità in albergo per persone in grave stato di indigenza, per le quali non sia possibile reperire una sistemazione alternativa e limitatamente ai mesi invernali.

Dovrà, altresì, essere assicurata la puntuale partecipazione ai Bandi regionali del programma casa per il 3[^] biennio, in funzione dello sviluppo del programma di interventi comunale.

- Fondo morosità incolpevoli: gestione del fondo sulla base della nuova L.R. 3/2010;
- Fondo sostegno alla locazione:
 - espletato bando sostegno locazione (esercizio 2013) su DGR 19-6777 del 28.11.2013 e assicurato co-finanziamento per concorrere al premio regionale;
 - avviato bando per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2014) su DGR n. 16-362 del 29/9/2014 con decorrenza 01/12/2014 – 26/01/2014 in qualità di Comune capofila per l'ambito Moncalieri, Trofarello, La Loggia e assicurato co-finanziamento;
- Regolare proseguimento dello Sportello Locare;
- Casa donne e bambini intitolata "Casa Irena": funzionante a pieno regime;
- Prosecuzione del programma di interventi nel rispetto delle fasi attuative stabilite.
- Bando Regionale: 3[^] Biennio Programma Casa: ancora in attesa di pubblicazione da parte della Regione;
- Espletato aggiornamento graduatoria bando generale ERP, come da nuova normativa (L.R. 3/2010 e relativi regolamenti attuativi);

N.	Progetto
54	Edilizia residenziale pubblica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Nel corso del triennio continuerà l'assistenza ai Settori interessati all'attuazione del Contratto di Quartiere II e del Programma Casa finalizzata alla rendicontazione dei finanziamenti erogati .</p> <p>Nel corso dell'anno 2013 l'Ufficio per la Trasformazione del diritto di superficie ha concluso l'esame delle domande di adesione trasmesse dai proprietari di unità immobiliari ricadenti nei PEEP delle Borgate Testona-Maiole-Santa Maria a seguito della pubblicazione del bando per la trasformazione del diritto superficiario ex L. 448/98 avvenuta nel corso dell'anno 2010.</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 proseguirà l'attività dell'Ufficio per la Trasformazione del diritto di superficie mediante l'espletamento dell'attività di controllo sul corretto versamento dei ratei (importi e scadenze) eseguito dei proprietari che hanno scelto il versamento rateizzato del corrispettivo per la trasformazione e la stipula degli atti di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nei confronti dei proprietari che hanno saldato i ratei e/o che presenteranno formale richiesta, previo pagamento anticipato dei ratei.</p> <p>Inoltre, nei confronti delle circa 300 u.i. che non avevano aderito al bando pubblicato nel 2010, anziché procedere alla riapertura dei termini, si procederà con l'invio ad ognuno dei proprietari interessati delle comunicazioni di richiesta adesione con indicazione degli importi dovuti. Tale iter procedurale sarà definito mediante deliberazione della Giunta Comunale.</p> <p>Dovranno essere garantite le istruttorie delle istanze in materia di edilizia residenziale pubblica e rilasciati nei termini di regolamento atti e certificazioni. In particolare dovranno essere verificati i requisiti soggettivi previsti dal Regolamento ERP degli acquirenti degli immobili realizzati con convenzioni ai sensi artt 17 e 18 del DPR n. 380/01 e s.m.i.. (Immobili realizzati in Edilizia agevolata o sovvenzionata).</p>	<p>Nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'attività iniziata nell'anno 2011 per la Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà attraverso la gestione delle istanze dei proprietari che hanno richiesto di aderire alla cessione in proprietà del diritto di superficie rateizzando il corrispettivo dovuto.</p> <p>Inoltre, si è dato seguito alla stipula dei seguenti atti di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nei confronti dei proprietari che hanno presentato formale istanza (previo pagamento anticipato dei ratei : 1) rogito notaio Pini in data 29.05.2014 sigg.ri Fulisi/Gentile, Lotto 10 ; 2) rogito notaio Agosto in data 16.06.2014 eredi Benatello Lotto 4; 3) rogito notaio Forgia in data 14.04.2014 sig. Ferrara Lotto 30; 4) rogito notaio Marnetto in data 14.03.2014, Lotto 20; 5) rogito notaio Barone in data 29.12.2014, Lotto 16.</p> <p>Sono state adottate le seguenti delibere di approvazione dello schema dell'atto di compravendita : D.G.C. n. 46 del 20.02.2014 , lotto 20; D.G.C. n. 18 del 31.01.2014, lotto 30; D.G.C. n. 70 del 14.03.2014 , lotto 4.</p> <p>In luogo dell'apertura dei termini del Bando pubblico pubblicato il 2010, è stata sottoposta alla Giunta comunale una proposta di deliberazione finalizzata a trasmettere la proposta di adesione per la cessione in proprietà del diritto di superficie ad ogni proprietario che non aveva partecipato al bando pubblicato nel 2010 o che, per aderendo al bando, non aveva successivamente confermato la sua adesione (trattasi di n. 256 unità immobiliari) .</p> <p>Tale proposta è stata approvata con Deliberazione n. 158 del 22.05.2014. In data 26.08.2014 sono state inviate ai proprietari delle n. 256 unità immobiliari la comunicazione del corrispettivo dovuto per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.</p> <p>Il rilascio delle attestazioni sui requisiti soggettivi su alloggi ERP è stato effettuato con regolarità e nei termini di legge .</p>

26.04 – SALUTE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
26.04.01	<p>PRESIDI SANITARI</p> <p>Il ruolo dell'Amministrazione è quello di presidiare il percorso per l'eventuale potenziamento dei presidi sanitari esistenti, curando e sviluppando le relazioni con i soggetti esterni decisori, affinché vengano garantiti i bisogni ed il benessere della cittadinanza.</p>	
26.04.02	<p>SERVIZI SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrare in un unico sportello i servizi socio-sanitari- Sostenere la nascita di case della salute e dei gruppi di cure primarie- Promuovere un modello flessibile che coniughi l'assistenza residenziale con quella domiciliare e assicuri assistenza dopo le dimissioni ospedaliere <p>Il ruolo dell'Amministrazione, che non ha competenza diretta in materia di sanità, è di orientare l'azione dei soggetti esterni competenti.</p> <p>Allo scopo, proseguire e valorizzare lo Sportello integrato di Via Vittime di Bologna, a gestione Cissa e Distretto Sanitario, che, oltre a consentire di evitare la duplicazione dei percorsi di accesso ai servizi per la non auto-sufficienza, assicura la presa in carico integrata socio-sanitaria nell'attivazione e attuazione degli interventi di assistenza. Conseguentemente, sostenere l'attuale modello organizzativo distrettuale per assicurare la continuità della cura e il sostegno alla domiciliarità, evitando il più possibile ogni forma di istituzionalizzazione.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto 141 riportato di seguito.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
141	Politiche socio-sanitarie

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>La traduzione operativa degli obiettivi strategici comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il puntuale trasferimento della quota di partecipazione al CISSA e all'Unione a decorrere dal pieno subentro della medesima a titolo universale nella gestione dei servizi socio-assistenziali, per la realizzazione degli obiettivi definiti dai documenti di programmazione per il 2013; - Garantire la prosecuzione del percorso per addivenire alla piena operatività dell'Unione dei Comuni, alla quale sono trasferite, con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, le funzioni nel settore sociale; - Promuovere l'integrazione funzionale ed operativa degli interventi comunali con gli interventi socio-assistenziali già affidati al CISSA e, senza soluzione di continuità, all'Unione dei Comuni con il subentro della competenza nella gestione degli interventi trasferiti alla medesima, per una più efficace sinergia fra le misure adottate in ciascun settore; - Concorrere alla definizione dei documenti di programmazione concertata locali e sovra comunali in materia di integrazione socio-sanitaria; - Assicurare gli interventi di competenza comunale nell'ambito del sistema integrato, con riferimento ai servizi e agli interventi declinati ai progetti 138 e 149. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntuale trasferimento della quota di partecipazione all'Unione dei Comuni per la realizzazione degli obiettivi definiti dai documenti di programmazione per il 2014; • sistematico confronto e collaborazione per la definizione di interventi integrati e coordinati; • regolare prosecuzione del processo inerente il pieno subentro dell'Unione dei Comuni al Consorzio attualmente in liquidazione; • continuità della attuale rete integrata dei servizi socio-sanitari, attraverso le necessarie sinergie programmatiche ed operative tra Unione e ASL;

26.05 - VOLONTARIATO / TERZO SETTORE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>26.05.01 Rafforzare il rapporto con il volontariato e valorizzare la casa delle associazioni di Via Fiume, in funzione del bisogno di servizi di assistenza dei cittadini</p> <p>Nel contesto attuale, caratterizzato da una domanda crescente di intervento assistenziale e da una situazione di scarsità di risorse complessivamente disponibili per la tenuta del livello di servizi raggiunto, è indispensabile sostenere processi partecipativi per un'assunzione condivisa delle decisioni sulle priorità locali, concertando e condividendo interventi integrati, non solo a livello comunale nell'ambito delle convenzioni attive, ma estesi a livello consortile (oggi Unione), al fine di poter fare sinergia, nella consapevolezza dell'oggettiva impossibilità di soddisfare l'intera domanda.</p> <p>Si individuano come interventi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare il coordinamento con i livelli di programmazione regionale e provinciale, in particolare in ambito Unione, favorendo l'accesso delle associazioni di volontariato ai bandi di finanziamento ad esse destinati; • favorire e incentivare le reti di territorio e le forme sinergiche di intervento, in particolare nell'ambito delle convenzioni attive; • la piena operatività della Casa delle Associazioni per rispondere al fabbisogno di sedi, l'accesso alle informazioni e alla formazione, la partecipazione e il collegamento tra le organizzazioni medesime; • la promozione di momenti pubblici per dare visibilità alle molteplici risposte fornite dal volontariato e, in specifico, l'organizzazione dell'appuntamento annuale della Giornata del Volontariato; • utilizzo adeguato e qualitativamente elevato dei giovani in servizio civile impegnati nei diversi servizi alla persona. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurato il coordinamento interistituzionale con le Associazioni di Volontariato in abito tavolo Unione dei Comuni; • realizzata la Giornata del Volontariato; • assicurata la continuità delle attività convenzionate; • assicurata la piena operatività della Casa delle Associazioni, con puntuale soddisfazione di tutte le richieste di spazi; • coinvolgimento attivo e responsabile dei giovani in servizio civile impegnati nei diversi servizi alla persona.

PROGRAMMA 027

Una Città che lavora

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA				
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00		
05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	100.800,00	400,00	0,40
Tot.p.	Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	100.800,00	400,00	
Titolo: 3 Entrate extratributarie				
01	Proventi dei servizi pubblici	0,00		
05	Proventi diversi	99.400,00	97.400,00	97,99
Tot.p.	Titolo: 3 Entrate extratributarie	99.400,00	97.400,00	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00	0,00	
Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
03	Assunzione di mutui e prestiti	0,00		
Tot.p.	Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi				
05	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	0,00		
Tot.p.	Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA	200.200,00	97.800,00	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	369,91	36,99
03	Prestazioni di servizi	149.500,00	138.883,95	92,90
04	Utilizzo di beni di terzi	55.000,00	48.647,61	88,45
05	Trasferimenti	458.400,00	447.476,51	97,62
06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	0,00		
09	Ammortamenti di esercizio	0,00		
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	663.900,00	635.377,98	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	0,00		
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00		
06	Incarichi professionali esterni	0,00		
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi				
05	Spese per servizi per conto di terzi	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA	663.900,00	635.377,98	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
27.01	Pianificazione della attività economiche	30	Pianificazione commercio e agricoltura	Assessore Raffaele Iozzino
27.02	Lavoro e sviluppo locale	32	Attività economiche	
		33	Lavoro	Assessore Francesco Maltese
		125	Finanziamenti europei e finanziamenti agevolati	

27.01 – PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
27.01.01	Promuovere lo sviluppo economico e industriale: Comune “catalizzatore” di energie, iniziative, idee	Promozione dell’associazionismo di via a tutela del commercio fisso e dei prodotti locali anche mediante manifestazioni di richiamo turistico e di fidelizzazione della clientela (a maggio “Revigliasco 2014 flor”, a giugno “Notte Bianca a Borgo San Pietro”, a luglio “Moncalieri vende di sera e di domenica – centro storico e Borgo Aje”, a ottobre “Fiera della Trippa” e sua Maestà il Bollito”, a dicembre “Aspettando Natale a Moncalieri – I Luoghi dei Fiori”, “Mangiar Bene – 663^ Fiera del Bue Grasso”, “Un’Auto sotto l’Albero”. Predisposizione di criteri volti all’attribuzione dei contributi comunali in modo tale da garantire trasparenza e la promozione dei progetti migliori con particolare attenzione alla capacità di attrarre finanziamenti ulteriori rispetto a quelli comunali.
27.01.02	Attrarre nuove imprese, garantendo servizi efficienti e competitivi	Il Servizio “M.I.P.” ha continuato e continua regolarmente, presso gli uffici dello SUAP, la propria attività di accoglienza ed accompagnamento verso la costituzione di nuove piccole imprese.
27.01.03	Realizzare e/o contribuire a realizzare e promuovere interventi di miglioramento e manutenzione dei siti produttivi, di razionalizzazione dei servizi, incluse le reti informatiche e l’approvvigionamento energetico	Si è contribuito al coordinamento intersettoriale per l’analisi dei progetti di riqualificazione dei siti dismessi.
27.01.04	Sostenere e promuovere progetti innovativi aziendali (di processo - di prodotto), anche indirizzati verso l’eco-sostenibilità e nuove forme di tecnologia, con iniziative di aggregazione e di sviluppo delle reti di imprese	Si è promosso il progetto <i>I Love it</i> volto a sviluppare e promuovere anche all’estero le produzioni artigianali.

Progetti del programma

N.	Progetto
30	Pianificazione commercio e agricoltura

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Promozione produttori locali e valorizzazione prodotti tipici nell'area di Borgo Mercato. Nel 2014 prosegue la collaborazione con la Provincia di Torino per la realizzazione di Agrico/ultura.</p> <p>Sostegno all'economia locale con iniziative di riqualificazione del piccolo e medio commercio fisso e ambulante mediante il sostegno delle iniziative di promozione, con particolare attenzione all'associazionismo di via, in attesa che vengano sbloccati i bandi regionali per l'attuazione di centri commerciali naturali. Promozione delle tradizionali manifestazioni commerciali cittadine (Revigliasco fiori in festa, Fèra dij Subijet, Orti e fiori in piazza, Fiera del Bue grasso -mangiar bene a Moncalieri) e sostegno a nuove importanti iniziative nel Centro storico proposte dalle Associazioni, quali ad esempio "I Love It".</p> <p>Sperimentazione di una fiera artigianale d'eccellenza nel centro storico ed eventuale sua istituzionalizzazione.</p> <p>Applicazione dei criteri commerciali approvati nel 2012 .</p> <p>Adeguamento della modulistica e delle procedure all'evolversi della normativa nazionale e regionale in materia di commercio.</p>	<p>Sono state sostenute tutte le iniziative proposte dalle associazioni dei commercianti oltre alle tradizionali manifestazioni commerciali cittadine (Revigliasco 014 flor, Moncalieri vende di sera e di domenica, Notte Bianca a Borgo San Pietro, Aspettando Natale a Moncalieri – I Luoghi dei Fiori, Mangiar Bene – 663^ Fiera del Bue Grasso, Un'Auto sotto l'Albero, Fiera della Trippa, Sua Maestà il Bollito) e autorizzate fiere all'interno dell'ex Foro Boario proposte da Associazioni e privati (Auto moto mania, Fiera della Birra). Nel corso dell'anno si sono avuti diversi incontri con la Provincia che hanno portato alla realizzazione di una sola edizione a settembre di Agrico/ultura stante le esigue risorse a disposizione.</p> <p>Si è sostenuta la realizzazione dell'iniziativa "I Love It" che, oltre a rappresentare un'occasione di promozione per il centro storico sede si workshop e della fiera vera e propria, ha permesso di coinvolgere le imprese locali, le scuole cittadine e l'Ufficio Collocamento in un'ottica di sviluppo dell'intero territorio.</p> <p>Negli ultimi mesi dell'anno è stato esperito bando per il riconoscimento di un contributo a sostegno delle microimprese commerciali e artigianali presenti nell'area disagiata del cantiere della realizzazione della stazione della linea metropolitana a piazza Bengasi.</p> <p>I criteri commerciali sono stati applicati in tutti i procedimenti di competenza degli uffici.</p> <p>Si è individuata l'area di piazza Vittorio Emanuele II quale sede idonea alla realizzazione di una fiera dedicata all'artigianato di eccellenza e ai prodotti agricoli e non solo di alta qualità dopo la sperimentazione da febbraio a giugno e la prova a settembre per verificare le potenzialità di un suo svolgimento in piazza Caduti per la Libertà: è stata bandita selezione per l'individuazione di un soggetto organizzatore e gestore di tale fiera per i prossimi tre anni.</p> <p>Nell'adeguamento della modulistica è stata posta particolare attenzione all'obbligo di comunicazione telematica tra pubblica amministrazione ed imprese in vigore.</p> <p>Si è creata una metodologia di lavoro sinergica con il SUAP che ha permesso di razionalizzare alcune procedure relative ai pubblici esercizi.</p> <p>Si è proceduto ad adeguare alcune procedure dell'ufficio (es. la gestione dell'istruttoria dei contributi per la promozione e lo sviluppo del commercio) alle recenti normative ed al piano anticorruzione approvato dal comune.</p>

27.02 – LAVORO E SVILUPPO LOCALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
27.02.01	Promuovere la formazione professionale continua ai lavoratori colpiti dalla crisi, sfruttando le possibili opportunità di finanziamento	L'ufficio lavoro e sviluppo locale promuove la formazione continua dei lavoratori colpiti dalla crisi, sfruttando le opportunità di finanziamento.
27.02.02	Affrontare la complessità della crisi del mercato del lavoro e sociale in modo integrato (tra politiche attive del lavoro, sociali, giovanili, immigrazione): <ul style="list-style-type: none"> - in continuità con il Programma di Contrasto alla crisi, coordinamento del Tavolo Occupazione e Sviluppo composto dai referenti dei comuni, dalle OO.SS. e dai rappresentanti delle organizzazioni datoriali con attenzione ai temi dell'occupazione, dell'innovazione e dello sviluppo; - garantire la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali 	In continuità con il Programma di Contrasto alla crisi è stato attivato il progetto Orizzonti di Opportunità. E' stato attivato un tavolo di concertazione con i referenti dei comuni appartenenti al bacino del CPI (Centro per l'impiego) di Moncalieri, con i rappresentanti delle organizzazioni datoriali per promuovere nuove politiche attive per il lavoro. La diffusione sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità sono garantire attraverso L'Osservatorio Sviluppo Locale, appositi incontri con le associazioni del territorio, avvisi pubblici, il sito internet dell'ente.
27.02.03	Promuovere il protocollo contro lo sfruttamento dei lavoratori già sottoscritto da tutte le parti sociali per favorire percorsi gradualmente verso il lavoro stabile tutelato e garantito, contrastando il precariato	Il servizio all'occorrenza propone intese in collaborazione con le parti sociali, il Centro per l'impiego e il sistema produttivo locale per favorire progetti di politica attiva del lavoro.

DATI SUL MERCATO DEL LAVORO A MONCALIERI

Fonte: Provincia di Torino Centro per l'Impiego

Indicatori	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Iscritti al Centro per l'impiego</i>	1.131	1.251	1.450	1.471	665*
<i>Disoccupati con meno di 40 anni sul totale disoccupati</i>	66%	64%	61%	62%	51%*
<i>Dato di benchmarking (Disoccupati giovani dell'intera provincia)</i>	36%	35%	36%	37%	36%*
<i>Donne disoccupate sul totale dei disoccupati</i>	51%	51%	47%	49%	49%*
<i>Persone in mobilità (intero bacino del centro dell'impiego - 14 comuni)</i>	1.186	1.260	1.513	1.741	1295
<i>Persone in mobilità a Moncalieri</i>	309	311	409	589	319

* Dati forniti dalla Provincia di Torino (Città Metropolitana) *Aggiornamento al primo semestre 2014

Progetti del programma

N.	Progetto
32	Attività economiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <p>Lo <u>Sportello Unificato per il Commercio</u> rivedrà le procedure di semplificazione e con iter telematico; da luglio 2013, in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUAP è divenuto l'unico punto di accesso per l'imprenditore al Sistema della P.A. e diventerà il front office anche delle pratiche di s.c.i.a. (segnalazioni certificate di inizio attività) occupandosi direttamente delle materie contemplate dalla Direttiva "Servizi" (Dir. CEE 123/2006 e D. Lgs. n. 59/2010 - Commercio, pubblici esercizi, artigianato), mantenendo la possibilità di presentare le pratiche in via cartacea solo per le attività temporanee, non imprenditoriali (quali ad esempio i circoli privati) e di commercio ambulante.</p> <p>La gestione amministrativa svolta dal Settore Attività produttive raggruppa le seguenti attività:</p> <p>Notifiche sanitarie per vendita alimentari, laboratori artigianali di produzione alimenti, lavorazioni di tipo artigianale e /o industriale ecc.</p> <p><u>Commercio su area privata e commercio su area pubblica</u></p> <p>Esercizi pubblici di somministrazione (bar, ristoranti, ecc.)</p> <p><u>Giornali e Riviste, Acconciatori ed Estetisti, Mercati e mercatini</u>, vendite straordinarie</p> <p><u>Agricoltura</u></p> <p>Presso il Servizio Commercio vengono esercitate, inoltre, funzioni di controllo e vigilanza sulle attività predette in ordine all'osservanza delle norme e al rispetto delle regole imposte in materia sanitaria e di polizia urbana, e di regolarità contributiva fiscale (VARA) anche in sede di processo amministrativo sanzionatorio conseguente alle violazioni commesse.</p> <p>Viene altresì garantito l'adeguamento della modulistica e delle procedure all'evolversi della normativa, nel rispetto di quanto previsto per l'Amministrazione digitale</p>	<p>Da luglio 2013 si è dato corso alla revisione delle procedure di semplificazione e con iter telematico, introducendo l'obbligo di presentazione delle pratiche per mezzo del portale SUAP, esentando dall'obbligo di presentazione telematica solo le attività a carattere temporaneo e quelle concernenti la vendita ambulante.</p> <p>Il personale dell'ufficio Attività Economiche, cui è stata fornita carta di identificazione elettronica, opera tramite il portale dello Sportello Unico operativo sul sito impresainungiorno.gov sul quale si può effettuare la presentazione unificata delle pratiche anche ai fini dell'iscrizione in Camera di Commercio, all'INPS e all'INAIL. Alla luce dell'esperienza maturata nei primi mesi di applicazione delle nuove procedure telematiche si è rivista e concordata l'organizzazione delle competenze dei Servizi Attività Economiche e Sportello Unico per le Attività Produttive.</p> <p>Le pratiche vengono per lo più gestite telematicamente sia tramite il predetto portale sia attraverso PEC presentata allo Sportello Unico o al Protocollo del Comune. In linea generale sono state evase tempestivamente le richieste pervenute all'ufficio sempre nel rispetto dei termini del procedimento.</p> <p>Si sono regolarmente esercitate le funzioni di controllo e vigilanza sulle attività commerciali e produttive in ordine all'osservanza delle norme e al rispetto delle regole imposte in materia sanitaria e di polizia urbana, e di regolarità contributiva fiscale (VARA) anche in sede di processo amministrativo sanzionatorio conseguente alle violazioni commesse e anche ai fini delle funzioni di controllo e vigilanza sono state attivate procedure di segnalazione e trasmissione telematica della documentazione sia tra uffici comunali che con altri Enti quali l'ASL, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Procura e Prefettura. E' stato altresì garantito l'adeguamento della modulistica, ponendo particolare attenzione all'obbligo di comunicazione telematica tra pubblica amministrazione ed imprese: la modulistica è stata inserita sul sito impresainungiorno.gov ed è oggetto di ulteriore e continuo aggiornamento alla luce delle continue novità normative in parte ancora in attesa di regolamentazione soprattutto regionale.</p>

N.	Progetto
33	Lavoro

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi, attraverso l'Osservatorio per lo Sviluppo Locale (OSL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle persone disoccupate e/o in cerca di prima occupazione, ai lavoratori inseriti in percorsi di ricollocazione (<i>informazione, orientamento, consulenza e accompagnamento alla ricerca di opportunità formative e lavorative</i>); - alle imprese (<i>informazioni sugli incentivi provinciali, regionali e nazionali volti ad incentivare l'incremento occupazionale</i>). <p>Attivare progetti finalizzati a favorire l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro ed a creare nuove opportunità di sviluppo occupazionale, in collaborazione con il Centro per l'Impiego, l'Unione dei Comuni (ex CISSA), e con il supporto della Regione Piemonte, la Provincia di Torino, in rete con le imprese, le agenzie formative, le scuole e le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali del territorio.</p> <p>La Città di Moncalieri, in qualità di capofila dei comuni dell'area del Centro dell'Impiego di Moncalieri, attraverso l'OSL è punto di riferimento per la progettazione e la gestione delle politiche attive del lavoro e coordina il Tavolo Politico e il Tavolo Tecnico di Contrasto alla Crisi.</p> <p>Il Settore con il supporto dell'OSL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - darà continuità all'Unità di Progetto intersettoriale "Lavoro Imprese e Sviluppo Locale" promossa dall'Amministrazione Comunale ampliando l'ambito di intervento ai Progetti Europei; - darà continuità al Gruppo di lavoro interistituzionale con i Comuni di Carmagnola, Nichelino (<i>ed altri comuni dell'area</i>) e con la con la partecipazione dalla Provincia di e Torino del Centro per l'Impiego di Moncalieri. <p>Per l'anno 2014 sono previsti i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cantieri di lavoro, in collaborazione con i Servizi Sociali, l'Unione dei Comuni (ex CISSA), il Centro per l'Impiego e le Organizzazione Sindacali, qualora realizzabili avuto riguardo ai limiti della spesa di personale; - misure di contrasto alla crisi, in attuazione del programma per le attività di sostegno al reddito e le azioni atte a contrastarne gli effetti; - attivazione di progetti per l'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro e alle donne adulte in difficoltà, in collaborazione con 	<p>Il Servizio ha attivato le iniziative/attività programmate.</p> <p>Per quanto riguarda l'attivazione di cantieri di lavoro occorre però evidenziare che il mutato quadro normativo e giurisprudenziale, avvenuto di recente, che considera i cantieri alla stregua di assunzioni a tempo determinato, che soggiacciono a specifici limiti di spesa, ha imposto all'amministrazione delle scelte in fase di approvazione del piano occupazionale che non ha permesso l'attivazione dei cantieri per l'anno 2014.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio ha realizzato il progetto "<i>Orizzonti di Opportunità</i>" che consente a 53 residenti la partecipazione a percorsi di orientamento e counseling in collaborazione con i servizi del territorio; - il servizio ha promosso l'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, in particolare: è stato attivato e coordinato un progetto che ha consentito l'inserimento di cittadini disoccupati in difficoltà economica e/o sociale in possesso di titoli di studio di scuola media superiore e di laurea (<i>anche triennale</i>) di svolgere un'attività di lavoro qualificata presso servizi e uffici comunali; - il servizio ha svolto attività di orientamento scolastico e professionale rivolta a studenti e insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori della Città in collaborazione con il Progetto Giovani; - il servizio ha effettuato costantemente il monitoraggio delle crisi aziendali nel territorio, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive dell'ente;

<p>l'Assessorato alle Politiche Giovanili e l'Assessorato alle Politiche Sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di orientamento scolastico e professionale rivolta a studenti e insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori della Città, in collaborazione con il Progetto Giovani, scuole, agenzie di formazione e la Provincia di Torino; - monitoraggio della situazione occupazionale nella zona di Moncalieri, in collaborazione con l'Osservatorio sul Mercato del lavoro della Provincia di Torino; - monitoraggio delle crisi aziendali nel territorio, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive dell'ente; - attivare azioni di ascolto, di messa a disposizione di informazioni e dati, di sostegno rivolte alle Piccole Medie Imprese del territorio sui temi dell'occupazione, dell'innovazione e dello sviluppo locale; - gestione del Progetto Solidarietà e Lavoro Accessorio promosso dalla Compagnia di San Paolo e consulenze alle Organizzazioni No Profit (soggetti promotori degli interventi); - azioni di sostegno, orientamento e supporto informativo per progetti promossi da altri enti, pubblici e privati nel territorio (ad es. Fondazione Operti, Compagnia di San Paolo; contributi di sostegno al reddito – Ufficio Pio, Unione dei Comuni (ex CISSA)); - promozione e coordinamento di seminari/convegni inerenti le tematiche del lavoro, dello sviluppo locale e dei progetti europei, (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ciclo di incontri "The Job" in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, convegno "1000 consigli per l'Europa" in collaborazione con AICCRE). 	<p>promuovendo incontri con le imprese, i lavoratori, la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana), la Regione Piemonte per valutare e favorire possibili soluzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio ha attivato azioni di ascolto, di messa a disposizione di informazioni e dati, di sostegno rivolte alle Piccole Medie Imprese del territorio sui temi dell'occupazione, dell'innovazione e dello sviluppo locale dell'occupazione; - è stato attivato il Progetto Solidarietà e Lavoro Accessorio, promosso e finanziato dalla Fondazione San Paolo; - il servizio fornisce sostegno, orientamento e supporto informativo per progetti promossi da altri enti, pubblici e privati nel territorio; - il servizio ha promosso e coordinato seminari/convegni inerenti le tematiche del lavoro, dello sviluppo locale e dei progetti europei, quali "1000 CONSIGLI PER L'EUROPA" del 15 maggio 2014 in collaborazione con AICCRE.
---	--

N.	Progetto
125	Finanziamenti europei e finanziamenti agevolati

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Il servizio ricerca fonti di finanziamento esterno (agevolato e/o a fondo perduto) per le attività e i progetti dell'ente.</p> <p>Per l'anno 2014 è previsto il coordinamento della fase attuativa del PTI (Programma Territoriale Integrato, di cui Moncalieri è capofila e a cui partecipano anche i Comuni di Nichelino, Trofarello e La Loggia), e l'approfondimento sulle opportunità offerte dai Fondi Strutturali 2014-2020, dai nuovi Fondi Diretti UE 2014-2020 e dai programmi legati al tema delle "Smart Cities".</p>	<p>Il Servizio ha attivato e svolto per intero le iniziative/attività programmate.</p> <p>E' stato attivato il coordinamento della fase attuativa del PTI (Programma Territoriale Integrato, di cui Moncalieri è capofila e a cui partecipano anche i Comuni di Nichelino, Trofarello e La Loggia): si sono svolte 2 Conferenze dei Servizi per la predisposizione e successiva approvazione dell'Accordo di Programma con la Regione Piemonte. L'approfondimento sulle opportunità offerte dai Fondi Strutturali 2014-2020, dai nuovi Fondi Diretti UE 2014-2020 e dai programmi legati al tema delle "Smart Cities" si è concluso attraverso l'organizzazione di un seminario interno di approfondimento.</p>

PROGRAMMA 028

Una Città per i giovani

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI				
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	15.000,00	5.000,00	33,33
05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	95.000,00	27.926,00	29,40
Tot.p.	Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	110.000,00	32.926,00	
Titolo: 3 Entrate extratributarie				
05	Proventi diversi	30.000,00	28.440,00	94,80
Tot.p.	Titolo: 3 Entrate extratributarie	30.000,00	28.440,00	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
03	Trasferimenti di capitali dalla regione	0,00		
04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00		
Tot.p.	Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI	140.000,00	61.366,00	
Totale		70.071.593,85	55.262.006,85	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.500,00	1.500,00	100,00
03	Prestazioni di servizi	483.720,00	404.781,53	83,68
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	
05	Trasferimenti	27.000,00	27.000,00	100,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00		
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	512.220,00	433.281,53	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00		
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	
Tot.p.	Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI	512.220,00	433.281,53	
Totale		70.071.593,85	55.095.689,35	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
28.01	Giovani	151	Interventi a favore dei giovani	Assessore Paolo MONTAGNA

28.01 – GIOVANI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
28.01.01	<p>Incentivare la partecipazione dei giovani alla vita democratica e sviluppare il livello culturale e la capacità critica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare spazi di aggregazione e protagonismo per favorire la partecipazione dei giovani a iniziative culturali, sociali e sportive della città- Garantire un'offerta di progetti educativi e di prevenzione per gli adolescenti (bullismo, dipendenze, problematiche alimentari, ...)- Riproporre l'esperienza di Welfare scolastico, come la carta "Io Studio", che garantiva sconti e entrate gratuite al cinema, alle librerie, alle biblioteche e ai teatri.- Valorizzare e promuovere il volontariato giovanile e il servizio civile	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono esplicitati nel progetto 151 che segue.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
151	Interventi a favore dei giovani

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2014
<p>Il triennio 2014-2016 coincide con la prosecuzione del Piano Locale Giovani di bacino (bacino territoriale Comuni Moncalieri, Trofarello e La Loggia, con il Comune di Moncalieri quale ente capofila), attivato sulle linee d'indirizzo dell'Accordo di Programma Quadro per le politiche giovanili "Pyou – Passione da Vendere", sottoscritto da Regione Piemonte e dal Ministero della Gioventù e formalizzato dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Provincia di Torino.</p> <p>Il Piano Locale Giovani (PLG), può essere definito come lo strumento, promosso dagli Enti Locali in sinergia con Ministero, Regione e Provincia, per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali. Il PLG ha individuato come linee di indirizzo strategiche: lo sviluppo dell'informazione per i giovani, la promozione dei processi di cittadinanza e partecipazione giovanile, il sostegno ai percorsi di transizione verso l'autonomia.</p> <p>In coerenza con gli indirizzi del PLG, il Progetto Giovani della Città di Moncalieri presidierà le seguenti aree di lavoro:</p> <p><u>Area informativa e orientativa:</u> implementazione di un sistema di servizi e progetti orientati ad assicurare un'informazione attiva ai giovani, formulata nel loro linguaggio e finalizzata a creare un sistema di servizi informativi diffusi, garantendo uguaglianza nell'accesso alle opportunità per orientarsi, progettare, lavorare o studiare. Nell'ambito dell'attività informativa e di consulenza dello specifico servizio "Informagiovani" e in stretta connessione con le attività previste dall'area autonomia e occupabilità, dovrà essere implementata la funzione orientativa e formativa diretta ad agevolare l'accesso al mondo del lavoro, tramite la definizione di interventi finalizzati a fronteggiare i periodi di transizione formativa e professionale e in coerente connessione e sviluppo del Progetto di orientamento e continuità educativa.</p> <p><i>Progetto Orientamento Scolastico e Continuità educativa:</i> proseguimento del consolidato programma di attività di orientamento scolastico e professionale e continuità educativa in collaborazione la Provincia di Torino, il Centro per l'Impiego, il Servizio Orientarsi, l'Unione dei Comuni, le scuole primarie e secondarie e le agenzie formative; realizzazione della Giornata delle Scienze; proseguimento degli interventi del programma operativo definito dall'Accordo di Programma sottoscritto dai Comuni afferenti all'ambito funzionale AF2 e la Provincia di Torino per l'attuazione del Piano provinciale pluriennale di orientamento 2010-2013 la cui scadenza è posticipata al 2014; .</p> <p>In particolare, continuità delle specifiche azioni progettuali:</p> <p><i>Progetto Europa:</i> gestione dello sportello informativo sulle opportunità in Europa in collaborazione con il</p>	<p>In attuazione delle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente.</p> <p>In particolare:</p> <p>rispetto al PLG, si è conclusa la quinta annualità e, in continuità di intervento, è stata attivata, a seguito di contributo della Provincia di Torino, specifica progettualità relativa alla sesta annualità;</p> <p><u>con riguardo all'area informativa e orientativa:</u> concluse le azioni previste dall'Accordo di Programma per gli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014, proseguimento degli interventi previsti dal <i>Progetto Orientamento e continuità educativa</i>, in particolare, attraverso la gestione di gruppi di lavoro tematici e la realizzazione della Giornata delle Scienze. Consolidamento e sviluppo delle attività di informazione, orientamento e consulenza erogate dal Centro Informagiovani, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia web 2.0 applicata alla funzione informativa. Consolidato e implementato il servizio di consulenza alla redazione dei curricula vitae e potenziato il servizio di consulenza per la definizione di un progetto di ricerca del lavoro. Realizzato calendario di incontri informativi tematici per l'accesso al mondo del lavoro (opportunità del lavoro stagionale, studio e lavoro all'estero, formazione professionale) e incontri a tema sul rafforzamento delle competenze funzionali alla transizione verso l'età adulta.</p> <p><i>Progetto Europa:</i> realizzata l'attività di informazione nelle scuole e sul territorio sul tema delle opportunità per i giovani in Europa;</p> <p>Informazione di prossimità : Realizzato calendario di interventi informativi decentrati presso gli istituti scolastici, altri spazi territoriali e presso associazioni.</p>

<p>centro Europe Direct della Provincia di Torino per la realizzazione di un programma di iniziative e incontri per la promozione del concetto di cittadinanza europea, attraverso l'informazione sulle opportunità che l'U.E. offre ai giovani per la mobilità, il lavoro e la formazione.</p> <p><i>Informazione di prossimità:</i> sperimentazione di nuove modalità di diffusione dell'informazione tra i giovani attraverso azioni informative decentrate e attività di informazione orizzontale tra pari;</p> <p><i>Sistema di informazione integrato :</i> Gestione di una multicanalità di strumenti informativi attivati sfruttando le potenzialità del web (strumenti tecnologia 2.0 : social network, sito dinamico...) per promuovere le opportunità del sistema MoncalieriGiovane, aprire canali di comunicazione e di informazione con i giovani del territorio e la comunità locale e valorizzare politiche dell'Amministrazione</p> <p><u>Area rafforzamento autonomia e sostegno occupabilità:</u> attivazione, in collaborazione con gli attori territoriali, di un sistema di opportunità e percorsi finalizzato a sostenere con esperienze formative (formali e informali) e forme sperimentali di accompagnamento al lavoro l'accesso da parte di giovani all'esercizio del diritto al lavoro.</p> <p>In particolare e in connessione con le azioni previste dal PLG, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Progetto Animazione:</i> itinerario formativo orientato all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro in campo socio-educativo e turistico-ricreativo.</p> <p><i>Progetto The Job :</i> Attivazione percorso articolato in workshop orientativi su professioni e ricerca del lavoro, in collaborazione con il Centro per l'Impiego e l'OSL</p> <p><i>Progetto Futura, azione Faber :</i> attivazione di un sistema articolato in workshop di formazione orientativa, finalizzato a sostenere i giovani nel percorso di costruzione e definizione del proprio progetto professionale, in laboratori formativi per supportare il processo di scelta e la transizione al mondo del lavoro e in tirocini formativi e borse lavoro presso realtà imprenditoriali del territorio.</p> <p><i>Progetto Mo'Studio :</i> coordinamento e gestione del servizio di aula studio serale secondo quanto previsto dal Protocollo con Itis Pininfarina e Provincia di Torino.</p> <p><u>Area preventiva e aggregativa:</u> realizzazione attività destrutturate di aggregazione - da svolgersi presso i Punti giovani territoriali e, a partire da questi, sul territorio - con valenza di prevenzione a forme di disagio e di devianza, di formazione, intesa come educazione non formale e di sostegno a percorsi di maturazione individuale e di gruppo. Nell'organizzazione di tali attività dovrà essere posta particolare attenzione ai processi di comunicazione e di "aggancio", per favorire il coinvolgimento di giovani e gruppi naturali che non frequentano abitualmente i Punti e ad incentivare, supportare e facilitare processi di protagonismo e progettazione partecipata, finalizzati ad apprendere ed accrescere l'autonomia operativa, decisionale e responsabile nella gestione dei Punti e delle attività da parte dei giovani stessi. Consolidamento del gruppo di lavoro attivato su benessere, dipendenze e alimentazione che coinvolge i servizi del territorio.</p>	<p>Potenziato e sviluppato il sistema di informazione attraverso il web.</p> <p><u>con riguardo all'area formativa e sostegno all'occupabilità:</u></p> <p><i>Progetto Animazione</i> attivati quattro laboratori di primo livello finalizzati all'apprendimento di competenze e tecniche spendibili sul mercato del lavoro. Promosse prove sul campo e iniziative di restituzione al territorio. Attivati incontri con operatori del settore e prove sul campo con la realizzazione di un percorso di tutoraggio per l'inserimento lavorativo..</p> <p><i>Progetto The Job:</i> concluso il calendario di workshop orientativi e formativi realizzato in collaborazione con CPI, Osl, Mip e Provincia di Torino.</p> <p><i>Progetto Faber,</i> realizzati, in collaborazione con il CPI, percorsi orientativi/formativi e in fase di attivazione 11 tirocini in azienda. Attivato in continuità il Progetto Mestieri/Lavoro. Concluso il <i>Progetto Asset Building – Raddoppia il tuo futuro,</i> nell'ambito del programma provinciale Fragili Orizzonti e in collaborazione con Banca Etica;</p> <p>Consolidamento del servizio Aula Studio denominato <i>Mo' Studio,</i> in collaborazione con Provincia e ITIS Pininfarina con la realizzazione di azioni promozionali sul territorio.</p> <p><u>Con riguardo all'area preventiva e aggregativa:</u> consolidamento delle attività territoriali di promozione, aggregazione e educazione non formale presso i Punti Giovani e, attivazione di specifiche progettualità gestite in collaborazione con soggetti territoriali (scuole, comitati di borgata e associazioni) e finalizzate all'attivazione di iniziative di socializzazione, prevenzione e promozione; in particolare nell'ambito della prevenzione, sviluppo dello specifico <i>Progetto Educazione alla Salute,</i> con l'attuazione degli incontri programmati nelle scuole superiori, in collaborazione con ASL – Dipartimento Patologie delle dipendenze, Consultorio Adolescenti, CISSA e CRI;</p>
--	---

<p><u>Area autonomia e partecipazione:</u> attivazione di specifici percorsi di rafforzamento delle competenze sociali, espressive e tecniche dei giovani (singoli o in gruppo), coerenti e funzionali allo sviluppo delle azioni riferite all'area orientativa e formativa e finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire opportunità di cittadinanza attiva concepita come fare concreto ed orientato all'assunzione di responsabilità verso l'ambiente di vita; - supportare e facilitare il <i>formarsi di aggregazioni giovanili</i> sia formali che informali e sostenere i giovani singolarmente e in gruppo nell'acquisizione di competenze funzionali alla transizione nel mondo del lavoro e all'assunzione di responsabilità nelle vita sociale e amministrativa del proprio territorio; - offrire occasioni di formazione orientativa per comprendere i propri interessi, i valori professionali le proprie attitudini imprenditoriali. <p>In particolare e in connessione con la azioni previste dal PLG, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Servizio civile volontario nazionale:</i> promozione del Servizio civile volontario, quale esperienza concreta di impegno civile e la conseguente gestione dei progetti, nell'ambito del Protocollo con il Comune di Torino e area metropolitana. Sperimentazione di esperienze di servizio civile locale.</p> <p><i>Progetto Futura/Moncalieri Staff:</i> realizzazione di una chiamata all'azione civica su alcune aree di impegno individuate con i giovani del territorio e in collaborazione con le scuole,</p> <p><i>Progetto Futura/Laboratorio Giovani e Città:</i> attivazione di tavoli e laboratori tematici attraverso i quali giovani e associazioni del territorio, singoli o in gruppo, si rapportano con le istituzioni, definiscono progettualità integrate e si raccordano e indirizzano le politiche della Città (tavolo Giovani, Tavolo Musica, Rete Danza, Rete Giovani, Teatro e Città)</p> <p><i>Progetto LLL, Libero Laboratorio sulla Legalità e la cittadinanza:</i> consolidamento, in collaborazione con il presidio Libera di Moncalieri, del laboratorio aperto e partecipato su cittadinanza, legalità e impegno civile attraverso attività di sensibilizzazione e formazione nelle scuole e sul territorio, la realizzazione del Progetto Memoria, l'adesione alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia nell'ambito della sottoscrizione di un protocollo con i Comuni dell'area metropolitana sud e la realizzazione del Festival di Scrittura di Legalità.</p> <p><i>Progetto Moncalieri Memoria:</i> gestione, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, del progetto sulla memoria dei fatti storici che hanno portato all'orrore della discriminazione e dello sterminio, attraverso un articolato programma di incontri formativi, laboratori didattici, incontri pubblici, viaggi della memoria e visite ai campi di concentramento e assemblee di restituzione alla città.</p> <p><i>Carta Giovani/Pyou Card:</i> gestione, in connessione con Regione Piemonte e l'Associazione Torino Città Capitale e in sinergia con i comuni dell' area metropolitana sud ,di uno strumento finalizzato a sostenere l'incontro tra i giovani del territorio e le risorse culturali e ricreative del territorio</p> <p><u>Area della creatività:</u> attivazione di specifici percorsi progettuali per valorizzare la creatività giovanile</p>	<p><u>con riguardo all'area autonomia e partecipazione:</u></p> <p>S.C.V: Attivato un progetto di servizio civile nazionale con l'ingresso in servizio di 3 giovani presso la biblioteca nell'ambito del Protocollo sottoscritto con il Comune di Torino per la gestione dei progetti di servizio civile nazionale volontario, attivata forma di sperimentazione di servizio civile locale in collaborazione con il Comune di Torino.</p> <p>Consolidamento del percorso di accompagnamento, sostegno e consulenza a gruppi di giovani informali e strutturati che fanno riferimento ai servizi.</p> <p><i>Progetto Moncalieri Staff:</i> Attivata la sesta annualità del PLG con la realizzazione della chiamata pubblica, l'attivazione di specifici percorsi formativi e successiva attivazione dei progetti d'impegno.</p> <p><i>Progetto Futura/Laboratorio Giovani e Città :</i> consolidamento dei tavoli e dei laboratori tematici attraverso cui giovani singoli o in gruppo concertano iniziative e si confrontano con le politiche della Città</p> <p><i>Progetto "Libero laboratorio sulla legalità":</i> in partnership con i Comuni di Nichelino, Vinovo, None, Candiolo e Santena e con la collaborazione di Libera, Avviso Pubblico e le scuole del territorio, realizzato, attraverso la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, il Progetto "Sei Comuni verso il 21 marzo", l'adesione alla XIX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo di tutte le vittime di mafia con l'attivazione di itinerari di educazione alla legalità, partecipazione alla manifestazione nazionale e fiaccolata locale. Realizzata la terza edizione del Festival di Scrittura di Legalità.</p> <p>Definita revisione della forma gestionale della sala prove e studio di registrazione Area 23 con conseguente affidamento in concessione del servizio a soggetto terzo specializzato a seguito di apposito avviso pubblico.</p>
--	---

come risorsa della società civile ed elemento propulsore per l'innovazione culturale e sociale, accompagnandola a diventare progettualità, dove l'azione progettuale, condivisa e coprogettata, si configuri come un incubatore di idee, ne valuti la fattibilità e la ricaduta sociale e che puntualmente ne faciliti la realizzazione, mettendo a disposizione risorse e supporti strategici, anche in funzione di sperimentazione di acquisizione di competenze professionali. Gestione sala prove musicali e studio di registrazione AREA 23, con il consolidamento e sviluppo del sistema di valorizzazione delle risorse musicali giovanili del territorio e proseguimento delle progettualità in essere con le scuole del territorio e con la rete dei servizi territoriali nell'ambito di specifici progetti educativi e preventivi; revisione della forma gestionale con affidamento in concessione del servizio.

In particolare, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:

Ritmika: realizzazione della 18° edizione del festival musicale e del concorso per gruppi giovanili, attraverso la progettazione partecipata con i giovani e la ricerca di sponsorizzazioni pubbliche e private.

Progetto Ritmi urbani: attivazione, in connessione con l'area formazione e occupabilità, di laboratori formativi finalizzati a promuovere la centralità delle competenze creative nel percorso di accesso al lavoro in coerenza con la 'Strategia di Lisbona', con il 'Patto per la Gioventù' e con la recente Agenda 2020 che definiscono come prioritaria la messa in campo, in ambiti diversi, di interventi a supporto dell'istruzione/formazione finalizzata al rafforzamento della creatività e dell'innovazione.

Rete Teatro, Giovani e Città: Coordinamento e gestione della rete creativa giovanile orientata alla valorizzazione e al sostegno dei vari gruppi/laboratori giovanili di produzione teatrale che operano tra scuola e territorio, anche attraverso l'attivazione di momenti formativi integrati e la realizzazione della 4° edizione della rassegna teatrale Cambioscena.

Progetto Futuri Creativi: Conclusione e rendicontazione, in partenariato con le Città di Collegno, Rivoli e Grugliasco del progetto sostenuto finanziariamente dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) che prevede, attraverso percorsi di formazione, volontariato civico e performance, l'attivazione di un sistema di risorse creative trasversale alle quattro Città metropolitane.

Officine Piemonte Movie: Coordinamento, in collaborazione con l'Associazione Piemonte Movie, del cineforum realizzato presso il Teatro Matteotti e dei laboratori formativi decentrati sul territorio.

Collaborazione alla realizzazione del progetto interassessorile:

Progetto "Genitori Figli": revisione della forma gestionale del *Centro Zoe*, con affidamento in concessione dei servizi (ex art. 30 D. Lgs. 163/2006), al fine di mantenere il servizio all'utenza nell'attuale pesante fase congiunturale negativa per la finanza pubblica e stante l'incertezza rispetto alle ricadute nel prossimo biennio. Attivazione gara per la concessione (come da indicazione del Consiglio Comunale) del centro Zoe nel 2014 - 2015.

Progetto Moncalieri Memoria: Realizzazione di itinerari educativi presso l'Itis Pininfarina e l'I.I.S. Majorana, attivazione laboratorio di formazione e azione civica di due gruppi di 40 giovani aderenti al progetto e realizzazione di due viaggi della memoria verso Auschwitz e Mauthausen. Con attivazione di momenti di restituzione pubblici nelle scuole e sul territorio.

con riguardo all'area della creatività: Conclusa 18ª edizione del festival musicale *Ritmika* con la realizzazione del Festival che ha ospitato artisti di fama nazionale e contemporanea realizzazione del concorso per gruppi emergenti. Concluso, con la redazione della rendicontazione, il progetto "*Futuri Creativi*" in partenariato con Collegno, Grugliasco, Rivoli. Consolidata la *Rete Giovani, Teatro e Città*, in stretta collaborazione con l'Istituzione MusicaTeatro, Fondazione Teatro Stabile, Sistema Teatro Torino e Provincia, I.I.S. Majorana e I.T.I.S. Pininfarina con la realizzazione della quarta edizione della rassegna teatrale Cambioscena e correlati workshop di formazione con operatori professionisti. Conclusa la seconda annualità del *Progetto Teatro di Giornata*. Attivati, nell'ambito del *Progetto Ritmi urbani*, laboratori formativi sulle competenze creative. Realizzata la seconda edizione di *Officine Piemonte Movie*, cineforum partecipato realizzato con la collaborazione di numerosi soggetti associativi territoriali e l'attivazione di laboratori formativi decentrati sul territorio.

Con riguardo al Progetto "Genitori Figli": In seguito alla conclusione della sperimentazione, definita revisione della forma gestionale del centro Zoe con affidamento in concessione dei servizi, attraverso l'espletamento di apposita gara.